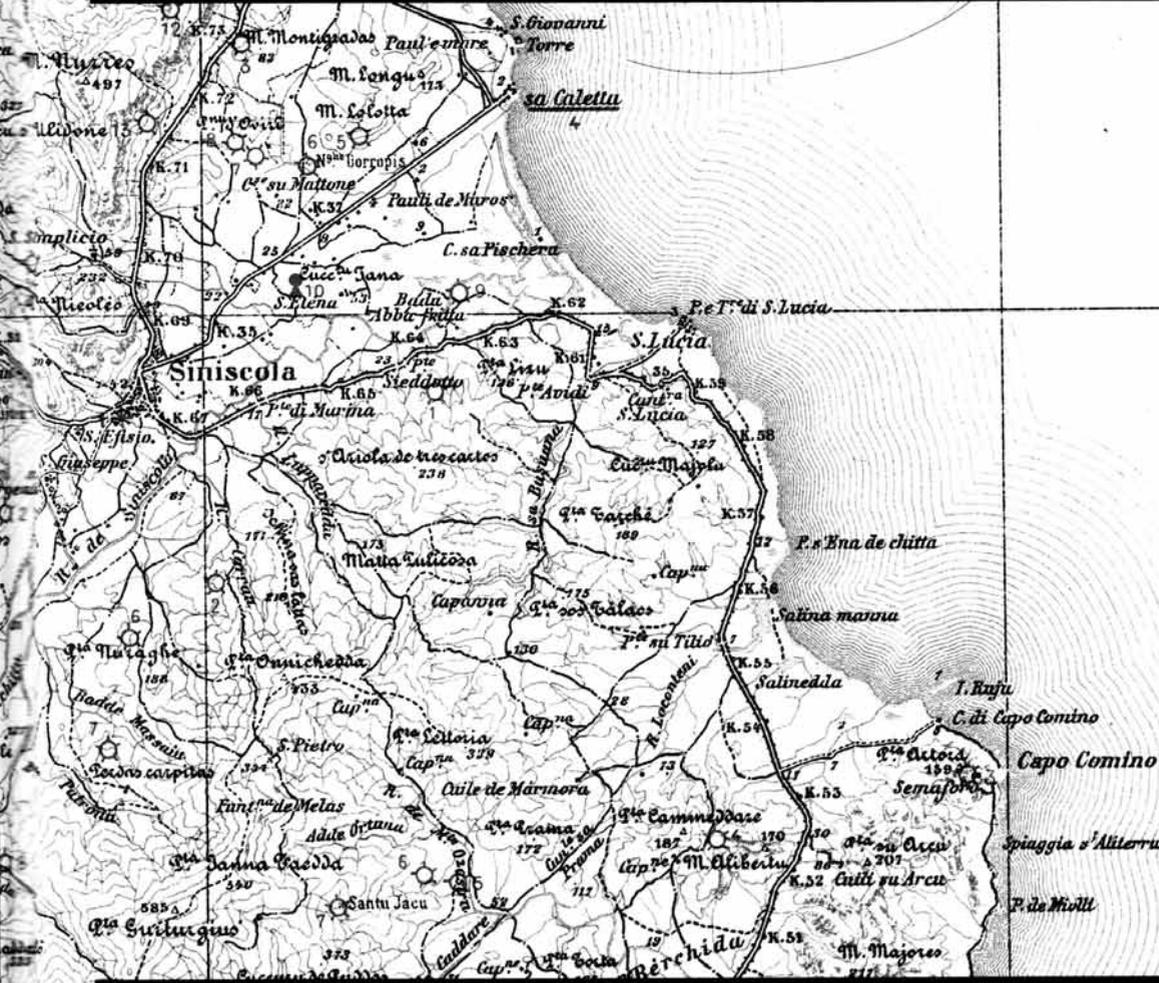


SARDEGNA ARCHEOLOGICA

Reprints



ANTONIO TARAMELLI

CARTE ARCHEOLOGICHE
DELLA SARDEGNA



SARDEGNA ARCHEOLOGICA

Reprints e nuovi studi sulla Sardegna Antica
Collana diretta da Alberto Moravetti

CARTE ARCHEOLOGICHE
DELLA SARDEGNA

SARDEGNA ARCHEOLOGICA

Reprints

ANTONIO TARAMELLI

CARTE ARCHEOLOGICHE
DELLA SARDEGNA

INTRODUZIONE DI
ALBERTO MORAVETTI

2

Carlo Delfino editore

EDIZIONE ARCHEOLOGICA
DELLA CARTA D'ITALIA AL 100.000

FOGLIO 205

CAPO MANNU

FOGLIO 206

MACOMER

A CURA DELLA R. SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITÀ
DI CAGLIARI
RILEVAMENTO E COMPILAZIONE
DEL PROF. ANTONIO TARAMELLI

R. ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE
FIRENZE, 1940 (XVIII)

ABBREVIAZIONI USATE NELLA BIBLIOGRAFIA

- Spano, *Boll. Arc. Sardo* = *Bollettino Archeologico Sardo*.
- » *Not. Scavi* . . . = *Notizie Scavi*.
 - » *Scop. Arch.* . . = *Scoperte Archeologiche*
 - » *Boll. dell'Ist. Corr. Arch.* . . = *Bollettino dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica*.
 - » *Mem. ecc.* . . . = *Memorie sopra i Nuraghi*.
- Angius, *Bibl. Sarda* . . = *Bibliografia Sarda*.
- Mommsen, *Corp. Inscr. Lat.* = *Corpus Inscriptionum Latinarum*.
- Taramelli, *La Coll. di Ant. Sarde dell'Ing. Gouin* = *La Collezione di Antichità Sarde dell'Ing. Gouin*. Bollettino d'Arte del Ministero dell'Istruzione, anno 1914.
- Casalis, *Diz. Geogr.* . . = *Dizionario Geografico*.
- Bormann, *Boll. dell'Ist. ecc.* = *Bollettino dell'Istituto Archeologico Germanico, Sezione Romana*.
- Corp. Inscr. Sem.* . . . = *Corpus Inscriptionum Semiticarum*.
- Cartailhac, *Mater. pour l'hist. de l'homme* . . = *Materiaux pour l'histoire de l'homme*.
- Bull. Paletn. Ital.* . . . = *Bollettino di Paleontologia Italiana*.
- Dunc, Mackenzie, *Dolmens, tombs of Giants ecc.* = *Pap. Brit. Sch. al Rome. Dolmens, tombs of the Giants and Nuraghi of Sardinia. Papers British School at Rome*.

FOGLIO 205

I, N E

1.

Non sono segnalate antichità di sorta nel piccolo lembo di terra compreso nella sezione I, N E del foglio n. 205.

II, S E

1. Sinis.

Prov. Cagliari, fraz. del Com. di S. Vero Milis.

Nuraghe S'Ommu. In mezzo ad una bassura acquirtriosa tra lo stagno di Benas e quello di Sale 'e Porcu su un lembo di antica duna sabbiosa si eleva di poco sul suolo un cumulo di terra e di massi residuo del Nuraghe detto S'Ommu. I pastori che frequentano quel desolato territorio dichiarano che da tempo immemorabile il Nuraghe si trova in quelle condizioni.

In terreno del Comune di San Vero Milis.

Notizie date dal Comune. Non ricordato da alcuno degli scrittori che si occupano dei Nuraghi.

2. Sinis.

Prov. Cagliari, fraz. del Com. di S. Vero Milis.

Nuraghe Sale 'e Porcu. Si trova nelle analoghe condizioni del Nuraghe precedente (S'Ommu) ma ancora più in basso; il cumulo di pietre e sassi è lambito dallo stagno Sale 'e Porcu; è situato vicino al guado che passa il canale congiungente i due stagni di Is Benas e di Sale 'e Porcu; gli stagni ricchissimi di pesca dovettero anche in età Nuragica fornire un prezioso elemento di vita ai primitivi abitanti. Dal cumulo di pietre non è possibile ricavare alcun dato sulla dimensione e la forma del Nuraghe, solo si può riconoscere che anche il territorio tutto pantani ed acquirtrini che forma il Capo Mannu era abitato in età dei Nuraghi.

In proprietà del Comune di S. Vero Milis.

Nessun autore ricorda questo Nuraghe.

3. Sinis.

Prov. Cagliari, fraz. Com. di S. Vero Miles.

Nuraghe 'e Mesu, poco lontano dai due precedenti e come quelli ridotto ad un cumulo di terra e sassi da cui non si scorge nessun particolare. Questo cumulo si trova sopra una duna sabbiosa alta m. 17 sul mare e perciò un poco elevata sulla zona acquitrinosa che sta attorno al Nuraghe Sale 'e Porcu e lo stagno dello stesso nome.

In terreno del Comune di S. Vero Milis.

Nessun autore ricorda questo Nuraghe.



FOGLIO 206

I, N E

1. Tanca manna.

Prov. Nuoro, Com. Bolotana.

Tomba dei giganti di *Tanca manna*. Le poche tracce di questa tomba si vedono a poca distanza da Rio Pibirinu, presso il confine di Lei; nessuna notizia di rinvenimenti nella tomba e nella regione.

Età nuragica.

Diroccato.

Nell'*Elenco ufficiale dei Monumenti (Provincia di Sassari)*, pag. 75. Notizie dello scrivente.

2. Santu Martinu.

Prov. Nuoro, Com. Lei.

Nuraghe *Santu Martinu*. Sotto la vetta del M. S. Martinu (m. 741) esistono poche tracce del nuraghe, raso al suolo; si vedono pochi massi di granito.

Demolito.

In terreno di Tanchis Michele.

Elenco ufficiale dei Monumenti (Provincia di Sassari), pag. 106. Elenco del Comune. Elenco ms. del colonnello Pittalis. Notizie dello scrivente.

2.^a Santu Martinu.

Prov. Nuoro, Com. Lei.

Scoperte di antichità varie di epoca romana. A poca distanza da S. Martinu si rinvennero nel 1867 tracce di costruzioni romane, alcune mole asinarie, embrici, monete in bronzo ed un anello con cartone, pure in bronzo con l'immagine di un cavaliere. Le notizie di queste scoperte in località di San Martinu e di *Pala sut'e rocca*, collegate con la leggenda di un antico abitato detto *Lei mannu*, sono registrate dal Can. Spano.

Età romana.

Si ignora il nome del proprietario attuale del fondo e dove siano andati a finire gli oggetti rinvenuti nel 1867.

SPANO G., *Scoperte di antichità in Sardegna nell'anno 1867*, pag. 29. Notizie dello scrivente.

3. Attareo.

Prov. Nuoro, Com. Lei.

Nuraghe *Beraniles*. Pochi ruderi di una costruzione in massi granitici, ora rasa al suolo.

Demolito.

In terreno di Giovannino Ortu.

CASALIS, *Diz. Geografico degli Stati Sardi. Lei*, vol. IX, pag. 334. *Elenco ufficiale prov. di Sassari*, pag. 106. Elenco Comunale. Elenco colonnello Pittalis. Notizie dello scrivente.

4. Sa Maddelena.

Prov. Nuoro, Com. Lei.

In località Sa Maddalena fu rinvenuto nel 1889 un *ripostiglio di bronzi nuragici* che comprendeva, oltre a numerose panelle di rame e frammenti amorfi, anche vari puntali di lancia, bipenni, pugnali, una scure e vari frammenti di fibule ed armille. La scoperta avvenne durante i lavori per cava di pietre in terreno di certo Antonio Dau, in prossimità di un rudere forse nuragico, indicato col nome di *Muros de Rosario*, dove si ricuperarono vari frammenti di fittili dell'età dei nuraghi.

Gli oggetti del ripostiglio vennero recuperati per il Museo di Cagliari a cura del prof. F. Vivanet.

Notizie degli scavi, anno, 1889, pag. 171; anno 1890, pag. 334. TARAMELLI, *Guida del Museo di Cagliari*, 1915, pag. 25. Notizie dello scrivente.

5. Sa Pattada.

Prov. Nuoro, Com. Lei.

Nuraghe *Pattada*. Rimangono pochi ruderi del basamento in massi trachitici dell'edificio completamente distrutto; sorgeva su un colle a m. 292, dominante la confluenza di due ruscelli, Riu Isteddu e Riu Canales, che scendono dall'altipiano del Marghine verso la vallata del Tirso.

Demolito.

Terreno della parrocchia di S. Pietro, di Lei.

CASALIS, *Dizion. geogr. degli Stati Sardi. Lei*, vol. IX, pag. 334. *Elenco ufficiale prov. Sassari*, pag. 106. Elenco del Comune e ms. del colonnello Pittalis. Notizie dello scrivente.

6. Monte Arbu.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Columbos*. Si conserva il basamento per l'altezza di m. 4 in roccia basaltica, alle falde settentrionali di Monte Arbu.

Demolito.

Proprietà Morittu Antonio.

Elenco Comunale. Elenco ms. di De Rosa. Notizie dello scrivente.

7. Sos Pasciales.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Sos Pasciales*. I ruderi poco evidenti di questo monumento, costruito in pietra basaltica, sorgono presso la punta di Sos Pasciales, a circa 690 m. sul mare.

Demolito.

Proprietà di Latte Beniamino.

Elenco ufficiale prov. di Sassari, pag. 156. Elenco del Comune e del colonnello Pittalis. Notizie dello scrivente.

8. Madrone.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Orolio* o *Madrone*. È ritenuto il più bel nuraghe della Sardegna, per la sua altezza, conservazione ed eleganza di struttura.

Sorge su una collina di m. 433 s. m. dominante il vasto altipiano sottostante. È alto m. 12, conserva la cella del primo piano, la scalinata che sale al 2° piano, con la cella superiore ed un'ampia finestra che da all'esterno, alta m. 1,70 come pure la scala che sale all'alto del terrazzo. Sono visibili nella parte superiore alcuni restauri in muratura di mattoni e blocchi di pietra legati in malta di calce, eseguiti dai Romani che ivi stabilirono una vedetta. Il nuraghe è forse il migliore esempio di torrione megalitico sardo. Nessuna notizia di esplorazioni metodiche.

È in buono stato di conservazione.

Proprietà Nobile Edoardo Senes.

LAMARMORA, *Voyage en Sardaigne. Antiquités*, pag. 67. Vol. VIII, fig. 2. SPANO, *Bull. Arch. Sardo*, vol. VIII, pag. 188, 190. CASALIS, *Dizionario*, vol. XX, pag. 138. *Elenco ufficiale prov. di Sassari*, pag. 156. Elenco Comunale e del colonnello Pittalis. Notizie dello scrivente.

9. Madrone.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Sepoltura di giganti di *Madrone*. A breve distanza dal nuraghe omonimo stanno i resti di una tomba di gigante in blocchi basaltici, sconvolta dai cercatori di tesori.

Età nuragica.

Demolita.

Proprietà di Pietrina Sanna.

Elenco ufficiale prov. Sassari, pag. 156. Elenco del Comune, elenco ms. del Col. Pittalis. Notizie dello scrivente.

10. Santu Marcu.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Santu Marcu*. Presso la chiesetta di S. Marco, a breve distanza da nuraghe *Madrone*, si osservano i pochi resti del nuraghe disfatto che ha il nome della chiesetta; non si vedono che le tracce del basamento.

Demolito.

In proprietà di Quirino Morittu.

Elenco del Comune di Silanus. Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 156. Elenco di De Rosa. Notizie dello scrivente.

11. Benarigonzu.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Benarigonzu*. Sorge a breve distanza dalla chiesetta e dai ruderi di N. *Santu Marcu*; i ruderi di questo nuraghe si distin-

guono per l'altezza di 1 metro sul suolo, in roccia basaltica. Nessun particolare della costruzione è visibile.

Demolito.

In proprietà di Cherchi Francesco.

Elenco ufficiale prov. di Sassari, pag. 156. Elenco del Comune e ms. del Col. Pittalis. Notizie dello scrivente.

12. Sorène.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Sorène*. Sorge a poca distanza dalla linea ferroviaria per Nuoro, ai piedi della collina di S. Marco. Si conserva per l'altezza di m. 4, la cella, da pochi anni scoperta, serviva sino ai tempi del Canonico Spano come rifugio di cavalli e di bovini. Si vedono le tracce di una notevole costruzione nuragica, maltrattata, come tutte quelle che sorgono presso le strade moderne.

Diroccato.

Proprietà Oggianu Marcu.

Can. SPANO, *Bull. Arch. Sardo*, anno VIII, pagg. 188, 190. *Elenco Ufficiale prov. Sassari*, pag. 157. Elenco Comunale, ms. col. Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

13. Contonale.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Contonale*. Sorge a breve distanza dalla linea ferroviaria per Nuoro il modesto rudere di questo nuraghe di cui non rimangono che poche tracce del basamento, in pietra basaltica.

Demolito.

Proprietà di Cappai Antonio.

Elenco ufficiale prov. di Sassari, pag. 156. Elenco del Comune, e del col. Pittalis, di De Rosa. Notizie dello scrivente.

14. Su Malacorru.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Su Malacorru*. Sotto Monte Siddò, presso il solco di Rio Ordari che scende dalla catena del Marghine, sorgono i resti del nuraghe che si elevano a m. 4 con traccia della porta, della cella interna in grossi massi di basalto.

Diroccato.

Proprietà dr. Salvatore Giau.

Elenco ufficiale prov. Sassari, pag. 158. Elenco del Comune e del col. Pittalis e di De Rosa. Notizie dello scrivente.

15. S'Aspru.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Abriles*. Lungo il solco di Rio Ordari, lungo il quale sorgono numerosi nuraghi, si hanno i resti di questo nuraghe che si elevano a m. 2 di altezza; nessun particolare della costruzione è chiaramente visibile o conservato (vedi n.° 14, 16, 29, 30, 39, 56, 65, 66, 67).

Demolito.

Proprietà di Sanna Antonio Andrea.

Elenco Ufficiale prov. di Sassari, pag. 158. Elenco del Comune e del col. Pittalis e di De Rosa. Notizie dello scrivente.

16. Giorgi Tile, Ordari.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Giorgi Tile*, pochi resti alti m. 2 su di un colle presso la strada provinciale da Silanus a Bortigali, lungo il solco di Rio Ordari, a breve distanza da nuraghe *Abriles* (n° 15). Nessun particolare sulla struttura del monumento.

Diroccato.

Proprietà di Soro Gavino.

Elenco Ufficiale prov. di Sassari, pag. 157. Elenco del Comune, ms. del col. Pittalis e di De Rosa. Notizie dello scrivente.

17. Ordari.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Domus de gianas di *Ordari*, poco lungi dal nuraghe Giorgi Tile, dove passa la carrozzabile Nuoro Macomer, sul Rio Ordari, è scavata nella trachite una domus de gianas, a forno, perfettamente vuota e frugata da tempo immemorabile.

Età nuragica.

Frugata, ma ben conservata l'escavazione.

In terreno di proprietà di Soro Gavino.

Elenco ufficiale Mon. prov. Sassari, pag. 156. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

18. Murus Cunculos.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Murus Cunculos*. Su di un mammellone emergente dall'altipiano, poco distante dal Rio Canales, lungo il quale si allineano numerosi nuraghi, si elevano per circa 1 metro dal suolo i resti di questo edificio, ridotto alla sola base della torre, in materiale basaltico.

Demolito.

Eredi Morittu Giovanni.

Elenco Ufficiale prov. di Sassari, pag. 157. Elenco del Comune, ms. del Colonello Pittalis. Notizie dello scrivente.

19. S. Iorzi Oinu.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *S. Iorzi Oinu*. Poco lungi dal solco di Rio Canales si conservano i resti di questo nuraghe, emergenti di m. 4 sul mammellone prossimo ad altri nuraghi (vedi n.° 21, 40, 41), in massi basaltici.

Diroccato.

In proprietà di Giovanni Cocco.

Elenco Ufficiale prov. di Sassari, pag. 157. Elenco del Comune; ms. del col. Pittalis. Notizie dello scrivente.

20. Santu Iorzi Oinu.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Tomba di giganti di *S. Iorzi Oinu*; presso il nuraghe omonimo

si notano i resti di una tomba di giganti ridotti a poche pietre quadrate.

Età nuragica.

Demolita.

In terreno di proprietà di Cocco Giovanni.

Elenco Ufficiale prov. di Sassari, pag. 158. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

21. Sa Itria.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Sa Itria*. Presso Rio Cuaddus si vedono le tracce del nuraghe completamente distrutto a breve distanza da *N. S. Iorzi de Oinu*.

Demolito.

Cafta Istituto Geografico Militare. Notizie dello scrivente.

22. Pedru Pedru.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Pedru Pedru*, nell'altipiano presso Rio Paula si notano pochi resti del nuraghe in blocchi basaltici.

Demolito.

Proprietà di Porcu Giovanni Angelo.

Elenco Ufficiale prov. di Sassari, pag. 157. Elenco del Comune; ms., del col. Pittalis e di De Rosa. Notizie dello scrivente.

23. Padru.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Tomba dei giganti di *Padru*, poco lontano dai resti di *N. Pedru Pedru*. Sono visibili le tracce di una grande tomba in massi basaltici, frugata e sconvolta da tempo immemorabile.

Età nuragica.

Demolita.

In proprietà di Scarpa Bachisio Diego.

Elenco Ufficiale prov. di Sassari, pag. 158. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

24. Santa Sarbana.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

A breve distanza dalla chiesetta medioevale di *S. Sarbana*, sorge il nuraghe omonimo, che conserva la bella torre per 8 metri di altezza, la porta, la scala d'accesso al piano superiore, il vano della cella, in parte scoperchiato. Le opere aggiunte al nuraghe furono demolite in parte per la costruzione della cappelletta medioevale, pure interessante monumento romanico. Presso il nuraghe nel 1881 si rinvenne un grosso vaso con traccia di decorazioni incise.

Discreto stato di conservazione.

In proprietà di Sanna Pietro.

Elenco Ufficiale prov. di Sassari, pag. 157. CASALIS, Dizionario, vol. XX, pag. 138. Not. Scavi, 1881, pag. 35. Elenco del Comune e ms. col. Pittalis e De Rosa. Notizie desunte dallo scrivente.

24.^a Santa Sarbana.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Pozzo sacro (?) nuragico presso *S. Sarbana*. Nel 1881 fu segnalata la scoperta di un pozzo a 400 metri dal nuraghe di *S. Sarbana*, con una scala d'accesso di 20 gradini. In seguito il pozzo andò interrato ed in una visita dello scrivente a pena si trovò la bocca e pochi gradini; il resto è coperto di terra e senza una esplorazione non è possibile di asserire se trattasi di un edificio sacro del noto tipo dei templi a pozzo.

Età nuragica (?).

In terreno di Ignazio De Riu.

Notizie Scavi, 1881, pag. 378. Sopralluogo del sottoscritto, nel 1925.

25. Santa Sarbana.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Sepoltura dei giganti di *Santa Sarbana* a breve distanza dal nuraghe omonimo; pochi resti della cella, nessuna notizia di oggetti scoperti.

Età nuragica.

Demolita.

In proprietà di Sanna Pietro.

Nell'Elenco Ufficiale Prov. di Sassari, pag. 159. Elenco del Comune, notizie dello scrivente.

26. Santa Sarbana.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Ortu*. A non grande distanza da Nuraghe *Santa Sarbana*, si eleva il basamento basaltico del nuraghe *Ortu*, alto m. 4: nessun particolare dell'interno.

Diroccato.

In proprietà di Marco Oggianu.

Nell'Elenco Ufficiale della Prov. di Sassari, pag. 159. Elenco del Comune. Ms. Col. Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

27. Murartu.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Murartu*, o *Sa Menta*, poco distante da *S. Sarbana*. Si conserva il basamento del torrione per l'altezza di m. 2.

Diroccato.

In proprietà di Faedda Martino.

Elenco Ufficiale della Prov. di Sassari, pag. 157. Elenco del Comune. Ms. del Colon. Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

28. Murartu.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Sepoltura di giganti di *Murartu*, a breve distanza dal nuraghe omonimo, quasi distrutta: nessuna notizia di scoperte.

Età nuragica.

Diroccata.

Elenco Ufficiale Prov. di Sassari, pag. 159. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

29. Bidiena.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Curtu*. Lungo il solco di Rio Bidiena, che continua quello di Rio Ordari, si nota il basamento, alto m. 4, del nuraghe *Curtu*, che fa parte di un allineamento di costruzioni megalitiche (nuraghi e tombe di giganti) allineate lungo questo rio dal corso molto infossato nell'altipiano (vedi nn° 33, 34, 35, 36, 30, 31, 32, 38, 39). Evidentemente il corso del fiume, come i corsi paralleli, rappresentano vie naturali dal piano alla montagna del Marghine, che occorreva vigilare.

Diroccato.

In proprietà di Sale Giuseppe.

Elenco Ufficiale della Prov. di Sassari, pag. 157. Elenco del Comune. Ms. Col. Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

30. Murartu.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Navras*. Il basamento di m. 4 si nota a breve distanza dal solco di Rio Bidiena, come si ricordò nel numero precedente (n° 29).

Diroccato.

In proprietà di Arca Francesco.

Elenco Ufficiale della Prov. di Sassari, pag. 157. Elenco del Comune. Ms. del Col. Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

31. Murartu de Navras.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Tomba dei giganti di *Navras*; restano poche tracce presso Rio Bidiena, a breve distanza dal nuraghe dello stesso nome (n° 30).

Età nuragica.

Demolita.

In proprietà di Arca Francesco.

Elenco Ufficiale della Prov. di Sassari, pag. 159. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

32. Bolúde.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Tomba di giganti di *Bolúde*. Poco lontana da nuraghe *Navras* e dal solco del vallone di Rio Bidiena. Pochi resti del monumento megalitico.

Età nuragica.

Diroccato.

Proprietà sig. Ignazio Pes.

Elenco Ufficiale Provincia di Sassari, pag. 159. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

33. Lechiri.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Tomba di giganti di *Lechiri*. I pochi resti della tomba si notano a non grande distanza dai ruderi di nuraghe *Curtu*, presso Rio Bidiena. Nessuna notizia di scoperte avvenute nella tomba.

Età nuragica.

Diroccata.

Proprietà del sig. Fadda Giovanni.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 159. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

34. Mercuri.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Tomba di giganti di *Mercuri*. Anch'essa è poco lontana dal Rio Bidiena e dal nuraghe *Navras*. Restano pochi avanzi.

Età nuragica.

Diroccata.

In proprietà di Arca Gio Antonio.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 159. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

35. Furrighesos.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Domus de gianas di *Sos Furreddos de Furrighesos*. Sepoltura ipogeica, scavata nella trachite, con varie camere comunicanti. Esplorata da tempo immemorabile; nessuna notizia del reperto.

Età nuragica.

Sfondata la bocca e la porta. Vuota.

In proprietà degli eredi Sanna Cuccuru.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 156. Elenco del Comune. Ms. di De Luca. Notizie dello scrivente.

36. S' Ispiddosu.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Domus de gianas di *S' Ispiddosu*. Cameretta ipogeica, scavata nella trachite, poco lontana dalla precedente (n° 35) e perfettamente vuota; è sul fiume Bidiena.

Età nuragica.

La grotticella è ben conservata.

In proprietà di Pietro Paolo Cuccuru.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 156. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

37. Forrighesos.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Su Forrighesu*, prossimo alle domus de gianas ricordate ai nn° 35, 36. La rovina del nuraghe si eleva per l'altezza di m. 4; non distinguibili i particolari; poco lontano da Rio Bidiena. Nessuna notizia di scoperte.

Diroccato.

In proprietà di Nieddu Antonio.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 157. Elenco del Comune. Ms. del Colonnello Pittalis e di De Rosa. Notizie dello scrivente.

38. Mura Ruja.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Tombe di giganti di *Mura Ruja*. I resti si trovano presso il

Rio Bidiena che in questo punto ha il nome di *Pudderigos*. Nessuna notizia di rinvenimenti.

Età nuragica.

Diroccata.

In proprietà di Cuccuru Gio. Agostino.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 158. Elenco Comunale. Notizie dello scrivente.

39. Nurache Ruju.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Ruju*. Si conserva la torre del nuraghe per l'altezza di m. 5 in massi basaltici, presso il Rio Bidiena.

Demolito in vetta.

In proprietà di Cocco Bachisio Antonio.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 157. Elenco del Comune. Ms. Colon. Pittalis. Notizie dello scrivente.

40. Sa Mura de S' Ulimu.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Sa Mura de S' Ulimu*. I resti della torre nuragica si elevano con un cumulo di 5 m. di altezza sul fianco occidentale della valle di Rio Canales, in un allineamento di costruzioni nuragiche fiancheggianti il Rio e di cui fanno parte i nuraghi ricordati ai numeri 18, 21, 19, 41. Nessuna notizia del rinvenimento di oggetti.

Diroccato nella vetta.

In proprietà di Cocco Giovanni.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 157. Elenco del Comune. Ms. del colonnello Pittalis e di De Rosa. Notizie dello scrivente.

41. Orreddo.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Orreddo*. Esistono poche tracce del nuraghe presso Rio Canales. (vedi n° 40).

In proprietà di eredi Bachisio Angelo Virde.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 157. Elenco del Comune; ms. di De Rosa. Notizie dello scrivente.

42. Orreddo.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Tomba di giganti di *Orreddo*. I resti della tomba si notano a breve distanza da N. *Orreddo*, sulla collina dominante il Rio Canales. Nessuna notizia di reperti.

Età nuragica.

Diroccata.

In proprietà di eredi Virde Bachisio Angelo.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 158. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

43. Zoddoro.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Zoddoro*. Completamente distrutto, appena si vedono le tracce.

Demolito.

In proprietà di Virde Bachisio Angelo.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

44. Zoddoro.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Tomba di giganti di *Zoddoro*. I pochi avanzi della tomba si trovano in prossimità delle tracce di N. *Zoddoro* (n° 43).

Età nuragica.

Diroccata.

In proprietà di Carmine Cuddu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 158. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

45. Tippari.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Tomba di giganti di *Tippari*. I resti della tomba si trovano a non grande distanza da N. *Sorighes* (n° 46). Nessun rinvenimento accertato.

Età nuragica.

Diroccata.

In proprietà di Luigi Cappai.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 158. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

46. Sorighes.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Sorighes*. I pochi resti di questo edificio sorgono su di un mammellone presso Riu Su Fruscu. Non si distinguono particolari della costruzione.

Demolito.

In proprietà di Virde Marianna.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 157. Elenco del Comune; ms. Col. Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

47. Sa Mura de Sinzamu.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Sa Mura de Sinzamu*. I resti di questo nuraghe si adergono per 4 m. poco distanti da Nuraghe *Sorighes* (n° 46) e da Rio Su Fruscu.

Diroccato.

In proprietà di Sunarella Gio Agostino.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 157. Elenco comunale. Ms. del Col. Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

48. Muros Rujos.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Tomba di giganti di *Muros Rujos*. I pochi resti di questa sepoltura si trovano a non grande distanza dai nuraghi *Corbos* (n° 50) e da N. *Silicogu* (n° 53). Nessuna notizia di reperti.

Età nuragica.

Demolita.

In proprietà di Madau Salvatore.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 158. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

49. Pedra longa.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Tomba dei giganti di *Pedralonga*. A poca distanza da Riu su Fruscu. L'altezza della pietra della stele determinò il nome dei monumenti e della località; ora non rimangono che pochi resti della tomba; nessuna notizia di reperti.

Età nuragica.

Diroccata.

In proprietà di Bachisio Lorenzo Cossu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 158. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

50. Nuraghe Corbos.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Corbos*. La torre del nuraghe si eleva per 8 m. ben conservata, con porta e cella, in poderosa struttura basaltica, presso il Riu Su Fruscu. È fra i più bei nuraghi del territorio; non fu esplorato.

Buona conservazione.

In terreno di proprietà Cappai Antonio.

CABADIS, Dizionario, vol. XX, pag. 138. *Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari*, pag. 157. Elenco del Comune. Ms. Col. S. Pittalis e di De Rosa. Notizie dello scrivente.

51. Sa Mura 'e Mesu.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Sa Mura 'e Mesu*. La torre conserva l'altezza di m. 4, presso Rio Paula, a breve distanza da N. *Silicogu* (n° 53).

Diroccato.

In proprietà di Nieddu Giovanni.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

52. Sa Mura 'e Mesu.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Tomba dei giganti di *Sa Mura 'e Mesu*, i cui resti si trovano pressoché il nuraghe omonimo. Nessuna notizia di esplorazioni o reperti.

Età dei nuraghi.

Diroccata.

In terreno di Michela Salaris.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 158. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

53. Siligogu.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Siligogu*. Le rovine di questo nuraghe formano un rialzo di 3 m., che si aderge sopra il N. *Mura de Mesu* (n° 51) lungo il Rio Su Fruscu. Nessuna esplorazione è ricordata. (Il nome deriva da una varietà di lucertola, comune nel territorio).

Diroccato.

In proprietà di Deledda Salvatore Angelo.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 157. Elenco del Comune. Ms. del Col. Pittalis. Notizie dello scrivente.

54. Sa Turra.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Sa Turra*. La torre del nuraghe in blocchi basaltici si conserva per l'altezza di m. 5, con porta, tracce di scala, camera con parte della volta: sta sull'orlo dell'altipiano presso N. *Siligogu* (n° 53).

Discretamente conservato.

In proprietà di Mura Bachisio.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 157. Elenco del Comune. Ms. del Col. Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

55. Partizione.

Prov. Nuoro, Com. Silanus.

Nuraghe *Partizione*. Le scarse tracce di esso appena appaiono sull'orlo del piano di Partizione, dove esso declina verso Rio Bidiena.

Demolito.

In proprietà di Gian Domenico Angela.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

56. Pedra Majore.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Trullio*. In regione montuosa alle spalle del Monte Santo Padre, a m. 997 sul mare. Rimangono pochi massi basaltici della costruzione, ora demolita, sul confine fra Bortigali e Silanus.

Demolito.

In proprietà di Carta Giovanni.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 91. Elenco Comunale. Ms. Col. Pittalis. Notizie dello scrivente.

57. Pedra Majore.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Borgusada*. Un cumulo di grosse pietre indica il posto di questo nuraghe che sorgeva a m. 1022 sul mare, alle spalle del Monte Santo Padre, a guardia di un valico attraverso la catena del Marghine; non si vedono particolari della struttura.

Demolito.

In terreno di Peppe Soro Falehi, detto Pullu.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

58. Santu Martinu.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Santu Martinu*. È molto distrutto dai cercatori di tesori che hanno sconvolto tutta la località dove si rinvenivano delle tombe di età romana con suppellettile (vedi n° 59).

Demolito.

In proprietà di Giuseppe Antonio Cuccuru.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

59. Santu Martinu.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Sepulture di età romana presso la Chiesa di S. Martino. Nel 1868 vennero rinvenute varie sepolture di età romana, a cassa di pietra con cippi funerari. In una di queste tombe, a ricordo del Sen. Giovanni Spano, si ebbe un diadema in oro ornato di pietre, da lui veduto presso la famiglia Fois. Non meglio precisata la scoperta nè l'ubicazione dei reperti, che andarono dispersi. Però vennero al Museo di Cagliari, due orecchini d'oro d'una tomba scoperta nel 1880, riferita all'antica Berre.

Età romana.

Nessuna traccia rimane sul terreno.

Le tombe si ebbero in terreno delle famiglie Fois e signora Placida Carta.

SPANO, *Scoperte Archeologiche fatte in Sardegna nell'anno 1868*, pagg. 26, 27. *Notizie degli Scavi*, 1880, pag. 109. Sull'antica Berre vedi CASALIS, *Dizionario*, vol. II, pag. 517. Notizie dello scrivente.

60. Berre.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Berre*. Conserva parte della torre basaltica, franata da un lato; la cella ha la volta mancante della parte superiore. Sorge a poca distanza dal campo delle rovine romane di *Berre*.

Diroccato.

In proprietà di Piras Pintu Gaetano.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 92. Elenco del Comune. Ms. Col. Pittalis. Notizie dello scrivente.

60.^a San Giovanni.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Tomba dei giganti di *S. Giovanni*, poco lungi da Nuraghe *Berre*: Resti di una tomba grande 3 m., con traccia di capezzale in pietra: le dimensioni fanno pensare ad una tomba preromana, però il tipo a capezzale è proprio dell'età romana in Sardegna. Nessuna notizia precisa su reperti fatti in questa sepoltura.

Età preromana (?).

Diroccata.

In terreno di proprietà famiglia Fois.

Elenco Comunale. Notizie dello scrivente.

61. San Giovanni.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Tombe romane in regione *San Giovanni*, dell'antica Berre.

Lo Spano nel 1868 segnalò varie tombe a sarcofago, con cippi funerari, monete, stoviglie venute in luce in scavi fortuiti presso la Chiesa di S. Giovanni, continuati da cercatori di tesori. Le scoperte avvennero in regione ammantata da uliveti; non si conosce la destinazione di questo materiale.

Età romana.

Nessuna traccia rimane all'aperto di tali tombe.

Nei terreni della Famiglia Fois e Carta.

SPANO, *Scoperte Archeologiche nel 1868*, pag. 20, 26, 27. Notizie dello scrivente.

62. Bena de Ludu.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Bena de Ludu o Teriani*. La massa del nuraghe diruto si eleva a 250 m. dalla stazione ferroviaria. È visibile un tratto della cortina circolare della torre, e qualche elemento del muro di sostegno del contrafforte del nuraghe verso la valletta di Riu Cuguttu.

Diroccato.

In proprietà di Donna Vittoria e Letizia Segni.

Elenco del Comune di Bortigali; notizie desunte dallo scrivente.

63. Sa Corte.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Sa Corte*. A breve distanza dall'abitato; rimane solo una parte del torrione, crollata la volta ma visibile la camera; la porta non accessibile; costruzione in grandi massi basaltici.

Diroccato.

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 91. Elenco del Comune. Ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente sul luogo.

64. Seriale.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Seriale*. Visibili pochi resti attestanti l'esistenza dell'antico edificio nuragico.

Demolito.

In proprietà di Passeri Gio Maria e Spissu Raimondo.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente sul luogo.

65. Túsari.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Túsari*, sta sul Rio Ordari o Bidiena e fa parte di un allineamento di varie costruzioni megalitiche, come il N. *Berre* (n° 60) l'*Aidu Arbu* (n° 66) N. *Barile* (n° 61) fiancheggianti il solco di Rio Ordari o Bidiena, sul fianco occidentale, mentre la sponda orientale è vigilata da un altro allineamento nuragico (nn° 16, 29, 30, 39). Il N. *Túsari* si conserva ad una discreta altezza; ha la porta ampia, la scala d'accesso al piano superiore, la cella coperta da volta che ancora serve di rifugio agli armenti di un vicino vacchile.

Diroccato superiormente.

In proprietà di Cuccurru Giuseppe Antonio.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 92. Elenco del Comune. Ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

66. Aidu Arbu.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Aidu Arbu*, a quota 354 sul mare, sull'orlo del vallone di Rio Ordari. Pochi resti indicano il posto dell'antico edificio nuragico. Notizie desunte dallo scrivente.

Demolito.

In terreno della famiglia Passino.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 92, Ms. del Col. S. Pittalis.

67. Pranu de Ozzastru.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Nuraghe *Barile*. Sul confine fra Dualchi e Bortigali. Diroccato nella parte superiore, conserva l'altezza di m. 10, costruito in grandi massi basaltici; evidente la porta e la camera centrale.

Discreta conservazione.

In proprietà comunale.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 107. LAMARMORA, *Antiquitas*, pag. 108. CASALIS, *Dizionario*, vol. VI, pag. 316. Elenco del Comune. Ms. del Col. S. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

67.^a Su Settile Cuadu.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Nuraghe *S' Accraradolzu*, a nord di Dualchi; alto m. 4, in grossi massi di pietra nera, diroccato.

In terreno di Tola Musio Caterina ed eredi di Pietro Giuseppe e Dr. Doneddu.

Elenco Comunale. Elenco Ufficiale, ecc., pag. 107. Ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

67.^b Fenugarzu.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Nuraghe *Fenugarzu*. Sulla via per Silanus, a 3 km. da Dualchi; esistono pochi ruderi; appena visibili le tracce.

Demolito.

In terreno di Loi Gio. Giuseppe e Cherchi Salvatorangelo.

Elenco Ufficiale, ecc., pag. 107. Elenco del Comune. Ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

68. Cannedu.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Sa Mandra'e Sa Giua*, sul Rio Mannigos, una metà della torre è conservata, traccia di porta, la camera non accessibile. Diroccato.

Sul confine fra i terreni di Idili Giovanna e Fadda Gio. Angelo.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 91. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

69. Oddetta.

Prov. Nuoro, Com. Birori.

Nuraghe *Oddetta*. È un cumulo di rovine, presso *N. Iskra di S'Abbasanta*, dal quale è diviso da una profonda valle di un affluente di Rio Mannigos. Nessun particolare della costruzione.

Demolito.

In proprietà di Luigi Marongiu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 89. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

70. S. Iskra de S'Abbasanta.

Prov. Nuoro, Com. Birori.

Nuraghe *s' Iskra de S'Abbasanta*. Presso l'affluente di Rio Mannigos, si conserva per l'altezza di m. 3, in mezzo ad un enorme cumulo di pietre basaltiche, ammantato da spine. Non rilevabile alcun particolare.

Demolito.

In proprietà di Pasqualino Cabras.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 89. Elenco del Comune; ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

I, S E

1. Irididdo.

Prov. Nuoro, Com. Nuragugume.

Nuraghe *Irididdo*. Trovasi sulla punta dell'altipiano detto *Su Pranu*, dominante la valle di Rio Mortazzolu a m. 272. La torre è conservata per l'altezza di m. 3. Nessun particolare rilevabile. Questo nuraghe ha anche il nome di *Triddiolu*.

Diroccato.

In terreno di proprietà di Giovanni Scarpa Fenu, fu Girolamo.

Elenco della Provincia di Cagliari (ora in prov. di Nuoro), pag. 140. Elenco del Comune; ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

2. Sa Lizzera.

Prov. Nuoro, Com. Nuragugume.

Nuraghe *Lizzera*. Lungo la via per Silanus, quasi distrutto; le rovine formano un cumulo di 2 m.

Demolito.

In proprietà di Corda Fenu Antonio, fu Francesco.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 110. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente. CASALIS, *Dizionario Geografico*, ecc., vol. XII, pag. 736.

3. Carchinada.

Prov. Nuoro, Com. Nuragugume.

Nuraghe *Carchinada*. Trovasi lungo la via per Silanus verso Rio Mortazzolu; è distrutto; rovine alte 2 m.

Demolito.

In terreno di Giovanni Fenu, fu Onofrio Luigi.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

4. S'Olivera.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi

Nuraghe S' Olivera. Sul fianco del colle dominante a N. Rio Mortazzolu; la torre, in trachite nera, è alta ancora 5 m., internamente franata la cupola; da osservare la grandiosità dei massi.

Esternamente conservato, diroccato internamente.

In terreno di Giovanni Agostino Sanna, di Bortigali.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 108. CASALIS, *Dizionario geografico*, ecc., vol. VI, pag. 316. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 107. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

5. Bidiana.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Nuraghe Ono o Bono. Poco lungi da N. S' Olivera (n° 4) sull'altipiano dominante a nord Rio Mortazzolu. Conservato per l'altezza di m. 5, in trachite nera.

Conservata la base della torre.

In terreno di Sanna Giovanni Agostino di Bortigali.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 108. CASALIS, *Dizionario*, ecc., vol. VI, pag. 316. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 107. Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

6. Pirizzada.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Nuraghe Pirizzada. È sulla stessa linea di altipiano a nord di Rio Mortazzolu, nella quale sono le rovine di N. Ono e S' Olivera (n° 4, 5). È distrutto, il cumulo delle rovine è alto m. 2.

Demolito.

In terreno di Angelo Idili, di Bortigali.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 108. CASALIS, *Dizionario*, ecc., pag. 316 vol. VI. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 107; Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

7. Crabas.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Nuraghe Crabas. Su un ciglione dell'altipiano dominante Rio Mortazzolu, fa parte di un allineamento di nuraghi lungo il corso di questo affluente del Tirso. È alto ancora m. 5, ma molto rovinato anche nell'interno; è costruito in massi di trachite nera.

Diroccato.

In terreno comunale.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 108. CASALIS, *Dizionario*, ecc., vol. VI, pag. 311. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 107. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

8. Cubas.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Nuraghe Cubas, sull'altipiano a nord di Rio Mortazzolu. Le rovine del nuraghe sono alte 3 m. l'interno è diroccato.

In terreno di Ledda Costantino, di Bortigali.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 108. CASALIS, *Dizionario*, vol. VI, pag. 316. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 107. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

9. Cubas.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Tomba di giganti di Cubas. I resti si vedono a breve distanza dal nuraghe omonimo. Lamarmora ricorda presso la tomba pietre coniche come a Tamuli e Perdu Pes, di Paulilatino. La tomba venne saccheggiata da tempo immemorabile.

Età nuragica.

Diroccata.

In terreno di Ledda Costantino di Bortigali.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 11. CASALIS, *Dizionario*, vol. VI, pag. 316. Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

10. Ponte.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Nuraghe Ponte. Domina dall'alto dell'altipiano il guado sul Rio Mortazzolu, in posizione molto importante a guardia di antiche strade verso l'altipiano di Macomer e la valle del Tirso. È un poderoso nuraghe, il cono torreggia, ben conservato, per l'altezza di m. 10. Ha la porta, la scala e la camera con cupola e tre nicchie. Si scorgono le tracce di altre tre camere nel corpo aggiunto al nuraghe principale, ora in rovina. La costruzione è in grandi massi trachitici, ha la solidità dei nuraghi posti nelle località di vasto dominio.

Discreto è lo stato della torre principale.

In terreno di Don Achille Dettori e Rosa Passino.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. Atlante, tav. VIII, fig. 1 e pag. 66. CASALIS, *Dizionario*, vol. VI, pag. 316. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari* (Bortigali), pag. 91. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

11. Serras (Murs Frurida).

Prov. Nuoro, Com. Birori (Macomer).

Nuraghe Serras, poco lungi da Fontana Cobercada; è un cumulo di rovine ammantato di spine, che non permette di cogliere alcun particolare della costruzione (a m. 392).

In terreno di Francesco Antonio Fojs, di Bortigali.

Elenco del Comune. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 89. Notizie desunte dallo scrivente.

11.^a Is Serras.

Prov. Nuoro, Com. Birori (Macomer).

Domus de gianas di Is Serras; cameretta a forno, presso il nuraghe omonimo: scavata nella trachite, vuota.

Età nuragica.

Conservato lo scavo.

In terreno di Francesco Fojs di Bortigali.

Notizie desunte dallo scrivente.

12. Currizzola.

Prov. Nuoro, Com. Birori (Macomer).

Domus de gianas di *Farrunti*, si trovano a non grande distanza da N. *Arbu* (n° 12^a) sono due cellette a forno, scavate nella trachite perfettamente vuote, spesso servono per riparo di pastori.

Età nuragica.

Conservato lo scavo, guaste alla porta.

Indicazione del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

12.^a Nurache Arbu.

Prov. Nuoro, Com. Birori (Macomer).

Nuraghe *Arbu*. È sul confine fra Birori e Borore; in mezzo a tratti di altipiano paludoso. È ben conservato per l'altezza di 5 m., costruzione imponente per i materiali impiegati; camera e porte ben accessibili.

Discreto stato di conservazione.

Fa confine a varia proprietà di Tiana Francesco, di Bortigali, di Deidda Maria Elena e Pinna Francesco.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 105. CASALIS, *Dizionario*, II, pag. 334. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

12.^{a. a.} Curizzola.

Prov. Nuoro, Com. Birori (Macomer).

Tomba dei giganti detta sa *Perda* e s'*Altare*, ai confini con Dualchi, tra Curizzola e Casa Tiana. È una grande tomba a corridoio, lunga m. 6, larga all'esterno m. 4,50, alta ancora m. 2,50; ha una grande lastra alta e sottile con foro in basso, che forma la chiusura e la stele di questa tomba che per quanto frugata è sempre in buono stato.

Età nuragica.

In terreno di Caggiari Cuccuru Costantino e fratello di Bortigali.

Notizie del Comune, rilievo dello scrivente.

13. Bardalazzu.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Nuraghe *Bardalazzu*. Si erge sul colle a m. 330, lungo il corso di Rio Murtazzolu, di fronte a Nuraghe *Ponte* e quasi alla medesima altezza; è in grossi massi di pietra nera, quasi distrutto, si conserva per l'altezza di m. 4 ma non ha particolari evidenti.

Diroccato.

In terreno di Caddeo Chiaro ed eredi di Fojs Sebastiano.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 108. CASALIS, *Dizionario*, vol. VI, pag. 316. Elenco del Comune; ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

14. Bardalazzu.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Tomba di giganti di *Bardalazzu*. Pochi resti in vicinanza del nuraghe omonimo (n° 13).

Età nuragica.

Diroccata.

In terreno di Caddeo Chiaro ed eredi di Fojs Sebastiano.

CASALIS, *Dizionario*, VI, pag. 316. Notizie del Comune. Informazioni dello scrivente.

14.^a Nurazzólu.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Nuraghe *Su Nurazzolu*, a 2 km. e mezzo sulla via da Dualchi verso Bortigali. È completamente diroccato, appena visibile le tracce; appartiene all'allineamento lungo il Rio Mortazzolu (vedi n° 13).

Demolito.

In terreno di Pes Giuseppina e Masala Bachisio.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

15. Nuraghe Uana.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Nuraghe *Uana*. La torre è alta m. 6 ma tanto il rivestimento esterno che la parte interna sono diroccati; sotto la congerie delle rovine si disegnano opere aggiunte alla torre nuragica che però non si possono precisare.

In terreno di Francesco Angelo Caddeo.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 108. CASALIS, *Dizionario*, VI, pag. 316. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 107. Elenco del Comune. Ms. Pittalis. Notizie raccolte dallo scrivente.

16. Uana.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Tomba di giganti di *Uana*. Esistono ancora poche tracce; fu però osservata nella metà del secolo scorso dagli indicatori del P. Angius, collaboratore del Casalis.

Età nuragica.

Demolita.

In terreno di Caddeo Francescangelo.

CASALIS, *Dizionario*, VI, pag. 316. Notizie dello scrivente.

17. Sas Inzas.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Nuraghe *Inzas*; su di un mammellone sporgente dall'altipiano, a m. 309; è quasi completamente distrutto; appena le tracce.

Demolito.

In terreno di Caddeo Francescangelo.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 108. CASALIS, *Dizionario*, VI, pag. 316. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 107. Elenco del Comune; ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

17.^a Filippone.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Nuraghe *Bilippone* o *Filippone* tra Dualchi e Nuragugume, costruito in trachite nera, alto m. 2. Distrutto.

In terreno di Pietrino Sannia e di Pietrina Delogu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 107. Elenco del Comune; ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

18. Costa Nuraghe.

Prov. Nuoro, Com. Nuragugume.

Nuraghe *Costa Nuraghe*, all'estremità dell'abitato di Nuragugume; si dice fosse un grosso nuraghe; ora rimangono poche grandi pietre; il resto fu demolito per costruire muri di cinta.

In terreno di Domenico Corda Fenu, fu Francesco.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

19. Muresune.

Prov. Nuoro, Com. Nuragugume.

Nuraghe *Muresune* o *Mur' e Sune*. Sul ciglio di un vallone a m. 289 a sud dell'abitato di Nuragugume. È conservato appena per 2 m. dal suolo, rimangono le parti inferiori; il resto è demolito, mentre al tempo di Vittorio Angius, redattore dell'articolo di Casalis, aveva ancora la nicchia della cella e la porta.

In terreno di Corda Francesco Giuseppe fu Costantino.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. CASALIS, XII, pag. 736. Elenco del Comune Ms. Pittalis. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 140. Notizie dello scrivente.

20. Su Porchile.

Prov. Nuoro, Com. Nuragugume.

Domus de gianas detta *Sa Cresia Noa*. Lungo la via per Ottana, scavata nella roccia, di modesta grandezza; frugata da tempo immemorabile. Dimensioni m. 2,50 × 2,50 alta m. 2 con due armadi nel muro.

Età nuragica.

Conservata l'escavazione.

In terreno di Donna Maria Francesca Spada.

Elenco del Comune. CASALIS, *Dizionario*, vol. XII, pag. 736. Notizie dello scrivente.

21. Taleri

Prov. Nuoro, Com. Nuragugume.

Perda fitta de Giorgia Raiosa. È un monolito infisso nel suolo, alto circa 3 m. senza traccia di lavorazione; è uno dei pochi che ancora esistono in Sardegna, sfuggito al vandalismo dei pastori.

Età nuragica.

Conservato.

In terreno di Corda Onofrio fu Gio. Michele.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 9. Atlante tav. II, fig. 5. CASALIS, *Dizionario*, vol. XII, pag. 736. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 140. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

22. Taleri.

Prov. Nuoro, Com. Nuragugume.

Grotticella artificiale, detta *Su forru de Taleri*. È una piccola cavernetta, scavata nella roccia, come tutte le *domus de gianas*,

a breve distanza dal monolito di *Giorgia Raiosa* (n° 21). Scavata da tempo immemorabile.

Età nuragica.

Conservata l'escavazione.

In terreno di Corda Onofrio, fu Gio. Michele.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

23. Boladigas.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Boladigas*, nell'altipiano a m. 195, presso il confine di Nuragugume. Esternamente abbastanza conservato; si vede la porta; internamente diroccato.

In terreno di Giovanni Raffele Onida.

CASALIS, *Dizionario*, vol. XIX, pag. 761. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 167. Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

24. Tolinu.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Tolinu*, sul confine fra Sedilo e Nuragugume, sul ciglio dell'altipiano, a m. 292. È un bel nuraghe, alto con l'esterno ben conservato; ha porta, andito, scala che accede a cellette; cella centrale con cupola e nicchie. Tutti i particolari della costruzione non possono rilevarsi esattamente senza una esplorazione, che ancora non fu fatta; accessibile da Nuragugume più che da Sedilo.

Discretamente conservato.

In terreno di Spissu Pintor Salvatore e Soro Serafino.

Nell'*Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari*, pag. 140, è riferito a Nuragugume; dall'Elenco del Comune di Sedilo è dato pure ma di proprietari di Nuragugume. Notizie dello scrivente.

25. Is Cannizzus.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Tomba detta *Sa Perca de Is Cannizzus*. È una domus de gianas che trovasi presso il confine di Nuragugume e poco lungi da N. Tolinu (n° 24); presenta varie camere, scavate nel calcare e tutte frugate.

Età nuragica.

Conservata l'escavazione.

In terreno di Cristoforo Mulas.

Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

26. Punta de Zillai.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Montemajore*, sulla punta detta di Zillai, a m. 292. È un gran cumulo di pietre alto 2 m.; non si scorge alcun particolare. In vicinanza ha un fontana in regione Zillai.

In terreno di Antonio Carta.

CASALIS, *Dizionario*, XIX, pag. 761. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

27. **Columbos.**

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Columbos* alto, sul fianco del colle, nell'angolo di un tancato; è in rovina, si scorge la parte superiore della porta; la camera centrale conserva la cupola; poco lungi è la fontana detta di Melas.

Diroccato esternamente.

In terreno di Cocco Gio. Batta.

CASALIS, *Dizionario*, XIX, pag. 761. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 167. Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

28. **Columbos.**

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Columbos* basso, trovata sull'altipiano in un tratto impaludato, a m. 252. È ben conservato, ha la porta, l'andito e la scala; la cella ha la cupola intatta, l'architrave della porta è spostata.

Discreto.

In terreno di Cocco G. Batta.

CASALIS, *Dizionario*, XIX, pag. 761. *Elenco Ufficiale, ecc.*, pag. 167. Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

29. **Sedda Batos.**

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Tomba di giganti di *Batos*. Si vede che si tratta di una tomba a corridoio, ma sconvolta e rovinata; nessun dato di rinvenimento.

Età nuragica.

Diroccata.

In terreno degli eredi di Nieddu Vittorio.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

30. **Melas.**

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Melas*, sull'altipiano, presso i nuraghi *Columbos* (n° 27-28) e N. *Perras* (n° 23). È distrutto per due terzi; non si vede la porta, anche internamente la cella è inaccessibile per il crollo della porta; ha vicino una tomba di giganti (n° 31); poco distante è la fonte che ha nome di Melas.

In terreno di Manca Battista.

CASALIS, *Dizionario*, XIX, pag. 761. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

31. **Melas.**

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Tomba dei giganti di *Melas*. Ne troviamo il ricordo nel Casalis; non rimangono che poche pietre ad attestare la tomba a corridoio; attigua al Nuraghe *Melas* (n° 31).

Età nuragica.

Diroccata.

In terreno di Carboni Maddalena.

CASALIS, *Dizionario*, XIX, pag. 761. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente; ms. Pittalis.

32. **Nurache Ladu.**

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Ladu*, sul confine fra Sedilo e Nuragugume, a m. 310; alto 3 m. ma rovinato entro e fuori; doveva essere una costruzione grande, dato il nome; ora è una rovina.

In terreno di Scarpa Antonio Francesco in Riccio.

CASALIS, (*Sedilo*), *Dizionario*, XIX, pag. 761. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

33. **Perras.**

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Perras*, a m. 310 sull'altipiano, presso il confine di Dualchi. È devastato da un lato, verso nord; ha la porta che accede alla camera, ancora in parte accessibile, coperta da volta e rifugio del bestiame. Poco lontano la fontana Bonassai.

CASALIS, *Dizionario*, XIX, pag. 761. Elenco del Comune. ms. Pittalis.

34. **Nurache Luri.**

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Luri*, sul confine di Dualchi, nell'altipiano basaltico, a m. 320. È fra i migliori nuraghi del territorio, in mezzo a molto pietrame si aderisce il cono della torre, a m. 10, ben conservata la muratura basaltica, ampia la porta, sgombero l'andito, la scala e la cella con nicchie e cupola. Nessuna notizia di scoperte.

In terreno di eredi Manca Salvatore.

CASALIS, *Dizionario*, XIX, pag. 761. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 167. Elenco del Comune; ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

35. **Bonassai.**

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Bonassai*. Sul confine Nuragugume, poco lontano da N. *Perras* (n° 38) e da Nuraghe Ladu (n° 32) e da N. Melas (n° 30). È molto distrutto; rimane il basamento alto circa 2 m. in mezzo a cumuli di detriti. Vedesi parte della porta; poco lontano una fonte detta di Bonassai.

In terreno di Michele Bachisio Carboni.

Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

36. **Caddaris.**

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Nuraghe *Caddaris*, sul triplice confine di Borore Dualchi e Sedilo, ma l'ingresso è in terreno di Dualchi. È un bel nuraghe ben conservato, costruito in trachite nera, alto m. 12; accessibile, ha la camera con cupola, nicchie, scala; nessuna notizia di esplorazioni.

In terreno di Caddeo Demetrio Angelo e Donna Grazietta Gina.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 108. CASALIS, *Dizionario*, VI, pag. 316. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 106. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

36.^a Nurache Curzu.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Nuraghe *Curzu*. È sul confine di Dualchi un cumulo di pietre alto 3 m.

In terreno degli eredi del Dr. Salvatorangelo Caddeo.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

37. Biriola.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Nuraghe *Biriola*. Poco lungi da N. *Caddaris* (n° 36) alto 4 m., in grossi massi trachitici. Quasi distrutto internamente; in prossimità una tomba di giganti (n° 38).

In terreno di Meloni Gio Maria, Carta Antonio e Caddeo Chiara.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 108. CASALIS, *Dizionario*, VI, pag. 316. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 106. Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente. ms. Pittalis.

38. Biriola.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Tomba di giganti di *Biriola*: è attigua al nuraghe omonimo (n° 37) il Lamarmora vi segnalò delle pietre coniche, come a *Cubos* (n° 9) ed a *Tamuli* (I, N-O, n° 72). Ora si vedono pochi massi e forse le pietre coniche stanno coperte dalle macerie.

Età nuragica.

Diroccata.

In terreno di Meloni Gio Maria, Carta Tomaso e Caddeo Clara.

Elenco del Comune. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 108. Notizie dello scrivente.

39. Peddìo.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Nuraghe *Peddìo*. Nell'altipiano a m. 328 presso N. *Biriola*; alto m. 5, in trachite nera.

Discretamente conservato.

In terreno di Antonio, Domenico, e Liberata Corda, e Cherchi Giuseppe.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 108. CASALIS, *Dizionario*, VI, pag. 316. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 106. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

39.^a Su Cherchu.

Prov. Nuoro, Com. Dualchi.

Nuraghe *Perda Maiore*. Sulla via di Dualchi a *Su Cherchu*; è completamente distrutto; restano poche tracce.

In terreno di Pasquale ed Eugenio Fojs.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

40. Toscono.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

È *Nuraghe Toscono* una imponente rovina, presso la chiesetta di S. Bainzu e la via da Borore e Dualchi; da un ammasso di rovine che accenna a costruzioni aggiunte, oggi non determinabili, si aderisce

a m. 8 il torrione in grandi massi trachitici; alta la porta ed accessibile; andito, scala, cella inferiore con la cupola, e parte della cella superiore, con finestra sopra la porta.

In terreno di Mòroni Giuseppe.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 90. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

41. S. Bainzu.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Tomba dei giganti di S. *Bainzu*. Della tomba dei giganti rimangono appena le traccie ma emerge grandiosa la stele, alta 4 m. con porticina simbolica alla base, orlatura e fascia mediana in rilievo, del tipo di quella di Goronna (II. S-O, n° 81) e di altre del territorio di Borore.

Età nuragica.

Diroccata.

In terreno di Pasqua Pinna Contini, di Salvatore.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 26. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 91. *Atti del Congresso Archeologico Sardo del 1926*, pag. 25, fig. 10.

42. Porcarzos.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Nuraghe *Porcarzos*. È nella parte alta dell'altipiano a m. 383, poco lungi dalla chiesa di S. Gavino (St. Bainzu) è alto m. 3, si vede la porta, ma la camera interna ha la cupola diroccata.

In terreno di eredi di Cappai Gio Batta.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 90. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

43. Tenalighe.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Tenalighe*. Molto rovinato; è sul confine tra Aidomaggiore e Borore; poco lungi è la fontana perenne di Nugrastala.

In terreno di Cadeddu Giuseppe, di Borore.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

44. Diego Puzzone.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Diego Puzzone*. Rimangono solo le fondazioni a 400 m. dalla fontana detta *Pischina Sinnis*.

In terreno di Putzolu Mariangela.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

45. Pischina Sinnis.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Mura Era alto*. Nella parte forestale dell'altipiano dove si hanno tratti paludosi sul fondo basaltico. È quasi completamente diroccata; si vedono le traccie.

In terreno di Oppo Vittorina.

Elenco Comunale; notizie desunte dallo scrivente.

46. Meddaris.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Mura Era basso*. È diroccato a metà; l'interno è crollato, la fonte Meddaris è a 500 m., poco lungi da nuraghe *Mura Era alto* (n° 45).

In terreno di Tarquinio Aru.

Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

47. Meddaris.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Meddaris*. In mezzo ad una regione boscosa, poco lungi dai due nuraghi *Mura Era* (nn° 45,46). L'enorme congerie di pietre fa credere che oltre al nuraghe, ora demolito, vi fosse attorno come una fortificazione, o muro che abbracciava il nuraghe, come in altro punto del territorio, a N. *Talassai*, (n° 4, II, n° 2). Ma l'immensa congerie di massi e lo stato di distruzione non consentono, senza una esplorazione di accertare le linee di questo fortilizio, dominante un passo frequentato dell'altipiano, fra le regioni di Aidomaggiore e quelle di Borore e Macomer.

In terreno di Cosimo Mula.

Notizie desunte dallo scrivente.

48. Borgotti.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Siriga*, ad est di N. *Mura Era* (basso) (n° 64). È un mucchio di pietre.

In terreno di eredi di Grazia Manis.

Notizie desunte dallo scrivente.

49. Paule Codinas.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Frailones* o *Traialones*, presso la palude Codinas, sull'altipiano; è conservata la parte inferiore della torre; internamente distrutto.

In terreno di Andrea Marras.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. Da il nome di *Traialones*.

50. Tolinu.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Tolinu*, su un cucuzzolo dell'altipiano, in mezzo a bassure paludose; è una rovina di un poderoso nuraghe che conserva la torre a metà altezza. La porta è ad est; la cella ha la nicchia, ma la volta diroccata. La scala è solo in parte praticabile. (È distinto dal nuraghe con lo stesso nome al n° 24 sul confine tra Nuragugume e Sedilo).

In terreno Comunale di Aidomaggiore.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 75. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

51. Muravatta.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Muravatta* o *Murafatta*, a m. 340. È distrutto per metà; nell'interno un ammasso di rovine. Ha una fonte a poco più di mezzo chilometro. Poco lontano le tracce di un'altro edificio nuragico, appena visibile.

In terreno di Sanna Giampietro.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. *Elenco Ufficiale*, ecc., pag. 75. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

52. Solòro.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Soloro*. A m. 344. È in discreto stato di conservazione: torre alta oltre 5 m., porta, cella con cupola, nicchie, scala verso sinistra; una fonte perenne a m. 250 di distanza.

In terreno di Putzolu Cosimo.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. *Elenco Ufficiale*, ecc., pag. 75. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

53. Mura Ulimos.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Mura Ulimos*. È prossimo al N. *Soloro* (n° 52). Molto malandato, la porta verso est, cella diroccata, scala appena visibile; una fonte poco lontana.

In terreno dei fratelli Aru Mulas.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

54. Zedde.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Zedde*, a breve distanza dall'abitato. Molto rovinato. In terreno di Pietro Aru.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

55. Su Nurache.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Su Nurache*. Su una costa in faccia all'abitato a m. 330, sono le tracce quasi scomparse di un edificio nuragico, che lasciò poco più che il nome.

Notizie desunte dallo scrivente.

55.* Località incerta nel territorio del Comune.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Ripostiglio di bronzi nuragici; in località non precisata del Comune si ebbero alcuni bronzi di età nuragica, accette a margini rialzati di varia lunghezza; due esemplari pervennero al R. Museo di Cagliari, nel 1912 e vi furono acquistati; nessuna più precisa notizia si poté raccogliere.

Età nuragica.

Proprietà del Museo di Cagliari.

Inediti.

56. Sa Iua.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Sa Jua*. A m. 320, accosto all'abitato sul lato orientale del vallone che dette il nome al paese di Aidomaggiore (*Aditus Major*). Il nuraghe è quasi intatto; porta a levante; camera con nicchie e cupola.

In terreno comunale.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. *Elenco Ufficiale*, ecc., pag. 75. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

57. Sanilo.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Sanilo*. Fra i meglio conservati, a m. 320, sorgente sul levante del vallone, di fronte a N. *Jua* (n° 56), la porta ad est, cella con molte nicchie e cupola intatta.

In terreno di D. Grazietta Diana e di Anna Maria Nater.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. *Elenco Ufficiale*, ecc., pag. 75. Elenco del Comune. ms. Pittalis. *Touring Club Italiano, Guida della Sardegna*, pag. 80. Notizie dello scrivente.

58. Tanca 'e s'ozzastru.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Tomba di giganti di *Tanca 'e S'ozzastru*, presso il Nuraghe *Sanilo* (n° 57). È fra le più grandi del tipo; discretamente conservata per quando frugata più volte dai pastori.

Età nuragica.

In terreno del Seminario di Cagliari.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. *Elenco Ufficiale*, ecc., pag. 76. Elenco del Comune. *Guida della Sardegna del Touring Club Italiano*, pag. 80. Notizie dello scrivente.

59. Lobados.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghi *Lobados*. Sono due nuragheti a 50 m. l'uno dall'altro sull'altipiano, non molto distante da N. *Sanilo* (n° 57). Entrambi sono diroccati a metà, conservano la porta ed è visibile la cella, con nicchie; ma la volta è demolita. Il nome deriva dall'essere vicini e quasi accoppiati = *lobados*.

In terreno del Comune.

Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

60. Trochesia.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Trochesia*. Non lungi da *Sanilo* (n° 57) e da *Lobados*. È diroccata, appena si vede la porta, la cella e la scala.

In terreno Comunale.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. *Elenco del Comune*. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

61. Binza longa.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Binza longa*. Ad est del paese sulle falde del vallone; è distrutto per metà; a 300 m. è una piccola fonte perenne.

In terreno di Porcu Maria.

Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

62. Nuraghe Riu.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Riu*. Ad est del paese, sul versante della collina; è distrutto per metà, rimane poco più che la base; a 500 m. è una sorgente perenne.

Età nuragica.

Distrutto per metà.

In terreno di Zoncheddu Raffaele, eredi.

Elenco del Comune; dati desunti dallo scrivente.

63. Ispadulas,

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Ispadulas*. Presso il confine con Aidomaggiore; è distrutto, rimane un mucchio di pietre molto spianato.

In terreno delle sorelle Niola Zonchello.

Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

64. Bolèssene.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Bolèssene*. A m. 325, sul ciglione del grande vallone che domina Aidomaggiore. Fu un nuraghe di grandi dimensioni, ora distrutto quasi completamente.

Terreno del Seminario di Cagliari.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 75. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

65. Paule Iscratolze.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Iscratolze*. Presso il confine di Sedilo, sull'altipiano, a circa 3 chilometri dall'abitato; semidistrutto; a poca distanza ha la tomba di gigante detta anche col nome di *Scarlotzo*.

In terreno del Seminario di Cagliari.

Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

66. Paule Iscratolze.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Tomba dei giganti di *Iscratolze* o *Scarlotzo*. È ricordata dal Lamarmora, nel 1840; ora rimangono le tracce appena distinguibili.

Età nuragica.

Diroccata.

In terreno di Raffaele Zonchello.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 75. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

67. Coloros.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Mura Surzagas*. Nell'altipiano, è ridotto ad un mucchio di pietre; non si distinguono particolari della struttura.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

68. Tosinghene o Tosinghela.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Tosinghene*. Sull'altipiano a m. 332, sta al confine tra Sedilo ed Aidomaggiore; è fra i meglio conservati del territorio. Alto 8-9 m., e ben costruito, ha la porta accessibile, la scala a sinistra, la cella coperta dalla cupola intatta; È molto frugato dai pastori per la ricerca dei tesori; poco lunghi a 300 m. è la fontana detta di Urigu.

In terreno del Comune di Aidomaggiore.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 162. *Elenco Ufficiale*, ecc., pag. 75. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie dello scrivente.

69. Erighighine.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Erighighine*. Sull'altipiano ondulato a m. 338. È un po' distrutto, ma la sua forma appare alquanto singolare, per la cella a pianta ovale allungata.

In terreno di Pantaleo Pala.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. *Elenco Ufficiale*, ecc., pag. 75. Elenco del Comune ms. Pittalis; notizie dello scrivente.

70. Erighighine.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo confine di Aidomaggiore.

Nuraghe *Oligai*. Trovasi poco lontano da Nuraghe *Erighighine* (n° 69) e dalla fonte di questo nome; è per metà distrutto; rimane la base emergente dall'altipiano; demolita la parte alta, la porta è appena accessibile.

In terreno di Zonchello Luisa.

Elenco del Comune; notizie dello scrivente.

71. Oligai.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Tomba di giganti di *Oligai*. Della tomba di questo nome, riferita dalle indicazioni comunali non rimangono tracce visibili.

Età nuragica.

Distrutta.

In terreno di Luigia Zonchello.

Indicazioni del Comune. Cenno in CASALIS, *Dizionario*, XIX, pag. 761. Notizie dello scrivente.

72. Pala 'e sa Code.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe de *Su Conte* o di *Sa Pala de Su Conte*. Nell'altipiano a m. 304; è molto diroccato, rimangono solo le fondazioni. Poco lunghi una fontana.

In terreno dell'Avv. Angelo Corrias.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

73. Sa. Maddalena.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Sa Maddalena*. A nord del paese sull'altipiano. È demolito, un cumulo di rovine, poco lungi una fontana.

In terreno degli eredi di Nieddu Vittorio.

Elenco del Comune. ms. di Pittalis; notizie desunte dallo scrivente. CASALIS, *Dizionario*, pag. 761.

74. Usoro.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Usoro*. È fra i migliori; sull'altipiano ondulato, a nord del paese; la torre è ben costrutta e ben conservata. la porta accessibile, ma la cella è interrata a metà.

In terreno di Andrea Norio.

Elenco del Comune. *Elenco Ufficiale*, ecc., pag. 167. CASALIS, *Dizionario*, XIX, pag. 761. Notizie dello scrivente.

75. Ischiu.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Ischiu*. Sull'altipiano a nord del paese. È semidistrutto; poco resta dell'esterno; si vede la porta, ma la camera non è accessibile per il crollo della cupola.

In terreno di Norio Giovanni Giuseppe, detto Lizau.

Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

76. Irghiddu.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Irghiddu*. A nord di Sedilo, nell'altura sopra il canale Pramnas, affluente del Rio Meddaris; Si conserva esternamente per l'altezza di m. 2; la porta verso sud; è visibile la camera interna che ha la cupola franata, a poca distanza la fontana *Mături erga*. (Da non confondersi con N. *Irighiddu* di Nuragugume (n° 1).

In terreno di Carboni Giovanna.

CASALIS, *Dizionario*, XIX, pag. 761. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

77. Orbezzari.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Orbezzari*. Su di un poggio a sud-est di Punta Scrocca a m. 241, ad est del paese. È esternamente conservato, per l'altezza di m. 8-10. Porta a sud un po' interrata; la camera conserva la cupola; a poca distanza la fontana Orbezzari.

In terreno di Pala Salvatore.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 167. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

78. Nurathè.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Nurathè* o *Su Nuraghe*, sulla rupe che cinge a nord il paese, in posizione dominante la valle di Rio Meddaris ed il piano

ora occupato dal lago del Tirso; è costruito in grandi massi, la porta è interrata, si vede però la camera con cupola in buono stato.

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale, ecc., pag. 168. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

79. Piazzale della Rimembranza.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Pietre coniche nella nuova piazza del Comune, dedicata ai caduti; ai lati del piazzale si vedono quattro grosse colonne tronco-coniche del tipo dei *bètili* delle aree sacre tombali protosarde; provengono dal palazzo detto del Marchese, ma ivi furono portate da tempo antico da qualche grande tomba di giganti della quale ornavano l'area frontale. Si ignora quale fosse questa tomba.

Età nuragica.

In terreno Comunale.

Notizie desunte dallo scrivente.

80. Calavrigheddu.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Calavrigheddu*. Su un colle emergente dall'altipiano, a m. 242, è distrutto.

In terreno di Giovanni cav. Riccio di Sedilo.

Notizie dello scrivente.

81. Lighei.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Lighei*. È uno dei migliori del territorio, la torre si conserva ancora per m. 9, in bei massi trachitici; porta accessibile, andito e scala; la cella ha tre nicchie e la cupola; poco lontano è la fonte di Paule.

In terreno di Marras Francesco.

Elenco Ufficiale, ecc., pag. 167. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie dello scrivente.

82. Puligone.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Puligone*. Sull'altipiano a m. 302, è ridotto ad un monte di rovine; ma presso è ancora la fontana, detta di Su Puligone.

In terreno degli eredi di Nieddu Antonio.

CASALIS, *Dizionario*, XIX, pag. 761. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

83. Ulinu.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Ulinu*. Sull'altipiano ad ovest del paese, a m. 304. La torre si conserva solo per l'altezza di m. 2; è visibile la porta, ma l'interno è riempito di massi; poco lungi la fontana detta di *Ulinu*.

In terreno di Mulas Pes Francesco.

Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

84. Iscudu.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Iscudu* o *Lottas*. Trovati nella pendice dell'altipiano. Rimangono soltanto i fondamenti. Fontana vicina.

In terreno degli eredi del Notaio Benedetto Mura Sini di Bidoni.

Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

I, S O

1. Sas Bogadas.

Prov. Nuoro, Com. Birori.

Dolmen *Sas Bogadas*. È un enorme blocco basaltico posato su quattro pietre alte poco più di 1 m. Il rude monumento dolmenico, a poca distanza dal binario ferroviario fu segnalato la prima volta dallo scrivente ed è il primo di tali monumenti che sia stato conosciuto in Sardegna. Ha altresì il nome di *Perda 'e s'Altare*, col quale nome più comunemente si denota la grande tomba di gigante di Birori che si trova al confine di Dualchi (I, S.-E., n° 120 a).

Età nuragica.

Ben conservato.

Proprietà D. Anton Francesco Fois.

TARAMELLI, *Boll. Paleol. Italiana*, anno XXXII (1906) pag. 268, tav. XXIII. Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 88. Elenco del Comune.

2. Tassilo.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Cunculos*. Trovati lungo il corso del Rio Tassilo; si conserva solo per l'altezza di 2 m., appena visibile la mole nuragica.

In proprietà dei fratelli Uras.

Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

2.^a Costa Enas.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Pattada*. Sorge sul lembo di altipiano roccioso che forma la parte sud-ovest del territorio di Macomer e che prende il nome di Costa Enas. È ben conservata la torre nuragica alta 8 m., ha la porta sgombera, la scala di accesso all'alto, il corridoio e la camera coperta da cupola.

In proprietà del Comune di Macomer.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

3. Costa Enas.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Rocca Ruggia*. Si erge sulle rupi del ciglione di Costa Enas, a poca distanza dal N. *Pattada* (n° 2 a) e dal N. *Coa de Sa mela* n° 4.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 130. Notizie dello scrivente.

4. Costa Enas.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Coa de Sa Mela*. È sulla stessa zona montuosa dei precedenti nuraghi, è in parte demolito, non rimangono che poche pietre basaltiche a segnare il posto del nuraghe.

In terreno di proprietà Comunale.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

5. Carialzos.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Sos Carialzos*. Presso casa Caddeo, a quota 570; i ruderi del nuraghe distrutto si alzano 2 m. formando un cumulo di rovine, indistinto.

In proprietà di D. Gavino Passino.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

6. Muramenta.

Prov. Nuoro, Com. Birori.

Nuraghe *Puggiu Malu*. Sul Rio Tossilo; è completamente distrutto; a pena se ne vedono le traccie.

In proprietà di eredi Anton Luigi Ledda.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 439. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

7. Muramenta.

Prov. Nuoro, Com. Birori.

Nuraghe *Sorolo*. Presso il fiume Tossilo. È il più conservato dei nuraghi del Comune di Birori; bella torre di forme molte regolari, porta alta e sgombera, scala interna, cella con cupola e varie nicchie, anche oggi usata per fienile. La camera vasta può contenere una sessantina di persone. Al di fuori del nuraghe rimane la traccia di un recinto esterno (da non confondere con il nuraghe Sorolo di Aidomaggiore I, S.-E. n° 52).

In proprietà di Del Rio Giovanni di Bortigali.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, II, pag. 334. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 104. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, aggiunte. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

8. Muramenta.

Prov. Nuoro, Com. Birori.

Tomba dei giganti di *Tomasino*. A breve distanza da N. Sórolo (n° 7). La cella della tomba a corridoio, di grandi massi, è in parte ancora in piedi e serve di rifugio ai pastori; frugata da tempo memorabile.

Età nuragica.

Diroccata.

In proprietà di Campus Gerolamo.

Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

9. Muramenta.

Prov. Nuoro, Com. Birori.

Nuraghe *Sérbine*. Presso una ricca fonte. La torre è esternamente abbastanza conservata, ma l'interno è inaccessibile per il crollo della cupola; i massi non permettono l'accesso alla porta ed alla cella.

In proprietà di eredi di Campus Andrea e Piga Giovanni.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 105. CASALIS, *Dizionario geografico*, ecc., II, pag. 334. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 89. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

10. Suerzu.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Nuraghe *Suerzu*. È discretamente conservato, la torre alta 8 m.; la porta, sgombera, da accesso alla camera ancora coperta da cupola.

In proprietà di Porcu Michele.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 90. Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

11. Tossilo.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Tossilo*. Sull'altipiano dominante Rio Tossilo. La torre conica, ben costruita ed armonica nelle sue linee, è conservata per un'altezza discreta, guasta solo verso l'alto. La porta è alta, la cella coperta da cupola ben costruita; è fra i migliori esemplari del territorio Macomerese.

In proprietà di Antonio Caddeo.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

12. Castigadu.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Castigadu*. Presso il Rio Tossilo; è distrutto completamente.

In proprietà di Gustavo Salmon.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

13. Serbagusa.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Iria*. Trovasi presso la confluenza di due ruscelli, Rio Serbagusa e Rio Crastu Ozzastru, formanti Rio Tossilo, a poca distanza da N. Castigadu. Si conserva la torre per una certa altezza, è crollata da una parte, ma la parte rimanente è di bella costruzione; non si vede la cella nè la cupola.

In terreno di Francesco Madeddu, fu Battista.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

14. Fontana Mela.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Fontana Mela* (distinto da quello sull'altipiano di Campeda). Si trova nel vallone di Rio Crastu Ozzastru, affluente di Rio Tossilo ed attiguo al nuraghe Iria (n° 13); discretamente conservato.

Proprietà Donna Antonietta Pinna.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

15. Sa Chea de su Porcu.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Sa Chea de Su Porcu*. Si trova in mezzo a roccioni alle falde di Monte Murdegu e fa parte di un aggruppamento di nuraghi agli sbocchi di valloncelli degradanti dall'altipiano della Campeda verso quello di Borore (vedi nn° 16, 17, 18). Il nuraghe è completamente distrutto.

In proprietà di Don Gavino Passino.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

16. Bantine Piano.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Bantine Piano*, od anche *Orosu*. Rimane un cumulo di pietre alto m. 2.

In proprietà di Donna Antonietta Pinna.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

17. Mene.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Craba*. In posizione dominante, su di un colle di m. 632, tra l'altipiano di Borore e l'altipiano di Pedru Oe, sotto Campeda. La torre si conserva alta, per quanto un poco sgretolata la muratura del rivestimento; ben conservata la porta e traccia della camera.

Proprietà di Donna Antonietta Pinna.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

18. Mene.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Mene*. Sotto il monte dominato da N. *Craba*. È poco più di un cumulo di pietre; si vede la traccia della porta e della camera.

In proprietà di Gavino Marongiu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

19. S' infurcadu

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Nuraghe *S' Infurcadu*. Nell'altipiano di Borore a quota 407; è un cumulo di pietre alto due metri; non vedonsi i particolari costruttivi.

In proprietà di Michele Frau.

Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

20. Cogolatzu.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Cogolatzu*. È nell'altipiano di Borore, presso la grande strada reale. È discretamente conservato; torre con porta d'accesso alla cella che ha tre nicchie e la cupola.

In proprietà di Salvatore Pau.

Nell' Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

21. Paule Martinaghe.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *S'Ena 'e Padria*. È presso ad un tratto paludoso dell'altipiano basaltico; la torre è mozzata ma conserva la porta ed il vano della cella; la parte superiore della cupola è mancante e venne recentemente coperta con tegolato.

In proprietà di D. Antonio Scarpa.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

22. Foddeddis.

Prov. Nuoro Com. Macomer.

Nuraghe *Foddeddis*. Distrutto.

In proprietà di Salvatore Pau.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

23. Polinzone.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Solene*. Si aderge molto ben conservato sulla costa di una catena rocciosa che divide l'altipiano di Borore da quello di Macomer, poco lungi dai nuraghi *Craba* (n° 17) e *Mene* (n° 18). È bella la torre, con porta alta di accesso alla cella con nicchie e cupola ben conservata.

In proprietà di eredi di Deiana Scarpa Salvatore.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

24. Figu Ránchida.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Figu ránchida*. Nel pianoro basaltico sparso di acquitrini a sud della catena di Monte Murdezu. Dal cumulo delle rovine sporge un tronco del cono di 3 o 4 m.; non è visibile la porta; diroccata la cella.

In proprietà di Salvatore Barria.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

25. Mura 'e Putzu.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Mura 'e Putzu*. Nello stesso pianoro di Nuraghe *Figu Ranchida* (n° 24) e *Matta 'e Sa Muzzère* (n° 26). È un cumulo di rovine, appena evidente la torre, non accessibile, interrata dai massi crollati la porta.

In proprietà fratelli De Riu, di Borore.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

26. Matta 'e sa Muzzère.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Sa Matta 'e Sa Muzzère* (L'albero della donna). Distrutto, non rimane che la base. Poco lontano dal *Mura 'e Putzu* (n° 25).

In proprietà dei fratelli Pala fu Pietro.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco del Comune. ms. Col. S. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

27. Oschera.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Nuraghe *Oschera*. Sul triplice confine di Macomer, Borore, Santu Lussurgiu. È ben conservato in postura dominante; la torre ha la porta sgombera, come il corridoio, la scala e la cella che serba intatta la cupola. L'altezza del nuraghe è di m. 8. Come i poco lontani nuraghi di Solene (n° 23), Mene, (n° 18), Craba (n° 17). Questo N. Oschera sembra dominare uno dei passaggi dell'ondulato pianoro di Borore a quello più alto di Macomer e di Campeda.

In territorio Comunale di Borore.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 90. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

28. Sa Paule.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Nuraghe *Duos Nuraghes*. Prossimo all'abitato ed alla stazione ferroviaria di Borore.

Si hanno due torri nuragiche, mozzate all'altezza di m. 3-4, sostenute da un basamento o recinto che le collega. È probabilmente un nuraghe del tipo di quelli preceduti da un recinto e da un'altra torre che ne custodisce l'accesso. Questo nuraghe è però così danneggiato da non poter decidere se effettivamente sia di detto tipo.

In proprietà di Cadeddu Masala Francesco e di Rafaele Angioni Contini.

PINZA, *Monumenti primitivi della Sardegna*, (in *Monumenti Antichi dei Lincei*, XI), tav. V, fig. 2. *Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari*, pag. 90. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

29. Sa Paule.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Nuraghe *Bighinzone*. È lungo la strada per Dualchi. È fra i meglio conservati del territorio di Borore; in massi rozzamente squadrati, la torre conica ben costruita, ha la porta sgombra che da accesso alla camera con cupola; la scala da il mezzo di salire al piano superiore, che conserva parte della cella.

In proprietà di Poreu Pietro ed eredi di Giuseppe Pilu.

PINZA, *Monumenti primitivi della Sardegna*, tav. V, fig. 3. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 90. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

30. Mura 'e Pinna.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Nuraghe *Ludrau*. Poco lontano dalla stazione ferroviaria. Rimane il basamento per l'altezza di un metro. È indicato anche col nome di S. Giuseppe.

In proprietà di Putzolu Carta Salvatore.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 91. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

31. Mura 'e Pinna.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Nuraghe *Pischedda*. Non lontano dal precedente, non rimane che il basamento per l'altezza di m. 2; nessun particolare è visibile.

In proprietà di Vidili Antonio Luigi.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 91. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

32. Mura 'e Pinna.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Nuraghe *Busazzone* o *Busaggione*. Quasi completamente distrutto; i ruderi si elevano a due metri d'altezza; nessun particolare visibile.

In proprietà eredi Demetrio Angioni.

Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. Notizie desunte dallo scrivente.

33. Imbertighe.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Nuraghe *Imbertighe*. La massa del materiale crollato al piede del nuraghe ne ostruisce il passaggio; è un cumulo di rovine; presso al nuraghe è la bella tomba di giganti di cui a n° 34.

In proprietà della vedova Secci.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

34. Imbertighe.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Tomba dei giganti di *Imbertighe*. La tomba ha la cella e l'area frontale in parte demolita e interrata, ma la stele è fra le più belle

della Sardegna, alta oltre a 3 m., con orlo e fascia trasversale in rilievo e piccolo vano alla base. Frugata da tempo immemorabile. Fu rilevata dal D. Duncan Mackenzie.

Età nuragica.

In proprietà della vedova Secci.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 23. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 91. Elenco del Comune: notizie desunte dallo scrivente. DUNCAN MACKENZIE, *Le tombe dei giganti nelle loro relazioni coi nuraghi della Sardegna*. Ausonia, t. III, 1909, pag. 45 figg. 30, 31.

35. Tres Nuraghes.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Nuraghe *Tres Nuraghes*. Poche tracce di un nuraghe che doveva essere imponente.

In proprietà eredi Frau Francesco.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

36. Fruscos.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Nuraghe *Columbos*. Si vede la base della torre discretamente conservata, per l'altezza di m. 4, accessibile la porta d'ingresso. Interno ingombro dai massi.

In proprietà di Lai Lussorio e Cadeddu Salvatore.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

37. S. Lussorio.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Tomba di Giganti di *Sa Perda Longa'e Figu*. La cella della tomba è disfatta, rimane come un *menhir*, o pietra fitta, la stele che è spaccata in metà e rovesciata, di oltre 3 m.

Età nuragica.

Diroccata.

In terreno del Comune.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 23. Pl. VI, fig. 2. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 91. Elenco del Comune: notizie desunte dallo scrivente.

38. Ugore.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Nuraghe *Uore* o *Ugore*. Nell'altipiano di Borore, su un leggiadro rialzo; discretamente conservato, ha la porta architravata, la scala e la cella con cupola quasi intatta. Alta m. 5, ma la camera è piccola.

In proprietà di Cao Pinna Francesco.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 90. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

39. Sas Casas.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Nuraghe *Casas*. È attiguo alla ferrovia; si vede ora un cumulo di pietre e di terra alto 3 m., senza particolari rilevabili.

In proprietà di Silvestro Salaris.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 91. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

40. Fruscos.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Nuraghe *Interenas*. È un cumulo di rovine alto meno di 1 metro, nell'altipiano poco lontano dalla linea ferroviaria e dai nuraghi *Casas* (n° 39) e *Columbos* (n° 36).

In proprietà di Delogu Cao Luigi.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

41. Arghentu.

Prov. Nuoro, Com. Borore (conf. Aidomaggiore).

Nuraghe *Arghentu*. È sul confine con Aidomaggiore; conserva la torre con l'altezza di 5 m., sgombera la porta, la camera con la cupola incompleta.

In proprietà di Maria Grazia Delogu, moglie del maggiore Delogu.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

42. Mura de Figu.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Nuraghe *Mura de Figu*. Conservato per l'altezza di m. 4. Nessun particolare costruttivo. Poco lontano da *Imberighe* (nn° 33, 34) presso la ferrovia.

In terreno di proprietà di Liberata Viridis.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 91. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

43. Martinaghe.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Nuraghe *Magàssula*. Tra Martinaghe e Canna Urpina, al confine con Norbello. Il cumulo delle rovine tocca i due metri; nessun particolare costruttivo.

In terreno di Contini Nicola.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 91. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Indicazioni desunte dallo scrivente.

44. Nuraghe Cherbos.

Prov. Nuoro, Com. Borore.

Nuraghe *Cherbos*. È distrutto; si vede un cumulo di rovine alto m. 2; non è visibile la porta.

In terreno di Pietro Porcu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 91. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

45. Beneziddo.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Beneziddo*. È in buono stato, la torre ha la porta d'accesso alla cella coperta da cupola. Presso il confine con Borore.

In terreno di Manconi Gavino e Martinangelo.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari* (aggiunte). Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

46. Merulas.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Merulas*. Distrutto; poco lontano dalla ferrovia di Borore. Sull'altipiano a m. 339.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 75.

47. Fruttighe.

Prov. Cagliari, Com. Santu Lussurgiu.

Nuraghe *Badde Nuraghe*. Conservata la parte inferiore della torre nuragica; si vede il sommo della porta architravata. La camera non è accessibile; costruito in grandi massi basaltici.

In terreno di Sebastiano Onnis, eredi.

Nell' *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, (aggiunte). Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

48. Sos Cantones.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe *Sos Cantones*. È presso al confine di quattro comuni: Abbasanta, Borore, Santu Lussurgiu e Norbello. È molto demolito.

In terreno di Arca Antonio, fu Giovanni.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

I, N O

1. S' immandradorzu.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *S' immandradorzu*. Abbastanza conservata la torre in blocchi basaltici, porta, scala d'accesso all'alto, camera con volta intatta; serve per rifugio del bestiame grosso.

In proprietà di Angelo Passino.

Elenco Ufficiale Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 92. Elenco Comunale. ms. Col. S. Pittalis. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

2. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Ottieri*. Rimangono appena le tracce, poco lungi dalla stazione ferroviaria di Campeda.

In proprietà di Cuccuru Giuseppe Antonio.

Elenco Comunale; notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

3. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Edrosu*. Discretamente conservata la torre, visibile la porta e il vano interno; sta nell'altipiano di Campeda, seminato di costruzioni nuragiche (vedi num. seguenti).

In terreno di proprietà di Don Giovanni Angelo Passino.

Elenco Ufficiale Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune. ms. Col. S. Pittalis. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

4. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Terra Tenera*. È completamente distrutto.

In terreno di proprietà di Don Giovanni Angelo Passino.

Elenco Ufficiale Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco Comunale. ms. Col. S. Pittalis. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

5. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Arculentu*. Completamente distrutto, rimane un cumulo di terra con massi basaltici.

In terreno di proprietà di Don Giovanni Angelo Passino.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

6. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Su Erbeghile*. Presso il Rio Piludi sorge il basamento alto circa 2 m. della torre nuragica.

In proprietà privata.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco Comunale. ms. Col. Pittalis; notizie desunte dallo scrivente.

7. Montagna.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Semestene*. A m. 741 nelle falde della catena del Marghine. È un grandioso nuraghe abbastanza ben conservato, con alcuni riattamenti moderni per renderlo abitabile ad uso di fienile. La grossa torre conserva la porta di accesso; all'interno scala, protetta ora da un tetto, cella con due nicchie coperta da volta; nella cella possono entrare 15 capi di bestiame grosso e trovare posto anche 400 balle di fieno. Quest'uso ha conservato il nuraghe che gareggia per conservazione e grandiosità con i più belli dell'isola; nel territorio del Comune ha i confronti con i nuraghi *Sorolo* e *Sparzanas* e *Ponte*.

In proprietà di Cuccuru Piras eredi.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 129, aggiunte. Elenco del Comune. ms. Pittalis; notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

8. Montagna.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Aidu Ollastru*. Si erge sopra una scogliera presso un

ruscello che dalla montagna del Marghine scende all'altipiano di Campeda; rimane un cumulo di pietre.

In terreno di proprietà di Luigi Marongiu.

Elenco Comunale. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

9. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Susugias* o *Sa' Mura Ruggia*. Conservato in parte il cono del torrione, sino sopra alla porta; traccia della camera; in blocchi basaltici.

In terreno di proprietà di Donna Antonietta Pinna.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 92. Elenco del Comune, ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

10. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Nuvole*. Poco lontano dalla stazione di Campeda, ridotto a poche pietre.

In terreno di proprietà di Nicola Ledda.

Elenco del Comune, ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

11. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Chentu istradas*. Lungo il solco del torrente Riu Piludi che attraversa il piano di Campeda, sorgono pochi resti di un piccolo nuraghe completamente distrutto. Il cumulo delle rovine si alza per due metri.

In proprietà di D. Francesco Luigi Serralutzu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco Comunale, ms. Col. S. Pittalis. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

12. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Mura Saucos*. Presso Riu Piludi, distrutto quasi completamente.

Di proprietà di D. Francesco Antonio Fois.

Elenco Comunale, ms. Col. S. Pittalis. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

13. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Sa Crabarida*. Presso il solco di Riu Piludi, la torre è discretamente conservata per l'altezza di 8-9 m., visibile la porta ed accessibile la camera con la cupola.

In terreno di proprietà di Idili Angelo.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune, ms. del Col. S. Pittalis. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

14. S'Adde Carmas.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Luzzanas*. Sorge su una rupe a m. 757, dominante il ruscello che dalla montagna del Marghine degrada verso l'altipiano

di Campeda, facente parte di un allineamento di costruzioni nuragiche che vigila il valico attraverso la catena, quali sono N. *Tuide*, (n° 23), N. *Aidu Ollastru* (n° 8), N. *Susugias* (n° 9). È crollata una metà delle torre in massi basaltici; visibile la porta ma non la camera interna.

In proprietà dei fratelli Piras Cuccuru, di Bortigali.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 92. Elenco del Comune, ms. Col. S. Pittalis. Notizie desunte sul posto dallo scrivente.

15. Su Catalanu.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Sparzanas*. Presso la linea ferroviaria da Macomer o Campeda. Ben conservata la torre, in pietra basaltica, la scala d'accesso al terrazzo, la camera con due nicchie e cupola completa; usato modernamente per l'attiguo ovile.

In proprietà di Stefano Gutierrez e Maddalena de Riu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 91. Elenco del Comune, ms. del Col. S. Pittalis. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

16. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Ascusa*. La torre conserva l'altezza da 5 a 6 m., visibile la porta d'accesso e la cella centrale, in parte occupata dai massi crollati dalla cupola.

In terreno Comunale di Macomer.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 131. Elenco del Comune, ms. del Col. S. Pittalis. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

17. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Ferulaghe*. La torre basaltica è discretamente conservata nel suo fasciame esterno, accessibile la porta, si vede crollata la metà posteriore.

In proprietà di Raimondo Spissu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune, ms. Col. S. Pittalis. Notizie desunte sul posto dallo scrivente.

18. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Sa Madde*. Discretamente conservato; la porta è accessibile, come la camera con la cupola.

Proprietà eredi di Giangiacomo Oggiano.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune, ms. Col. S. Pittalis. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

19. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Porru*. Sorge in mezzo all'altipiano ed è discretamente conservata la torre, visibile la porta e la cella che venne sgomberata dai ruderi e coperta con tetto moderno, per uso di abitazione. Nessun rinvenimento durante questi lavori.

In proprietà fratelli Ledda Angioni, di Bortigali.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune. ms. Col. S. Pittalis. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

20. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Niuddu*. Completamente distrutto per i muri dei tancati.

In terreno di Caredda Gavino.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune. ms. Col. S. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente sul luogo.

21. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Mura Uras*. Presso la *Badde Salighes*. Distrutto quasi completamente.

In proprietà di Beniamino Piercy.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 131. Elenco del Comune. ms. Col. S. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente sul luogo.

22. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Ulimos*. Nell'altipiano di Campeda presso Rio *Salighes*. Quasi distrutto.

In proprietà di Caredda Gavino.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 131. Elenco del Comune. ms. S. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente sul posto.

23. Fontana Lada.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Tuide*. Su un colle di m. 707 dominante la salita dall'altipiano di Bortigali a quello della Campeda. Rimangono pochi resti della mole nuragica di cui non sono più visibili i particolari costrutti.

In proprietà di Piras Pintor Pietro.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 91. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

24. Fontana Lada.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Funtana Lada*. È visibile dalla linea ferroviaria, nella salita da Macomer a Campeda, su un colle di m. 687 si eleva il nuraghe col fasciame dell'alta torre ben conservato; è visibile la porta di accesso, ma la camera è ingombra dai massi della cupola crollata.

In proprietà del cav. Gustavo Salmon.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, (aggiunte). Elenco del Comune. Carta dell' I. G. M. Notizie desunte sul posto dallo scrivente.

25. Nuraghe Oes.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali (confine Macomer).

Nuraghe *Oes* o *Boes*. Sul ciglione della corona di rocce che forma il sostegno dell'altipiano di Campeda, lungo il percorso della ferrovia

di Stato da Macomer a Campeda. La torre è conservata per 2 m. Traccia della porta; non conservata nè la scala, nè la cella. Fa parte dell'allineamento difensivo del valico dall'altipiano di Borore a quello di Campeda.

In proprietà di Luigi Marongiu e Gustavo Salmon.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco del Comune di Bortigali. ms. di S. Pittalis. notizie desunte sul posto dallo scrivente.

26. Corronco.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Tirianni*. A m. 703 sull'altipiano verso Campeda è semidistrutto, rimane un grosso cumulo di pietre basaltiche.

In proprietà di D. Antonio Scarpa.

Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

27. Muradu.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Muradu*. È sul ciglio della corona di rocce trachitiche all'altitudine di m. 691, che domina il valico per l'altipiano di Campeda oggi percorso dalla provinciale e dalla ferrovia. Pochi resti del nuraghe. Si scorge la porta e la scala.

In proprietà di Baldassarre Dore.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente. Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 129. ms. Col. Pittalis.

28. Mulargia.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Resti di età romana dell'antica Molaria, presso *Mulargia*. Presso i dirupi di porfidi trachitici usati in età romana per le mole, e presso l'attuale villaggio di Mulargia, vennero in luce i resti di costruzioni e di tombe testimonio dell'antica *Molaria*, ricordata dall'itinerario di Antonino. Nel 1873 si registrarono nel chiuso di certi Piras scoperte di urne cinerarie in pietra, con coperchio, parte di forma circolare, parte quadrata; una di queste conteneva spada di br. con impugnatura di ferro; lucerne di terracotta si ebbero in varie località ed una in bronzo, adorna da cerchielli incisi fu rinvenuta in terreno di Mesina e data a Domenico Fois Passino che ne dette notizia allo Spano. Ignorasi dove siano andati a finire questi materiali.

Età romana.

Sull'Antica Molaria: LAMARMORA. *Antiquités*, pag. 366 e 447. MOMMSEN, *Corpus Inscr. Latin.*, X, pag. 773. SPANO, *Scoperte Archeol. in Sardegna*, nell'anno 1873, pag. 23. *Scoperte*, ecc., nell'anno 1871, pag. 35. Cfr. *Boll. Arch. Sardo*, anno II, pag. 46.

29. Scala Erbeghes.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Terehis*. A quota 694 sul ciglio della colata trachitica che forma il sostegno dell'altipiano della Campeda, dominante la valle percorsa dalle vie provinciale e ferroviaria. In discreto stato di conservazione, visibile ed accessibile la porta e la cella con cupola e la scala di accesso al terrazzo.

In proprietà di Pietro Dore.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

30. Scala Erbeghes.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Taccori*. A quota 707, poco lontano dal precedente. Rimane la torre con 3-4 m. al di sopra del vano della porta. Internamente è distrutto.

In proprietà di Costantino Dore.

Elenco Comunale. ms. del Col. S. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente sul posto.

31. Nuradorgiu in Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Orta*. Sull'altipiano di Campeda e presso il Rio Columbus; conservato per l'altezza di 2 m.; la porta, l'andito e la cella ingombri dalla rovina delle parti superiori.

In proprietà di D. Antonio Caddeo.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 131. Elenco del Comune. ms. del Col. S. Pittalis. Notizie desunte sul luogo dallo scrivente.

32. Funtana Mela in Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Funtana Mela*. Sorge su di un mammellone emergente dall'altipiano di Campeda (m. 640) discretamente conservato: è visibile la porta, la scala e la cella con cupola quasi intatta.

In proprietà di Donna Antonietta Pinna.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

33. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Elighe*. È distrutto; ne rimangono poche tracce.

In terreno dei fratelli Angioni.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune. ms. del Col. S. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

34. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *De Mesu*. Dal Rio Columbus nell'altipiano della Campeda, discretamente conservato, è accessibile la porta, la scala e la cella con cupola.

In proprietà dei fratelli Ledda Angioni.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune. ms. del Col. S. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

35. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Columbos*. Sul Rio di questo nome nell'altipiano della Campeda. È ben conservato per l'altezza di 8-9 m.; bella porta

di accesso alla cella con nicchie frontali e laterali, cupola, scala d'accesso all'alto. Bella costruzione in massi di basalto.

In proprietà del Nob. Sequi e famiglia.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune. ms. del Col. S. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

36. Campeda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Traina*. Nel ciglione di Rio Columbus; in discreto stato la torre, è dimezzata la porta, franata la cella.

In proprietà di Donna Angela Passino.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune. ms. del Col. S. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

37. M. Manzanu.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Bara*. A q. 638: completamente demolito; rimane una lieve traccia.

In proprietà di Gustavo Salmon.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari (aggiunte). Elenco del Comune. ms. del Col. S. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

38. Mura de Bara.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Mura de Bara*. Prossimo allo stagno di Bara. La torre è stroncata, la porta è difficilmente accessibile, l'interno è in rovina.

In proprietà cav. Gustavo Salmon.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 130. Elenco del Comune. ms. Col. S. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

39. Cantoniera di Bara.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Succoronis*. Nel ciglio dell'altipiano della Campeda, a poca distanza dalla Cantoniera della Provinciale e dalla stazione delle Complementari di Bara.

Benissimo conservato; la torre regolare, con porta, scala d'accesso interna, cella con cupola e nicchie; tracce della camera superiore; non tutta la scala è accessibile.

In proprietà di Pietro Ledda.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco del Comune. ms. S. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

40. Funtana de Rena.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Aidu Entos*. Presso la via carrozzabile che sale da Bortigali a Mulargia, al valico dei monti che dominano ad est l'altipiano della Campeda a m. 808; in località battuta dai venti. È molto distrutto, non visibili i particolari costruttivi, non porta, nè camera; pietraia di blocchi basaltici.

In proprietà di Gio. Maria Cuccuru.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 92. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Desunte dallo scrivente le notizie sull'attuale stato.

41. Orolo.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali (confine Birori).

Nuraghe *Orolo*. È una poderosa rovina, che senza scavi non può essere studiata. Oltre alla torre centrale si hanno i resti di due o tre torri aggiunte con mura di sostegno e di recinto. L'ingresso del nuraghe è soffocato dalle macerie crollate dall'alto; si può accedere alla cella scendendo dalla scala giù per l'andito entro la muratura, sino a giungere alla cella che ancora conserva la cupola. Il nuraghe ora ridotto ad imponente rovina, sbarra l'accesso del valico adduciente all'altipiano di Campeda, insieme ai vari nuraghi di *Tintiriolos* (n° 45), *Coatos* (n° 43), *Coa de Lauro* (n° 44) e un poco più a nord, *Aidu Entu* (n° 40).

In proprietà del Comune di Bortigali.

CASALIS, *Diz. Geografico*, II, pag. 517. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. SPANO, *Scoperte Archeologiche in Sardegna per l'anno 1870*, pag. 31. *Elenco dei Monumenti della Provincia di Cagliari*, pag. 91. Elenco del Comune. ms. Col. S. Pittalis. Notizie dello scrivente.

42. Pranu 'e Ruos.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Pranu 'e Ruos. Assai distrutto, presso *Orolo*. È un monte di pietre. È anche noto col nome di *Cavralga Iddia*.

In proprietà di Salvatore Deligi.

Elenco dei Monumenti della Provincia di Cagliari, (aggiunte). Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

43. Pranu 'e Ruos.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Coatos*. Poco lontano da Nuraghe *Pranu 'e Ruos*. Distrutto completamente.

In terreno di Salvatore Deligi.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

44. Pranu 'e Ruos.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Sa Coa 'e Sa Lauro*. È un cumulo di pietre.

In terreno di Salvatore Deligi.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

45. Tintiriolos.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali.

Nuraghe *Tintiriolos*. È completamente diroccato; si vede un piccolo tratto della torre, il resto è un cumulo di rovine senza particolari costruttivi.

In terreno di Gavino Soro Uda.

Elenco dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 85. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

46. Orosai.

Prov. Nuoro, Com. Birori.

Nuraghe *Orosai*. Presso la linea ferroviaria da Macomer a Nuoro:

rimane la camera, la porta e traccia della scala, e sino a m. 2 di altezza il rivestimento esterno.

In terreno di Don Angelo Passino.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 88. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 104. *Elenco Comunale*. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

47. Nasprias.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Nasprias*. Sul confine di Birori è semidistrutto; tutte le murature sconvolte.

In terreno dei fratelli Uras.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 129. *Elenco Comunale*. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

48. Santa Barbara.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *S. Barbara*. In dominante posizione, il caratteristico suo profilo è una nota di paesaggio del borgo di Macomer, da cui dista pochi passi. La sua postura a m. 648, lo rende visibile da tutto l'altipiano di Abbasanta e Borore. È molto degradato negli ultimi anni, dal Lamarmora in poi. Il massiccio basamento contiene, oltre alla torre principale varie celle — almeno tre — (quattro secondo Mackenzie), comunicanti con la principale; la torre principale ha la cella con varie nicchie; la scala d'accesso ad un piano superiore o al terrazzo, La pianta fatta dal Lamarmora non corrisponde completamente allo stato attuale. Più fedele e più recente il rilevamento del Prof. Duncan Mackenzie.

In terreno del Cav. Gustavo Salmon ed eredi Pietro Pala.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 82. Pl. XII, fig. 1. SPANO, *Memoria sui nuraghi* (Boll. Arch. Sardo, VIII, pag. 168. VISCITE DE CHAIGNON, *Nuraghes de Sardaigne* (Memoires de la Société d'histoire naturelle d'Astun XX, (1907), pag. 8, tav. ivi, fig. 2. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 129. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. MACKENZIE, *Dolmens and Nuraghi of Sardinia* (Pap. Brit. Sch. at Rome, vol. V, pag. 2, e pag. 160, fig. 17.

49. Sa Maddalena.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Sa Maddalena*. Sorge sul ciglione della valle retrostante a Macomer e faceva parte di una catena di costruzioni nuragiche, insieme col N. *Nasprias* (n° 47) il N. *Cherchizzos* (n° 49 a) e N. *Basone* (n° 51) circondanti il massiccio di S. *Barbara* (n° 48). Il N. Sa Maddalena è completamente distrutto.

In terreno di Ledda Vincenzo.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

49.* Cherchizzos.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Cherchizzos*. Sul ciglione della valle dietro Macomer; distrutto.

In terreno di D. Alfredo Sequi.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente. ms. Col. Pittalis.

50. Cherchizzos.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Varie tombe a cremazione contenenti vasetti in terra cotta ordinaria e fiale in vetro, rinvenute nel terreno del D. Pasquale Scarpa, presso Cherchizzos. Di esse da notizie lo Spano che non indica però dove siano stati conservati gli oggetti di queste tombe, rinvenute intorno al 1867.

Età romana.

SPANO, Scoperte Archeologiche avvenute in Sardegna nell'anno 1867, pag. 27.

51. Basones.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe Basones. Presso il primo casello della ferrovia per Nuoro, poco lungi da N. Ruju, è completamente distrutto.

In proprietà di Mauri Giovanni.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

52. Nuraghe Ruju.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe Ruju. Sulla via per Campeda. Conservata la torre sino all'altezza di 4-5 m. Si vede la porta, ma non accessibile. la camera è ingombra dalla frana della cupola e parte della torre.

In proprietà di Antiogo Murgia.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco Comunale. ms. del Col. S. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

53. Chiesa Parrocchiale.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Lapidi miliarie della via Carales Turres, poste dinanzi alla chiesa Parrocchiale.

I. - Iscrizione della pietra miliaria di Vespasiano :

M. P. LV A TVRRE—IMP. CAESAR. VESPASIANUS. AVG. —PONTIFEX. MAXIMVS. TRIB. POT. V. IMP. XIII. P. P. COS.—DESIG. VI CENSOR. REFECIT.—ET. RESTITVIT CEXT—SEX. SUB(RIO) (DEXTR) O (PRO) C. (ET) PRAEF. S(ARDIN)IAE.

II. - Iscrizione di Settimio Severo.

M. P. LVI.—IMP. CAES. L. SEPTIMIVS. SEVERUS. PIVS PERTINAX. AVG. ARABICUS. ADIABENICVS. PAR— TICVS. MAXIMVS. ET IMP. CAESAR. M. AVRELIVS— ANTONINVS. PIVS FELIX. AVG. RIS. KARALIS. DVCIT—..... STATE CORRVP TAM—.....RVNT. CVRANTE. M. DOMITIO. — PROC. SVO.

Età romana.

Molto consunta.

Proprietà comunale.

LAMARMORA, Voyage, Antiquités, II, pag. 469, n° 11-10. HENZEN, n° 5190, 5191. MOMMSEN, Corpus. Inscr. Lat., X, n° 8023, 8024, 8025.

Le lapidi furono trovate poco lontano da Macomer, dove molti mettono la ubica-

zione della città di Macopsissa di origine punica. Nei dintorni immediati del borgo, a Cherchizzos (50) a Corte Nuraghe (55) a S. Giorgio (62) ed a Sa Pedra n° 67 a, si ebbero avanzi romani; un ripostiglio di monete puniche si trovò presso l'abitato. Cnfr. SPANO, Bull. Arch. Sardo, II, pag. 45.

53.^a Località imprecisata presso l'abitato.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Ripostiglio di monete puniche rinvenuto presso l'abitato, in località ed epoca non precisata, forse al tempo della costruzione delle ferrovie secondarie Macomer-Bosa e Nuoro. Il Bornemann da notizia di aver avuto in mano oltre a 300 pezzi; in prevalenza i tipi: 1°, con D. Testa di Astarte a sin. R. Tre spighe e la centrale con disco e falce lunare; 2° D. Testa di Astarte R. toro gradiente e stella sopra; 3°, D. Testa di Astarte R. Cavallo in piedi con testa rivolta indietro. Il Bornemann non dice nè dove abbia veduto queste monete, nè in quale collezione siano conservate.

Queste e poche altre sono le tracce di un abitato o di un mercato cartaginese nella località forse detta MACOPSISSA.

Età punica.

BORNEMANN, Blatt f. Munzfreunde, anno 1900. n° 6-7. pag. 118. Nota.

54 Corte Nuraghe al Camposanto.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe Corte. Si trova presso il Cimitero di Macomer; è visibile la camera con una nicchia; la cupola è demolita e danneggiato tutto l'esterno della torre nuragica. I lavori edilizii moderni hanno maltrattato il rudere antico.

Di proprietà di Murgia Salvatore.

Elenco del Comune. ms. del Col. S. Pittalis. Notizie desunte sul posto dallo scrivente.

55. Corte Nuraghe.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Tombe romane (?) presso nuraghe Sa Corte. Lo Spano ha raccolto notizie di scoperte avvenute nel 1871 di tombe con vasi e monete puniche, presso il nuraghe Corte, con ruderi di abitato romano nella località poco lontana di Su Conventu. Non si hanno notizie più precise del reperto e della destinazione avuta dagli oggetti scoperti in quell'occasione.

Età punica e romana.

SPANO, Scoperte Archeologiche avvenute in Sardegna, nell'anno 1871, pag. 16.

56. Madonna del Soccorso.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe Tilipiriche. Sta sul ciglione dell'altipiano di Macomer, a m. 556 e a breve distanza dall'abitato. Non ne rimangono che poche tracce.

In proprietà fratelli Pala.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

57. S. Stefano.

Prov. Nuoro, Com. Bortigali, confine di Birori.

Nuraghe *Meuddu* (non *Nieddu* come nella carta dell' I. G. M.) a quota 486 lungo il binario della Macomer Nuoro. L'accesso al nuraghe non è possibile attraverso la porta ingombra di massi, ma si scende dall'alto del cumulo di rovine per mezzo della scala che raggiunge la cella coperta da cupola; nel pavimento della cella pozzo nuragico profondo e pericoloso, con acqua quasi perenne, non però nell'estate.

Età nuragica.

Diroccato esternamente.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 91. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

57.* Nuscadore.

Prov. Nuoro, Com. Birori.

Tomba di giganti di *Nuscadore*. A 30 m. dalla fermata di Birori sulle F. C. semidistrutta, sembra che non sia mai stata completata.

Età nuragica.

Demolita.

Proprietà di Piras Gaetano.

Elenco Comunale. Notizie desunte dallo scrivente.

58. Presso l'abitato.

Prov. Nuoro, Com. Birori.

Nuraghe *Chessa*. Presso le ultime case del villaggio di Birori: restano le traccie.

In proprietà di Dore Francesco.

Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

59. Pedrighina.

Prov. Nuoro, Com. Birori.

Tomba dei giganti di *Noazza*. È una grande tomba a corridoio, lunga da 4 a 5 m. abbastanza ben conservata, in grandi lastroni basaltici: frugata da tempo immemorabile.

Età nuragica.

Diroccata.

Proprietà di Piga Costantino.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

60. Binzighedda.

Prov. Nuoro, Com. Macomer, (confine con Birori).

Montrigu de Lacana. È demolito sino all'altezza della porta, appena visibile, a valle del colle su cui erge Macomer, su di un piccolo monticello.

Proprietà del prof. Antonio Caddeo.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco del Comune. ms. del Col. S. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

61. San Giorgio.

Prov. Nuoro, Com. Birori.

Nuraghe *S. Giorgio*. Distrutto.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 88. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. *LAMARMORA, Antiquités*, pag. 105. Notizie desunte dallo scrivente.

62. Sa Tanca de Su Nuraghe.

Prov. Nuoro, Com. Birori.

Lapidi romane rinvenute a poca distanza da N. S. Giorgio. Sono cippi incavati nella faccia inferiore, che servono da coperchio di loculi scolpiti nel suolo basaltico. Le due lapidi hanno iscrizioni nella faccia anteriore a timpano.

1^a.

D. M.—IVLIA. VALERIA. QVE. ET. GIN SORA. VIXIT—ANN. LVI.

2^a.

D. M.—VALERIA VRELIO VIXIT. AN—NIS. XXXV—

Le scoperte avvennero in terreno della famiglia Caddeo.

Acquistate per il Museo di Cagliari. Inv. nn^o 22025, 22026.

VIVANET, *Not. Scavi*, 1900, pag. 717.

63. Rio S'adde.

Prov. Nuoro, Com. Birori.

Nuraghe *Bidui*. Su un colle lungo il corso di Rio S'Adde, che scende dalla valle di Campeda; fa parte dell'allineamento di nuraghi vigilanti il corso di questa valle sino al valico. Si vede la base della torre, in parte la porta di accesso alla cella interna, ricolma delle pietre della cupola crollata.

In proprietà di Medda Bachisio e Deidda Domenico.

Nell' Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

64. Pedrighina.

Prov. Nuoro, Com. Birori.

Tomba dei giganti di *Lassia*. Si vedono poche pietre della cella che sporgono dal suolo per l'altezza di un metro; non è possibile determinare la lunghezza della tomba (più di 4 m.), del tipo a corridoio, in lastre basaltiche. Si trova a poca distanza dal nuraghe *Bidui*.

Età nuragica.

Demolita.

In proprietà di privati.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

65. Prato Comunale.

Prov. Nuoro, Com. Birori.

Nuraghe *Urighe*. Il nuraghe è distrutto sino al basamento; rimane il circolo della base, con traccia della porta e la parte inferiore della cella priva della cupola.

In territorio del Comune.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 88. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie dello scrivente. *LAMARMORA, Antiquités*, pag. 105.

66. Casa Berraghe.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Lauredu*. È discretamente conservato; la torre mostra ancora la porta completa, il corridoio di accesso, la scala, e la cella con la cupola. È poco distante dai nuraghi *Sa Corte e Tilipirche* (n° 54 e n° 56).

Proprietà signor Dr. Antonio Caddeo.

Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

67. Sa Pedra.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Sa Pedra*. Distrutto; rimangono poche traccie.

In proprietà della famiglia Pantaleo Scarpa.

Notizie desunte dallo scrivente.

67.^a Conzadu de Sa Pedra.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Tombe romane a *Conzadu de Sa Pedra*. Lo Spano nel 1875 dal sig. Pantaleo Scarpa, maestro elementare, venne informato del rinvenimento di alcune tombe coperte da cippo o stele in trachite di forma conica, con simboli scolpiti di sopra. Una di queste, a dir dello Spano, ha un archipendolo o il segno di Astante (?) e sotto le rozze lettere BONI. MON. Si ignora la destinazione di questa stele.

Età romana.

SPANO, *Memoria sulla Badia di Bonarcadu e scoperte archeologiche fatte nell'isola in tutto l'anno 1865*, pag. 25.

68. Badde Edra.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Badde Edra*. Si conserva per una parte della torre all'altezza di 5 o 6 m., ma è crollato dal lato della porta che è ostruita dai massi; non rimane la cella nè la cupola.

In proprietà di Oggiano Francesco.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 129. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

69. Riu Sauccu.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Sa Crabalza*. È in discreto stato, alto 7-8 m., dominante la valle di Rio Sauccu; conserva la porta di accesso alla cella coperta da cupola.

In proprietà di Salvatore Murgia.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 131. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

70. Riu Sauccu.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Pazza*. Sul Rio Sauccu, a breve distanza dal N. Sa Crabarza (n° 69), alta e ben conservata la torre, accessibile la porta e la camera con cupola.

In proprietà di Salvatore Murgia.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 131. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

71. Riu Sauccu.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Antichità romane scoperte presso il Nuraghe *Pazza*. Lo Spano riferisce che il maestro Pantaleo Scarpa nel 1870 rinvenne presso detto nuraghe alcuni cippi in trachite a forma di timpano, con incavo sottostante, come quelli di S. Giorgio, ora al Museo di Cagliari (n° 62). In uno di questi cippi era conservata la iscrizione L. AVRIMI. Non dice però dove tali cippi siano andati a finire.

Età romana.

In terreno ora di Murgia Salvatore.

SPANO, *Scoperte Arch. fatte nell'isola in tutto l'anno 1870*, pag. 30.

72. Tamuli.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Sas Perdas Marmuradas. In origine 6 pietre coniche con traccie dei seni in rilievo, poste a guardia di una tomba dei giganti. Il Lamarmora descrive le pietre coniche come esistenti in faccia e dietro la Tomba dei Giganti; ora però la tomba è disfatta; tre betili mammellati, dell'altezza di circa 1 m., sono ancora diritti; due sono gettati sulla macera, che chiude la tanca. Il sesto betilo non si vede più alla superficie. La pazzesca ricerca del tesoro ha sconvolto il monumento interessante.

Età nuragica.

Sconvolto.

In terreno del Comune di Macomer.

LAMARMORA, *Antiquità*, pag. 10. Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 128. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente. PINZA, *Monumenti primitivi della Sardegna*, pag. 262, fig. 139, 140.

73. Tamuli.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Tamuli*. A poca distanza dalle *Perdas Marmuradas*. Discretamente conservato, alto 7-8 m., la porta da accesso alla camera con cupola in buono stato. Così lo vide il Lamarmora.

In proprietà Comunale.

LAMARMORA, *Antiquità*, pag. 10, tav. III, fig. 1. Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 131. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

74. Funtana Ide.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Funtana Ide*. Presso valle di Rio Sauccu; discretamente conservato. La torre in massi basaltici è alta da 7 ad 8 m.; visibile la porta, la cella con la cupola.

Età nuragica.

Discreta conservazione.

Proprietà di Deiana Gaspare.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 131. Elenco del Comune. ms. Col. S. Pittalis. Notizie dello scrivente.

II, NE

1. Isei.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Monte Isei*. Presso S. Costantino. È distrutto e non accessibile; poco lontano una fontana.

In terreno dei fratelli Niola-Niola fu Giuseppe.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

1.^a S. Costantino.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nella chiesa di S. Costantino, all'atrio è una *pietra fitta* mammellata, come quelle di *Tamuli* (Macomer, I, N.-O. n° 72). Altre pietre mammellate, forse provenienti dalla medesima località sono ora erette nella piazza maggiore del Comune di Sedilo, ivi trasportate dal demolito palazzo del Marchese (I, S.-E., n° 79).

Età nuragica.

Conservata.

In terreno comunale.

SPANO, *Scoperte in Sardegna dell'anno 1873*, pag. 30. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 17. Atlas, tav. III, fig. 41. CARTAILHAC, *Mater. pour l'hist. de l'Homme*, 1873, pag. 122, tav. VIII, 9. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 107. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

2. Isei.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Tomba di Giganti di *Monte Isei*. Presso il Nuraghe Isei; rimangono poche pietre a raso del suolo; indicanti la cella di 3 m. di lunghezza; saccheggiate dai pastori.

Età nuragica.

Distrutta.

In terreno di Salvatore Camboni.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

3. Busurtei.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Busurtei*. Sull'alto di un colle (m. 254) dominante; le rovine formano un alto cumulo, la porta alta, ma inaccessibile per il materiale crollato; presso il nuraghe fontana eccellente.

In terreno di Maria Pes.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, vol. XIX, pag. 761. ms. Pittalis. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

4. Talassai.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Talassai*. Esempio di castello nuragico; tutto intorno al nuraghe è un recinto quasi completo di grandi pietre, alto in qualche punto 4 o più metri. Nel centro la torre nuragica pure ben conservata, tranne che una parte del rivestimento; ben conservata

la porta, che si apre a sud, la camera con le 3 nicchie, e la scala che sale al terrazzo superiore; poco lungi dal nuraghe l'ottima fonte detta di Berzieri.

In terreno di Concetta Manca.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, vol. XIX, pag. 761. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 167. ms. Pittalis. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

5. Putzu de Lottas.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Putzu de Lottas*. Poche tracce sull'alto di un colle (m. 275) presso una fonte.

In terreno di Battista Azzas.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

6. Iloi.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Iloi*. In posizione dominante (m. 269) bella e ben conservata costruzione in basalto. Torre regolare alta 10 m. Porta d'accesso alla camera con cupola e nicchie; scala, poco lontana una fonte e le tombe (n° 7).

In terreno di Filomena Delei.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, vol. XIX, pag. 761. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 167. ms. Pittalis. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

7. Iloi.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Domus de gianas dette *Sas Percas de Iloi*, scavate nel fianco del colle su cui sta il nuraghe (n° 6). Numerose tombe scavate nel calcare con piccola porta, quasi sempre ampliata per uso di pagliaio; le tombe sono raggruppate in due o tre o più camere comunicanti; una di esse ha un pozzo nell'ultima camera; saccheggiate da tempo immemorabile; è la leggenda in paese della vastità di questi ipogei sotterranei, che giungerebbero, secondo la leggenda, al nuraghe distante 800 m. Nessuna esplorazione regolare.

Età nuragica.

L'escavazione conservata; mal ridotta la porta.

In terreno di Delei Filomena.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, vol. XIX, pag. 761. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

8. Conzau.

Prov. Cagliari, Com. Sedilo.

Nuraghe *Conzau*. Poco lungi da N. Uras (n° 9); non ne rimangono che poche tracce.

In terreno di proprietà degli eredi di Salvatore Giovanni Manca, di Sedilo.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, vol. XIX, pag. 761. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

9. Uras.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Uras*. È distrutto per metà, rimane la base in trachite dominando il ciglione della collina; non accessibile.

Già terreno del Comune di Aidomaggiore; acquistato da sedilesi il terreno, ora è posseduto da Salvatore Padeddu.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

10. Uras.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Tomba dei giganti di Uras (presso il nuraghe *Uras*, n° 9). Si vedono i resti del corridoio di questa tomba a grandi massi, lunga m. 3, saccheggiata; a mezz'ora dal paese di Aidomaggiore.

Età nuragica.

È diroccata.

In terreno di Padeddu Salvatore.

Elenco *Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 76. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

11. Attos.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Attos*. In collina, domina la via per Sedilo, è rovinato; si vede la porta, la cella non ha cupola, non accessibile. (Erroneamente *Altas*, in *Lamarmora*, pag. 102).

In terreno di Giovanni Serra.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

12. Costa 'e Pruna.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Sa Costa 'e Pruna*. Fra due colline; ridotto al cumulo di pietre; nessun particolare rilevabile.

In terreno dei germani Cau Caliddu.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

13. S' Ena 'e Logu.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *S' Ena 'e Logu*. È molto in rovina; nessun particolare rilevabile; fontana a circa un chilometro.

Serve di confine a vari proprietari, eredi di Tidu Giovanni Giuseppe di Sedilo.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

14. Mura

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Mura*. Molto distrutto, appena si riconosce; in collina verso Rio Siddu.

In terreno di Michele Niola Pinna e della Confraternita di S. Croce.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

15. Su Corongiu.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Corongiu*. In collina, molto distrutto, nessun particolare visibile.

In terreno di Giovanni Serra.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

16. Toliana.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Toliana*. Poco lungi da S. Barbara; molto in rovina; nessun particolare visibile.

In terreno di Deлогу Mauro (eredi).

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

17. Monte Nieddu.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Monte Nieddu*. Presso S. Barbara; ridotto ad un monte di pietra; fonte poco lontana.

In terreno di Francesco Virdis.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

18. S. Maria.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Santa Maria*. In vicinanza della chiesa di S. Maria, tracce di recinto che circonda la torre nuragica; distrutta a metà. Non si conserva la cupola nè altro particolare.

In terreno di proprietà di Salvatore Porru.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

19. Sirbonnida.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Sirbonnida*. Verso il Rio Siddu; distrutto per una metà; non si vedono i particolari.

In terreno di D. Licheri di Ghilarza (eredi).

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

20. S. Pietro.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Otzilo*. Poco lungi dalla chiesa di S. Pietro; distrutto per metà; un pozzo presso detta chiesa, a un chilometro del nuraghe; nessun particolare.

In terreno di Mura Antonio Tomas (eredi).

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. Elenco *Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 70. ms. Pittalis. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

21. Su Lisandru.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Su Lisandru*. Assai rovinato; ha presso una fonte perenne; nessun particolare della costruzione è visibile.

In terreno di Antonio Ara Mula, e degli eredi di Camboni Efsio.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

22. Santu Perdu.

Prov. Cagliari, Com. Domusnovas Canales (Ghilarza).
Nuraghe *Santu Perdu*. Sul confine di Aidomaggiore; molto distrutto.
Elenco del Comune. ms. Pittalis. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 105.

23. Frontelizzos.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.
Nuraghe *Frontelizzos*. Distrutto. A 1 ora $\frac{1}{2}$ dal paese.
In terreno di Pietro Siulo (eredi).
Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

24. Sedinas.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.
Nuraghe *Sedinas alto*. A sud-est del paese. È molto diroccato; si vede parte della porta e della scala a sinistra; poco lungi (a 300 m.) una fontana.
In terreno comunale.
Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

25. Sedinas.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.
Nuraghe *Sedinas basso*. Sul ciglio di un vallone; quasi diroccato completamente; piccola fonte vicina.
In terreno di Maxia Giuseppe e vari.
Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

26. Serras.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.
Nuraghe *Serras*. A poca distanza da Sorolo (n° 27). È un mucchio di pietre; a poca distanza una fonte.
In terreno di Siulu Meloni Leonardo.
Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

27. Sólolo.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.
Nuraghe *Sólolo*. È fra i meglio conservati del Comune; ha la porta verso sud; la scala a sinistra; la cella con la cupola conservata e le nicchie; poco lontano da una fonte.
In terreno di Putzolu Cosimo.
Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 75. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102
Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

28. Lago del Tirso.

Prov. Cagliari, Com. Bidoni (Sorradile).
Nuraghe *Piscamu*. È stato sommerso dall'invaso delle acque del lago Omodeo, provocato dallo sbarramento del Tirso. È quindi inaccessibile.
Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

29. Perdu Mannu.

Prov. Cagliari, Com. Bidoni (Sorradile).
Nuraghe *Perdu Mannu*. Su di un colle a m. 171 poco lungi dal nuovo lago Omodeo, del Tirso; discretamente conservato all'esterno, costruito in trachite.
In proprietà di Mura Francesco.
LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 104. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 88. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

30. Bentosu.

Prov. Cagliari, Com. Bidoni (Sorradile).
Nuraghe *Bentosu*. In posizione dominante su un colle a m. 320, a 2 km. dall'abitato. È costruito in trachite all'esterno discretamente conservato.
In terreno di Demartis Giovanni.
LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 104. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 83. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

31. Lago del Tirso.

Prov. Cagliari, Com. Sorradile.
Nuraghe *Caudala*. Si trova nel terreno allagato dall'invaso del fiume Tirso; accessibile nella massima magra, conservato esternamente, ma in sfacelo.
Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 180. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

32. Uràsala.

Prov. Cagliari, Com. Sorradile.
Nuraghe *Uràsala*. Alto circa 6 m., ben conservata la muratura esteriore in trachite, è lambito dalle acque del lago del Tirso che invasero il terreno circostante.
Di proprietà Comunale.
Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 180. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

33. Iscora.

Prov. Cagliari, Com. Sorradile.
Nuraghe *Iscora* o *Perdedina*: si conserva un mucchio di pietre su un colle dominante la piana di Campeda, ora invasa dal lago del Tirso.
In terreno di Maxia Salvatore.
Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 180. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

34. Campeda.

Prov. Cagliari, Com. Sorradile.
Nuraghe *Funtana Mura*. Trovasi nella zona di Campeda ed i ruderi di esso sono scomparsi sotto le acque del lago del Tirso.
Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 180. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

35. Campeda.

Prov. Cagliari, Com. Sorradile.

Nuraghe *Zuri*. Le rovine di esso, alte circa 3 m. sono sommerse nelle acque del lago del Tirso.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 180. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

36. Campeda.

Prov. Cagliari, Com. Sorradile.

Nuraghe *Sa Tanca*. I ruderi sono sommersi sotto le acque del lago del Tirso.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 180. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

37. Su Saltu Niu è Crobu.

Prov. Cagliari, Com. Zuri (Ghilarza).

Nuraghe *Sa Zonca*. I pochi ruderi del nuraghe quasi distrutto sorgono sul colle dominante la regione invasa dal lago, al Confine fra Zuri e Tadasuni.

In terreno di Putzu Francesco.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 201. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

38. Pajolu.

Prov. Cagliari, Com. Soddi (Ghil.).

Nuraghe *Pajolu*. Sul colle dominante la via da Ghilarza a Sedilo, a m. 252. Ben visibile la torre, con porta; traccia della camera, ma la volta è crollata.

In terreno di Pasca Cocco Maxia, fu Daniele.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 179. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

39. Sas Binzas Pizzinas.

Prov. Cagliari, Com. Soddi (Ghilarza).

Nuraghe *Binzas Pizzinas*. Quasi completamente distrutto; non si rileva alcun particolare.

In terreno di Pietro Putzolu fu Mauro.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 179. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

40. Corona.

Prov. Cagliari, Com. Soddi (Ghilarza).

Nuraghe *Corona*. Poco lungi dal nuraghe Orgono (n° 43). È raso al suolo, appena le traccie.

In terreno di Angelino De Roma.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 179. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

40.* Cappai

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Sos Mortos*. Piccolo nuraghe ora distrutto, nella valle di Rio Cappai, sul confine tra Ghilarza e Soddi.

In terreno di Miscali Macario.

41. Aurú.

Prov. Cagliari, Com. Soddi (Ghilarza).

Nuraghe *Auru*. Ben conservata una parte della torre, alta 6-7 m., diroccata da un lato. Porta accessibile; camera con parte della cupola, costruita in trachite.

In terreno di Francesco Deledda.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 179. Elenco del Comune. ms. di Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

42. Su Crastu.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Crastu*. In mezzo a vasti ruderi, fosse di varie costruzioni nuragiche, si aderge la torre alta 6 e più metri in massi di trachite nera; si vede la camera, ma la porta è sbarrata dai massi franati della cupola e dell'andito e non accessibile.

In terreno di Saru Serafino.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 116. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

43. Orgono.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Orgono*. È sulla via per Sedilo, imponente rudere, dominante; costruzione regolare del cono, che però è stato colpito da fulmine e manca di parte del rivestimento. La porta della torre è sbarrata dalla frana dei massi e anche la cella è inaccessibile dal basso per il crollo della cupola; è fra le più imponenti rovine del territorio.

In terreno di Teresa Manca.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 116. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

44. Nurarchei.

Prov. Cagliari, Com. Domusnovas Canales (Abbasanta).

Nuraghe *Nurarchei*. Tipico esempio di cittadella nuragica sorgente sull'orlo del vallone di Domusnovas Canales. Una breve esplorazione della Direzione degli Scavi, nel 1914, rilevò un resto di torrione nuragico con due braccia di solida muraglia megalitica, irregolarmente disposta, che raggiungono l'orlo del burrone, racchiudendo un piazzetto difeso, per ricovero di persone e di bestiame. Fu messa in luce una piccola porticina attarverso al muro di cinta, con architrave. Poco lontano, traccie di tombe nuragiche; dolmen e tombe a fossa, coperte da lastroni.

Età nuragica.

Diroccato.

In terreno di proprietà di Manca Serafino fu Michele.

TARAMELLI PORRO, *Notizie degli Scavi*, 1915, pag. 113. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 105.

45. Mura Perdosa.

Prov. Cagliari, Com. Norbello (Abbasanta).

Nuraghe *Mura Perdosa*. Sul ciglio del vallone che scende a Rio

Serriedda, in postura dominante. Le rovine del cono hanno l'altezza di 3 m. nessun particolare si può rilevare.

In terreno di Giovanna Pinna.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

46. Attizones.

Prov. Cagliari, Com. Norbello (Abbasanta).

Nuraghe *Attizones*. Il cumulo dei ruderi del nuraghe, situato come il nuraghe *Mura Perdosa* (n° 45) sull'orlo dell'altipiano, in postura dominante, si eleva per circa 3 m.; non rivela alcun particolare.

In terreno di Antonangelo Angioni.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

47. Taerra.

Prov. Cagliari, Com. Norbello (Abbasanta).

Nuraghe *Taerra*. È in bassura; molto distrutto, il cumulo delle rovine è di circa 3 m.

In terreno di Maria Antonia Carta.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

48. Su Pranu.

Prov. Cagliari, Com. Tadasune (Ghilarza).

Nuraghe *Su Pranu*. Sul ciglio dell'altipiano (m. 265) inciso dal fiume Tirso, dominante il piano ora ridotto a lago. Il cono del nuraghe è abbastanza conservato esternamente. Si vede la porta, ma l'accesso è difficile; la camera ha parte della cupola crollata. È rovinato da un lato.

È in terreno di Manca Salvatore fu Domenico.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 182. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

49. Sas Perderas.

Prov. Cagliari, Com. Tadasune (Ghilarza).

Domus de gianas di *Sas Perderas*. Scavate nella trachite del ciglio del monte, poco lontano dalla chiesa di S. Michele, vi sono 7 od 8 tombe ipogeiche, ciascuna con una camera e porta verso l'esterno, ingrandita per usi moderni; frugate da tempo immemorabile.

Età nuragica.

Conservata discretamente l'escavazione.

In terreno degli eredi di Antonio Ledda.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

50. San Michele.

Prov. Cagliari, Com. Boroneddu (Ghilarza).

Domus de gianas in regione *S. Michele*. Gruppetto di varie tombe scavate nella trachite, a poca distanza dalla chiesa di S. Michele, distinte da quello di *Sas Perderas* (n° 49); esse pure saccheggiate da tempo immemorabile.

Età nuragica.

Conservata la escavazione.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 90. Notizie dello scrivente.

50.* Località imprecisata.

Prov. Cagliari, Com. Tadasune (Ghilarza).

Ripostiglio di monete puniche-sarde. Rinvenuto in località non precisata nel territorio di questo comune. Il Can. G. Spano ricorda che nel 1857, in vicinanza del villaggio certo Michele Demelas rinvenne una « sepoltura formata di massi riquadrati dove trovò circa cinquecento monete puniche di piccola grandezza con i soliti emblemi della protome del cavallo e di tre spighe; trovò anche diversi strumenti in bronzo a forma di picco». Soggiunge che forse trattavasi di abitazione. Ignorasi dove siano andati gli strumenti; quanto alle monete una piccola parte fu conservata sino al 1912 da certo Giuseppe Piras Mocci, nipote del collezionista Antonio Mocci, di Bosa. Presso di lui furono esaminate dallo scrivente che vi trovò alcune varietà dei due tipi: D. Astarte. R. Protome di cavallo e bove gradiente con stella. Ora anche quest'ultimo nucleo fu disperso.

Età punica.

SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, anno III (1857), pag. 25. TARAMELLI, *Ripostiglio di monete puniche in bronzo di Tadasune*. Archivio Storico Sardo, vol. VIII (1912), pag. 370.

51. Spinosu.

Prov. Cagliari, Com. Boroneddu (Ghilarza).

Nuraghe *Spinosu*. Le tracce di questo nuraghe sorgono a poco più di un metro dal suolo. Nessun particolare della costruzione è rimasto.

In terreno di Paolo Carboni.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 90. Elenco del Comune. ms. del Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

52. Su Muntigu.

Prov. Cagliari, Com. Boroneddu (Ghilarza).

Nuraghe *Su Muntigu*. Sull'altipiano a m. 253, alto 6 o 7 m. ma franato dal lato di ponente. Visibile la porta, ma la cupola della camera è crollata, riempiendo lo spazio interno.

In terreno di Piras Giuseppe, di Salvatore.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 90. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. Elenco del Comune. ms. di Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

53. Prunisheddargiu.

Prov. Cagliari, Com. Nughedu S. Vittoria (Sorradile).

Nuraghe *Prunisheddargiu*. Si vedono pochi ruderi indistinti a poca distanza dal lago del Tirso.

In terreno di Diego Loi.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

54. Su Casteddu.

Prov. Cagliari, Com. Nughedu S. Vittoria (Sorradile).

Nuraghe *Su Casteddu*. A 400 m. dal villaggio. Esistono pochi ruderi.

In terreno di Pietro Zaru.

Elenco del Comune.

54.^a Carteddu de Brogariu.

Prov. Cagliari, Com. Ardauli.

Sul ciglione di basalto tra la valle del Tirso ed il vallone di Rio Boele Su Canali, a m. 347 sul mare, sono i ruderi di una indistinta rovina detta *Su Casteddu de Brogariu*, forse residuo di costruzione nuragica.

Nessuna indicazione precisa.

55. Bingiales.

Prov. Cagliari, Com. Ardauli.

Nuraghe *Bingiales*. La vicinanza del paese di Ardauli causò la demolizione completa del nuraghe di cui appena restano tracce.

In territorio Comunale.

Indicazione del Comune.

56. Malosa.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Malosa*. Sul confine fra Ghilarza e Boroneddu; è la rovina di una grande costruzione, quasi crollata; rimane la porta ma non accessibile essendo franate tutte le parti alte della cella e dell'andito.

In terreno di Oppo Macario.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 116. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

57. Muraccas.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Muraccas*. È ridotto ad un cumulo di pietre; è nel mezzo dell'altipiano.

In terreno dei figli di Giovanni Manca.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 116. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie raccolte dallo scrivente.

58. Sas Codinas.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Domus de Gianas di *Sas Codinas*. Presso l'abitato di Ghilarza furono in parte distrutte dai cavatori di pietre; sono almeno due, grandi, scavate nella trachite, con porticelle ben squadrate. Visitate dallo scrivente. Nessuna notizia certa di rinvenimento.

Età nuragica.

Semidistrutte.

In terreno di Oppo Contini.

59. Su Listincu.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Listincu*. Era un piccolo nuraghe, ora ridotto ad un mucchio di pietre.

In terreno di Antonio Corrias.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 116. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie raccolte dallo scrivente.

60. Mura Oddine.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Mura Oddine*. Si eleva nel centro dell'altipiano, fra i meglio conservati del territorio; adergesi sopra un basamento di sostegno; la torre alta è ben conservata; ha la porta, l'andito e la cella con la cupola. Non esatta la notizia di finestre originarie entro le pareti, nè quella di due scale; vi è parte della scala che va al piano superiore, in vicinanza si trovano frammenti di ceramica rozza e di ossidiana. Poco lungi dal nuraghe è la fontana Meddaris.

In terreno della famiglia del notaro Delogu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 116. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

61. Sa Canzòla.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Sa Canzola*. Trovasi nell'altipiano lungo il corso di Rio Lazzones, ad 1 km. da N. *Medaurru* (fogl. II, N.-O., n° 90). Rimane una parte del cono sorgente in mezzo ad un enorme cumulo di pietrame; nessun particolare visibile.

In proprietà di Antiocha Porcu.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

62. Arbiarbu.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Arbiarbu*. Poco distante dai nuraghi Tussu (n° 63) e Sa Canzòla (n° 61) lungo il corso del Rio Lazzones. Il nuraghe è completamente distrutto; poco lungi ha una fontana perenne.

In terreno di Raffaele Deligia.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente. LAMARMORA. *Antiquités*, pag. 110, lo chiama *Arbiardu*.

63. Su Tussu.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Tussu*. Nell'altipiano a m. 273, presso Rio Lazzones e N. La Canzòla e Arbiarbu (nn° 61, 62). È fra i migliori conservati. Cono regolare, con porta, camera munita di volta.

In terreno di Flore Maria Grazia.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 116. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

64. Mura Gioia.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Mura Gioia*. È ridotto ad un mucchio di pietre, poco lungi da N. Tussu (n° 63).

Età nuragica.

Demolito.

In terreno di Diego Marras.

LAMARMORA. *Antiquités*, pag. 110. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

65. Orgòsi

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Orgosi*. Sorge in posizione dominante un vasto tratto dell'altipiano; è ben conservato, la torre conica con rivestimento quasi intatto, porta sgombra, andito, cella con tre nicchie e cupola, nell'andito la scala di accesso al piano superiore.

In terreno di Francesco Sias.

Elenco della Provincia di Cagliari, pag. 116. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

66. Suerzedu.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Suerzedu*. Poco lungi da Orgòsi (n° 65). Molto diroccato; una parte del cono rovinata; la porta non accessibile per la frana dell'interno.

Età nuragica.

Diroccato.

In terreno di Agnese Marongiu.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

67. Sumboe.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Sumboe*. Lungo il canale del Rio che scende verso San Michele, sul ciglione. La torre è discretamente conservata all'esterno; la porta d'accesso alla camera e la camera sono ingombre dai massi crollati dalla cupola e dall'andito. Era un poderoso nuraghe; da notizie avute dai vecchi, parrebbe che nell'interno, oggi inaccessibile, vi erano lunghi corridoi, e non la consueta cella a cupola. Oggi lo stato di rovina non permette di controllare la notizia.

In terreno di Salvatore Angelo Flore.

LAMARMORA, *Antiquità*, pag. 110. Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 116. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

68. Aùnes.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Aùnes*. Troneggia in mezzo all'altipiano. m. 273; la vasta mole ha una torre di circa 8 m. ben conservata in trachite; la porta, libera, dà accesso alla camera con cupola e nicchie; costruzione grandiosa; vi si raccolsero frammenti di ceramica e di ossidiana.

In terreno di Giampietro Sanna.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 116. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. ZANARDELLI T., *Stazioni Preistoriche nell'agro di Oristano*, Bull di Paleon. Ital., vol. XXV, 1899, pag. 138.

69. San Michele.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Trubéli*. Rimane sull'orlo dell'altipiano nella profonda incassatura dove è il Tirso, ora ridotto a lago; è distrutto per oltre la metà del cono, nell'interno è un cumulo di rovine, circondato da vegetazione intensa.

In terreno degli eredi di Maria Rita Corrias.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. ZANARDELLI T., *Stazioni Preistoriche, ecc., nell'agro di Oristano*. Bull. di Paleonol. Ital., XXV, 1899, pag. 137.

70. San Michele.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Domus de gianas di *Su Bállidu*. A ¼ d'ora da S. Michele; scavata nella trachite è usata come pagliaio e munita di porta in legno; frugata da tempo immemorabile.

Età nuragica.

Conservata l'escavazione.

In terreno di Miscali Giovanni.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

71. S. Michele.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Domus de gianas *S. Michele*. Scavate nella roccia trachite; sono sette od otto camerette, ciascuna delle quali ha la porta ben lavorata. Furono tutte saccheggiate da tempo immemorabile. Sono in tre gruppi, poco distanti uno dall'altro ed in postura poco accessibile; il primo ha due grotticelle, una con due camere comunicanti, la seconda delle quali più grande dell'altra (m. 1,50×2); l'altra con una camera ad ingresso strombato. Il secondo gruppo ha una tomba con architrave esterna, porticina riquadrata, anticella di m. 0,96×0,72 e cella di m. 1,50×3. Il terzo gruppo si trova sotto una specie di padiglione o ampia caverna, aperta nella roccia trachitica; sotto questo padiglione, a varia altezza, si aprono quattro ingressi di quattro ipogei, tre dei quali con anticella e camera interna più grande; in questo ipogeo una sola celletta; le varie celle furono da tempo esplorate e le porticine qualche volta ingrandite per comodo di passaggio.

Età nuragica.

Discretamente conservate.

In terreno di Antonio Pala.

Elenco del Comune. ZANARDELLI T., *Le stazioni preistoriche e lacumarensi nel Campidano di Oristano*. Boll. di Paleont. Italiana, n. XXV, 1899, pag. 136.

72. S. Michele.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Sa Perdéra*. Presso San Michele; è distrutto e non rimangono che le fondazioni.

In terreno di Antonio De Cortes.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

II, SE

1. Santa Maria.

Prov. Cagliari, Com. Neoneli.

Tombe romane in regione *Santa Maria*, presso al confine di Ardauli. Da notizie desunte presso il Segretario Comunale Dr.

Antonio Cadeddu, una ventina d'anni or sono si rinvennero tombe di età romana, con anelli in bronzo, ornamenti in bronzo muliebri e vasi in terracotta di semplice fattura. I materiali si trovano presso detto segretario.

Gli oggetti presso il dr. Cadeddu Antonio.

Notizie del Comune. *Not. Scavi*, 1923, pag. 114.

2. Argiolas.

Prov. Cagliari, Com. Ardauli.

Domus de gianas di *Argiolas*. Varie *Domus de gianas* con parecchie camere vuote e saccheggiate da pastori.

Età nuragica.

Conservata l'escavazione.

In terreno di Putzolu Giovanni, fu Daniele e di Anna Paduanu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 77. *Elenco del Comune*. Notizie desunte dallo scrivente.

3. Scala Mugheres.

Prov. Cagliari, Com. Ardauli.

Domus de gianas di *Scala Mugheres* (scala delle donne). Una di queste è sotto la scarpata della via per Neoneli, l'altra presso la mulattiera diretta a quel paese. Sono ben conservate, ma vuote; una di queste ha l'anticella la cella e altre cinque camerette, tutte scavate nella trachite. Ne dà notizie lo Spano, che le ricorda sino dal 1860, ma già allora erano vuote del loro contenuto sepolcrale.

Età nuragica.

Ben conservata l'escavazione.

In terreno di Deiana Michele, fu Damiano e del Comune.

Elenco del Comune. SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, 1860, anno VI, pag. 79. *Elenco Ufficiale ecc.*, pag. 77. Notizie dello scrivente.

4. Muruddu.

Prov. Cagliari, Com. Ardauli.

Nuraghe *Muruddu*. Vicino al paese, non ne rimangono che poche tracce; il materiale fu usato nella costruzione delle case del paese di Ardauli.

In terreno di Zaru Salvatore, fu Damiano.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

5. Muruddu.

Prov. Cagliari, Com. Ardauli.

Domus de gianas di *Muruddu*, poco distante dal Nuraghe omonimo (n° 4). Sono sei tombe scavate nella trachite, tutte vuote, ciascuna con l'ingresso.

Età nuragica.

Conservata l'escavazione.

In terreno di Zaru Salvatore, fu Damiano.

Elenco Ufficiale, ecc., ecc., pag. 77. *Elenco del Comune*.

6. Sisighinzu o Irighinzu.

Prov. Cagliari, Com. Ardauli.

Nuraghe *Irighinzu* o *Irganzu*. Trovasi lungo il corso del Tirso, in zona raggiunta dall'invaso delle acque del lago.

Immerso nel lago Omodeo.

Nella zona espropriata dalla Società per il Tirso.

Elenco Ufficiale, ecc., pag. 78. *Elenco del Comune*. ms. Pittalis.

7. Birigheddai.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Birigheddai*. Nel vasto altipiano selvoso di Perda 'e Pranu; a m. 251 poco lungi dalla via romana per Fordongianus (n° 9); si vede solo un piccolo tratto della torre; il resto è un monte di pietre.

In terreno di Diego Marras.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 110. CASALIS, *Dizionario*, VIII, pag. 39. *Elenco del Comune*. *Elenco Ufficiale*, ecc., pag. 116. ms. Pittalis. Notizie raccolte dallo scrivente.

8. Su Fossau.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Sa Manenzia*. È sul ciglione dell'altipiano, sopra la bassura del *Fossau*, degradante verso il Tirso; era in posizione dominante, a m. 240, ora è distrutto quasi completamente.

In terreno degli eredi di Giovanni Manca.

CASALIS, *Dizionario*, VIII, pag. 39. *Elenco del Comune*. ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

9. Tanca S. Macario e Pranu Maggiore.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza-Busachi.

Strada romana *Carales-Turres*. Nel tratto Tanca S. Macario e Pranu maggiore. In questo tratto la via romana era conservata nella sua struttura quasi dovunque, per un percorso di circa 10 km.; la larghezza di m. 8, nei due lati portava due alte crepidini, in massi trachitici, un leggero rialzo nel centro dove presenta un filare mediano di grossi massi; tra il filare mediano ed i bordi corrono delle robuste modine, ogni 14-16 m. che traversano la via nel senso della larghezza; gli spazi tra queste modine, le crepidini e la spina centrale sono riempiti da fitto bloccame di massi formanti la massiciata, sulla quale era stesa la *glareatio* della via. È presso questo tratto della strada che si rinvennero i migliarii di cui a n° 30. La strada venne recentemente usata per fondo della strada militare centrale dalle volte del Tirso alla stazione di Abbasanta, ma vennero conservati a cura della Soprintendenza alcuni tratti e specialmente quelli nei quali si vedono, sia alla discesa della tanca di S. Macario, che nel *Pranu Maggiore*, dei piccoli chiusini per sfogo delle acque, costruiti come canali con la copertura di grossi massi. Di questa via fanno un cenno il Tamponi, il Pais e lo scrivente che la percorse tutta a più riprese. Vedi II, N.-O., n° 87, II, S.-O., n° 1 a. Costruita probabilmente da Augusto, fu restaurata da Nerone, Vitellio, Vespasiano, Traiano, Settimio Severo e Caracalla, come provano i miliari numerosi che abbiamo di questa via.

In terreno dei Comuni di Ghilarza e di Busachi.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 419. ANGIUS, in *Bibliot. Sarda*, fasc. 1, pag. 2 e segg. *Elenco Ufficiale*, ecc. (FORDONGIANUS, pag. 110). TAMPONI, in *Not. Scavi*, 1892, pag. 290. PAIS, *Storia della Sardegna e della Corsica, durante il dominio romano*, pag. 303, e nota.

10. Ginentes.

Prov. Cagliari, Com. Ulà Tirso.

Domus de gianas di Niu Crobu. Ora sommerse dalle acque del lago Tirso; erano varie camerette, scavate nella trachite alte cm. 70, con piccolo portello; ora sono inaccessibili. Erano conosciute anche col nome di *Serra Chinina*.

Età nuragica.

Sommerse dalle acque del Tirso.

Indicazioni del Comune.

11. Ilinda Arbutzu.

Prov. Cagliari, Com. Ulà Tirso.

Tomba di gigante, detta di *Su Gigante* in località *Ilinda Arbutzu*, in grossi massi squadrati, lunga m. 2,50, priva di copertura e frugata.

Età nuragica.

Diroccata.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune.

12. Abitato.

Prov. Cagliari, Com. Neoneli.

Tomba a cassone con suppellettile Cartaginese, nel 1922, nello scavo della fondazione della casa di certo Giovanni Maria Careddu si rinvenne una tomba a cassone di grosse lastre trachitiche, alla profondità di m. 1,50. Conteneva una grande *oenochoe* in terracotta ordinaria, alta m. 0,45 e due grandi orecchini ad anello d'argento con globo mammellato, in origine decorato di perline di vetro di colore azzurro. I materiali furono recuperati per il Museo di Cagliari.

Età cartaginese.

Nel Museo Nazionale di Cagliari.

TARAMELLI, *Not. Scavi Antichità*, 1923, pag. 114.

13 Presso l'abitato.

Prov. Cagliari, Com. Neoneli.

Domus de gianas, presso l'abitato, e specialmente nelle roccie che limitano a sud est l'abitato. Vi sono varie tombe a 2 a 3 ed a più camere comunicanti. Sono tutte vuote, ma talune conservano i riquadri della porticina d'ingresso.

Età nuragica.

Conservata la escavazione.

Elenco Comunale.

14. Filighe.

Prov. Cagliari, Com. Ulà Tirso.

Nuraghe *Filighe*. In località eminente dell'altopiano tra Neo-

neli ed Ulà Tirso a m. 594. La base della torre, conservata per circa 3 m. è costrutta in grossi e rudi massi; l'interno è franato.

In terreno di Mura Dessì Lucia, fu Francesco, mar. Cossu.

Elenco Ufficiale, ecc., pag. 190. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

15. Tuselo.

Prov. Cagliari, Com. Ulà Tirso.

Nuraghe *Tuselo*. Sullo sperone del monte *Serra Crastu'e Figu*, a m. 415. È costruito in grossi massi, rozzamente sbazzati; si conserva per l'altezza di m. 4, diroccato nelle parte superiore.

In terreno di Mura Luigi Ignazio, fu Gaspare.

CASALIS, *Dizionario*, XXIII, pag. 392. *Elenco Ufficiale*, ecc., pag. 190. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

16. Biganzolu.

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Nuraghe *Biganzolu*. Le poche rovine, che si elevano a m. 1,50 in grandi massi rozzamente lavorati, sorgono ad est di Busachi, sul colle a m. 511.

In terreno di Deidda Celestino.

Elenco Ufficiale, ecc., pag. 93. Elenco del Comune. Ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

16. Monte Isa.

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Nuraghe *Monte Isa*. Alto m. 12, esternamente ben conservato.

In terreno di Fadda Giuseppe.

Elenco comunale.

17. Manielle.

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Domus de Gianas di Manielle. In prossimità dell'abitato; varie *domus*, frugate *ab antico*, con *dromos*, anticella e cella, rilevate dal Pinza, nel 1900.

Età nuragica.

Conservata nella escavazione.

PINZA, *Monumenti primitivi della Sardegna*, pag. 53.

18. Sa Contra.

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Domus de gianas di Sa Contra, scavate nella rupe che fascia a nord l'abitato; sono varie celle, tutte frugate dai cercatori di tesoro, alcune a forno precedute da vestibolo o da corridoio, altre con anticella, porta munita da rincasso per il chiusino e in basso il canaletto per lo scolo delle acque. Ne dà la pianta il Pinza.

Età nuragica.

Conservata l'escavazione.

PINZA, *Monumenti primitivi della Sardegna*, pagg. 51, 52, figg. 33 e 33a. TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1904, pag. 209.

19. Campumaiore.

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Domus de gianas di Campumaiore. Numerose grotte artificiali scavate nella roccia dominante il paese e per lo più ridotte ad uso moderno. Alcune poche sono ancora conservate nella loro forma antica; hanno corridoio d'accesso, cella ed anticella; talune hanno più di una cella e nelle loro aggiunte ed ampliamenti i diaframmi tra una tomba e l'altra sono così sottili che vi si aprirono delle comunicazioni. Alcune tombe hanno celle molto vaste, (4,90 x 2,50, 4,50 x 1,90, alte circa 1 m.) alcune altre sono molto più piccole, ma la lavorazione è eguale in tutte e mostra l'impiego di strumenti metallici.

Età nuragica.

Conservata l'escavazione.

In terreno di vari proprietari; tra cui i fratelli Loddo.

PINZA, *Monumenti primitivi, ecc.*, pag. 44 e seg. fig. 27-31. TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1904, pag. 210, fig. 4.

20. Sa Pardischedda

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Domus de Gianas di Sa Pardischedda. presso l'abitato. Due grandi tombe si conservano meglio, accanto ad altre manomesse come pagliaio e porcile dagli abitanti del vicino villaggio di Busachi de josso; (di basso) una tomba in terreno di Salvatore Mura, scavata nel 1904 dette le traccie di un architrave dipinto in rosso, e presentava una pianta molto vasta con dromos, anticella e grande cella con nicchietta; vi si rinvennero pochi cocci di ceramica rozza, con decorazioni incise; schegge di ossidiana ed una accetta levigata.

In un'altra tomba, in terreno di Filomena Melani, si ebbero frammenti di rozza stoviglia preistorica, del tipo di quelle di Bunanaro; la vastità della tombe è singolare, la lavorazione rivela conoscenza di metalli; ma non ne vennero in luce nelle esplorazioni, essendo state le tombe frugate in precedenza.

Età eneolitica e nuragica.

Conservata la escavazione.

In terreno di Filomena Meloni e di Mura Salvatore.

TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1904, pag. 209 e seg. fig. 1-3.

21. Cotta.

Prov. Cagliari, Com. Busaghi.

Nuraghe Cotta. Sorge sul monte Ventosu a m. 467 s. m., appoggiato ad enormi scheggioni di granito, ha forma inconsueta a pianta quasi ovale, irregolare, con una punta a prua di nave verso est. Anche la celletta, a cui si accede da est per una porta larga 1 m. ed un andito di m. 2 40; ha forma insolita, a pianta quasi ovale, lunga m. 4,70 e larga m. 2,10, con due nicchie verso il fondo di m. 1 di profondità. Questo tipo che ricorda le *navetas* delle Baleari, non è frequente ma neppure raro fra i nuraghi sardi. Da rilievo eseguito dallo scrivente nel 1904.

Età nuragica.

Buono.

In terreno privato.

TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1904, pag. 218, fig. 9.

22. Saolle.

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Nuraghe Saolle. Alto m. 8, costruito in granito, accanto a grossi roccioni granitici; conserva la camera con cupola completa; ha due nicchie nelle pareti accostate l'una all'altra, in faccia alla porta d'ingresso. Le altre disposizioni sono eguali alla generalità. Visitate dallo scrivente nel 1904.

Buono.

In terreno di Salvator Angela Marongiu ved. Carboni.

TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1904, pag. 217. Elenco del Comune.

23. Bedusta.

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Nuraghe Bedusta a m. 321. È alto appena 2 m. rimane solo la base.

In terreno di Flores Pasquale, fu Giuseppe.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 93. Elenco del Comune. ms. Pittalis.

24. Fenughedu.

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Nuraghe Fenughedu. A m. 282, ne rimangono appena le traccie.

Elenco del Comune. ms. Pittalis.

25. Scala de S'Ainu.

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Nuraghe Scala de S'Ainu. Domina la mulattiera che scende al Tirso da Busachi. È in rovina completa.

Elenco Ufficiale, ecc., pag. 93. ms. Pittalis.

26. Sa Giacca.

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Nuraghe Sa Giacca (la porta). Sorgeva su uno spuntone di roccia sotto monte Cortejana, a sud del villaggio a m. 316: è distrutto.

In terreno di Murgia Cesare.

Elenco Ufficiale, ecc., pag. 93. Elenco del Comune. ms. Pittalis.

27. Serra de Cudas.

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Nuraghe Serras de Cudas. Su un colle dominante il vallone del Tirso presso la via che sale dal ponte a m. 532. È fra i meno distrutti, essendo ancora alto 6 m.

In terreno di Mele Antonio fu Salvatore.

Elenco Ufficiale ecc., pag. 93. Elenco del Comune, ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

28. Sas muras.

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Nuraghe Sas Muras. Sorge presso il ciglione trachitico della sponda destra del profondo vallone del Tirso a m. 198, circondato

da arte scarpate. È alto ancora m. 3,50 ; si vede la porta, ma l'interno è diroccato e pieno di massi trachitici.

In terreno di Fois Vincenzo, fu Antonio.

Elenco Ufficiale, ecc., pag. 93. *Elenco del Comune*. ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

29. Pranu nurache.

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Nuraghe *Pranu Nurache*. Su una costiera di rocce trachitiche che guarda il vallone del Tirso a m. 191. Fa parte di una catena di vedette allineate lungo il corso del fiume sul ciglio del vallone trachitico che qui serra la corrente trattenuta dalle dighe dei laghi artificiali. Il nuraghe è alto ancora 5 m., discretamente conservato l'esterno ; diroccato internamente.

In terreno di Atzori Sebastiano, fu Salvatore.

Elenco Ufficiale, ecc., pag. 93. *Elenco del Comune*. ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

30. Campizedda.

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Inscrizioni romane in località *Campizedda*. Presso il ponte del Tirso, sulla via per Fordongianus. Cippi di copertura di loculi sepolcrali ad incinerazione, in trachite ; incavati inferiormente ; nella faccia hanno l'iscrizione funeraria :

1) D. M. VALER. SIL—VANAE. VIX—ANN. LIII FI—LI MATRI. BE—NEMERENTI.

2) D. M.—M. VALERIO. GERMANO—MILITI STIP. XXVI—PATER F.—V. S. L. M.

3) D. M. VALERI—.... AVI—XIT ANIS—LXXX FILI PATRI BE—NEMERENTI. —

A breve distanza, a S. Giovanni altra iscrizione simile :

4) D. M.—I. VALERI—VS MARC—ELLINVS—I. XIT ANNI— XXVII FAM!—AV.

Età romana.

Le iscrizioni si trovano nel Museo di Cagliari ; nn° inventario 17147. 17151.

Furono rinvenute in terreno di Giovanni Fadda e cedute al R. Museo.

Notizie Scavi, 1883, pag. 429. *Ephemeris Epigraphica*, vol. VIII, fasc. I, pag. 177, n° 724 a 727.

31. Pranumajore.

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Miliarii romani rinvenuti in località *Pranu majore*, a poca distanza dalla strada romana *Carales Turres* di cui qui si possono vedere le imponenti vestigia. I due miliarii furono acquistati da certo Sartori Gaetano che ne vendette uno al R. Museo, l'altro al sig. Leone Gouin, che lo trasportò alla villa di Bacu Tinchina, presso Capoterra.

Il primo miliario dice :

IMP. CAESAR—AVGVST. DIVI F—PATER. PATRIAE.—MAXIMVS—TRIB. POTESTAT XXXVI—OBTINENTE T. POMPIO—PROCVLO—PROLEG—X.

L'altro miliario, quello a Cagliari dice :

LXXI—TI. CLAVDIVS. CAESAR. AVG.—GERMANICVS PONT MAX.—TR—POT. VI. P. P. IMP. XI COS DES III—L. AVRELIO... T... CIO. PRAEF. SARD—IVSSIT.

Età romana.

Consunti dal tempo.

Il miliario di Augusto trovasi in proprietà della famiglia Leone Gouin, a Bacutinchina, di Capoterra ; il miliario di Claudio in Museo a Cagliari.

Notizie scavi, pag. 1883, pag. 427. *Ephemeris Epigraphica*, vol. VIII, pag. 183, n° 742, 744.

32. Marapala.

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Nuraghe *Marapala*. I pochi resti formanti un cumulo di circa 1,50 di altezza si trovano ad 1 km. dal villaggio, sotto il colle detto Bruncu de Feurra ; nessun particolare visibile.

In terreno di Filomena Tanda.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente. *Cofr. Not. Scavi*, 1904, pag. 217.

33. Ortu Furadu.

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Nuraghe *Ortu Furadu* o *Pranu Canzau*. È alto ancora 3,50 m. ad 8 km. da Busachi, in una valletta sotto il colle *Pranu Trotoille*. In terreno di Giuseppe Podda, fu Giovanni.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

34. Pranu Majiore.

Prov. Cagliari, Com. Busachi.

Nuraghe *Scala 'e Accas*. Il cumulo di rovine del nuraghe è alto 2 m. ed è situato all'orlo della scarpata incisa dal letto del Tirso ; è una delle vedette nuragiche che guardano dall'alto del ciglio dell'altipiano detto Pranu Majiore la vallata e che costituisce una catena di vigilanza di cui fanno parte i nuraghi *Pranurache* (n° 29) N. *Sas Muras* al n° 28, il nuraghe *Manenzia* (n° 8), ecc.

In terreno di Beniamino Mele.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

II. SO

1. Oschini.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Oschini*. A 272 m., sul Rio Pranu, al confine di Paulilatino ; alto e ben conservato ; la porta con la camera e cupola, inizio della scala, ingombra nella parte alta ; ampio dominio sull'altipiano, sino agli stagni di Oristano.

In terreno del Dr. De Rio e Contini Domenica.

SPANO, *Memorie dei Nuraghi*, pag. 99. tav. II, n° 2. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 110. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 116. CASALIS, *Dizionario*, vol. VIII, pag. 39. *Elenco del Comune*. ms. Pittalis. notizie desunte dallo scrivente.

1.^a

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Tratto di strada romana nella regione tra *Ad Medias* e *Forum Traiani*. È la prosecuzione del tratto segnato col n° 87 della tav. II, N.-O. e II, S.-E. Come quello ha il letto coperto dalla ghiaia data dalla società del Tirso durante i lavori di sbarramento; non restano evidenti che le crepidini laterali:

Età romana.

Comune di Ghilarza.

Ved. a n° 87, tav. II, N.-O.

2. Birighisones.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Birighisones*. A quota 269 nell'altipiano; la torre è discretamente conservata all'esterno; porta, camera ripiena di massi; a poca distanza una fonte, anche oggidi fluente sino a giugno.

In terreno di Sanna Rosa.

SPANO, *Memoria sui nuraghi*, pag. 16. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 116. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

3. Trinzas.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Trinzas*. È ridotto ad un ingente cumulo di rovine, a q. 270, presso Rio Pranu.

In terreno della Parrocchia di Ghilarza.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 110. SPANO, *Memorie sui nuraghi*, pag. 16. CASALIS, *Dizionario*, vol. VII, pag. 39. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 116. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

4. Canchedda.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Canchedda*. A q. 260, sull'altipiano; si conserva parte della torre; porta ampia, camera con la cupola intatta; è fra i meglio conservati.

In terreno di Flore Diego.

SPANO, *Memorie sui nuraghi*, pag. 16. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 110. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 116. CASALIS, *Dizionario*, VIII, pag. 39. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

4.^a Canchedda.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Canchedda* basso; poco lontano dal precedente; distrutto; poche traccie.

In terreno di Diego Flore.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 110. CASALIS, *Dizionario*, VIII, pag. 39. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

5. Mura Ebbas.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Mura Ebbas* o *Cuguzzu*. A q. 238; solo la parte di base, crollata verso la porta, la camera riempita dai massi.

In terreno di Antonio Mameli.

CASALIS, *Dizionario*, ecc., VIII, pag. 39 (col nome di Cuguzzu). *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 116. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

6. Putzu mannu.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Putzu Mannu*. A poca distanza dal paese, non ne rimane che la fondazione in grandi massi.

In terreno di Soro Manai Francesco.

SPANO, *Memorie sopra i nuraghi*, pag. 99. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

6.^a Zimiales.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Ripostiglio di monete puniche in regione *Zimiales*. Nel 1866 fu rinvenuto questo deposito di monete puniche sarde, raccolto dal flebotomo Francesco Antonio Sanna. Il can. Spano ebbe alcune monete per la sua raccolta, ma non da alcuna designazione di tali monete, nè precisa il numero totale del reperto.

Età punica.

Disperso.

Alcune monete sono nel medagliere del Museo.

SPANO, *Scoperte Archeologiche in Sardegna* nell'anno 1866, pag. 34.

7. Busaurra.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Busaurra*. Si conserva per l'altezza di m. 5. La porta sbarrata dai massi, anche la cella è inaccessibile per la frana della cupola. Alto leccio sulla rovina.

In terreno di Pauli Vidili Antonio.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 99. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

8. Putzu Lardunis.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Putzu Lardunis*. Rimane la base con parte della porta d'ingresso; poco lontano da N. *Busaurra*.

In proprietà di Deligia Salvatore.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 99, tav. II, n° 81. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

9. S'Abbaia.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *S'Abbaia* (dell'acqua viva). È un piccolo nuraghe distrutto da gran tempo; il cumulo dei massi trovati poco lungi da N. *Busaurra*, nel Rio Pranu.

In terreno di Simone Pili.

SPANO, *Memorie*, ecc., pag. 99, tav. II, n. 42. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

9.^a Berenales.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Domus de gianas di *Berenales*. Vuota, scavata nella trachite; ha una camera e la porta intatta con i riquadri per lo sportello. Conservata l'escavazione.

In terreno di Schirru Carta Pietro Paolo.

Elenco del Comune.

10. Ponte Ezzu.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Ponte Ezzu* (Ponte Vecchio). Al guado di Riu Pranu; è distrutto e restano poche tracce.

In terreno di Giovanni Putzolu-Contini.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 100, tav. II, n° 43. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

11. Corritrotta.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Corritrotta*. Poco lontano da *Ponte Ezzu* (n° 10); è distrutto quasi completamente, rimane poca parte della cortina; un cumulo di pietre, presso Rio Pranu.

In terreno di Floris-Madeddu Sebastiano.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 101, tav. II, n° 82. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

12. Colombos.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Colombos*. Nuraghe a grandi massi, conservato esternamente per 5 o 6 m. di altezza. La porta è ostruita dai massi, come la camera. Dall'alto si vede lo sbocco superiore della scala, che è del pari ostruita. Anch'esso fa parte di una linea di costruzioni lungo il Rio Pranu.

In terreno di Schirru Mulas Pietro.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 100, tav. II, n° 44. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

13. Campu 'e Ponte.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Campu 'e Ponte*. Poco lungi da N. Ponte Ezzu (n° 10) sul Rio Trogos. Distrutto; si vede solo il basamento.

In terreno di Eredi di Francesco Corona Floris.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

14. Galla.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Galla* (basso), presso Rio Trogos; si vede la base con la porta non accessibile; interamente diroccato.

In terreno di Floris Saba Clemente.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 100, tav. II, n° 47. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

14.^a Galla.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Galla* alto. È diroccato; a q. 226.

In terreno di Mannai Vacca Pietro.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

15. Trudumeddu.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Trudumeddu*. A q. 192. Mal ridotto; è un cumulo di pietre, esternamente la porta è ostruita; la volta crollata.

In terreno di Floris Mario.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 100, tav. II, n° 45. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

16. Sobaus.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Sobaus*. Ad est di N. *Trudumeddu*; è distrutto.

In terreno fratelli Piras Cocco.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 100, tav. II, n° 46. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

17. Olieddos.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Olieddos*. Distrutto. Presso N. *Galla*.

In terreno di Clemente Floris.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 100, tav. II, n° 48. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente. ms. Pittalis.

18. Mura olia.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Mura olia*. A q. 215, in mezzo all'altipiano, verso Tupulidone. È un alto cumulo di pietre, dove si vede la porta e la camera, che però non è accessibile.

In terreno di Schirru Casula Sebastiano.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 99, tav. II, n° 3. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

19. Lazones.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Lazones*. Nell'altipiano a m. 226. Ben conservata la torre; dalla porta si accede alla camera che ha la cupola ed è ben conservata. È fra i più belli del territorio; ha dappresso una fonte.

In terreno di Giovanni Oppo.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 110. SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 16. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 116. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Desunte le notizie dallo scrivente.

20. Liori.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Liori*, Tra *Arbori in Cuccuru* (n° 21) e *Carduche* (n° 45) è in territorio boscoso: molto diroccato, forse aveva un recinto

con torre aggiunta, ora però non si distingue alcun particolare, in mezzo al grande cumulo delle rovine.

In terreno di Zanda Deligia Sebastiano.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 99, tav. II, n° 5. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

21. Arbori in Cuccurru.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Arbori in cuccuru*. a quota m. 204 verso Rio Pranu. La torre è discretamente conservata all'esterno, alta 8-9 m.; la porta è ostruita; si accede dall'alto nella cella con cupola franata; la scala, ingombra dai massi, si vede dall'alto.

In terreno di Schirru Casula Sebastiano.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 94, tav. II, n° 4. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

22. Arrevesos o Serravesa.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Arrevesos o Serravesa*, a q. 155, presso il confine di Fordongianus e Villanova Truschedu; a cavaliere della valle di Rio Pranu. Solo una parte della torre è conservata; il resto è un cumulo di pietre; in dominante postura.

In terreno di cav. Muscas Francesco.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 101, tav. II, n° 83. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

23. Campu 'e Cubas.

Prov. Cagliari, Com. Villanova Truschedu.

Nuraghe *Campu 'e Cubas*. Nella valle di Rio Pranu, sotto N. Serravesa (n° 22).

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 196. ms. Pittalis.

24. Casteddu Ecciu.

Prov. Cagliari, Com. Fordongianus.

Nuraghe *Casteddu Ecciu*. A quota 167, sull'alto di una dorsale dominante l'ampia vallata del Tirso; la torre nuragica, con traccia della porta e parte della cella, presenta evidenti resti di una rimbocatura in calce fatta in età romana, quando la torre nuragica fu usata per vedetta a difesa della prossima stazione di *Forum Traiani*. Il nuraghe è in parte demolito, ma resta la parete esterna della base; l'interno ha una camera con volta ogivale ben conservata, da cui si passa ad altra cameretta entro la massa della muratura. Il tipo delle celle doppie non è frequente.

In terreno di Pintor Bachisio.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 110. SPANO, *Bull. Arch. Sardo*, VI, pag. 168. TARAMELLI, *Notizie degli Scavi*, 1903, pag. 492. ms. Pittalis.

25. Olisa.

Prov. Cagliari, Com. Villanova Truschedu.

Nuraghe *Su Nuraxi*. Su un colle a q. 108, dominante la valle del Tirso.

Elenco del Comune. ms. Pittalis.

26. Sa Roa Sotgia.

Prov. Cagliari, Com. Villanova Truschedu.

Nuraghe de *Sa Roja Sotgia*. Presso il Tirso.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 96. ms. Pittalis.

27. Su Crobu.

Prov. Cagliari, Com. Villanova Truschedu.

Nuraghe de *Su Crobu*. Poco lungi dal Tirso.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 196. ms. Pittalis.

28. S. Barbara.

Prov. Cagliari, Com. Villanova Truschedu.

Nuraghe *S. Barbara*. Su un colle dominante da lungi la valle del Tirso. Tipo di nuraghe complesso, composto da una torre a cui si addossa un recinto munito da un'altra torre di difesa. La torre ha la cella con resti di focolari e sedile e parte della volta; dalla porta si accede all'andito, sopra del quale è una cameretta con caditoia di offesa contro l'aggressore della porta; la scala sale sino all'alto; il recinto con porta d'accesso ha varie feritoie, e la torre aggiunta, con focolare ed altre feritoie. Il nuraghe venne scavato nel 1913 dall'Ispettore Comm. Antonio Oppo Palmas, e studiato dallo scrivente, con rilievi del prof. Azeglio Berretti.

Donato allo Stato, dal comm. Antonio Oppo Palmas.

TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1903, pag. 492 e seg. Idem, *il Nuraghe Santa Barbara*, *Not. Scavi*, 1915, fasc. 9, pag. 305 e seg. figg. 1-6. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 196. Elenco Pittalis.

29. Benas.

Prov. Cagliari, Com. Solarussa.

Nuraghe *Benas*. A m. 62, su un ruscello affluente del fiume Tirso.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, Elenco del Comune. ms. Pittalis.

30. Dominicu Porru.

Prov. Cagliari, Com. Villanova Truschedu.

Nuraghe *Dominicu Porru*. A m. 86 su un colle dominante la valle del Tirso.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 196. Elenco del Comune. ms. Pittalis.

31. Gioppianu.

Prov. Cagliari, Com. Villanova Truschedu.

Nuraghe *Gioppianu*. A m. 102, su un colle, poco lungi da N. *Domenicu Porru*, domina dall'alto la valle del Tirso.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 196.

32. Sos Forreddos.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Sos Forreddos*. Sul ciglio di Piana Marzedda, su un affluente di Rio Trogos, a m. 64. È un monte di pietre che non lascia distinguere i particolari dell'edificio. È verso il confine di Villanova Truschedu.

In terreno Comunale di Paulilatino.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 99, tav. II, n° 8. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

33. Codas.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Codas*. Verso la valle di Rio Trogos, a m. 70; si trova al confine di Zerfaliu; la torre esternamente è abbastanza conservata, alta 5 m.; la porta da accesso all'andito ed alla cella che manca della cupola; tracce dell'inizio della scala. Poco lontano da Sos Forredos (n° 32) e da *Su Guzzu* (n° 34).

In terreno Comunale.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 99, tav. II, n° 7. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

34. Su Guzzu.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Su Guzzu*. Nella valle di Rio Trogos, presso la via di Villanova Truscheddu e Zerfaliu; è ben conservata la torre alta 8-9 m., la porta dà all'andito, con lo sbocco inferiore della scala accessibile; la cella conserva la cupola intatta; ancora oggidi usata per rifugio nella località lontana da ogni abitato.

In terreno del Comune di Paulilatino.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 99, tav. II, n° 6. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

35. Mura 'e Sorighes.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Nuraghe *Mura 'e Sorighes*. È sul confine tra Solarussa e Bauladu; è distrutto.

36. Urasa.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Nuraghe *Urasa*. Sull'altipiano a q. 173, presso al confine di Solarussa; distrutto.

37. Meddaris.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Meddaris*. Sul confine fra Paulilatino e Bauladu, a m. 186, in punto dominante dell'altipiano sulle due valli di Bauladu ad est e del Tirso a sud ovest; visibile dalla ferrovia tra Bauladu e Paulilatino; la torre ben conservata per 7-8 m. ha la bella porta, l'andito e la scala tutta libera, benchè rovinati gli ultimi gradini in basso; la cella ha la cupola intatta, tanto che serve da ricovero e rifugio della paglia; a 100 m. ha vicina una fonte di struttura nuragica, con buona acqua perenne. Nessun ricordo di esplorazioni.

In terreno di Salvatore Piga Zedda.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 99, tav. II, n° 9. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

38. Meddaris.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Monti Urunnu*. Presso il confine di Solarussa, a breve distanza da N. *Meddaris* (n° 37). Un cumulo di pietre avvolto da un inaccessibile roveto.

In terreno di Giuseppa Rosa Piras.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 99, tav. II, n° 10. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

39. Sa Menga.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Sa Menga*. Presso il confine di Bauladu, accanto alla ferrovia; ne resta la base in mezzo ad un cumulo di detriti; appena visibile l'architrave della porta.

In terreno degli eredi di Schirru Pietro Paolo.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 152. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

40. Zrighidanu.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Nuraghe *Zrighidanu*. A m. 163 sul ciglio dell'altipiano, al confine fra Paulilatino ed Abbasanta; si vede la base per circa 3 m. non visibile alcun particolare.

In terreno di Pili Carta Simone.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

40.^a Zrighidanu.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Tomba di giganti di *Zrighidanu*. Poco lungi dal nuraghe; rimane una parte della lunga cella a corridoio, in muratura a grandi massi, lunga almeno 10 m. ed una parte del muro di base del cumulo di terra che copriva la cella; manca l'area frontale e la stele di chiusura; l'edificio fu rilevato dal D. Dunkan Mackenzie, che ne completò nel disegno le parti ora mancanti.

Età nuragica.

Diroccato.

In terreno di Pili Carta Simone.

DUNCAN MACKENZIE, *Dolmens, Tombs of the Giants and nuraghi of Sardinia* (Papers of the Brit. School at Rome, V, 1910, pag. 118, fig. 11).

41. Monti de Uturu.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Monti de Uturu*. Sull'alto, sopra la ferrovia a m. 181, presso N. Sa Menga (n° 39) uno dei buoni; alto m. 5-6, conservato esternamente ed intatto; ha la porta, la scala, la cella con tre nicchie e cupola intiera.

In terreno di Corrias Vidili.

SPANO, *Memoria*, pag. 99, tav. II, n° 11. *Bull. Arch. Sard.*, VIII, pag. 167. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 151. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

42. Crastu 'e Varru.

Prov. Cagliari, Com. Paulilat'no.
Nuraghe *Crastu 'e Varru*. Nell'altipiano sotto M. Molla; è un mucchio di pietre indistinto.
In terreno di Angelo Corrias Vidili.
Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

43. Abbaullare.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.
Nuraghe *Abbaullare*. A q. 148 sull'altipiano verso Rio Trogos; è distrutto, appena si vedono le tracce.
In terreno privato.
Notizie desunte dallo scrivente.

44. Coronzu Fenugu.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.
Nuraghe *Coronzu Fenugu*, sull'altipiano poco lungi da N. *Carducche* (n° 45) a q. 183; molto distrutto; appena il cumulo di rovine.
In terreno di Antonio Cannas.
Nell'*Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

45. Carducche.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.
Nuraghe *Carducche* o *Carducca*. Nella valletta che traversa l'altipiano verso Villanova Truschedu, vicino a *Coronzu Fenugu* (n° 44) molto distrutto, appena visibile la porta, la scala e la traccia della cella; sconvolto dai cercatori di tesori.
In terreno di Giovanni Gallus Caddeo.
SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 101, tav. II, n° 69. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

46. Abbaullare.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.
Nuraghe 'e *Sa Fraiga*. Sopra la ferrovia, presso N. *Onella* (n° 64); è un cumulo di pietre indistinto.
Demolito.
In terreno di Carta Piras Francesco Maria.
SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 100, tav. II, n° 50. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

47. Crastu 'e Varra.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.
Nuraghe *Bruncu*. Sull'altipiano presso *Crastu 'e Varra*. Poco sopra la ferrovia; visibile il giro delle fondazioni.
In terreno degli eredi Schirru Pietro Paolo.
Nell'*Elenco del Comune*. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

48. Criccos Cannarzos.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.
Nuraghe *Criccos Cannarzos*, a q. 188, sotto la ferrovia e più in sù della Nazionale; sull'orlo del vallone di Bauvenu, via di accesso

dal Campidano al cuore degli altipiani centrali; questa via è vigilata da numerosi nuraghi dall'alto e sbarrata da altri nel basso (ved., n° 39, 40, 41, 51, 53, 54, 57, 62, 61, 66, 67, 68, ecc.). Il N. *Criccos Cannarzos*, è demolito, rimane solo la traccia nel giro della base.

In terreno di eredi Schirru Pietro Paolo.
SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 101, tav. II, n° 74. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

49. Pranu Majales.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.
Nuraghe *Pranu Majales*. È accanto al binario ferroviario; la torre è sventrata; la porta visibile, la camera con cupola caduta, traccia di recinto; distrutto; fa parte di una catena di nuraghi lungo il ciglio del vallone (ved. n° 48).

In terreno di Schirru Collu Sebastiano Angelo.
In *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 101, tav. II, n° 71. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

50. Scovaera.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.
Nuraghe *Scovaera*. Poco lungi da *Pranu Majales* (n° 49) è sul ciglio del vallone sotto la ferrovia; completamente distrutto.
Proprietà di Giacomo Serra.
Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

51. Muraguada.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.
Nuraghe *Muraguada*. Sul ciglio del vallone di Bauladu, a m. 185; fu tagliato dalla ferrovia in modo che si vede la sezione interna della cella con nicchia, rimane parte del giro esterno; qualche traccia di un recinto megalitico applicato alla torre; molti cumuli di pietre circostanti al nuraghe accennano alla presenza di case distrutte.

In terreno di Ponti Floris Francesco.
Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 151. SPANO, *Memoria sui nuraghi*, pag. 101, tav. II, n° 53. DUNCAN MACKENZIE, *Dolmens, tombs of Giants*, ecc., (Pap. Brit. Sch. al Rome, V, pag. 120). Notizie desunte dallo scrivente.

52. Muraguada.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.
Tomba di giganti di *Muraguada*. Presso al nuraghe omonimo; è fra le meglio conservate dell'isola; non molto grande, la cella ha 4 m. di lunghezza interna, 5 di ampiezza ha l'area frontale. Tanto i lati della cella che la fronte sono costruiti a corsi quasi regolari di blocchi basaltici sbozzati, che lasciano il valico ad una porta rettangolare (m. 0,70 × 0,70) di accesso alla cella, costituita di grandi blocchi e priva di copertura. La tomba è stata frugata da tempo immemorabile; fu rilevata dal Mackenzie, e lo stato di essa si conserva come descritto da lui.

Età nuragica.

Diroccata la copertura.

In terreno di Francesco Ponti Floris.

Elenco del Comune. DUNKAN MACKENZIE, *Dolmens, tombs, of the Giants, and nuraghi of Sardinia*. (Pap. Brit. School at Rome, V, 1910), pag. 121, fig. 11. Notizie desunte dallo scrivente.

53. Scovaera.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Medadu*. In fondo valle, lungo la via che conduce a Bauladu; la cella diroccata e circondata da un cumulo di rovine che sbarra la porta; dall'alto del cumulo si vede la piccola cella con la cupola sfondata, esempio di nuraghe di fondo valle, sbarrante una via che la percorre.

In terreno degli eredi di Florinu Salvatore.

Elenco del Comune. SPANO, *Memoria sui nuraghi*, pag. 99, tav. II, n° 13. Notizie desunte dallo scrivente.

54. Scovaera.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Micchiri*. Nella valletta di Riu Bauvenu, dove passa la Nazionale da Oristano a Macomer, valico naturale del Campidano agli altipiani del centro; fa parte di una catena di sbarramento della vallata, unitamente in N. *Zrighidanu* (n° 40), N. *Scovaera*, (n° 53) il N. *Sonnu* (n° 57), N. *Pititu* (n° 55) e *Toroleo* (n° 56). Il N. *Micchiri*, è distrutto; rimangono poche tracce di cui non si può rilevare alcun particolare.

In terreno degli eredi di Obinu Antonio.

SPANO, *Memoria sui nuraghi*, pag. 101, tav. II, n° 55. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

55. Scovaera.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Pititu* (a m. 135) nella vallata di Riu Bauvenu. È un piccolo nuraghe molto diroccato; si vede la base con la porta, che è inaccessibile, come la camera per il crollo, delle parti superiori e della volta.

In terreno di Carta Antonia.

SPANO, *Memoria sui nuraghi*, pag. 101, tav. II, n° 56. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 151. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

56. Toroleo.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Toroleo*. A quota 173, prossimo ai N.N. *Pititu* e *Micchiri*. Si conserva abbastanza intatta la torre, con la porta d'accesso, la scala, la cella con due nicchie e cupola; anche oggi serve da pagliaio.

In terreno di Ponti Fara Paolo.

SPANO, *Memoria sui nuraghi*, pag. 101, tav. II, n° 57. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 151. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

57. Scovaera.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Sonnu*. In valle di Bauvenu, presso N. *Pititu* e *Micchiri*. È distrutto, rimangono solo le fondazioni.

In terreno di Carta Francesco Maria.

SPANO, *Memorie sui nuraghi*, pag. 101, tav. II, n° 54. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

58. Tróntile.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Trontile*. Su una roccia dominante la valle di Bauvenu e quella dell'affluente di essa di Rio Trontile, a q. 151; la torre si conserva per almeno 4 m. visibile la porta, ma la camera è piena di pietre della cupola crollata; molto pietrame in giro.

In terreno dei Carta Madeddu Francesco Maria.

In SPANO, *Memoria sui nuraghi*, pag. 101, tav. II, n° 58. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 151. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

59. Santa Cristina.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Mura 'e Mandra*. Sull'alto dell'altipiano dominante la regione di S. Cristina, nella valle di Riu Bauvenu o di *Flumini de Jossu*, a quota 207. La torre, alta 5 m. è crollata da nord-ovest; si vede la porta e la cella che ha la cupola demolita.

In terreno di Piredda Mura Antonio.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 151. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

60. Bauvenu.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Bauvenu*. Presso il Rio omonimo e Santa Cristina, è un cumulo di terra che ricopre il monte dei massi della rovina; appena si conosce che è nuraghe.

In terreno di Piras Giuseppa Rosa.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

61. Santa Cristina.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Pozzo Sacro di Santa Cristina. Pozzo o conserva d'acqua a forma di tronco di cono, con scaletta di accesso, interrata, costruito in pietre basaltiche, squadrate, del tipo di quello scoperto a S. Vittoria di Serri; non esplorato metodicamente; ma frugato tutto attorno; si scopri nelle vicinanze una barchetta votiva, ora nel Museo di Cagliari; un rilievo molto approssimativo fu fatto nel 1857 dallo Spano, più esatto dal Mackenzie, nel 1909. Il pozzo di S. Cristina non fu ancora esplorato, ma la ricerca dei sognatori di tesoro ha sconvolto ogni cosa.

Età nuragica.

Seminterrato, demolite le parti esterne.

In terreno di Murroni Francesco. La barchetta votiva in bronzo trovata nel Museo di Cagliari.

SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, III, (1857), pag. 65. *Memoria sopra i nuraghi*, pag. 102, tav. II, n° 78. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 153. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie dello scrivente. TARAMELLI, *Barchetta votiva di S. Cristina di Paulilatino*, *Not. Scavi*, 1913, pag. 261. DUNCAN MACKENZIE, *Dolmen and nuraghi of Sardinia* (Pap. Brit. School at Rome, VI, 2, pag. 161, fig. 19).

62. Santa Cristina.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Perdosu*. È poco lontano da S. Cristina, è un mucchio di pietre, nel quale non si distinguono i particolari; qualche traccia della porta e della cella; in prossimità del nuraghe si vedono delle capanne di forma allungata, simili alle tombe dei giganti, con porta di tipo nuragico nel lato breve a sud; sono stalle di maiali di età recente che sono costruite con le macerie di vecchie abitazioni nuragiche; la località che ha per centro l'attuale Chiesa campestre di S. Cristina, fu una sede di culto nuragico, svoltosi attorno al pozzo Sacro (n° 61) e dovette presentarsi come il Santuario di S. Vittoria di Serri; la regione merita una esplorazione.

In terreno di Murroni Laconi Stefanina.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 151. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie dello scrivente. SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 101, tav. II, n° 75. MACKENZIE, *Dolmen and nuraghi of Sardinia* (Pap. Brit. School at Rome, VI, 2, pag. 164, fig. 20).

63. Siringones.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Siringones*. Nella Valle di S. Cristina nel versante meridionale, a q. 215 sotto la linea ferroviaria; fa parte dell'allineamento del vallone del Rio Bauvenu. Esternamente è conservato alla base; la porta accessibile, ma l'andito, come la cella, sono ingombri dai massi caduti dall'alto.

In terreno di Mauri Caddeo Salvatore.

SPANO, *Memoria sopra i nuraghi*, pag. 101, tav. II, n° 72. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

64. Onella

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Onella*. A q. 221 sul dorsale dell'altipiano tra le valli di Bauvenu e di Rio de Trogos, in postura dominante. Esternamente ben conservato; la porta ampia da accesso all'andito ed alla cella, che manca della copertura della cupola.

In terreno di Arru Oppo Vittorio.

SPANO, *Memorie sui Nuraghi*, pag. 100, tav. II, n° 49. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

64.* Onella.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Scoperte di tombe romane, forse ad inumazione in regione *Onella*, presso il nuraghe omonimo. Nel 1869 certo Sebastiano Mura

Schirru, rinvenne una copertura di tomba a fossa a forma di botte, in pietra trachitica; su una facciata è incisa una faccia umana assai rozzamente espressa. Lo Spano raccolse notizia di questo rinvenimento, ma non indicò dove fosse andata a finire questa pietra.

Dispersa.

Età romana.

In terreno di Arru Oppo Vittorio.

SPANO, *Scoperte Archeologiche in Sardegna*, nel 1869, pag. 26.

65. Oschina.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Oschina*. In postura dominante a q. 265 su una dorsale dell'altipiano tra valle Bauvenu e Rio Trogos, affluente del Tirso; è uno dei nuraghi di più largo dominio data la sua posizione e la sua altezza; fra i più alti nuraghi dell'isola; l'alta torre, scapitozzata dal fuimine, ben costruita, ha due piani e traccia del terzo, demolito da pochi anni, la porta ampia da accesso all'andito ed alla scala; conservata la cella con cupola. la scala ha un'ampia porta finestre all'altezza del secondo piano, con cella quasi completa; la parte alta è sconvolta ma sono evidenti i resti.

In terreno di Carta Obinu Sebastiano.

SPANO, *Memoria sui nuraghi*, pag. 102, tav. II, n° 86. NISSARDI F., *Contributo allo studio dei nuraghi. Atti del Congresso Storico di Roma*, 1903, V, pag. 651, fig. 2. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

66. Oschina.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Tomba di giganti di *Oschina*. A 40 m. dal nuraghe omonimo si notano pochi resti di una grande sepoltura a corridoio, ora distrutta e non rilevabile. Frugata, ignorasi con quale risultato.

Età nuragica.

Demolita.

In terreno di Sebastiano Carta Obinu.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

67. Campischedda.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Campischedda*, Sull'altipiano presso la linea ferroviaria poco sotto nuraghe *Oschina* (n° 65) è un mucchio di rovine, appena distinguibile il cerchio della base nuragica.

In terreno di Sebastiano Schirru.

SPANO, *Memorie sui nuraghi*, pag. 101, tav. II, pag. 73. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

68. Arbiddéra.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Arbiddéra*. A quota 267 su l'altipiano poco lontano da *Oschina*. La parte esterna del basamento della torre, alta m. 9 è con cono di grande perfezione tecnica, a massi ben disposti ed in parte lavorati. La porta, ben conservata, dà adito all'ampio cor-

ridoio con l'inizio della scala, e alla cella, che però ha la cupola crollata ed il materiale franato di essa, la riempie totalmente.

Diroccato.

In terreno della signora Mura Floris Maria.

SPANO, *Memorie sui nuraghi*, pag. 101, tav. II, n° 79. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

69. Idighinzos.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe Idighinzos o *Mura Uripa*. Sotto la ferrovia, poco lungi dal Casello, presso il paese; è distrutto, appena visibile la base. Età nuragica.

Demolito.

Nel terreno di Mura Schirru Giovanni e Ponti Vidili Francesco

SPANO, *Memoria sui nuraghi*, pag. 101, tav. II, n° 70. Elenco del Comune. Notizie dello scrivente. ms. Pittalis.

70. Iddanoa.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe Iddanoa. Presso il paese, si vede ormai appena la base; fu smantellata nell'ultimo secolo per fornire i muri di recinto agli orti e chiusi vicini. Lo Spano lo indicò più alto di quanto ora non sia.

In terreno di Carta Serra Elisabetta.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 100, tav. II, n° 39. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 151. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

71. Fruscus.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe Fruscus. Su un rialzo a m. 272 dominante la valle di Rio Flumini de Jossu, percorsa dalla via nazionale per Oristano; poco lungi dal paese; è un mucchio di pietre alto 2-3 m.

Demolito.

In terreno di Deligia Demartis Antonio.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 100, tav. II, n° 78. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 151. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

72. Fontana Ruos.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe Perdulette. A q. 240 nella valle di Rio Flumini de Jossu. Fa parte delle catene di nuraghi lungo questo valico. È distrutto.

In terreno di Elisabetta e Pietrangela Corona Firino.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 101, tav. II, n° 77. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

73. Mura 'e Ramini.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe Mura 'e Ramini. Sulla strada vecchia per Santa Cristina; è distrutto; cumulo di pietre.

In terreno di Collù Sebastiano.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 102, tav. II, n° 85. Notizie desunte dallo scrivente.

74. Fontana Ruos.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe Me'laghe. A q. 242, sull'altipiano, a N. di S. Cristina; è distrutto.

In terreno di Floris Mannai Teodoro.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 151. Notizie dello scrivente. Lo Spano lo nomina col nome di *Fontana Ruos*, pag. 101, tav. 59.

75. Fontana Aurras.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe Funtana Aurras. A q. 270, nell'altipiano presso Casa Murtas; è demolito; l'interno è un cumulo di massi.

In terreno di Ponti Vidili Antonio e De Martis Melai Giovanni.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

76. Fontana Aurras.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Tomba di giganti di *Mura Filighes*. Presso N. *Funtana Aurras*; tomba a corridoio, con stele spezzata e coperta da spine; non si ricordano esplorazioni; la stele somiglia a quella di Goronna (n° 81).

Età nuragica.

Diroccata.

In terreno di Piredda Corona Giovanni.

Elenco del Comune. Notizie dello scrivente.

77. Ortei.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe Ortei. A quota 264, in mezzo all'altipiano selvoso; è discretamente conservato all'esterno; anche nell'interno, passata la porta ben costrutta, si accede all'andito, con la scala libera sino all'alto, cella con cupola intatta.

In terreno di Casula Vidili Antonio.

SPANO, *Memoria dei nuraghi*, pag. 101, tav. II, n° 51. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 151. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

78. Orre

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe Orre. A poca distanza da *Ortei*, a quota 285, in mezzo all'altipiano selvoso; è ben conservato, la torre, bella, si alza a m. 5-6, e la porta, sgombra, dà all'andito della scala ed alla cella con due nicchie e cupola.

In terreno di Sebastiano Piredda Mura.

SPANO, *Memoria sui nuraghi*, pag. 101, tav. II, n° 62. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 151. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

79. Nurache Ruju.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe Ruju. Nell'altipiano selvoso, ad ovest di N. Orre, a q. 267; esternamente ben conservato; col paramento a corsi

regolari di massi sbazzati ; la porta dà accesso all'andito, ma la cella ha la cupola crollata.

In terreno di Vidili Oppo Salvatore.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 101, tav. II, n° 63. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 151. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

80. Goronna.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Goronna*. A quota 290, su un tratto di altopiano limitato da ciglione erto ; nella parte più accessibile si notano i resti di un recinto megalitico, lungo circa 60 m., con due torri nuragiche, delle quali si conserva solo la base. Questo recinto difendeva probabilmente l'area sepolcrale dove sorgono ancora le grandiose tombe a corridoio, dette le *tombe dei giganti di Goronna*. (n. 81).

In terreno di Casula Antonio.

SPANO, *Memoria sui nuraghi*, pag. 100, tav. II, n° 35. DUNCAN MACKENZIE, *Dolmens tombs of the Giants and nuraghi of Sardinia* (Pap. Brit. School at Rome, vol. V, pag. 115, fig. 8. *Elenco del Comune*. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

81. Goronna.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Tomba dei giganti di *Goronna*. Sono due tombe a corridoio prossime l'una all'altra ; quella a sud, meglio conservata, ha la lunga cella a corridoio di grandi lastroni, lunga 12 m., circa, con un solo blocco di copertura a posto ; si vede l'area frontale e la linea di muro di base al tumulo ; la pietra di chiusura dell'ingresso, o stele, è spezzata trasversalmente nella parte superiore, ha l'orlo, la fascia trasversale in rilievo e la piccola porticina simbolica nel basso.

La seconda tomba, alquanto più piccola è in cattivo stato, però conserva parte della cella con due blocchi di copertura ; parte dell'area frontale con l'ingresso ed il lastrone di chiusura del fondo della cella ; manca la stele d'ingresso.

Le due tombe furono frugate e demolite più che dal tempo dalla furia dei cercatori di tesoro ; nessun dato sui trovamenti fatti nella località.

Età nuragica.

In terreno di Casula Antonio.

LAMARMORA, *Antiquité*, pag. 21. *Atlas*, tav. IV, fig. 1, 1bis. SPANO, *Memoria*, pag. 100, tav. II, n° 35. PINZA, *Monumenti primitivi della Sardegna*, 1901, pag. 257 e seg. tav. XIX, n° 1. DUNCAN MACKENZIE, *Dolmens, Tombs of Giants, and Nuraghi of Sardinia*. (Pap. Brit. School at Rome, V, pag. 117, fig. 9, 10, tav. VI, fig. 2, tav. VII, fig. 1. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 153. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

II, NO

1. Funtanamenta.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Nuraghe *Funtanamenta*. È distrutto per oltre la metà dell'al-

tezza ; visibile la porta rivolta ad est ; l'inizio della scala ; la camera è distrutta ed interrata. Nessuna indagine ricordasi.

In terreno di Corrias Francesco Antonio.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

2. e 2.^a Sa Tanca 'e sas Bides.

Prov. Cagliari, Com. Aidomaggiore.

Tracce dei due nuraghi a *Sa Tanca 'e sas Bides*. Entrambi distrutti per metà ; si scorge la porta rivolta ad est, appena visibile la scala, la camera interna distrutta sotto le macerie. Nessuna esplorazione.

In terreno di Corrias Francesco Antonio.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

3. Sa Chenina.

Prov. Cagliari, Com. Norbello.

Nuraghe *Sa Chenina*. Non restano che poche tracce.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

4. Funtana Alinos.

Prov. Cagliari, Com. Norbello.

Nuraghe *Funtana Alinos*. Si conserva la base per l'altezza di 3 m. in stato di rovina.

In proprietà di Miscali Giovanni.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

5. Iscrocca.

Prov. Cagliari, Com. Norbello.

Nuraghe *Iscrocca*. Si conserva la base per l'altezza di m. 4 ; porta ed accesso ingombri dal materiale crollato che forma un cumulo inaccessibile.

In terreno di Giovanni Miscali.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

6. Orene.

Prov. Cagliari, Com. Norbello.

Nuraghe *Gioanne Orene*. Discretamente conservata la parete interna della torre, per l'altezza di m. 6 ; meno conservato l'interno

In terreno di Pinna Raffaele.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

7. Nurache Ruju.

Prov. Cagliari, Com. Norbello.

Nuraghe *Ruju*. La parete esterna del torrione è alta ancora 6 m. ed abbastanza conservata ; poco conservato l'interno.

Proprietà di Porcu Antonio Basilio.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

8. Monte Pazzo.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe *Monte Pazzo*. È discretamente conservato, poco distante da N. Aiga e dal confine di Norbello. Costruzione in grandi blocchi basaltici, discretamente conservata all'esterno di circa 10 m.; Accessibile la porta che dà alla camera; nessuna traccia della scala.

In proprietà di Francesco Deriu.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

9. Aiga.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe *Aiga*. È una grandiosa rovina, non esplorata e quindi non perfettamente determinabile. Rimangono due piani di celle, delle quali l' inferiore quasi interrato ed accessibile dalla scala interna che discende alla cella in origine di piano terreno. Torri aggiunte e contrafforti si notano attorno alla mole centrale del nuraghe, che merita un lavoro di sgombero, senza del quale non è facile farsi un' idea della grandiosa costruzione. Tutto all' intorno tombe di età romana vengono in luce durante i lavori campestri, che danno spesso avanzzi di età nuragica, frammenti di oggetti in bronzo e di ceramica.

In terreno della Confraternita di S. Croce.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. CASALIS, *Dizionario*, I, pag. 31. *Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari*, pag. 74. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. (cofr. *Notizie degli scavi*, 1915, pag. 115. MACKENZIE, *The Dolmens, tombs of Giants and nuraghi of Sardinia* (Pap. of the Brit. Sch. at Rome, vol. V, 2, pag. 97, fig. 3.

10. Aiga.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Tombe dei giganti di *Aiga*. Pochi resti di una tomba a corridoio, a m. 50 circa dal grandioso nuraghe *Aiga* (n° 9). Sconvolta da antichi cercatori del tesoro.

Età nuragica.

Diroccata.

In terreno di Corona Giovanni Efisio, fu Luigi ed eredi.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

11. Mandra Edera

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe *Mandra Edera*. È distrutto sino alla fondazione; trovati presso il Rio Bonorchis, a poca distanza da N. Aiga (n° 9).

In proprietà di Salvatore Cherchi.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 74. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

12. S'Angrone.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe *S'Angrone*. rimane la base per m. 2,50; la massa crollata di materiali non lascia scorgere al un particolare.

In proprietà di Pala Giuseppina, fu Michele.

Elenco Comunale. Provincia Cagliari, pag. 74. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

13.

Nuraghe *S'Angrone* (basso). Completamente distrutto: a breve distanza dai ruderi dell'altro nuraghe.

In proprietà di Vacca Stefano.

Elenco dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 74. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

14. S'Angrone.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Dolmen di *S'Angrone*. Il *dolmen* è composto di una grossa lastra basaltica di forma quasi ovale, larga m. 2,50 e spessa m. 0,65. Sostenuto da sei scheggioni di basalto. Frugato dai pastori in ogni tempo, non presentò alla ricerca alcun elemento.

Età nuragica.

Buono stato di conservazione.

In terreno di Vacca Stefano.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 73. Elenco del Comune *Notizie degli Scavi*, 1915, pag. 112 (TARAMELLI).

15. S'Angrone.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza (Abbasanta).

Tomba di giganti di *S'Angrone*. È una singolare varietà di tali tombe; costituita da un corridoio megalitico, molto distrutto, che precede una vasta cameretta scavata nella trachite durissima, del tipo delle *domus de gianas*. Tanto il dromos megalitico che la celletta furono trovate completamente saccheggiate. Scavi della Direzione, nel 1914.

Età nuragica.

In terreno di Vacca Stefano.

Not. Scavi, 1915, pag. 118 (TARAMELLI e PORRO).

16. Calegastea.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Pozzo votivo di *Calegastea*. Si vedono i resti di un pozzo, ora completamente interrato, che per la bella lavorazione di alcune pietre ancora visibili sembra riferirsi alle costruzioni votive, come il pozzo di S. Cristina (foglio 206, II, S.-O., n° 61). Nessun scavo fu eseguito, solo una visita superficiale nel 1914, dalla Direzione degli Scavi (Taramelli, Porro).

Età nuragica.

Proprietà di Figus Serafino, fu Bachisio.

Notizie degli Scavi, 1915, pag. 116. (TARAMELLI e PORRO).

17. Su Pranu.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe *Su Pranu*. Si vedono solo le fondazioni.

18.

Nuraghe *Su Pranu* alto. Completamente demolito.

N° 17, n° 18, demoliti.

In terreno di Manconi Dessi Antonio e fratelli di fu Francesco.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

19. Su Pranu.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.
Domus de gianas di *Su Pranu*. È scavata nel basalto compatto; fu saccheggiata da tempo antico.
Conservato lo scavo della roccia.
Età Nuragica.
In terreno di Manconi Dessi Antonio, fu Francesco e fratelli.
Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

20. Su Pranu.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.
Tomba dei giganti di *Su Pranu*. Esplorata dalla Direzione nel 1914, dette pochi frustoli di ceramica, scheggie di ossidiana e resti di un anellone in bronzo. La cella è lunga m. 8,70, rimangono i muri perimetrali, a sostegno del tumulo; resta pure parte dell'area semicircolare frontale, alta ancora quasi tre metri. La tomba fu usata anche in età romana, come mostrano i resti di ceramica di povere sepolture.
Età nuragica e romana.
Diroccata.
In terreno di Antonio Manconi Dessi, fu Francesco.
Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 74. Elenco del Comune. Notizie degli Scavi, 1915, pag. 111.

21. Enale Mannu.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.
Nuraghe *Su Enale Mannu*. Presso Casa Sini, a breve distanza dai vari monumenti di *Su Pranu* (n° 17-20). È completamente distrutto e rimangono poche traccie.
In proprietà di Don Giacomo Sini.
Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

22. Mesu Enas.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.
Dolmen di *Mesu Enas*. Non grande ma ben conservato, con grande lastrone ovale, diametro m. 2,10, e l'altezza di m. 1,25.
Esplorato nel 1914, dette frustoli di ceramica di tipo nuragico e scheggie di ossidiana. Scavi della Direzione di Cagliari.
Età nuragica.
Conservato.
In terreno di Porcu Raffaele e di Ignazio Basile fu Antonio.
Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 73. Elenco del Comune. Notizie Scavi, 1915, pag. 111. (TARAMELLI, PORRO).

22.^a Mesu Enas.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza (Abbasanta).
Tomba di giganti di *Mesu Enas*. La tomba a corridoio di grandi massi divisa in due parti da una grande lastra basaltica, ha nel fondo una celletta ipogeica, *domus de gianas*, di tipo progredito, scavata nel basalto, con porticella a rincassi ed architrave in rilievo. Scavato questo monumento nel 1914, dette traccie di ceramica nuragica freccia e scheggie di ossidiana. Questo motivo eclettico sepolcrale,

di cella ipogeica e a costruzione si trova nella tomba di *Mura Iddari* (n° 23) ed in quella di *Su Pranu* (n° 20).

Età nuragica.

Ben conservato.

In terreno di Porcu Antonio Basile ed eredi.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 73. Elenco del Comune. Notizie degli Scavi, 1915, pag. 112, fig. 2.

23. Mura Iddari.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.
Domus de gianas e tomba dei giganti di Mura Iddari. Monumento complesso composto di una tomba scavata nella roccia, con lungo dromos, nelle pareti del quale sono due solchi per infiggere una pietra di chiusura; il dromos scavato in parte nella roccia si continua con una struttura megalitica a corridoio del tipo delle tombe dei giganti. Esplorato nel 1914 dalla Direzione.

Età nuragica.

Conservazione discreta nella parte scavata nella trachite.

In terreno di Manca Macario, fu Giuseppe Luigi.

Elenco del Comune. Notizie degli Scavi, 1915, pag. 112. (TARAMELLI, PORRO).

24. Mura Sorighes.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.
Tomba dei giganti di *Mura de Sorighes*. Traccia di una lunga tomba a corridoio, non esplorata, in località prossima a *Mura Iddari* (n° 23).

Età nuragica.

Interrata.

In terreno di Manca Macario fu Giuseppe Luigi.

Elenco del Comune.

25. Mullana.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.
Nuraghe *Sirbanoa*. Sta presso il confine di Santulussurgiu, la torre è discretamente conservata per l'altezza di 8-9 m.; porta accessibile alla camera, che conserva la cupola; non esplorato.

Discreto stato di conservazione.

In terreno di Francesco Ledda, di Santulussurgiu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 74. Elenco del Comune. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. Notizie desunte dallo scrivente.

26. Nuscu.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.
Nuraghe *Nuscu*. A m. 481 s. m., presso il confine tra Santulussurgiu e Abbasanta. È una massa imponente di ruderi, accennante ad una grossa costruzione di cui però non sono rilevabili i particolari, dato lo stato diruto della massa del nuraghe.

In terreno di Francesco Ledda e di Giuseppe Arrica.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 103. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

27. Mura Toffau.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe *Mura Toffau*. I ruderi che si adergono a m. 444 s. m. presso il confine di Santulussurgiu, per l'altezza di circa 3 m. non lasciano distinguere nè la porta nè altro particolare dell'edificio che però doveva essere imponente.

In terreno di Campra Giulio, fu Giovanni.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 74. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

28. S' Ena Ruia.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Nuraghe *Procarzos*. A m. 419 s. m. È un imponente rudere di complesso edificio; ha una torre principale con resti di una camera; attiguo al corpo principale e comunicante con esso mediante passaggio con arco che si restringe, è un'altra costruzione con camera; per l'intreccio della vegetazione e per lo stato diruto dell'edificio non è possibile farsi una chiara idea della sua disposizione senza un difficile lavoro di sgombero, che non si potè sinora eseguire. Fra i più importanti edifici del Comune.

Eredi di Raffaele Massidda.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 163. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

29. Frochiddas.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Domus de gianas di *Frochiddas*. Cameretta sepolcrale scavata nella trachite, poco lungi dal ponte della provinciale per Abbasanta, presso il N. *Procarzos* (n° 28). Saccheggiate in antico.

Età nuragica.

Conservata l'escavazione.

Elenco dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 16. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

30. Funtana Orruos.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Domus de gianas di *Funtana Orruos* o di *Mazziscala*. Sono in numero di sei in due gruppetti; scavate nel basalto, hanno per lo più una cameretta sola di forma circolare, una sola di forma rettangolare; una domus ha due camere.

Le porte, tagliate nel vivo, con rincassi per il chiusino, sono precedute da un breve *dromos*. Tutte furono saccheggiate da antico e servirono per sepoltura in età romana, come attestano i frustoli di ceramica romana, rinvenuti nella esplorazione del 1914 della Direzione.

Età nuragica.

Conservata la escavazione nella roccia.

In terreno di Donna Costantina Massidda.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 163. Elenco del Comune. *Notizie Scavi*, 1915, pag. 116 (TARAMELLI, PORRO).

31. Pedru Cossu.

Prov. Cagliari, Com. Norbello Abbasanta.

Nuraghe *Pedru Cossu*. Resta in parte la base della torre, la porta e la parte inferiore della piccola cella priva di cupola. La parete esteriore, in grossi blocchi basaltici, è alta in qualche parte 6 m.

In proprietà degli eredi di Mons. Delitala.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 141. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente. ms. Pittalis.

32. Perdu Cossu.

Prov. Cagliari, Com. Norbello Abbasanta.

Tomba di giganti di *S'Atza*. In prossimità di N. Perdu Cossu (n° 31); rovinata nella bocca ed al fondo, è però importante per la lunghezza della cella e per la mole dei lastroni basaltici di cui è composta. Nello scavo fatto dalla Direzione nel 1914 dette, con frustoli di ceramica, una pietra semiconica basaltica, lavorata alla martellina, forse un betilo, ed un'altra rettangolare nella faccia, e su una di queste un rilievo fallico. (Nota anche col nome di *Perdu Sella*).

Età nuragica.

Diroccata nel fondo e nell'ingresso, manca la copertura.

In terreno di Mameli Giovanni.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente. *Not. Scavi*, 1914, pag. 117.

33. Regione Craccheriga.

Prov. Cagliari, Com. Norbello Abbasanta.

Tomba dei giganti di *S'Atza*. Presso la precedente; ma non ne restano che poche tracce.

Età nuragica.

Distrutta.

In terreno di Angioni Antonio.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

34. Suei.

Prov. Cagliari, Com. Norbello Abbasanta.

Nuraghe *Suei*. Si conserva per l'altezza di m. 4; non si hanno particolari sull'interno.

In terreno di Contini Michelina.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente. *LAMARMORA, Antiquità*, pag. 113.

35. Suei.

Prov. Cagliari, Com. Norbello Abbasanta.

Tomba dei giganti di *Suei*. Sono evidenti le pietre di base del tumulo, parte di quelle dell'area frontale e la cella, lunghissima, m. 11,90, con mura ben costrutte e le due pietre di stipite della porta lavorate a gradina. Sgomberata negli scavi nel 1914 dette con resti di ceramica nuragica la prova di una inumazione in età romana. Rilievo della Direzione.

Età nuragica.

Conservata la periferia della cella; il resto diroccato.

In terreno di Oppo Raffaele, di Ghilarza.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 141.

Notizie Scavi, 1914, pag. 117, fig. 1. (TARAMELLI, PORRO).

36. Mura Pilosu

Prov. Cagliari, Com. Norbello Abbasanta.

Domus de gianas di Mura Pilosu. A breve distanza da Nuraghe Sui (n° 34); scavata nella roccia basaltica, ha una cameretta con porticella a rincasso. Perfettamente vuota.

Età nuragica.

Conservata l'escavazione nella roccia.

In terreno di Marongiu Diego.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

37. Putzu Manca.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe Putzu Manca. Sorge sul confine di Norbello; resta poco più che la base del torrione alto m. 2,50. La massa delle rovine ammantata tutto il nuraghe e non lascia rilevare alcun particolare della costruzione.

In terreno di Candido Guiso, fu Giuseppe.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 141. *Elenco Comunale*. Notizie desunte dallo scrivente.

38. Putzu Manca.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Tomba dei giganti di Azzica. A breve distanza dal N. *Putzu Manca*. Sgombrata negli scavi del 1914 della Direzione, fece conoscere le grandi dimensioni di essa, l'area frontale con parte del gradino, la cella con i blocchi dei muri laterali sporgenti gradualmente, e la curvatura delle pareti, a barca, che richiama la *náveta* balearese; la lunghezza della cella è di m. 9, la larghezza massima m. 1,80. Rilievo della Direzione.

Età nuragica.

Conservata la pianta della cella.

In proprietà di Candido Guiso, fu Giuseppe.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 74. *Notizie Scavi*, 1915, pag. 113. (TARAMELLI, PORRO). figg. 5, 6.

39. Sargas.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe Sargas. Poco lungi da *Putzu Manca* e dalla ferrovia per Borore; è distrutto, e appena si scorgono le traccie.

In terreno di Chessa Domenicangelo fu Giovanni.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

40. Chirighiddu.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Domus de gianas di Chirighiddu. Sono due camerette scavate nel basalto ed un tentativo per una terza. Hanno una sola camera

con porta lavorata finemente col solco in giro per il rincasso del chiusino. Di una si trovò la lastra di chiusura, con sporgenze ad uso manico. Dettero frustoli di ceramica nuragica, ma anche resti di materiale punico-romano che dimostrano il successivo impiego delle sepolture (Scavi Direzione, 1914).

Età nuragica.

Ben conservata la escavazione nella roccia.

In terreno di Porcu Giovanni, fu Antonio, e Mele Pantaleo, fu Giovanni.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 74. *Notizie Scavi*, 1915, pag. 111. (TARAMELLI, PORRO).

41. Chirighiddu.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe Chirighiddu. Presso le *Domus de gianas* dello stesso nome (n° 40); rimangono le fondazioni in enormi massi basaltici; si vede solo il giro della base.

In proprietà di Mele Salvatore, fu Giovanni.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 74. *Not. Scavi*, 1915, pag. 111. (TARAMELLI e PORRO).

42. Chirighiddu.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe Chirighiddu. Presso il Cimitero di Abbasanta. Rimane la sola fondazione per un'altezza di circa 2 m; appena visibile la porta; i massi della costruzione sono imponenti e la postura di questo nuraghe domina il circo dell'ampio vallone detto di Canales che dall'altipiano degrada verso il fiume Tirso.

In terreno di Salvatore Mele, fu Giovanni.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 74. *Not. Scavi*, 1915, pag. 111. (TARAMELLI).

43. Chirighiddu.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Tomba di giganti di Chirighiddu. In prossimità del nuraghe del Cimitero. Si scorgono alcuni grandi blocchi di basalto che la componevano; è completamente distrutta. Di altra tomba a corridoio, attigua alla precedente si vedono scarse traccie; l'esplorazione del 1914, dalla Direzione, dette pochi avanzi di ceramica, anse, orli di vaso carenato e a costola saliente.

Età nuragica.

Demolita.

In terreno di Salvatore Mele, fu Giovanni.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 74. *Elenco del Comune*. *Notizie Scavi*, 1915, pag. 110.

44. Chenale.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe Chenale. Dietro la chiesa Parrocchiale di Abbasanta. Completamente distrutto. Rimangono poche traccie.

In proprietà di Agostino Sanna.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

45. Putzu Ena.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.
Nuraghe *Putzu Ena*. È prossimo alla stazione ferroviaria di Abbasanta. È completamente distrutto, si scorgono le traccie.
In terreno degli eredi di Pala Michele.
Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

46. Sorragana.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.
Nuraghe *Sorragana*. Presso il paese, nel bivio delle due strade per Macomer e Santulussurgiu. È distrutto, come tutti i nuraghi prossimi all'abitato.
In terreno di Dolores e Raffaelina Manconi, fu Giovanni.
Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

47. Ponte Ladaina.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.
Nuraghe *Ponte Ladaina*. Non lungi da casa Oppo e dalla linea ferroviaria, è quasi distrutto completamente. Rimangono solo le fondazioni della torre.
In terreno di Sanna Giovanni.
Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

48. e 48.^a Nurache Pizzinu.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.
Nuraghe *Pizzinu* nord e sud. Sono due nuraghi di questo nome, prossimi l'uno all'altro ed a casa Dessi; poco lontani dalla via per Macomer.

Il nuraghe Pizzinu più a nord è distrutto e non restano che le traccie; quello a sud ha ancora la base in grossi squadroni basaltici, a corsi quasi regolari. Conserva ancora la porta col grande architrave a posto; l'interno è soffocato dai massi.

In territorio del Comune di Abbasanta.
Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 74. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102.

49. Osoddeo.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.
Nuraghe *Osoddeo*. Non rimane che la base della torre, per l'altezza di m. 1,50, venne demolito per fornire materiali ai muri di tanca e non è più visibile alcun particolare della costruzione.

Nel terreno dei tre proprietari, Fadda Giuseppe, di Vincenzo, Arca Giuseppe e Dessi Bachisio.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

50. Mura Lauros.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.
Nuraghe *Mura Lauros*. Presso Rio Bonorchis e non distante dalla via per Macomer. È dei migliori; torre massiccia di grandi

massi, come il nuraghe Aiga (n° 9), coronata di cespugli di alloro; la porta è accessibile, camera con cupola intatta, scala interna pure accessibile, per un tratto.

In terreno degli eredi di Giovanni Manconi.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 74. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

51. Covaccada.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.
Nuraghe *Covaccada*. Presso Rio Bonorchis e poco lungi da Mura Lauros (n° 50). È demolito e ne restano solo le fondazioni.
In terreno di Sebastiano Antonio Licheri-Orrù fu Giovanni.
Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

52. Trossaila.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.
Nuraghe *Trossaila*. Presso la via per Santu Lussurgiu e la Tanca Regia; non resta che un cumulo di pietre: nessun particolare visibile.

In terreno dell'Istituto dei Fondi Rustici.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 73. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

53. Argiola Lepere.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.
Nuraghe *Ederosu* o di *Argiola Lepere*. Grandioso nuraghe con alta torre conservata per oltre 10 m., paramento a grandi massi e corsi regolari, in parte ammantato di edera; conserva intatta la porta, accessibile la scala al piano superiore, la camera con la cupola; una casetta moderna è addossata al nuraghe e la cella è adibita a pagliaio; tutto attorno grandi massi impiegati nei muri di cinta.

In terreno di Licheri Giovanni Domenico, fu Giovanni.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. (come Argiola Lepere). Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

54. Tanca Regia.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.
Nuraghe *Su Serrau 'e Sa Murrighesa*. Poco distante da N. *Trossaila* (n° 52) e da casa Licheri; è distrutto, sino alle fondazioni.

In terreno dell'Istituto dei Fondi Rustici.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

55. Su Brugu.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta (Ghilarza).
Nuraghe *Su Brugu*. A 300 m. a nord della Tanca Regia; è ridotto ad un cumulo di pietre.

In terreno di Efisia Sanna, fu Rafaele.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

56. Su Serrau de is Arrius.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Tomba di giganti di *Sa Tanchitta* o de *Su Serrau de is Arrius*. In prossimità della Tanca Regia. Rimane la cella, esplorata nel 1914, a forma di navicella, a grandi blocchi; visibile la cameretta interna e la faccia esterna del rivestimento del tumulo. Già frugato prima degli scavi della Direzione; tracce di rioccupazione in età romana.

Età nuragica.

Conservata la fondazione della cella, manca il corpo avanzato. In terreno di proprietà dell'Istituto dei Fondi Rustici. Scavi della Direzione nel 1914. Notizie raccolte dallo scrivente.

57. Sa Tanchitta.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe *Bureccu* e de *Sa Tanchitta*. Si conserva il solo giro delle fondazioni in massi enormi, tutto il resto distrutto per la costruzione dei tancati. È a breve distanza dalla tomba di *Su Brugu* (n° 55) e di *Su Pranu* (n° 17, 20), in un distretto ricco di monumenti megalitici.

Demolito.

In terreno di Licheri Antonio Sebastiano. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

58. Su Cantaru.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Tomba dei giganti di *Su Cantaru*. A poca distanza dal nuraghe *Perda Crappida*; rimangono le fondazioni della cella; esplorata nel 1914 dalla Direzione, non dette che resti di suppellettile ceramica romana, segno di una seconda occupazione posteriore.

Età nuragica.

Distrutta.

In terreno di Sini Giacomo fu Stanislao. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Scavi della Direzione, 1914.

59. Sa Tanchitta.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe *Preide Mauru*. È prossimo al nuraghe *Perda Crappida* (n° 60), ma appena se ne scorgono le tracce.

In terreno di Laconi Antonio, fu Gio. Battista. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

60. Perda Crappida.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe di *Perda Crappida*, si conserva per l'altezza di 4-5 m.; si vede la porta, parte della camera, con cupola crollata. Nelle vicinanze del nuraghe si rinvennero sepolture romane, con lampade in terra cotta, vasi e qualche moneta in bronzo di età romana. Tutto attorno resti di piccole costruzioni - sia di età nuragica - che più tarda. Esempio di persistenza delle abitazioni in età romana.

In terreno di Laconi Antonio fu Gio. Battista.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 74. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. Vedi *Not. Scavi*, 1916, pag. 259.

60.^a Perda Crappida.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Tomba di giganti di *Perda Crappida*. Prossima al nuraghe omonimo (n° 60). Ne rimangono pochi avanzi; segni di rioccupazione in età romana.

Età nuragica.

In terreno di Laconi Antonio fu Gio. Batta.

Elenco del Comune. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 74. Notizie desunte dallo scrivente. Scavi, 1914.

61. Su Tentorzu.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Tomba di giganti di *Su Tentorzu*. A breve distanza da quello di *Su Pranu*. È una grossa tomba, rimane parte dell'area frontale, e la cella dalle pareti ben costrutte, a corsi aggettanti, più breve assai del lungo tumulo entro cui è racchiusa. Della grande stele, con orlo e fascia trasversale in rilievo, resta tutto il corpo, ma è rovesciata. Scavata nel 1914 dalla Direzione, rivelò tracce di una seconda deposizione in età romana, con ceramica ordinaria.

Età nuragica.

In terreno di Licheri Francesco.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 74. *Not. Scavi*, pag. 111, 1915. Rilievi della Direzione.

62. Tanca Regia.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe *Corrigas*. Prossimo alla Tanca Regia; rimane il giro delle fondazioni e una quantità notevole di grosso pietrame.

Proprietà di Licheni Antonio Sebastiano fu Giovanni.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

63. Tanca Regia.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe *Cannas*. Presso la Tanca Regia; è demolito; si vedono poche tracce.

In proprietà dell'Istituto dei Fondi Rustici.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

64. Tanca Regia.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Tomba di giganti di *Sos Ozzastros*. Esplorata in tempo passato dall'ing. Gouin, e nel 1915 dallo scrivente. Cella rettangolare, lunga 3,40, con massi ben lavorati, importante l'area frontale, con sedile e grossi lastroni di pietra che portano, in parte, in rilievo, grosse bozze circolari. Pochi resti di ceramica nuragica nella cella

e nell'area. Gli oggetti di ceramica nuragica, con la collezione Gouin vennero al Museo di Cagliari.

Età nuragica.

Proprietà dell'Istituto dei Fondi Rustici.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 74. Not. Scavi, 1915, pag. 257, figg. 18, 19. BAUX e GOUIN, nei Matériaux pour l'histoire de l'homme, 1884, pag. 201.

65. Tanca Regia.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Dolmen di *Cannigheddu e S'Ena*. È un dolmen di pianta allungata; un grosso masso cubico di m. 1,55 di lunghezza, m. 1,20 di larghezza e m. 0,90 di spessore, è appoggiato su varie pietre molto basse; un'altro masso fu rotolato via dai cercatori di tesori. Esplorato nel 1915 dette una piccola tazza nuragica, simile ad altre rinvenute dall'ing. Gouin nelle prossime tombe di Tanca Regia. La località è ad 1 km. ad ovest della fattoria di Tanca Regia.

Età nuragica.

Proprietà dell'Istituto dei Fondi Rustici.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 73. Not. Scavi, 1915, pag. 255, figg. 16, 17.

66. S. Agostino.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe *Putzonina*. Poco distante da S. Agostino a sud della via per Santulussurgiu; sconvolto dai cercatori di tesori, rimane un grosso cumulo di pietre; in vicinanza si scorgono, scavate nella rupe, varie sepolture a incinerazione, come a Nuraghe Losa (n° 80 a).

In terreno di Licheri Pinna Antonio Sebastiano.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

67. S. Agostino.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe *Su Corrazzu*. Presso casa Sanna e S. Agostino. È distrutto, ma rimane il giro delle fondazioni appena visibile.

In proprietà di Sanna Agostino, fu Rafaele.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

68. Bubolica.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Tomba di giganti di *Scala 'e Girdu*. Presso Fonte Bubolica. Cella molto allungata, fatta di lastroni posti a coltello, resti dell'area frontale ed un grande blocco della copertura; poche tracce del tumulo in terra. Esplorata nel 1914 non dette alcun risultato.

Età nuragica.

In terreno di Licheri Orrù Antonio Sebastiano.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

69. Sa Bubolica.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Tomba di giganti di *Sa Bubolica*. Presso la fontana di questo nome; esplorata nel 1914 dalla Direzione; rimangono le pareti

della cella, assai grande, disposte con massi diritti, con pianta a navicella allungata; le pietre all'ingresso, più stretto del resto della cella, ben lavorate. Il fondo è dato dalla colata lavica; l'esplorazione non dette risultati apprezzabili; pochi resti di ceramica rude.

Età nuragica.

In terreno di Muscas Francesco, di Santulussurgiu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 74. Elenco del Comune. Not. Scavi, 1914, pag. 114.

70. Sa Bubolica.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Bubolica*. Presso il Serbatoio della Fontana di quel nome, ma in territorio di Paulilatino. È distrutto ed appena ne rimangono tracce.

In terreno di Carta Vidili Antonio.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

71. Torriadores.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe de *Sa Pruna*. Poco lungi dal confine di Santulussurgiu; rimane appena il segno del nuraghe.

In terreno di Corrias Zanda Pietro.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

72. Feurredu.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe *Feurredu*. Presso la ferrovia di Abbasanta ad ovest della via per Paulilatino; rimangono poche tracce appena distinguibili del nuraghe.

In terreno di proprietà di Ignazio Guiso fu Giuseppe.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

73. Trainnari.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Tomba di giganti di *Trainnari*. Presso nuraghe *Nurru* (n°14). Si intravede il tumulo della cella molto allungata e parte della cella stessa, frugata dai cercatori di tesori; non esplorata.

Età nuragica.

In terreno di Cherchi Maria Grazia, fu Pietro.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 74. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

74. Nurache Nurru.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe *Nurru*. A nord-est di Nuraghe Losa. Ben conservata la torre in massi regolari; intatta ed accessibile la porta, che da alla scala interna del muro ed alla cella che porta intatta la volta. Fra i migliori dell'altipiano di Abbasanta.

In terreno di Sanna Eleonora, fu Raffaele e Cau. Francesco Giuseppe.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 73. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

75. Crebos.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe Crebos. Non lontano da N. Nurru (n° 74). Ha poche traccie completamente distrutto.

In terreno di proprietà Comunale.

In Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

76. Zuras.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe Bidili Manunza. Tra N. Crebos (n° 75) e N. Zuras (n° 77); è una montagna di pietre, senza elementi costruttivi apparenti.

In terreno di Licheri Antonio Sebastiano.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

77. Zuras.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe Zuras. La torre si aderge ancora imponente nell'altipiano; ben conservata, muraglia a grandi blocchi a corsi; porta intatta, scala che conduce all'alto, camera con volta a cupola ben conservata. Fra i migliori dell'altipiano per conservazione, come il N. Nurru (n° 74). Uno dei nuraghi si chiama Zuras, l'altro vicino Bidile Manunza (n° 76).

In terreno del Comune di Abbasanta.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 74. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

78. Tanca Regia.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Tomba di giganti di *Su Cutzu de Sas Molas*; esplorata dalla Direzione nel 1915. È priva di atrio e di stele; costruita in blocchi di grandi dimensioni e con cella molto larga. La lunghezza è di m. 4,50 e la larghezza di m. 1,90, le pietre dei lati e del fondo sono sfaldoni basaltici; grandi blocchi formano il muro esterno a contegno della terra del tumulo. L'esplorazione dette la forma della tomba, ma nessuna suppellettile; forse fu tra le tombe esaminate dal Gouin.

Età nuragica.

In terreno dell'Istituto dei Fondi Rustici.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 74. *Notizie Scavi*, 1916, pag. 259. Rilievi della Direzione.

79. Tanca Regia.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Tomba di giganti di *Mura Porchinas*. Presso la tomba precedente (n° 78); si scorgono le traccie del tumulo e poche pietre, sconvolte dai cercatori di tesori; esplorata dal Gouin, con nessun frutto. Fu esaminata dalla Direzione nel 1914; ma non dette risultato.

Età nuragica.

In terreno dell'Istituto dei Fondi Rustici.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

79. Caramarzu.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta

Domus de gianas di *Mura Porchinas*. Scavata nel costone basaltico, poco lungi dalla tomba precedente, perfettamente vuota.

Età nuragica.

In terreno dell'Istituto dei Fondi Rustici.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

80. Losa.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe Losa. Grandioso monumento megalitico, fra i più importanti della Sardegna. Scavi della direzione nel 1898, 1915. È un nuraghe complesso che risulta così composto: Al centro di esso un torrione a grossi elementi, con porta, corridoio, celletta di guardia, alta cella con cupola e tre nicchie al primo piano, scala di accesso al secondo piano, con cella quasi completa e finestre verso la fronte esterna, scala verso il terzo piano con pozzetto lungo la scala. Questa torre è fasciata da una costruzione poderosa, a pianta trilobale, racchiudente tre celle, con una porta ampia in corrispondenza alla porta della torre primitiva. A due celle si accede per mezzo di due corridoi a destra e sinistra dell'andito, quella di destra coperta da cupola intatta, quella di sinistra con cupola aperta per frana. La terza cella ha una porta che comunica all'esterno sul lato est, ed una scala aperta nella parete che sale verso l'alto del terrazzo terminante questo corpo trilobo, addossato alla torre primitiva. Di fronte alla porta di accesso sorge un piccolo nuraghe con due porte d'ingresso, forse non mai provvisto di cupola, con nicchie ed armadio interni e cinque feritoie uscenti all'esterno.

Alla torre triloba si attacca una cinta murata, a percorso segmentato, con due torrioni sporgenti, muniti ciascuno di porta verso l'interno e di feritoie. Tra la cinta ed il massiccio vi sono le fondazioni di tre recinti ovali, capanne o stalle; presso il massiccio, ma fuori della cinta a sud, resti di tre altre capanne posteriori. Ad una certa distanza dal massiccio si scorgono i resti di una cinta murata esterna, con torri d'angolo, poco elevata dal suolo, ma abbastanza distinta. Entro questa seconda cinta e fuori di essa, traccie della necropoli a cremazione (n° 80 a).

I materiali rinvenuti negli scavi, ceramiche, armi in bronzo, vasi in pietra, ecc., ecc., si trovano nel Museo di Cagliari (Sala I, vetrina 18-19).

Da qualche elemento si può desumere che la vita entro questa cittadella si protrasse in età punica e romana; i vari ampliamenti si devono riferire alle difese contro i Cartaginesi e contro i Romani.

Il nucleo nuragico è in discreto stato, diroccata la prima cinta, quasi demolita quella esterna.

Proprietà Nazionale il nucleo nuragico. Le parti esterne della cinta in proprietà di vari: Urru Mariano fu Giovanni; di Paulilatino, Comune di Abbasanta.

LAMARMORA, *Antiquités*, pagg. 68, 102. *Elenco Ufficiale*, ecc., pag. 13, ms. Pittalis. Elenco del Comune. PINZA, *Monum. primitivi della Sardegna* (Mon. Lincei, 1901), pag. 122 e seg. figg. 70-71-78, tav. VIII. TARAMELLI, *Notizie Scavi*, 1916, pagg. 235-255.

CARLO DEUSINO

Via Rolando 4/A - Tel. 29.79.00

07100 CAGLIARI

Partita IVA 00914540901

80.^a Losa.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Necropoli ad incinerazione presso nuraghe Losa. Scavata nella superficie della colata basaltica sono varie decine di fossette per lo più ovali o rettangolari ad angoli smussati, con breve ripiano su un lato per deporre una piccola lampada e moneta. Alcune si ritrovarono coperte da un masso, con incavo nella faccia inferiore corrispondente alla forma e dimensioni della celletta; le bocche di esse sono circa di cm. 25=28 e profonde 0,18. Vi stava l'urnetta con le ceneri del defunto; sopra il breve ripiano la lucerna fittile e talora la moneta. Di una sola moneta si potè comprendere l'epoca, quella di Adriano. Necropoli riferita all'ultimo tempo della vita, di quella cittadella, protrattasi sino all'età romana.

Età romana.

I loculi sono in parte interrati, solo in parte visibili.

PINZA, *Monumenti primitivi della Sardegna*, pag. 127. TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1916, pag. 254, fig. 14-15.

81. Losa.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Pozzo votivo di *Losa*. Esplorato nel 1914 dalla Direzione. Rimangono alcuni corsi del fondo di questo pozzo circolare, lavorati con pietre laviche squadrate e rifinite come nei pozzi sacri di S. Cristina e di S. Vittoria di Serri, di S. Millanu di Nuragus, di Perfugas e altri pozzi e fonti sacre. L'esplorazione non rivelò alcun materiale, ma la fonte fu in uso anche in tempo non lontano.

Età nuragica.

Proprietà del Comune di Abbasanta.

Elenco del Comune. *Not. Scavi*, 1916, pag. 251, fig. 10-11.

82. Losa.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Tomba di Giganti di *Losa*. Restano poche tracce riferibili alla cella allungata ed al tumulo che la ricopriva.

Età nuragica.

In terreno di Vacca Antonio.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

83. Nurazzolu.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe *Nurazzolu*. Poco distante da Caramarzu e Reg. Nurazzolu; non rimane che un cumulo di grosse pietre.

In terreno degli eredi del Cav. Raffaele Sanna.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

84. Nuraghe Itzi.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Nuraghe *Itzi*. Presso il confine con Fagro di Ghilarza, conserva il basamento della torre per l'altezza di m. 4. Ben costruito con massi

basaltici regolari e sbazzati; conserva la porta; la camera ha la cupola demolita; tracce di piccoli nuragheti d'attorno.

In terreno di Deriu dott. Antonio e Giovanni fu Diego.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 102. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 73. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

85. Incerta.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

In località non bene precisata a sud dell'abitato, vennero in varie epoche rinvenute antichità di età romana, Statuetta di Mercurio, in bronzo, altre figurine non meglio precisate, monete varie di cui una di Filippo padre, un'altra d'oro di Marciano. Alcune figurine furono donate al Museo di Cagliari. Le notizie vaghe sono date dal Can. Spano; egli ritiene che tali antichità siano la traccia della stazione militare *Ad Medias*, sulla via da *Carales* a *Turres*, nel tratto tra *Forum Traiani* e *Macopsissa*.

SPANO, *Bull. Arch. Sardo*, II, pag. 46. IDEM, IV, pag. 96. IDEM, V, pag. 67. *Scoperte fatte in Sardegna nell'anno 1873*, pag. 31.

86. Incerta.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Notizie vaghe di scoperte di *ripostiglio di monete puniche*, in territorio di Abbasanta, in località non precisata, poco lungi dall'abitato. Pare si trattasse di un centinaio di bronzi, di modulo medio con la figura di Astarte e nel retro la protome di cavallo. Le monete furono disperse.

Età punica.

Notizie pervenute dalla Soprintendenza nel 1916.

87. Via Abbasanta Santa Chiara Pranu d'Ula

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Strada romana nel tratto fra Abbasanta (*ad medias e Forum Traiani*). Nel tratto compreso entro la Tavoletta II, N.-O. la strada è conservata solo in prossimità della stazione ferroviaria di Abbasanta; nel tratto successivo essa venne ringhiajata per essere adibita ai grandiosi lavori per lo sbarramento del Tirso, sino alla svolta di S. Chiara. In questo tratto si conservano solo in vista le modine in trachite ai due lati della strada, mentre, nei tratti compresi nelle tavolette II, S.-O. e II, S.-E. si vede in qualche punto tutta l'ossatura della strada con le modine laterali, quella centrale e quelle trasversali ed in gran parte la massicciata interposta tra dette modine, e che formava l'ossatura della via (v. II, S.-O., n° 1 a; II, S.-E., n° 9).

Età romana.

Nei territori del Comune di Ghilarza e quello di Abbasanta.

LAMARMORA, *Antiquités*, pagg. 441-448. SPANO, *Bull. Arch. Sardo*, II, pag. 46. TAMPONI, *Notizie Scavi*, 1892, pag. 290. Notizie desunte dallo scrivente. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 73.

88. Nuraghe Zane.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Zane*. Presso il confine con Abbasanta. È ridotto ad un grosso cumulo di pietre; non si distingue alcun particolare.

In terreno di Palmerio Guida.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 110. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 116. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dall'originale scrivente.

89. Gutturischela.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Gutturischela*. Poco lungi dal precedente. Si conserva in discreto stato, alto con porta accessibile, l'interno è crollato.

Conservata la parte esterna.

In terreno di Marianna Sotgia.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 116. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

90. Crobecada.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Medaurru* o *Madau Urru*. A poca distanza dal percorso della via romana (n° 87). La torre è ben conservata, per quasi l'intera altezza; accessibile la porta che dà alla camera, con la cupola completa; la scala è conservata per quasi tutto il percorso.

In terreno di Nicola Corrias e della Parrocchia di Ghilarza.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 116. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 110. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie dello scrivente.

91. Oschini.

Prov. Cagliari, Com. Ghilarza.

Nuraghe *Oschini*, in altura (m. 279) sul Rio Cracheras; la torre nuragica ancora ben conservata, la porta accessibile sino alla camera con la cupola intatta; visibile l'inizio della scala; dal nuraghe si vede l'altipiano basaltico, sino agli stagni di Oristano. È a vista con altri grandi nuraghi dell'altipiano. Il Lamarmora parla di una scala con trabocchetto, ma lo stato attuale non permette di accertare tale particolare.

In terreno di Dr. De Riu e Domenichina Contini, madre di lui.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 110. SPANO, *Memorie sui nuraghi*, pag. 99. Carta n° 2. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 116. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

92. Sas Chessas.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Domus de gianas di *Sas Chessas*. Ha una grande camera scavata nel basalto, con porta regolarmente intagliata; saccheggiata da antico, ora vuota.

Età nuragica.

In terreno di avv. Francesco Maria Mura.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

93. Sos Pontes.

Prov. Cagliari, Com. Abbasanta.

Domus de gianas di *Vidili Porcheddas*. Presso il confine con Paulilatino e la strada Nazionale, presso il ponte; cameretta scavata nel basalto, porta sfondata; saccheggiata da antico.

Età nuragica.

Conservata l'escavazione.

In terreno di Mura avv. Francesco.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

94. Nussiu o Capidanni.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Nussiu*. È una singolare costruzione nuragica, composta di una muraglia a pianta romboidale con quattro torri ai quattro angoli; ciascuna torre ha traccia di due nicchie; su ciascun lato si apre una porta, nell'interno poche tracce di due capanne; verso ovest una traccia di muraglione di sostegno. Questo interessante esempio di fortezza nuragica fu segnalato dal D. Duncan Mackenzie, nel 1910.

Età nuragica.

In terreno di Michele Possiu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, Elenco del Comune. ms. Pittalis. DUNCAN MACKENZIE, *Dolmens, tombs of Giants and Nuraghi of Sardinia* (Pap. Brit. Sch. at Rome) vol. V, pag. 99, fig. 4. Notizie desunte dallo scrivente. SPANO, *Memorie sui Nuraghi*, pag. 101, tav. n° 67.

94.^a Nossiu.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Tomba di giganti di *Nossiu* o *Capidanni*. Rimane evidente nell'esplorazione fatta dalla Direzione degli Scavi, nel 1915, la cella in grandi lastroni basaltici, lunga m. 4,50 e larga in media m. 1,18-1,45. La porta d'ingresso conserva l'architrave e la grande stele, spezzata inferiormente, ed alta ancora 3 m.; tutto attorno ai fianchi ed alla centina ha un largo orlo di rilievo ed una fascia nel centro; traccia della piccola porta votiva. L'esplorazione non dette materiali.

In terreno di Michele Possiu.

Elenco del Comune. *Notizie Scavi*, 1916, pag. 260, fig. 20,21. (Rel. TARAMELLI).

95. Montigu.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Montigu*. È un mucchio di pietre che non lascia scorgere alcun particolare.

In terreno di Vidili Licheri Serafino.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 152. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

96. Mura Passada.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Mura Passada*. La torre nuragica distrutta è circondata da una grossa muraglia di recinto, di grandi massi, alta da 2-3 metri. È il miglior esempio di mura di cinta circondante il nuraghe di tutto il territorio di Paulilatino.

In discreto stato il recinto, demolito il nuraghe.

In terreno di Oppo De Martis Domenico.

Elenco del Comune. Elenco ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. SPANO, *Memoria sui nuraghi*, pag. 100, tav. n° 29.

97. Cogotti.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Cogotti*. Poco lontano dal precedente; conservata la torre con porta e camera, che ha la cupola; adibita ancora oggi a stalla; attorno poche pietre indicano il recinto ora demolito.

In terreno di Vidili Licheri Serafino e più.

SPANO, *Memoria sui Nuraghi*, pag. 100, tav. n° 27. Elenco del Comune; ms. Pittalis.

98. Malizzàna.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Malizzàna*. Presso *Cogotti* (n° 97). È un cumulo di rovine, appena si intravede dov'era la porta; la rovina è ammantata di cespugli; presso il nuraghe bella fonte perenne.

In terreno di Siddi Vidili Giuseppe.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. SPANO, *Memoria sui nuraghi*, pag. 100, tav. n° 26.

99. Sa Conza.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Sa Conza*. Presso N. *Cogotti*, sul Rio Boborica (n° 97); è distrutto.

In terreno di Irrana Gio. Maria, di Santu Lussurgiu.

Elenco del Comune. SPANO, *Memorie dei Nuraghi*, pag. 100, tav. n° 28.

100. Connighe.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Connighe*. Poco lontano da N. *Cogotti* (n° 97). È un nuraghe complesso, formato da torre centrale e da tre altri nuraghi attorno. La torre centrale, ancora alta, ha la porta accessibile, la camera con volta sconvolta; i nuraghi vicini hanno la parete esterna ben conservata, ma la camera crollata. Senza una esplorazione non è possibile dire di più.

In terreno di Giuseppa Rosa Piras Vidili.

Elenco del Comune. SPANO, *Memorie sui Nuraghi*, pag. 100, tav. n° 26. Notizie desunte dallo scrivente.

101. Melizzano.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Orchere*. A m. 258 nell'altipiano. I resti del basamento hanno 3 m. d'altezza. La porta non è accessibile, essendo tutto l'interno crollato in un cumulo di rovine.

In terreno di Mura Madeddu Pietro.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 151. Elenco del Comune. SPANO, *Memorie sui Nuraghi*, pag. 100, tav. n° 24. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

102. Chighinzolas.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Chighinzolas*. La sola traccia della base si scorge nell'altipiano a m. 334 s. m. a breve distanza da N. *Orchere* (n° 101). Sotto le spine non si vede alcun particolare del nuraghe, completamente demolito.

In terreno di Mariangela Corbu Caddu.

SPANO, *Memorie sui Nuraghi*, pag. 100, tav. n° 23. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 151. Elenco del Comune. ms. di Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

103. Surzagas.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Surzagas* a m. 331. È un cumulo di rovine, appena visibile la porta, l'interno diroccato ed inaccessibile; la ricerca di un leggendario tesoro lo ha sconvolto da antico. In vicinanza resti di due sepolture, forse dei giganti, ma esse pure sconvolte e ridotte a poche pietre.

In terreno di Corrias Ciriaco.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 151. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. SPANO, *Memoria sui nuraghi*, pag. 100, tav. n° 22.

104. Perdu Pes.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Tomba di giganti di *Perdu Pes*; rimane visibile la grande stele a forma parallelepipedica e piccolo spiraglio alla base, con orlo rilevato in giro, a poca distanza vi sono tre pietre coniche con fori mammillari; una di queste da antico fu ridotta a vasca per il mosto, ma conserva però la forma conica e le cavità. Ricorda le pietre betiliche di Tamùli di Macomer (I, N-O., n° 72).

Età nuragica.

Conservata la stele e le pietre.

In terreno di Cesare Zanda.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. LAMARMORA, *Antiquités*, tav. III, 3, pag. 16. SPANO, *Memoria sui Nuraghi*, pag. 102, tav. n° 88. TARAMELLI, *Il Nuraghe Lugherras* (Mon. Lincei, v. XX), pag. 158, fig. 2. IDEM, *Guida del Museo di Cagliari*, tav. XXII, fig. 33. *Atti del Consiglio Archeologico Sardo*, pag. 64, fig. 62.

105. Lugherras.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Lugherras*. Esplorato dalla Direzione degli Scavi nel 1906. È nuraghe complesso, caduto in rovina sino dall'età punica; sull'alto del cumulo delle macerie era stato disposto un piccolo sacello di divinità campestre, a cui erano portati doni, di timiaterii, lampade e stoviglie in terracotta e monete in argento e bronzo. Questi doni erano nascosti nella cella maggiore del nuraghe, a cui si accedeva dall'alto per la scala e formarono un grande cumulo, esplorato dalla Direzione. Furono altresì messe in luce le parti del nuraghe; la torre centrale, con un fasciame di rinforzo nella fronte, si eleva per due piani; nel piano inferiore ha la porta di accesso all'andito, con nicchia e scalinata d'accesso al piano superiore; intatta la cella con la cupola al primo piano, quella del piano superiore, solo nel fondo. Innanzi alla porta un recinto cortile con pozzo cisterna, che dette ceramiche nuragiche; dal cortile andito di ingresso del recinto e passaggio ad una cella racchiusa entro una torre frontale; scoperta la camera entro ad essa; tracce di altre celle ai lati. Attorno al nuraghe vasto recinto poligonale con quattro sporgenze turrette agli angoli. I materiali si trovano al Museo di Cagliari (Sala I, vetr. n° 17).

Conservato discretamente il nuraghe principale ed il recinto in faccia all' ingresso ; diroccate le torri aggiunte e il recinto turrato esterno.

In nuraghe è in terreno di Ponti Vidili Pruna Sofia ; i materiali ceramici (lucerne, timierii a foggia di teste di Astarte), monete, ecc., sono nel R. Museo di Cagliari.

SPANO, Memoria sui Nuraghi, pag. 101, tav. n° 66. Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 153. Elenco del Comune. ms. Pittalis. TARAMELLI, il nuraghe Lugherras di Paulilatino (Mon. dei Lincei), anno XX, col. 153 e seg. pag. 1, 6, 28. Guida del Museo di Cagliari, pag. 18, 89. vetrine 17-89.

106. Pranu Edere.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe Pranu Edere. La torre è conservata in parte ; la parte alta dà accesso alla cella con volta crollata e sostituita da una copertura travata con tegole, fatta recentemente per uso campestre. Presso la porta un segno in rilievo.

In terreno di Caterina Gullus Collu, moglie del sig. Giovanni Mura, Segretario del Comune.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. SPANO, Memoria sui Nuraghi, pag. 99, tav. n° 19. Notizie desunte dallo scrivente.

107. Atzara.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe Atzara. Fra i più alti nuraghi del territorio comunale, alt. m. 8 la porta è ora sbarrata dal crollo del materiale ; camera con cupola in parte demolita, scala di accesso all'alto, stipata di materiale crollato ; doveva essere un notevole edificio, essendo le rovine imponenti. L'edificio non venne mai esplorato.

In terreno di Mura Meloni Caterina e Gavino, fu Giovanni.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 151. Elenco del Comune. ms. Pittalis. SPANO, Memoria sui Nuraghi, n° 99, tav. n° 20. TARAMELLI, in Nuraghe Lugherras (Mon. Ant. Lincei, XX, pag. 102, fig. 5).

107.^a Atzara.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Tomba di giganti di Atzara. Sono visibili le pietre della grande cella ; il resto è distrutto ; in prossimità del nuraghe Atzara (n° 107)

In terreno di Piga Marras Francesco.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

108. Minda de Figu Pridiles.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Tomba di giganti di Minda de Figu Pridiles. Poco lungi da Nuraghe Atzara (n° 107), si vede la massa interrata della tomba, poche pietre sconvolte alla superficie ; non esplorata.

In terreno di Gallus Giuseppe.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

109. Atzara.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe Pranu de Crabas. Presso N. Atzara, è distrutto completamente ; rimane un mucchio di pietre.

In terreno di Guisu Candido.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

110. Battizzonis.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe Battizzonis. È uno dei grandi nuraghi del Comune ; conservata la parete esterna della torre a grandi massi basaltici, sbazzati ; la porta è seminterrata ; la cella ha la cupola semicrollata ; evidente la scala, ma non accessibile ; tutto attorno molti cumuli di pietre accennano a piccole costruzioni già esistenti attorno al nuraghe ; si trova presso la strada nuova di Bonarcado.

In terreno di Salvatore Obinu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 151. Elenco del Comune. ms. Pittalis. SPANO, Memoria sui Nuraghi, pag. 101, tav. n° 64. TARAMELLI, Nuraghe Lugherra. (Mon. Ant. Lincei, XX, pag. 161).

111. Putzu 'e Turru.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Putzu 'e turru. A q. 312 s. m., presso N. Pirinferta (n° 114). Demolito completamente ; ha presso una fontana antica.

In terreno di Corrias Vidili Agostino, fu Salvatore.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

111.^a Putzu 'e Turru.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Ruderi romani in regione Putzu 'e Turru. Lo Spano raccolse notizie che in terreno di certo Piras, non meglio precisato, si vedevano ruderi romani, dove « di tanto in tanto si trovano oggetti, vetri e strumenti di bronzo ; un balsamario fu donato allo Spano ».

Età romana.

SPANO, Scoperte Archeologiche in Sardegna, nell'anno 1866, pag. 34.

112. Funtanamenta.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe Funtanamenta. Tra nuraghe Pirinferta (n° 114) e Rio Bubulica ; è un cumulo di pietre sotto una boscaglia di sterpi. Si vede appena la porta non accessibile ; la camera ha la cupola crollata (distinto da quello n° 1 in territorio di Aidomaggiore).

In terreno di Serafino Cuscusa.

Elenco del Comune. Ms. Pittalis. SPANO, Notizie sui Nuraghi, pag. 101, tav. n. 65. Notizie desunte dallo scrivente.

113. Argiola Zuighe.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe Argiola Zuighe. Presso N. Pirinferta (n° 114). Non è visibile alcun particolare ; grosso cumulo di pietre.

In terreno di Pietro Mura Schirru.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

114. Pirinferta.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Pirinferta*. Presso la via per Bonarcado; la parte esterna conservata alquanto; ma la porta ingombra di massi, come la camera che ha la cupola crollata.

In terreno di Pietro Mura Schirru.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 151, ms. Pittalis. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente. SPANO, *Memoria dei Nuraghi*, pag. 100, tav. n° 34.

115. Zéndoro.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Zéndoro*. Presso *Pirinferta* (n° 114) e il mulino del Rio Bubolica; ha vicino una fonte antica; la torre ha rovinata la parte alta; discretamente conservata la cella con i suoi nicchioni; la porta a levante alta m. 2,15, larga in alto 0,86, in basso 1,10; poco lontano è la fontana di massi sovrapposti, abbastanza regolari, in vicinanza al nuraghe; pezzi di ossidiana ed un nucleo di questa roccia.

In terreno di Carta Piras Emilio, e più.

Elenco del Comune, ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. SPANO, *Memoria sui Nuraghi*, pag. 100, tav. n° 36. ZANARDELLI, *Stazioni preistoriche, ecc., dell'agro di Oristano* (Boll. di Palein. Ital. anno XXV, pag. 141).

116. Nurache Cuau.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Cuau*. Fu sgomberato dal proprietario per farne un ricovero campestre; conservata la base; porta sgombra, camera priva di cupola; la scala a sinistra di chi entra. Si trova anche il nome *Covas* o *Cuadu*. La porta, perfettamente sgombra è larga 0,92 alta 1,50 con architrave lungo m. 1,80. Ivi si rinvennero frammenti di ossidiana.

In terreno di Deligia Carta Salvatore.

Elenco del Comune, ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. SPANO, *Memoria sui Nuraghi*, pag. 100, tav. n° 37. ZANARDELLI, *op. cit.*, pag. 142.

117. Sas Zanas.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Domus de gianas di *Sas Zanas*. Presso l'abitato; è scavata nella roccia; ha una camera con la porta ben squadrata; vuota; un'altra pure vuota è poco lungi dalla prima. Sono indicate anche col nome *Su Lare 'e Sas Zanas*.

Età nuragica.

Conservata l'escavazione.

In terreno di Deligia Giuseppe.

Elenco Comunale. Notizie desunte dallo scrivente.

118. Putzu Pili.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Putzu Pili*. È in prossimità dell'abitato, all'uscita del paese verso Abbasanta; rimangono poche traccie.

In terreno di Caddeo Gallus Giuseppe Antonio fu Antonio.

SPANO, *Mem. sui Nuraghi*, pag. 100, tav. n° 38. Elenco del Comune, Ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

119. Binzales.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Domus de gianas di *Binzales*. Ha una camera nel basalto, con porta ben lavorata; vuota.

Età nuragica.

Conservata l'escavazione.

In terreno di Sanna Piredda Francesco.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

119.^a Zimiales.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

In località non precisata, in regione Zimiales, lo Spano riferisce che fu scoperto un deposito di monete punico-sarde, raccolto dal flebotomo Francesco Antonio Sanna, che ne favorì alcune allo Spano; che però non le descrive; con esse era una moneta consolare della famiglia *Fabia (a Max)* Si ignora la fine di questo ripostiglio e sinanco il numero ed i tipi.

Età punica.

SPANO, *Scop. Arch. I. in Sardegna*, ms. 1366, pag. 31.

120. Su Riu.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Domus de gianas di *Su Riu*. Sulla via di Abbasanta presso il Ponte sul Riu Picciu; è una camera grande, scavata nel basalto, con bella porta; non molto lontane le domus de gianas (n° 93, 92) di *Sas Chessas* e di *Vidili Porcheddas*.

Età nuragica.

Conservata l'escavazione.

In terreno di Mura Avv. Francesco.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

III. N E

1. Mura 'e Matta.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Nuraghe *Matta* o *Mura 'e Matta*. Su di un vallone che scende verso la via per Abbasanta a m. 429 in posizione dominante, si conserva a discreta altezza la torre; porta visibile, interno diroccato.

In terreno degli eredi Mariangela Meloni, affittuario Nicola Murtas.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 163. Elenco del Comune, ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

2. Ennaghe.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

N. *Zaga de Enna aghe* o *Ennaghe*. Sulla via di Abbasanta, è demolito, le rovine formano sostegno al recinto del vigneto della nob. Uras Maria Pasca; nessun particolare visibile.

In terreno della nob. Maria Pasca Uras.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

2.ª Elighe Onna.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Nuraghe *Crastu* o *Elighe Onna*. Domina la via per Abbasanta; discretamente conservato, mostra imponente costruzione, ha la porta e la camera in buono stato, mura colossali, tipo di nuraghe arcaico.

In terreno di Onnis Mariangela e figli.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

3. Argiola Iru.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Nuraghe *Tancadu*. In vicinanza del villaggio, è distrutto: rimane una metà della torre verso est, l'interno è rovinato.

In terreno di Ruiu Battistina.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

4. Adde e S'inferru.

Nuraghe *Adde e s'inferru*, alto. A q. 419, la torre è alquanto diroccata; rimane la porta e appena visibile: l'interno è un cumulo di rovine.

In terreno di Meloni Antonio.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

5. Adde e S'inferru.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Nuraghe *Adde e s'inferru* basso. È molto diroccato; cumulo di rovine.

In terreno di Antonio Rattu.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

6. Mura 'e Lauros.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Nuraghe *Mura Lauros*. È un monte di rovine sul colle a m. 435, presso Casa Serra ed i nuraghi di Adde 'e s'inferru (n° 4, 5) nessun particolare visibile.

In terreno della nob. Signora Donna Maria Francesca Massidda.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

7. Banzos.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Nuraghe *Banzos* alto. È un piccolo nuraghe presso la sorgente di Banzos e Casa Meloni: riattato come fienile, conserva la porta e la cella con cupola.

In terreno di Adedato Meloni.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

8. Banzos.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Nuraghe *Banzos* basso. È un cumulo di pietre, presso casa Falchi: solo verso la porta est si vede un tratto della cortina.

In terreno degli eredi di Speranza Massidda.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 163. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

9. Chentianu.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Nuraghe *Chentianu*. L'esterno è in buono stato; il cono della torre ben conservato, si vede la porta, la scala di accesso al piano superiore e la camera che però ha la cupola crollata. Sulla scala visibile una finestra.

Discreto.

In terreno di Onni Donna Maria, e Marica Matteo Angelo.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 163. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

10. Campuzzola.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Nuraghe *Campuzzola*. Le scarse rovine di questo nuraghe sorgono a poca distanza da una fonte abbondantissima; la distruzione è quasi completa, nessun particolare visibile.

In terreno di Giovanni Domenico Obino, e Fais Antonio.

Elenco uff. della prov. di Cagliari, p. 163. Elenco del Comune, ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

11. Banzos.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Rovine di edifici indistinte. Presso Banzos, casa Falchi. Sono certamente resti di terme o di villa romana con bagni; residui di pavimento in battuto e mosaico, murature ben costruite. Le rovine furono molto frugate da cercatori di tesoro; nessun scavo regolare. Si rinvennero monete imperiali, catenelle in bronzo e avanzi di ceramica.

Età romana.

In terreno di Massidda Speranza credi.

Notizie desunte dallo scrivente.

12. Pojolos.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Nuraghe *Pojolu* o *Pojolos*. Poco lungi da nuraghe Chentianu (n° 9) sulla valletta di Rio Cannargia; non ne restano che poche tracce per indicare il posto del nuraghe scomparso.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

13. Siligherta.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Siligherta*. Pochi resti sul fianco della valletta di Rio Palagotta, sulle pendici di Serra Seguras, poco lungi da nuraghe *Mura 'e Figu* (n° 14). Del nuraghe Siligherta appena visibile le tracce, non resta che un giro di massi a nord est.

In terreno di Teresa Palmas ed Onnis Maria fu Tomaso.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

14. Mura è Figù.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Mura 'e Figù*. Sulla dorsale tra Rio Paragotta e Rio 'e Mesu, a m. 344; la parte inferiore della torre solo è conservata; è visibile la porta, ma tutta la cella è ingombra dai massi della volta crollata; nessuna scoperta reale, a cognizione nostra, risponde ad una leggenda di tesori sotto le rovine di questo nuraghe.

In terreno di Palmas Teresa e di Onnis Maria di Tomaso.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 106. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 89. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

15. Mura 'e Figù.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Domus de gianas di *Mura 'e Figù*. A breve distanza dal nuraghe omonimo; ha varie celle scavate nella trachite; la porta esterna è intatta, quella di comunicazione alle celle interne è slabbrata. Frugata da tempo immemorabile.

Età nuragica.

Lo scavo antico nella roccia ben conservato.

In terreno di Palmas Teresa ed Onnis Maria.

Notizie desunte dallo scrivente.

16. Mura 'e Figù.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Tomba di giganti di *Mura 'e Figù*. Ad una breve distanza dal nuraghe omonimo; la cella a corridoio è abbastanza conservata, ma l'ingresso è reso inaccessibile per i rovi ed i fichi d'india; frugata da tempo. Lunga 3-4 m. non rilevabile.

Età nuragica.

In terreno di Palmas Teresa ed Onnis Maria.

Notizie desunte dallo scrivente.

17. Lorenzu Nieddu.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Lorenzu Nieddu*. Poco lungi da *Mura 'e Figù* (n° 14). La torre è alta almeno 8 m. e discretamente conservata all'esterno; ha la porta ampia, la cella con nicchia conserva intatta la volta; la scala di accesso al piano superiore è rovinata e ingombra dai massi.

In terreno di Giuseppe Madau, di Santulussurgiu.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 106. SPANO, *Memoria sulla Badia di Bonarcado*, pag. 4. CASALIS, *Dizionario*, II, 413. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 89. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

18. Serra de Tiria.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Serra de Tiria*. Tra Rio e Mesu e Rio Palagotta; molto rovinato, specie nella parte verso mezzodì, dov'è la porta; conserva parte della fronte verso nord; la cella ha la volta crollata ed è inaccessibile.

In terreno di Motzo Sassu Francesco, fu Nicolò.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

18.ª Serra de Tiria.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Serra de Tiria*, basso. A breve distanza dal precedente, distrutto.

In terreno di Mura Anton Angelo fu Giovanni Giuseppe.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

19. Serra de Tiria.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Tomba di giganti di *Serra Tirias*. In vicinanza del nuraghe omonimo (basso): della cella a corridoio non rimane cretta che una sola fila di lastroni basaltici, che accenna ad una lunghezza di oltre 5 m. mancano gli altri lati e la stele di chiusura alla porta. Frugata da tempo immemorabile.

Età nuragica.

In terreno di Mura Anton Angelo fu Giovanni Giuseppe.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

20. Mura 'e Surzagas.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Nuraghe *Mura 'e Surzagas*. A m. 308 è presso l'abbondante fontana di S. Miali. La torre nuragica è diroccata; dalla porta si entra a stento sino alla camera con cupola crollata.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 163. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

21. Nuraghe Piriccu.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Nuraghe *Piriccu* o *Creccus*. A m. 306, sul Rio Cannargiu. È il più conservato dei nuraghi sul confine tra Santulussurgiu e Bonarcado; ha la porta ampia, la cella con nicchia e cupola intatta; la scala sale al piano superiore con una finestra verso oriente; traccie della camera superiore: è voce comune che esistano sotterranei, ma non si possono senza scavi precisare tali notizie. Non vi è ricordo di esplorazioni a questo nuraghe, che dai grandi materiali accumulati vicino e nei muri di cinta risulta fosse in origine circondato da altre costruzioni non demolite. A poca distanza vi sono i resti di una tomba di giganti.

In terreno degli eredi di Enna Francesco Diego.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 106. SPANO, *Memoria sulla Badia di Bonarcado*, pag. 4. CASALIS, *Dizionario*, II, pag. 413. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 163. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

21.ª Nuraghe Piriccu.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Tomba di giganti presso nuraghe *Piriccu*: pochi resti di una grande tomba a corridoio; è notizia che in data non precisata vi

abbiano rinvenuto un grosso anello in bronzo; la notizia fu raccolta dallo scrivente, ma non potè essere controllata.

Età nuragica.

In terreno di eredi di Enna Francesco Diego.

Notizie desunte dallo scrivente.

22. Serra Crastula.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Serra Crastula*. Nell'orlo di Rio Cispiri, a m. 286. di fronte a N. Scovera (n° 23); la torre si conserva per l'altezza di m. 3; la porta è visibile non però l'interno che è un cumulo di rovine. Nuraghe alla vedetta di un canale profondo.

In terreno del Comune.

Elenco del Comune; notizie desunte dallo scrivente.

22.^a Serra Crastula.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Tomba di giganti di *Serra Crastula*. A m. 200 dal nuraghe, la cella a corridoio lunga 10 m., conserva due file di pietre nei lati lunghi, la chiusura della fronte con alta pietra munita di foro. Rimane una pietra di copertura, tutte le altre sono cadute quando la tomba fu sconvolta dai cercatori di tesori.

Età nuragica.

In terreno Comunale.

Notizie desunte dallo scrivente.

23. Scovèra.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Scovèra*. È sull'orlo del vallone profondo di Rio Cispiri; è una imponente massa di rovine che comprende una torre principale e almeno due altre torricelle aggiunte e le traccie di due recinti che si addossano al nuraghe. La torre principale nella parte a est è alta da m. 5 a 6 nell'altra parte il rivestimento è smantellato; la porta è ingombra dai massi, la camera ha la cupola in parte crollata. Nello stato attuale non è possibile conoscere le disposizioni originarie del nuraghe.

In terreno del Comune di Bonarcado.

SPANO, *Memoria sopra la Badia di Bonarcado*, pag. 1. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 89. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 106.

24. Muschiu.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Muschiu*. Bel nuraghe alto 5 m. ben conservato, ha la porta ampia, la cella con cupola intatta; poco ingombro dal materiale. Prossimo a nuraghe *Benesinnis* (n° 25).

In terrenò di Cappai Antonio Giuseppe fu Daniele.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 106. SPANO, *Memoria sulla Badia di Bonarcado*, pag. 4.

25. Benesinnis.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Benesinnis*. Prossimo a nuraghe Scovera (n° 24). Distrutto; appena le traccie percettibili.

In terreno di Mura Serreli e Caredda Sassu.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

26. Perdacadodos.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Perdacadodos*. Quota m. 245, sul vallone di Rio Cannaragia; la torre è discretamente conservata, regolare, con paramento quasi intatto; la porta ha l'architrave spezzato, la camera con nicchie ha la cupola rotta in alto.

In terreno di Serafino Barraccu Sasso, fu Daniele.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 106. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

27. Nurache Ruju.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Ruju*. A quota 288. Discreto nuraghe, abbastanza conservato verso est, un po' diroccato verso sud, la porta in parte ostruita, la cella è riempita dal materiale della cupola. Leggenda di tesori; nessuna indagine regolare; tana di volpi.

In terreno di Denti Fara Giuseppe, fu Gio. Maria.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 89. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

28. Serra Ozzastru.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Serra Ozzastru*. Non lungi dall'abitato di Bonarcado sul fianco di valle Riu 'e Mescu, a m. 255; appena si distinguono le traccie.

In terreno di Fara Agostino.

SPANO, *Memoria della Badia di Bonarcado*, pag. 1. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 89. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

29. Mura Ligios.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Mura Ligios*. A quota 310, presso la via per Santu Lussurgiu; è distrutto, pochi resti della base; verso casa Muscas.

In terreno di Marongiu Fara Gio. Antonio.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

30. Nurache Nargiu.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Nargiu*. A m. 472; ruderi di nuraghe complesso; varie costruzioni circostanti alla torre formano un intreccio di rovine. La torre principale franata verso occidente, meglio conservata a levante; la porta quasi ostruita, la cella è inaccessibile per la frana.

della cupola. La costruzione è fatta con elementi non molto grandi, ma doveva constare di varie parti, ora indistinguibili.

In terreno di Mura' Antoniangelo, fu Giovanni Giuseppe.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 89. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

31. Nurache Planos.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Planos*. A nord-ovest di N. *Nargius* (n° 30) sul colle. costruzione in massi enormi, assai danneggiata; rimane la porta ampia, con grande architrave; la cella è franata; tipo di nuraghe arcaico.

In terreno Comunale.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 106. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

32. Funtana Inturzu.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Fontana Inturzu*. Sul monte di regione Cracchedu, a 570 m. L'esterno del nuraghe ha bell'aspetto, la torre alta 8-9 m. ben conservata, dal lato est, distrutto il paramento dell'altro lato, porta ben conservata, ma la camera ostruita dalla frana della volta.

In terreno di Carta Marongiu Gio. Michele, fu Angelo.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

33. Nuraghe Aurras.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Aurras*. A quota 434, a nord del paese di Bonarcado. Distrutto.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 4. Notizie desunte dallo scrivente.

34. Terrabianca.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Terrabianca*. A quota 418, ad ovest di Bonarcado. È un bel nuraghe grande, la torre è ben costruita e regolare, a grandi massi sbazzati; la porta ampia ed accessibile, ma la camera è ostruita dal materiale crollato dalla cupola.

In terreno di Denti Fara Luigi, fu Maria.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 39. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

35. Sa Perdera.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Sa Perdera*. Presso nuraghe Gianna Uda, sull'orlo del vallone di Rio Cispiri; tracce della fondazione; il resto è crollato.

In terreno Comunale.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 106. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

36. Campu Iscuru.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Campu Iscuru*. Presso Rio Cispiri, la torre è degradata

verso nord ovest; meglio conservata negli altri lati; visibile la porta, la cella con la nicchia ostruita dal materiale della cupola.

In terreno di Onnis Giandomenico.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 139. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 4.

37. Gianna Uda.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Gianna Uda*. Sul Rio Cispiri, nella sponda opposta ai nuraghi *Sa Perdera* (n° 35) e *Campu Iscuru* (n° 36). La torre è smantellata alla fronte nord-ovest, più conservata a levante; visibile la porta, ma non accessibile essendo l'interno franato.

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 139. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 4.

38. Cannargios.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Cannargios*. Sull'altipiano tra i due Rii di Cannargiu e Cispiri; la torre in grandi massi è discretamente conservata; il muro è alto circa 6 m.; ma la porta è quasi ostruita come la camera che è riempita dal crollo quasi completo della cupola. Tipo di nuraghe arcaico. Il P. Angius, nel Dizionario del Casalis, riferisce che all'ingresso di questo nuraghe vi erano delle pietre forate, che oggi non sono visibili per la frana del materiale.

In terreno di Barraccu Sassu Serafino, fu Angelo.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 106. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 90. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

39. Temannu.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Temannu*. Presso il serbatoio dell'acqua potabile di Oristano. La torre è esternamente in buono stato, ma la porta è ostruita dal materiale crollato, come l'andito e la cella che sono inaccessibili.

In terreno di Marongiu Rosa, fu Angelo.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

40. S' Argioledda.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *S' Argioledda*. Presso la chiesa parrocchiale; è visibile la porta inferiore a grandi massi; non accessibile la camera; doveva essere un nuraghe arcaico.

In terreno della Parrocchia.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 106. SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 4. CASALIS, *Dizionario*, II, pag. 413. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

41. Bingiola.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Tomba di giganti presso Nuraghe Argioledda in regione *Bingiola*. In mezzo alla vigna si rinvennero i resti di una grande tomba

dei giganti : rimangono pochi lastroni della cella ; in essa frammenti di ceramica nuragica ; stoviglie romane e monete imperiali in bronzo indicano una secondaria inumazione di età romana. Il Can. Mons. Nieddu che rintracciò la tomba e passò i pochi materiali al Museo del Seminario di Oristano dette notizia verbale del rinvenimento.

Età nuragica e romana.

In terreno della Parrocchia.

Notizie desunte dallo scrivente.

42. Prunishedda.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Prunishedda de Leo*. A sud del villaggio presso la via per Seneghe ; è distrutto.

In terreno di Denti Fais Lorenzo e Giuseppe, di Seneghe.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

43. S'Arzadedda.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *S'Arzadedda*. A quota 224, tra Riu 'e Mesu e Rio Cannargius ; diroccato completamente.

In terreno di Palmas Mariangela, fu Genonc.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 4. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

44. Perda Pertusa.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Perda Pertusa*. Presso *S'Arzadedda*, si vede la base della torre, alta m. 2,50, nessun particolare ; nessuna traccia di tombe di giganti vicine.

In terreno di Pietro Nieddu, di Santulussurgiu.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 106. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

45. Nurache Cuau.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Cuau*. Sull'altipiano, tra i due Rii di Cannargiu e Riu 'e Mesu. Esternamente è molto danneggiato ; ma dalla porta si accede all'andito con la scala a sinistra, la cella ha tre nicchie, da una delle quali si scende per una ripida scaletta ad una cella sotterranea, che custodiva la fonte ora scomparsa.

In terreno di Motzo Sassu Francesco, fu Nicolò.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 106. SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 4. CASALIS, *Dizionario*, II, pag. 413. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

46. Canale Crebu.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Canale Crebu*. Canale del Cervo. È alla confluenza dei Rii Cispiri e Canale e Crebu ; ora passa lì accanto alla nuova via Bonarcado-Paulilatino ; costruzione imponente ; ma demolita, non si vede nè la porta, nè la cella ; materiali enormi, tipo di nuraghe arcaico ; vigila un valico ed un guado.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

47. Pranu Zioccu.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Pranu Zioccu*. Sta sull'altipiano inciso da *Canale Crebu*, a m. 281 : visibile la torre per l'altezza di 6 m., ma l'interno è diroccato ed inaccessibile.

In terreno di Demartis Giovanni, di Paulilatino.

SPANO, *Memoria sopra i Nuraghi*, pag. 99, n° 18. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

48. S'Arredelu.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *S'Arredelu*. A nord della via da Bonarcado a Seneghe, presso questo villaggio : distrutto, rimangono le fondazioni per l'altezza di m. 2.

In terreno di Gio Antonio Pili.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

49. Crobecau.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Crobecau*. Presso l'acquedotto è completamente distrutto.

In terreno di Lorenzo Fais.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

50. Maist' Impera.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Cinzimuredda*. È un nuraghe complesso, con varie costruzioni accanto alla torre principale ; questa conserva la porta e la camera con la cupola ; frugato per ricerche di tesori ; nessun dato certo sui rinvenimenti.

In terreno di Don Battistino Massidda.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

51. Narba.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Narba*. A m. 332 : distrutto, la sola base rimasta ; utilizzato per costruzioni di porcili.

In terreno di Trogu Antonio.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

52. Mollosu.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Mollosu*. In montagna a m. 529 conserva la base con la porta, ma la cella è ingozzata dalla frana della cupola.

In terreno dell'ing. Tito Piccardi.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

58. Cannas de Piscamo.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Cannas de Piscamo*. Nella valle di Maist' Impera; torre distrutta, rimangono solo due metri della base; il resto è un cumulo di pietre.

In terreno di Usai Raimondo.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

54. Zane.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Tomba di giganti di *domu de Zane*. È una tomba a corridoio lunga oltre 4 m.; conserva i lastroni laterali; qualcuna delle lastre di copertura e una grande stele all'ingresso; violata da iercatori di tesoro; nessuna notizia dei reperti.

Età nuragica.

In terreno Comunale di Seneghe.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

55. Friorosu.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Friorosu*. A m. 368, tra i due rii di Maist' Impera e Riu Pitziu. Il rivestimento è mal ridotto, però la porta è ampia e la camera accessibile con la cupola. È una leggenda di un servo che si sarebbe arricchito con un tesoro rinvenuto entro il nuraghe; nessun dato positivo al riguardo.

In terreno di Massidda Dr. Battistina.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune, ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

56. Arbiois.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Arbiois*. A m. 353, a nord del villaggio; è un grande nuraghe; abbastanza conservato all'esterno; è caduta la cupola; visibile la porta.

In terreno di Meloni Francesco Antonio di Santulussurgiu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 168. Elenco del Comune, ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

57. Sega Saccos.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Sega Saccos*. A m. 568; è molto rovinato anche per effetto di ricerche di contadini avidi di un tesoro immaginario; nessun dato nè del nuraghe nè sui reperti di questi ignoti; un monte di rovine.

In terreno di Madau Anna Sofia.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune, ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

58. Planu.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Planu*. A m. 539, presso la fonte dell'acquedotto

di Seneghe; è conservato all'esterno; porta e andito; cella con parte della cupola; serve di rifugio ai pastori.

In terreno di Cubeddu Raimondica ved. Pili.

Elenco del Comune, ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

59. Cuile 'e Marzu.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Cuile Marzu*. È in montagna a m. 640; è in cattivo stato, la porta è quasi ostruita dai massi, come anche la camera di cui è crollata la volta; un piccolo spazio difeso dai massi contrastanti.

In terreno di Vincenzo Madau.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune, ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

60. Codinazza.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Codinazza*. In montagna, a m. 719. Si vede il cumulo di pietre della base; distrutto.

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

61. Nurache Ruiu.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Ruju*. È in montagna a m. 778. È molto rovinato, come quelli della montagna; i materiali in parte utilizzati in costruzioni recenti fatte a modo di piccoli nuraghi. Dell'antica torre rimane la base, con un'ampia porta; la cella è inaccessibile per il crollo della cupola.

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune, ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

62. Nurache Scala.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Scala*. A quota 710. È un cumulo di pietre, come in genere i nuraghi della montagna.

In terreno di Cossu Antonio, di Santu Lussurgiu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune, ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

62.* Barile.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Ruderi romani in regione *Barile*. Presso nuraghe *Scala*, a q. 700 metri sul mare; si hanno ivi ruderi indistinti di fabbriche romane, con rinvenimenti di tegole, mattoni e monete degli Antonini; forse era un posto di guardia al valico della catena del Montiferru.

Età romana.

In terreno di Cossu Antonio di Santulussurgiu.

Notizie desunte dallo scrivente.

63. Umbulos.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Umbulos*. Nel Rio Funtana Caranas, a m. 469. Si vede che era un grande nuraghe, con costruzioni aggiunte, ora demolite; la torre principale si conserva per tre metri; ma la cella è inaccessibile; un monte di pietre.

In terreno di Fenu Antonio.

Nell' Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

64. Chimbe Iuas.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Chimbe juas*. A m. 415 sul fianco del monte a N. di Seneghe, presso l'antica strada per Santu Lussurgiu. È demolito.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

65. Nuraghe Bruncu.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Bruncu*. Grande nuraghe sul monte presso Cadenugge, al confine di Seneghe a m. 616: è molto rovinato, si vede la porta, ma l'interno della cella è franato; il cumulo del materiale denota una grande costruzione ora demolita quasi completamente.

In terreno Comunale di Bonarcado.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

66. Fromigas.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Fromigas*. In montagna, a m. 763; rimangono le fondazioni soltanto; postura strategica del nuraghe alle spalle del Montiferru.

In terreno Comunale di Seneghe.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

67. Marzacchè.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Marzacchè*. A m. 591 dominante la via da Bonarcado a Santulussurgiu; rimangono poche tracce del nuraghe.

In terreno del Comune di Bonarcado.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 89. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

III, SE

1. Batteranu.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Muraglios*. Il grosso cumulo di pietre basaltiche enormi, che sorge presso il profondo solco del Rio Cispiri che incide l'altipiano di Paulilatino, attesta l'esistenza in quel punto, strategicamente importante, di un grosso nuraghe di tipo arcaico. Le ro-

vine sono alte circa 2 m., nessun particolare evidente. Questo nuraghe con altri (n° 22, 6, ecc.) fa da vedetta lungo il corso del rio, che era strada naturale per invadere dal piano campidanese agli altipiani di Paulilatino, Abbasanta.

In terreno di Licheri Antonio.

SPANO G., *Memoria sopra i nuraghi della Sardegna*, 1867, pag. 99, tav. II, n° 16. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 152. Elenco del Comune. ms. dei Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

2. Batteranu.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Murascroa* o *Muriscroa*. È presso il vallone di Rio Cispiri, alla confluenza del valloncetto di Batteranu: è un cumulo di materiale, nel quale non si distingue nè la porta nè la camera o altro particolare. Vi è ricordo vago di scoperte di monete e di terracotte nelle vicinanze (v. n° 4).

Proprietaria è la signora Piras Giuseppa Rosa.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 99. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

3. Batteranu.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Tomba di giganti di *Muriscroa*. A breve distanza dal nuraghe omonimo. La cella è in lastroni, sconvolta, rimane frammentato il lastrone frontale di chiusura, con la piccola porticina simbolica alla base. Si ignora se nella ricerca siano stati rinvenuti materiali.

Età nuragica.

Diroccata.

In proprietà della signora Piras Giuseppa Rosa.

Notizie desunte dallo scrivente.

4. Batteranu.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Tombe romane di *Muriscroa*. Tombe a cassa di pietra, dove erano con gli scheletri, ceramiche ordinarie e monete di bronzo che andarono perdute; manca quindi la cognizione precisa della data delle monete e della consistenza della suppellettile di queste tombe, delle quali è solo conservato un vago ricordo.

Età romana.

In terreno della Signora Piras Giuseppa Rosa.

Notizie desunte dallo scrivente.

5. Batteranu.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Bianco*. Presso casa Atzori, non lungi da rio Cispiri. Quota 208, è un mucchio di pietre, poco distante da una fonte.

In proprietà della famiglia Atzori.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 99. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

5.^a Serra Bisonzos.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Serra Bisonzos*. È sulla riva destra di Rio Cispiri, il cui corso è tutto vigilato da costruzioni nuragiche (nn° 1, 6, 22, 36). Il nuraghe è distrutto, è un cumulo di rovine.

In proprietà della signora Onnis Pietrangela di S. Lussurgiu. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

6. Funtana Asones.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Funtana Asones*. Sulla valle di Rio Cispiri. Il nuraghe conserva la torre abbastanza alta, ma il materiale crollato ha investita tutta la base; non si vede quasi la porta, si entra a stento a carponi; anche la camera ha la volta crollata; era tuttavia un nuraghe di poderosa struttura.

In proprietà di Pietrangela Onnis, di Santulussurgiu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 90. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

7. Su Crastu.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Crastu*. Sull'alto del monte omonimo m. 229, è un cumulo di pietre.

In terreno di Denti Carta Giuseppe, e di Ruju Gio. Andrea.

SPANO, Memoria sulla Badia di Bonarcado, pag. 5. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

8. Campu Iscuru.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Campu Iscuru*. Presso il Rio Manno; la torre è demolita verso nord-ovest; si conserva il resto del paramento sino ad una certa altezza; la porta è ingombra dal materiale come la cella; che ha la volta crollata.

In proprietà di Onnis Domenico.

SPANO, Memoria sulla Badia di Bonarcado, pag. 4. Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 89. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

9. Burale Prunas.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Burale Prunas*. Discretamente conservato; alta oltre 4 m. la torre; la porta accessibile, la camera con la volta quasi completa è oggi un pagliaio.

In terreno di Denti Fais Giuseppe e Fais Enna Antonio Domenico.

SPANO, Memoria sulla Badia di Bonarcado, pag. 4. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

10. Muru 'e Su Figù.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Muru 'e Su Figù*. Abbastanza conservato il torrione, con la porta; la camera ha la cupola crollata ed è inaccessibile.

Nel popolo sono vive le leggende di un tesoro trovato in questo nuraghe; nessuna notizia sicura sui trovamenti archeologici.

In terreno di Palmas Teresa ed Anna Maria, fu Tomaso.

LAMARMORA, Antiquités, pag. 106. Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 89. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

10.^a Mura 'e Su Figù.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *S' ilighertu*. Si vede solo una parte del girone della base, crollato completamente nella parte nord-est. Distrutto.

In terreno di Licheri Antonio, di Santu Lussurgiu.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

11. Funtana Creccu.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Funtana Creccu*. Ne rimangono pochissime tracce, rasente alla strada per Milis.

In terreno di Corrias Gio. Matteo, di Antonio.

LAMARMORA, Antiquités, pag. 105. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

12. Livrandu.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Su Livrandu*. È un poderoso nuraghe sul ciglio del Rio Manno; conservata discretamente la torre, con la porta, però la cupola è in parte franata entro la cella; solo la parte inferiore della scala è accessibile; fa parte dell'allineamento di nuraghi lungo il Rio Manno (nn° 8, 9, 12, 24, 30).

In proprietà di Masala Giovanni e Francesco Sanna Carta Francesco, fu Giuseppe.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 90. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

13. Mura Surzagas.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Lorenzu Nieddu*. È ben conservato; l'alta torre di 8-9 m. ha la porta ampia, che accede all'interno della camera, con volta intatta; rovinata la scala di accesso all'alto. È fra i meglio conservati nuraghi della regione di Bonarcado.

In proprietà di Giuseppe Madau, di Santu Lussurgiu.

LAMARMORA, Antiquités, pag. 106. SPANO, Memoria sulla Badia di Bonarcado, pag. 4. CASALE, Dizionario, ecc., II, pag. 113. Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 89. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

14. Mura Surzagas.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Mura Surzagas*. Discretamente conservata la parte esterna del torrione, più guasto il lato verso nord; la porta e la cella ingombra dal materiale crollato dalla cupola.

Appartiene al sig. Licheri Salvatore e Licheri Antonio, e Micheli Salvatore.

LAMARMORA, Antiquités, pag. 106. Elenco del Comune. ms. col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

15. Sa Sorighina.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Sa Sorighina*. Presso il Rio Mannu di Bauladu; abbastanza conservata la mole del torrione; la porta e la cella ingombrare dai materiali della cupola crollata.

In terreno del Cav. Muscas Francesco.

Notizie desunte dallo scrivente.

16. Mura Proccus.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Mura Proccus*. Alto 3 o 4 m., e demolito internamente; non porta nè cella. Poco lungi da un affluente di Rio Cispiri, e dal N. Sa Sorighina.

In terreno di Salvatore Mura, fu Francesco.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

17. Tricchi.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Tricchi* o de *Sa Meurra*. In un lembo di altipiano a pareti dirupate, dominante la valle di Bauladu; poco lungi dal nuraghe Pranu Scrocca (n° 18) sullo stesso altipiano. È distrutto completamente.

In terreno del sig. Mura Zanda Pietro.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

18. Pranu Scrocca.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Pranu Scrocca*. Sullo stesso pianoro che il nuraghe *Tricchi*. Distrutto.

In terreno di Caddeo Carta Mariangela, e Schirru Sebastiano.

Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. SPANO, *Memorie sui nuraghi*, pag. 99.

19. Pranu 'e Pera.

Prov. Cagliari, Com. Paulilatino.

Nuraghe *Pranu 'e Pera*. La base è abbastanza conservata, la porta accessibile, la camera con parte della cupola caduta e sostituita da un recente tetto di tegole, serve da pagliaio. Presso al nuraghe fonte chiusa da muraglia a struttura nuragica.

In terreno di Mura Giovannino.

Notizie desunte dallo scrivente.

20. Pranu Ispiddu.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Pranu Ispiddu*. Presso Arroia Narba, affluente di Rio Mannu e la via per Milis; se ne vedono solamente le tracce.

In terreno di Andrea Antonio Mastino.

Notizie desunte dallo scrivente.

21. Mura 'e Accas.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Mura 'e Accas*. È un monte di pietre lungo il Rio Stampadorgiu, affluente di Rio Mannu; si vedono i resti di due torri, ma lo stato di rovina impedisce di rilevare i particolari della struttura originaria.

In terreno di Mancosu Mariangela.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

22. Mura Surzagas.

Prov. Cagliari, Com. Bonarcado.

Nuraghe *Loriosu*. Sulla riva destra del Rio Cispiri; è ben conservato; torre alta 4-5 m., con porta, camera con cupola quasi completa, nicchie; sorveglia il corso del fiume come i nuraghi ai n° 1, 5 a.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 89. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

23. Zacca.

Prov. Cagliari, Com. Milis.

Nuraghe *Zacca*. Dalle rovine si desume trattarsi di un nuraghe complesso; un torrione basato su contrafforte, alto oltre i 3 m. con porta interrata, camera con nicchia e cupola crollata; dattorno alla torre gran copia di rovine, nella fronte a sud si vede una specie di opera bastionato, a muraglia rettilinea fiancheggiata da due specie di torrioni che sporgono ai lati. Nello stato di rovina in cui trovasi oggi il nuraghe non è possibile dire di più.

In terreno di eredi Cubadda Gighella di Seneghe.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

24. Livariu.

Prov. Cagliari, Com. Milis.

Nuraghe *Livariu* o *S. Olivariu*. Sono visibili in mezzo alle rovine tre o quattro corsi di blocchi; nulla della camera e della cupola; poco lungi dal Rio Mannu.

In terreno degli eredi del cav. Aurelio Pabis.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 134. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

25. Procus.

Prov. Cagliari, Com. Milis.

Nuraghe *Procus*. È un cumulo di rovine alto 4-5 m., nel quale si ravvisa una porzione di muro di cinta attorno al nuraghe ed un tratto del torrione, alto 2 o 3 m.; non è però visibile la porta, chiusa da massi, nè la camera non accessibile.

Elenco del Comune. ms. col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

26. Nurache Cuau.

Prov. Cagliari, Com. Milis.

Nuraghe *Cuau*. Sull'orlo del vallone di Mura Cabone, affluente di rio Cispiri. Non esistono che poche tracce.

Notizie desunte dallo scrivente.

27. Mura Cabonès.

Prov. Cagliari, Com. Milis.

Nuraghe *Mura Cabonès*. Sul ciglione del vallone; la congerie delle rovine lascia appena distinguere la torre principale, di cui è crollata la cupola; ai due lati tracce di due torri aggiunte e numerosi recinti moderni, costrutti a scopo agricolo col materiale rovinato.

In terreno del Comune di Milis.

Nell' Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

28. S. Simeone.

Prov. Cagliari, Com. Milis.

Nuraghe di *Sa Tanca*. È un cumulo di rovine di massi, nel quale non si distinguono i particolari del nuraghe, poco distante dalle macerie della chiesetta di S. Simeone.

In proprietà del priorato di Bonarcado.

CASALIS, *Dizionario*, X, pag. 385. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

29. Su Riu 'e Sa Tanca.

Prov. Cagliari, Com. Milis.

Nuraghe *Su Riu 'e sa Tanca*. Non molto lungi dal Rio; è un monte di macerie spinose. Si vede a mala pena la torre nuragica con un tratto di un muro di sostegno o di cinta; la rovina del grosso nuraghe è così grande da non lasciar mezzo di comprenderne la struttura. Traccia di altre costruzioni vicine.

In terreno del Comune di Milis.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

30. Troncia.

Prov. Cagliari, Com. Milis.

Nuraghe *Troncia*. È un mucchio di rovine che sovrasta il fiume Mannu; la torre emerge per 3 o 4 metri del cumulo; è assai difficile penetrare nell'interno; si scorge solo l'alto della camera e qualche ripostiglio o nicchie entro le pareti assai spesse. Come in altri nuraghi rovinati non è possibile vedere la struttura, date le condizioni del rudere. Sorvegliava la valle del Manno, via naturale dal piano alla regione degli altipiani interni.

In terreno degli eredi fu Ortu Francesco.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

31. Crabia.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Nuraghe *Crabia*. È nel vallone che scende da Paulilatino, dominando la strada che lo risale dal piano; conserva l'altezza di m. 4; la porta e la parte inferiore della camera con la cupola disfatta. Fa parte di un allineamento disposto lungo questa vallata, una dei valichi dal litorale all'altipiano centrale, percorso da tutte le strade di ogni tempo. È uno dei più importanti del territorio;

la scala sale dalle pareti della camera, e passando a spirale sopra il corridoio d'accesso presenta uno spiraglio o caditoia per colpire l'assalitore: così osservò il Zanardelli.

In proprietà di Cherchi Felicino.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 101, tav. VIII, pianta della valle. CASALIS, *Dizionario*, ecc., II, pag. 118. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 86, ms. col., Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. ZANARDELLI, *Boll. Paletn. Ital.*, 1899, pag. 145.

32. Mascherzedda.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Nuraghe *Mascherzedda*. Un cumulo di rovine di meno di un metro.

In terreno di Cherchi Felicino.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente. ZANARDELLI, *Boll. di Paletn. Ital.*, 1899, pag. 141.

33. Maschergia.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Nuraghe *Maschergia*. Nel vallone di Bauladu; la rovina è alta 1 m.; nessun particolare evidente.

In proprietà di Cherchi Felicino.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 86. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. ZANARDELLI, *Boll. Paletn. Ital.*, 1899, pag. 141.

34. Oes.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Nuraghe *Oes*. È sul ciglio del vallone di Bonarcado, dove stanno vari nuraghi in catena (n° 10, 26, 28, 29); la rovina del nuraghe forma un cumulo alto 1 m., con la sola base della torre.

In proprietà di Omnis Francesco.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 86. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

35. Nuraghe Ainzu.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Nuraghe *Ainzu*, nella vallada di Bauladu; demolito; i ruderi sono appena visibili, come quelli della pianura fittamente cosparsa da muri di tanche, costrutti a spese dei nuraghi.

In proprietà di Giovanni Omnis.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

36. Maria Enas.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Nuraghe *Maria Enas*. Presso Rio Manno, alla confluenza con i rivi di Bauladu e di Paulilatino. La base del nuraghe si conserva solo per l'altezza di 1 m.

In proprietà di Zucca Raimondo.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

37. Mura Procilis.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Nuraghe *Mura Procilis*. Ai piedi del ciglione basaltico che chiude al sud la valle di Bauladu, a q. 94 sorgono i resti di questo nuraghe, vigilante l'uscita della valle verso il piano. Il basamento della torre nuragica si conserva per l'altezza di m. 3. Diruto.

In proprietà di Angelico Desogus.

In elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

38. Murafigus.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Nuraghe *Murafigus*. Sull'alto del Ciglione basaltico che chiude la valle di Bauladu, a quota m. 180. Ruderì della torre e di uno sperone aggiunto, si conserva per m. 2. Poco lontano è una fonte perenne. Lo Zanardelli lo indica intatto, ma la porta non è facilmente accessibile, e la cella pure. Vi si rinvennero frammenti di ossidiana.

In terreno di Virdis Antonio.

CASALIS, *Dizionario*, ecc., II, 178. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 86. Elenco del Comune. ms. di Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. ZANARDELLI, *Boll. Paletn. Ital.*, 1899, pag. 143.

39. Mura Crabas.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Nuraghe *Mura Crabas*. È sul ciglio del vallone di Bauladu domina la ferrovia e la strada carrettiera, a quota 206; rimane la base della torre per l'altezza di m. 2 in corsi regolari di blocchi basaltici, come in tutti i nuraghi della regione. In vicinanza una fontana perenne.

In terreno di Cherchi Francesco Angelo.

CASALIS, *Dizionario*, II, pag. 178. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. ZANARDELLI, *Boll. Paletn. Ital.*, 1899, pag. 144.

40. Muracresia.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Nuraghe *Mura Cresia*. Domina l'alto ciglione della valle di Bauladu, come i vicini nuraghi di *Murafigus* e *Mura Crabas* (n° 18, 39). A quota 202, con ampio dominio; i ruderi della torre di cui si conserva la base hanno m. 2 di altezza. Lo spinoso cumulo di rovi non permette di accertare le linee della costruzione.

In terreno di Virdis Francesco Antonio.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 86. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

41. Montigu.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Nuraghe *Montigu*. Su un mammellone sorgente dal piano di valle di Bauladu. I ruderi sono alti 1 m.

In proprietà di Efisio Zoncu.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

42. Martinzana.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Nuraghe *Martinzana*. Le poche tracce del nuraghe si notano su una piccola collinetta che sorge presso il borgo dal fondo del vallone di Bauladu: quota 65; Resti non determinabili.

In terreno di Gio. Andrea Mazzussu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 86. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

43. Nuraghe Attus.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Nuraghe *Attus*. È sul piano di Bauladu a q. 44. poco lungi da N. Martinzana. Se ne vedono appena le tracce.

In proprietà di Salvatore Enna Manca.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 86. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

44. Piraula.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Nuraghe *Piraula*. I resti di questo nuraghe si trovano sul ciglione della colata basaltica che domina la vallata di Bauladu, a circa 100 m. dal mare. I pochi resti del nuraghe si trovano presso il binario della ferrovia e sono alti circa 1 m.

In proprietà di Onnis Francesco.

CASALIS, *Dizionario*, II, pag. 178. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

45. Nuraghe Mannu.

Prov. Cagliari, Com. Tramatzu.

Nuraghe *Mannu*. Pochi resti indicano il posto dove sorgeva il nuraghe di cui nulla resta a significare la grandezza; è nel vasto vallone tra Bauladu e Milis. Intensamente coltivato.

In terreno di Giovanni Angelo Atzeni.

CASALIS, *Dizionario*, XXIII, pag. 207. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 137. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

46. Pissibi.

Prov. Cagliari, Com. Tramatzu.

Nuraghe *Pissibi*. È completamente distrutto; i pochi resti si notano nel piano di Bauladu, a q. 22.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 137. Notizie desunte dallo scrivente.

47. Santa Barbara.

Prov. Cagliari, Com. Bauladu.

Domus de gianas di S. *Barbara*. A breve distanza dalle poche tracce di un nuraghe completamente distrutto si trovano varie tombe scavate nella trachite che separano in vari punti la rupe. Le tombe, frugate da tempo immemorabile, sono perfettamente vuote.

Età nuragica.

Conservato lo scavo nella rupe.

In terreno di Anna Sofia Mannuga.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 103. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 86. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

48. S. Pietro.

Prov. Cagliari, Com. S. Vero Milis.

Nuraghe S. Pietro, presso Rio Trotu, a quota 11; nella bassura di S. Vero Milis; è completamente distrutto da secolari lavori di campagna.

In terreno di Onnis Francesco.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 161. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

49. Bidda Maiore.

Prov. Cagliari, Com. S. Vero Milis.

Nuraghe Bidda majore. Sul ciglio di un terrazzo marino, a m. 18 sulla bassura di S. Vero Milis, degradante verso gli stagni sorgono i pochi resti di un nuraghe che faceva parte di un primo sbarramento contro una invasione dal mare; come i nuraghi di S. Pietro (n° 48) e di Soddi (n° 51).

In terreno di Rev. Marras, parroco di Baratili S. Pietro.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

49.^a

Prov. Cagliari, Com. S. Vero Milis.

Scoperte di moneta d'oro cartaginese, con Astarte coronata di spighe e nel rovescio cavallo in corsa con stella ai piedi; trovata in località prossima al Comune e raccolta dal medico Salvatore Orru, nel 1861, che ne dette notizia al Can. Spano G.

Età punica.

SPANO G., *Boll. Arch. Sardo*, anno VII, (1861), pag. 29.

50. Ponte S' Uraci.

Prov. Cagliari, Com. S. Vero Milis.

Nuraghe S' Uraci. Presso il ponte sul Rio di S. Pietro, dove questo si dirige verso le paludi di Mare e Foghe, si nota a quota 5, un cumulo di rovine appena sporgente dal suolo, residuo di un nuraghe che ha il nome generico di S' Uraci o su Nuraci.

Notizie desunte dallo scrivente.

51. Regione Soddi.

Prov. Cagliari, Com. S. Vero Milis.

Nuraghe Soddi. A q. 32 poco lungi da Rio Mannu; è demolito ma il cumulo delle rovine ha enormi pietre, che designano una costruzione di tipo arcaico, come sono molte di quelle che formarono uno sbarramento al limite della pianura, ad una breve distanza dal mare (v. n° 48, 49).

In terreno di Vacca Francesco di Milis.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 161. Elenco del Comune, m. Pitalis. Notizie desunte dallo scrivente.

52. S. Pietro.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe S. Perdu Pizzinnu. Presso la chiesa di S. Pietro che si trova nel limite tra i comuni di Seneghe, Narbolia, S. Vero Milis e Milis. È un imponente rovina, senza uno scavo non è possibile rilevarne la struttura. Ha un grande basamento di circa m. 2 di altezza, sul quale si ergono almeno tre celle nuragiche, conservate per l'altezza da 3 a 5 m.; entro al basamento si aprono varie nicchiette o celle, e sull'alto del cumulo di rovine si vedono i resti di mura ad angolo, probabilmente di edificio posteriore costruito a spese del nuraghe. Non è stato eseguito alcun scavo; l'edificio sopra un colle di m. 49, è una delle prime vedette del piano.

In terreno della cappella di S. Pietro.

Elenco del Comune di Milis. Notizie desunte dallo scrivente.

53. Turriga.

Prov. Cagliari, Com. Milis.

Nuraghe Turriga. Presso il paese di Milis, è in rovina, ma si conserva la base della torre sopra un basamento di sostegno; la cella, del diametro di m. 6, è visibile ed il vano interno fu diviso da muri recenti. Non facile desumere nello stato di rovina la disposizione originaria del nuraghe.

In terreno degli eredi Sanna Zingula, fu Raimondo.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

54. Pertiazzu.

Prov. Cagliari, Com. Milis.

Nuraghe Pertiazzu. Sorge in mezzo a roccioni trachitici, e la rovina della costruzione si aggroviglia attorno a questi massi naturali in modo da non essere in alcun modo rilevabile il tipo dell'edificio.

In proprietà degli eredi Francesco Ortu Desogus.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

55. Cuccuru Canalis.

Prov. Cagliari, Com. Milis.

Nuraghe Canalis. È un cumulo di rovine nel quale non si scorge che qualche tratto del basamento; la cella non è più visibile; è a nord di Milis, presso la via per Seneghe.

Nella tanca del Marchese Boyl di Putifigari.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

56. Pobulas.

Prov. Cagliari, Com. Milis.

Nuraghe Pobulas. Su un colle alto m. 103 sulla via da Milis a Bonarcado e sul Rio Canaleddu, affluente del Rio Mannu. È una grande rovina di nuraghe complesso. Per quanto si può conoscere dato lo stato di rovina, si rileva una robusta cinta esterna che collega un nuraghetto a metà del lato sud, e due nuraghi a ciascun lato, della fronte nord. Le torri nuragiche del recinto sono alte da 2 a

3 m., e mostrano il vano interno riempito dal materiale di crollo. Lo spazio tra il recinto esterno e la torre nuragica principale è riempito da tutto il materiale crollato dal muro perimetrale e dal cono centrale, che lascia però vedere parte della cella interna, con la cupola crollata, larga circa 6 m. La camera ha evidenti le nicchie, ma non si vede nè la porta d'ingresso, nè le eventuali comunicazioni con le altre tre torri della cinta esterna. Un esatto rilievo della costruzione non è possibile senza uno scavo.

In proprietà di eredi di Muroi Salvatore.

CASALIS, *Dizionario*, X, pag. 385. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 131. *Elenco del Comune*, ms. Col. Pittalis, Notizie desunte dallo scrivente.

57. Tunis.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia

Nuraghe *Tunis*, a sud-est del villaggio su un rialzo di m. 20. Il nuraghe è un grande cumulo di pietre, nel quale si scorge la cella principale, con la porta d'accesso e tracce di altre celle; una di queste ha una cisterna di costruzione nuragica, che ha una corrente d'acqua perenne che poi sgorga a 200 m. di distanza nel fonte Nieddio. Il nuraghe imponente, per quanto distrutto, venne spesso frugato dai cercatori di tesori. Il Casalis raccoglie notizia che nel 1794 vi furono rinvenute monete romane e cinque figurine di terracotta, senza però dare alcuna più esatta indicazione sulla data di tali materiali nè sulla destinazione loro.

In terreno di Ortu Caterina, ved. Tola.

CASALIS, *Dizionario*, XI, pag. 626. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 138. *Elenco del Comune*, ms. Pittalis, Notizie desunte dallo scrivente.

58. Aranzolu.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Aranzolu*. Presso S. Pietro (n° 52) è un cumulo di pietre alto circa 2 m.; nessun particolare visibile della struttura.

In terreno di Anna Maria Pili, fu Giovanni.

Elenco del Comune, Notizie desunte dallo scrivente. Dato erroneamente nel comune di Narbolia, da Lamarmora, *Antiquités*, pag. 113.

59. Maganzosa.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Maganzosa*. Su un rilievo di m. 176 al confine tra Seneghe e Narbolia; è un monte di pietre che non permette di raccogliere i particolari della costruzione.

In proprietà di Cubeddu Maria, ved. Cubeddu.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. CASALIS, *Dizionario*, XI, pag. 626. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 138. *Elenco del Comune*, ms. Pittalis, Notizie desunte dallo scrivente.

60. Cugurra.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Cugurra*. Un grande cumulo di pietre sul mammellone di m. 123, dominante sul fosso di S. Pietro, lascia distinguere la

porta e la cella interna, tutto il resto è crollato; il materiale di questo, come degli altri nuraghi, è in basalto.

In terreno di Cubeddu Masala Salvatore.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. *Elenco del Comune*, ms. Pittalis, Notizie desunte dallo scrivente.

61. Prumosa.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Prumosa*. È distrutto, e gli avanzi a pena si scorgono presso il confine di Seneghe a breve distanza da N. *Maganzosa* (n° 59). Ivi presso una fonte debole, ma perenne.

In proprietà di Ortu Caterina ved. Tola.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. CASALIS, *Dizionario*, XI, pag. 626. *Elenco del Comune*, ms. Pittalis, Notizie desunte dallo scrivente.

62. Masoni Ferrainos.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Masoni Ferrainos*. Presso il confine di Narbolia; è distrutto; appena visibile.

In terreno di Pili Beatrice.

Elenco del Comune, Notizie desunte dallo scrivente.

63. Nuraghe Lizos.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Lizos* o *Ligius*. Sulle falde di Montiferro, a m. 120, dominante la via da Seneghe a Narbolia. Distrutta la parte superiore, però la torre conserva a ponente la media altezza di m. 5. Visibile la porta e la cella che ha però la cupola aperta. Cumulo di pietre alla base. Certo Marongiu Salvatore una ventina d'anni addietro trovò nella cella poche monete romane dell'impero, molto fruste, forse di qualche sepoltura nascosta entro la cella del nuraghe.

In terreno degli eredi di Francesco Sanna.

CASALIS, *Dizionario*, XI, pag. 626. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 138. *Elenco del Comune*, ms. Pittalis, Notizie desunte dallo scrivente.

64. Nuraghe Areste.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Areste*. Poco lungi da N. *Lizos*, sul monte; ben conservata la torre, con camera interna coperta dalla cupola e varie altre piccole celle al lato; è ancora oggi usato per pagliaio; porta in buono stato.

In terreno di Palmas Francescangelo, fu Raimondo.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 138. *Elenco del Comune*, ms. Pittalis, Notizie desunte dallo scrivente.

65. Terraduna.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Terraduna*. Su di un lieve rialzo a m. 138, a sud della via Seneghe Narbolia; il cumulo delle rovine forma un rilievo di m. 2. Indistinti i particolari della costruzione.

In terreno dell'On. Paolo Pili.

Elenco del Comune, Notizie desunte dallo scrivente.

66. Tortu Eliche.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Tortu elighe*. A breve distanza da nuraghe Terraduna (n° 65), un cumulo di rovine avvolte da cespugli; indistinti i particolari della struttura.

In terreno di Cubeddu Maddalena.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

67. Arbori o Pranu Murdegu.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Arbori*. A m. 224 sul colle dominante la testa della valle del Fosso di S. Pietro. Rovina di un grande nuraghe; rimane in parte la torre con la porta e la cella con cupola quasi completa. È anche oggidì usato per rifugio delle mandre.

In terreno di Gio. Maria Ledda di Santu Lussurgiu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

68. Sa Murta.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Palai*. A sud della via di Seneghe a Narbolia; è diroccato il rivestimento esterno della torre; si conserva la porta e la cella con la cupola completa; usato ancora oggidì per rifugio.

In terreno di Giovanni Salaris.

Elenco del Comune, ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

69. Sa Murta.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Murtas*. A cavaliere della via Seneghe Narbolia; la porta esterna è molto rovinata, si conserva la cella con la cupola, ma la porta è per metà ricolma di massi crollati.

In terreno di Solinas Giuseppe.

Elenco del Comune, ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

70. Regione Sa Murta Commida.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Commida*. Molto diroccato, specie nella cortina esteriore, si vede la porta e la cella, però colma di massi della cupola; la rovina si eleva circa m. 2,50 sul suolo, però tutto attorno si vedono i resti di un muraglione di sostegno con sporgenze a forma di torre molto demolita, quasi un recinto fortificato attorno alla mole principale; questo nuraghe domina la via da Seneghe a Narbolia.

In terreno di Gio. Antonio Madau.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune, ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

71. Zipiriu.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Zipiriu*. È nelle pendici di Montiferru. Conserva la torre in buono stato verso levante, diroccato alquanto verso ponente;

la porta è chiusa dai massi crollati; la camera è riempita dai materiali della volta crollata.

In terreno di Raimondica Cubeddu, ved. Pili.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune, ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

72. Ozzastru.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Ozzastru*. È sul contrafforte del Montiferru a m. 234; è nuraghe composto dalla torre principale, e da recinti con torricella aggiunta. Questo è pressochè demolito; la torre maggiore si conserva alquanto meglio; la porta è accessibile, ma la cella, abbastanza vasta ha la cupola crollata.

In terreno di Raimondica Cubeddu, ved. Pili.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

73. Aidu è Muru.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Aidu 'e Muru*. La torre si conserva per circa una metà dell'altezza; la cella è occupata dal materiale crollato; vigila sul vallone di Rio Murtas, che dal Montiferru scende verso il piano di Narbolia.

In terreno di Sebastiana Cubeddu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune, ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

74. Prantaleo.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Prantaleo* o *Pantaleo*. È un grande nuraghe, il paramento esterno è danneggiato nel lato di levante, porta accessibile, volta crollata, ma la cella è ancora usata come rifugio; il nuraghe è in posizione dominante sulla collina di Sa Marta, a m. 248.

In terreno di Raimonda Cubeddu, ved. Pili.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune, ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

75. Pard'e Jossu.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Pard'e jossu*. È distrutto e appena si vedono le traccie presso la via per Milis. Poco lungi da nuraghe *Codinas* (n° 76).

In terreno di Gian Pietro Loriga.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

76. Codinas.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Codinas*. A sud di Seneghe, su un colle, m. 232, dominante la valletta di Rio Canaleddu e la strada che degrada verso Milis. La torre principale è quasi completamente rovinata, ai lati

rimangono i resti di due piccoli torricelle aggiunte, che probabilmente erano parte del recinto attorno al nuraghe; ma lo stato di demolizione non consente di avere una chiara idea della disposizione primitiva di questo nuraghe che era notevole di struttura e di posizione; poco lontano dai nuraghi *Parda de Josso* (n° 75) e *N. Oes* (n° 78).

In terreno di Raimondica Pili, ved. Pili.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

77. Mortozzu.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Mortozzu*. A sud di Seneghe, sulla via per Narbolia; non resta che un cumulo di rovine indistinte.

In terreno di Cubeddu Raimondo.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

78. Nuraghe Oes.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Oes*. A sud est di Seneghe, presso la via per Milis, a m. 266, prossimo a nuraghe *Codinas* (n° 76). Il rivestimento esterno del nuraghe è scomparso; rimane un grosso cumulo di rovine sopra la fondazione del nuraghe che era di piccole dimensioni, a torre isolata.

In terreno di Ettore Andria.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

79. Nuraghe Nughe.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Nughe*. A m. 268, sul vallone di Rio Stampadorgiu degradante verso il Rio Mannu di Milis; lungo il rio si allineano i nuraghi *Mura 'e Accas* (n° 21), *N. Pranu Ispiddu* (n° 20), il *N. Zacca* (n° 23), il nuraghe *Livariu* (n° 24), sorveglianti la via lungo il rio; il nuraghe *Nughe* è distrutto, e solo si ravvisano le tracce delle fondazioni.

In terreno di Andrea Fais.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

80. Pabarile.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Pabarile*. Ad est di Seneghe (m. 278) e poco lontano da *N. Nughe* (n° 79) e da *N. Maura Fais* (n° 81). È quasi completamente distrutto; ne restano le tracce.

In terreno di Andrea Fais.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

81. Mauru Fais.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Mauru Fais*. Ad est di Seneghe, la torre si conserva per un'altezza massima di 2 m.; ma è in gran parte crollato anche

il basamento e indistinte sono le particolarità dell'edificio ridotto ad una rovina.

In terreno di Ettore Andria.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

82. Paule Mandra.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Paule Mandra*. È al nord della via per Narbolia, presso al nuraghe *Su Martozzu* (n° 77) a m. 260. È una discreta rovina; la torre conserva in buono stato il rivestimento, la porta e la cella con le nicchie e la cupola intatta; la scala per il piano superiore ha i gradini ancora conservati, è fra i nuraghi discreti di questo territorio, nel quale sono così frequentemente distrutti.

In terreno di Dr. Adeodato Meloni, di Santulussurgiu.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

83. Suerzu.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Suerzu*. Sulla via per Narbolia; dai resti si desume che era un grosso nuraghe; rimane ancora la base della torre e la porta, ma tutto il resto è distrutto.

In terreno di Andrea Antonino Mastino.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

84. Nuraghe Opiani.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Opiani*. A nord della via per Narbolia; la torre, abbastanza conservata, ha la parete rabberciata in tempo moderno; la porta ampia da accesso alla cella la cui cupola fu riparata in alto per modo che serve ora da rifugio campestre. È un piccolo nuraghe a torre isolata.

In terreno di cav. Giuseppe Deriu.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

85. Masone Maggiore.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Masone Maggiore*. domina la valletta del rio *Maist' Impera*, che scende verso Narbolia, a m. 227. È un cumulo di enormi massi quasi inaccessibile; non distinguonsi i particolari della struttura. Attorno al cumulo dei resti della torre centrale stanno le tracce di altre costruzioni di nuraghi o recinti addossati al principale; il poderoso edificio è oggi in condizioni di non poter essere rilevato.

In terreno di Francesco Muroni.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

86. Masone Maggiore.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Domus de gianas detta *Sa Facca 'e S'Altare*. Presso nuraghe *Masone Maggiore*; è una cameretta scavata nella trachite, perfetta-

mente vuota; la porticina di cm. 50×50 è ritagliata entro una parete della roccia spianata ad arte, donde il nome popolare: la fronte dell'altare; nessuna notizia di reperti.

Età nuragica.

Ben conservata la tomba.

In terreno di Muroni Giuseppe.

Notizie desunte dallo scrivente.

III, SO

1. Littu.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Littu*. Sui contrafforti meridionali di Montiferru a m. 381 sul mare, su una via dal litorale di Cornus all'agro di Seneghe. È alto 9 m.; la torre ben conservata mostra la porta, camera interna con nicchia e cupola intatta, usata come pagliaio; scala accessibile sino dall'alto. Attorno al nuraghe molte capanne recenti costrutte con materiale di antiche costruzioni esistenti.

In proprietà Cubaddu Francesco.

Elenco Ufficiale dei Monumenti della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune, ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

2. Su Campu.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Lande*. È distrutto; nel cumulo dei materiali non si vede la porta nè la cella. Poco lontano è la sorgente di Mundaghes, abbondante in modo da dare acqua al poco lontano paese di Narbolia.

Proprietà di Don Deodato Meloni di Santu Lussurgiu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune, ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

3. Su Campu.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Campu*. È in un'alta valle delle pendici meridionali del Montiferru; è discretamente conservata la torre, con porta, camera con la cupola quasi intatta; accanto al nuraghe principale esiste la base di un'altro nuraghe, forse del recinto applicato al primitivo torrione.

In proprietà del sig. Murroni Francesco.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 169. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

4. Fuededdos.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Fuededdos*. Poco lungi da N. *Lande*. È un cumulo grandioso di rovine in cui non si distinguono i particolari della costruzione; era evidentemente un grande nuraghe come i vicini Littu (n° 1) e Lande (n° 2). Si vede solo la porta, ma la cella è crollata e ricolma di materiale.

In proprietà di Meloni Don Deodato.

CASALIS, *Dizionario*, ecc., XI, pag. 626. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, (aggiunte), ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

5. Cracherosu.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Cracherosu*. A quota 110, a nord est dell'abitato; rimangono pochi resti in prossimità di una fonte.

In proprietà degli eredi del D. Emilio Meloni.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. CASALIS, *Dizionario*, XI, pag. 626. *Elenco del Comune*, ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

6. Serra 'e Craccus.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Serra 'e Craccus*. A nord dell'abitato; era un grosso nuraghe crollato dalla parte di ponente; visibile la porta e parte della cella; l'enorme massa delle pietre rovinare accenna ad un imponente edificio.

In terreno di Agostino Sebastiano Cao.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. CASALIS, *Dizionario Geogr.*, XI, pag. 626. *Elenco del Comune*, ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

6.^a

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Resti di nuraghe senza nome speciale a 50 m. dalla chiesa Parrocchiale di Narbolia. Si conserva la base e qualche corso di pietre a ponente.

In terreno di Palmas Giuseppe fu Raimondo.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

7. Berbegargius.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Berbegargius* o *Vervegargius* (dei pecorai). Sul monte a m. 305, pendici del Montiferru. La torre è ben conservata, porta di accesso, la camera con nicchie e cupola, non scala; presso al nuraghe una fonte scoperta; è un grosso edificio, in alta postura.

In terreno di Palmas Francesco e di Pinna Salvatore.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. CASALIS, *Di. Geogr.*, XI, pag. 626. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 138. *Elenco del Comune*, ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

8. Scala Cuaddus.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Scala Cuaddus*. alto Sulle estreme pendici del Montiferru, a m. 217. È ridotto ad un cumulo di rovine, essendo crollato dal lato sud; non si vede nè la porta, nè la cella; era costruito in blocchi non molto grandi; poco lontano ha una sorgente; a breve distanza da un altro nuraghe con lo stesso nome.

In terreno di Ortu Caterina, ved. Tolu.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. CASALIS, *Di. Geogr.*, XI, pag. 626. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 139. *Elenco del Comune*, ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

9. Scala Cuaddus o Iskra Cuaddus.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Scala Cuaddus* basso. Poco sotto al precedente; è un piccolo nuraghe. Si vede la porta e non la camera.

In terreno di Ortu Caterina ved. Tolu.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. CASALIS, *Dizionario Geogr.*, XI, pag. 626. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

10. Crabia.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Crabia*. In mezzo ad una massa imponente di rovine rimane la torre alta m. 4-5, in pietra basaltica a massi enormi; il nuraghe eretto sulle estreme falde della montagna, aveva certamente altre costruzioni attorno alla torre centrale ed appaiono a tratti i corridoi che vi accedevano. Ma lo stato della rovina non consente senza uno scavo di farsi un'idea della struttura primitiva del grandioso edificio.

In proprietà di Francescangelo Palmas fu Raimondo.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. CASALIS, *Diz. Geogr.*, XI, pag. 626. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

11. Niu de Crobus.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Niu de Crobus*. Presso il ciglione della montagna a m. 182, dominante la pianura del Sinis. Rimane la parte bassa della torre, la porta, camera con nicchia e volta crollata; inizio della scala; fontana a 300 m.

In proprietà di Puliga Giuseppe Antonio fu Daniele.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. CASALIS, *Diz. Geogr.*, XI, pag. 626. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 138. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

12. Monte Entu.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Ai piedi di *Monte Entu*. Ruleri di edificio di età romana; ambienti rettangolari, con pavimento in battuto, alcune camere con abside; tracce di canali in terracotta attraversanti i muri. Costrutti internamente ad *opus incertum*, rivestiti di mattoni. L'edificio non fu esplorato metodicamente; rimangono le parti inferiori dei muri.

Età romana.

Demolito.

Notizie desunte dallo scrivente.

13. Monte Agos.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Coronas* o *Crabazzeddu*. A q. 119, dominante il piano del Sinis. È distrutto.

In proprietà di Caterina Ortu. ved. Tola.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. CASALIS, *Diz. Geogr.*, XI, pag. 626. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

14. Nuraghe Procus.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Procus* (alto). Si trova nella pianura al piede della montagna; su un mammellone di m. 47. È una montagna di pietre in mezzo alla quale si vedono le basi della torre di 3-4 m. di altezza; rimane la porta e la camera con nicchie; la cupola è crollata.

In terreno di Ortu Caterina, ved. Tolu.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. CASALIS, *Diz. Geogr.*, XI, pag. 626. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 138. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

15. Nuraghe Procus.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Procus* basso. A poca distanza dal precedente, nel piano; rimane il cerchio della base.

In proprietà di Caterina Ortu, ved. Tolu.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

16. Cappella S' Eremida.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Madavà* o *Madavò*. Su un mammellone alto m. 116, dominante il piano, presso una cappella diruta detta de S' *Eremida*, sorge il nuraghe ridotto ad un monte di pietre.

In proprietà di Masala Doloretta, fu Giovanni.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. CASALIS, *Diz. Geogr.*, XI, pag. 626. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

17. Nuraghe Accas.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Accas*. Nel piano, ai piedi del monte; ha una torre ben costruita alta 4-5 m., rovinata nel lato nord. La porta è accessibile; la camera non ha la cupola che è crollata. Non si ha ricordo di ricerche.

In terreno di Masala Francesco fu Sebastiano.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 139. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

17.* Sa Tanca 'e Su Rosario.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Tomba di giganti di *Nuraghe Accas*. In Sa Tanca e Su Rosario; Resti di una sepoltura nuragica, a corridoio lungo m. 6, in grandi lastroni di pietra; più grande quello della chiusura della parete di fondo. La tomba frugata da tempo immemorabile.

Età nuragica.

Diroccata.

In terreno della Confraternita del Rosario.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

18. S. Andrea.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Ruleri di edifici romani presso *S. Andrea*. Sono rovine indistinte, di fabbricato forse termale; abbastanza notevole una cisterna

colle pareti ed il fondo rivestiti di battuto. Nessuna esplorazione regolare, senza della quale è impossibile stabilire la natura e la pianta dell'edificio.

Età romana.

In terreno di proprietà dell'ospedale di Oristano.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

19. S. Andrea.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Ruderi di Fontana romana, presso Sant'Andrea. Un'abbondante fonte d'acqua che sgorga presso la chiesetta diruta di S. Andrea. Ha una camera di raccolta d'acqua (specus) di costruzione romana; non è possibile darne le misure perchè riempita d'acqua perenne. Non fu mai esplorata.

Età romana.

In terreno dell'Ospedale di Oristano.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

20. Zoddias.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Arganzolas* o *Araganzolas*. Su uno degli ultimi speroni della montagna, verso il piano del Sinis, sorge il nuraghe, abbastanza conservato, la torre alta 5-6 m., visibile la porta, la cella con la cupola, alcuni lavori di riparazione furono fatti per poter usare della cella come pagliaio.

In proprietà di Pinna Francesco fu Antonio.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. CASALIS, *Dizionario*, ecc., XI, pag. 626. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

21. Mura de Accas.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia, conf. di S. Vero Milis.

Nuraghe *Mura de Accas* o de S. Maria. Demolito intieramente; poche tracce ne attestano l'esistenza; solo un secolo fa era uno dei migliori nuraghi del territorio, secondo l'affermazione del Casalis; distrutto dai contadini per i muri di cinta.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. CASALIS, *Dizionario*, ecc., XI, pag. 626. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

22. Santa Maria.

Prov. Cagliari, Com. S. Vero Milis.

Nuraghe *de Mesu*. I pochi ruderi in blocchi colossali di questo nuraghe, sorgono in mezzo al bassopiano degradante verso lo stagno di Mare Foghe (a m. 6). Questo edificio, di tipo arcaico, fa parte di una corona di nuraghi (nn° 23, 22, 21, 20, 26, 27, 28) che sta attorno agli stagni costieri, alla base della catena dei monti e ne vigila i passaggi. Il nuraghe è poco più di un cumulo di pietre.

In proprietà di Maria Antonia Lepori, fu Raimondo.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 164. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

23. S. Perdu Columbas.

Prov. Cagliari, Com. S. Vero Milis.

Nuraghe *Santu Perdu Columbas*. È completamente demolito per la costruzione dei tancati: appena si vede la traccia (v. n° 22).

In terreno di Michele Poddighe, fu Giuseppe.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 164. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

24. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. Riola.

Nuraghe *Arcibisqua*. Il nuraghe che sorge a poca distanza dallo stagno di Mare Foghe, a 7 m. sul mare, in mezzo a terreni acquitrinosi, è molto distrutto; si conserva il cumulo di ruderi a m. 1,50 di altezza. La rovina fu compiuta a causa dei lavori campestri. Le pietre che lo compongono sono in calcare.

In proprietà di eredi Carta Efisio.

Elenco del Comune di Riola. ms. Pittalis.

25. Sinis.

Prov. Cagliari, Com. S. Vero Milis.

Nuraghe *Sorighis*. È nella bassura paludosa a nord degli stagni di Bonamurta; a m. 8 sul mare; rimangono i ruderi di grossissime pietre tipiche dei nuraghi arcaici; la costruzione è demolita.

In proprietà di Germino Antonio, di Baratili San Pietro.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 164. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

26. Zoddias.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Zoddias*. Su di un mammellone al piede di Monte Agos, m. 53, dominante la pianura (v. n° 22). È ben conservata la torre, alta 5 m.; la porta con grande architrave squadrato, camera con nicchie e cupola conservata; attorno vi sono molte pietre lavorate.

In terreno di Antonio Locchi, di Riola, e fratelli Enna fu Vincenzo.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. CASALIS, *Dizionario*, ecc., XI, pag. 626. Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 138. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

27. Serra it Arenas.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Tradori*. Poco lontano dalla Nazionale Oristano Cuglieri; emerge da un piano sabbioso, quasi sempre invaso da arenili tormentati dal vento marino. Domina da lungi il litorale. In mezzo ad una pietraia, indizio di costruzioni demolite, sorge la torre nuragica in buon stato, la porta è libera, la camera con le nicchie e la cupola intatta, la scala ben conservata; fu sempre rifugio di banditi, ora è ricovero per i pastori nei giorni di tempesta; prossimo a N. *Zoddias* (n° 26) ed a N. *Istraderis* (n° 28). È il più completo nuraghe di Narbolia.

In proprietà di Zoncu Giuseppe, fu Salvatore di Riola.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. CASALIS, *Dizionario*, ecc., XI, pag. 626. Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 138. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

28. Istraderis.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Istraderis*. Poco lungi da N. *Tradoris* nell'arenile; si conserva solo per tre metri il cumulo delle rovine.

In terreno di Puliga Gio. Antonio fu Daniele.

Elenco del Comune. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 139. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

29. Sa Roia de Trippus.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Tomba dei giganti di *Nurazzassu Moru*. Lunga tomba a corridoio, di 4 o 5 m., larga circa 1 m., smantellata; si dice che si abbiano scoperte in età non determinabile, ossa grandi e vasi; nessun dato preciso si potè raccogliere.

Età nuragica.

In terreno di Antonio Pisano.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

30. Perdighis.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Nuraghe *Perdighis*. Sorge su un colle a m. 108 sul mare, a poca distanza dal fiume *Pischinappiu* che scende dal Montiferro e si getta in mare a sud dell'acropoli di *Cornus*. Il nuraghe è al confine di tre comuni Narbolia, Cuglieri e Seneghe. È distrutto, i ruderi della costruzione in calcare sfruttati per l'attigua fornace.

In proprietà di Gio. Antonio Puliga, fu Daniele.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 113. CASALIS, *Dizionario*, XI, pag. 626. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 138. Elenco del Comune. ms. del Col Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

31. Cadreas.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Tracce di fabbricati e di acquedotto romano a *Cadreas*. Pochi ruderi indistinti e tracce di condotta d'acqua in tubi di terracotta murati. Questa condotta si attaccava all'acquedotto maggiore le cui tracce si ebbero in *Campu 'e Corra* (n° 36).

Età romana.

In terreno demaniale.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

32. Pischinappiu.

Prov. Cagliari, Com. Narbolia.

Domus de Gianas presso *Pischinappiu*. In vicinanza della via Nazionale, presso il ponte sul rio; durante lavori di correzione della strada, venne in luce una tomba a grotticella artificiale, che conteneva molte ossa umane e alcuni vasetti rozzissimi in terracotta che andarono dispersi; meno alcuni che con la raccolta Lovisato e Gouin pervennero al Museo di Cagliari.

Età nuragica.

In terreno dell'Ospedale di Oristano.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente. TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1918, pag. 320. LOVISATO, *Nota IV ad una pagina di preistoria sarda*, pag. 57.

33. Campu 'e Corra.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Muradissa*. In mezzo al terreno dell'antica *Cornus*. È demolito come tutti i nuraghi che si trovano nell'abitato della città punica-romana.

In terreno del D. Antonio Ortu.

Elenco del Comune. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 103. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1918, pag. 292.

34. Campu 'e Corra.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Tronco di Statua imperatoria, rinvenuta in *Campu 'e Corra*, a sud dell'acropoli di *Cornus*. È il tronco di una statua loricata, con i simboli imperatorii, discretamente conservata e di buona fattura; attribuita senza fondamento a Q. Sergio, f. Quadrato, equite romano e patrono della colonia, la cui iscrizione onoraria fu rinvenuta poco lontano (*Corpus Inscript. Lat.*, X, n° 7915). Il chirurgo Salvatore Orrù, scopre la statua frammentaria nel 1859, la portò a S. Vero Milis e nel 1872 la donò al Museo di Cagliari.

Età imperiale romana.

Il tronco è ben conservato.

Appartiene al R. Museo di Cagliari (Inv. n° 1119). Il luogo di rinvenimento è ora di proprietà di Fara Fara Francesco, fu Agostino.

SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, V, pag. 170. Scoperte nell'anno 1782, pag. 22. MOCCI, *L'antica città di Cornus*, pag. 47. TARAMELLI, *Guida del Museo di Cagliari*, pag. 104. *Not. Scavi*, 1918, pag. 306, fig. 30.

35. Telaezza.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Tombe romane in località *Telaezza*. Vaghe notizie di scoperte di tombe romane in questa località poco lontana da *Campu 'e Corra*. È forse la località da cui provennero terracotte, lampade con marche di fabbrica e qualche moneta in bronzo di età romana, tombe di povera gente, scavate dai consueti saccheggiatori delle disgraziatissime necropoli Cornese. Di tali materiali è cenno in varie memorie dello Spano, senza precisa indicazione del punto di rinvenimento.

Età romana.

Disperso il materiale.

Ignorasi il nome del proprietario del terreno ove si rinvennero le tombe di *Telaezza*; probabilmente da notizie date dal Podestà, i rinvenimenti si ebbero nei terreni di Cansella Coas Salvatore ed altri.

Incerte notizie. SPANO G., *Scoperte nell'anno 1873*, pag. 16. *Scoperte nell'anno 1865*, pag. 48.

36. Campu 'e Corra.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Resti di acquedotto romano in vari punti della collina di *Corchinas* e del Castello di *Cornus*, come del piano detto *Campu 'e Corra*. Si vede un blocco di costruzioni in pietrame e calce, che chiude nel

centro un canale in mattoni bipedali, della larghezza di cm. 22 × 30 di altezza; è un modesto condotto d'acqua, che si vede in vari punti, conduceva l'acqua all'acropoli, proveniente dal Montiferro. Esagerate sono le notizie di vari scrittori sulla ampiezza dell'acquedotto. In vari punti del percorso l'acquedotto fu rinvenuto pieno di ossa umane; forse dopo che cessò di servire come acquedotto si adibì per tombe o per ossario.

Età romana.

Diroccato.

Si vede in molti terreni dell'acropoli e del piano in possesso di molti proprietari.

SPANO, *Storia e descrizione dell'antica città di Cornus*. (Boll. Arch. Sardo, X, 1864), pag. 113. MOCCI, *L'antica città di Cornus*, pag. 67. TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1918, pag. 307.

III, NO

1. Pane 'e Perra.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Pane 'e Perra*. Presso una ricca sorgente; rimane un grosso cumulo di pietre.

In terreno di Giovanni Fodde.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

2. Pane 'e Perra.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Pirastu Fattu*. Non lungi da N. *Salighes* (m^o 3, 4), è distrutto; rimane un cumulo di pietre.

In proprietà di Francesco Raspa.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

3. Salighes.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Salighes* alto. Trovasi il cumulo di materiale a nord sul ciglio di Rio *Salighes*, a breve distanza da un'altro nuraghe dello stesso nome sulla sponda opposta, alquanto a valle.

In proprietà degli eredi Falchittu.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 102. ms. Col. Pittalis.

4. Salighes.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Salighes* basso. È rovinato come il precedente; si trova nella sponda sud del Rio *Salighes*.

In proprietà dei fratelli Falchittu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 102. ms. del Col. Pittalis. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

5. Tuccone.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Su Lizzu*. Tra N. *Tuccone* e N. *Salighes*. È distrutto; pochi resti.

In terreno di Giuliano Motzo.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

6. Uraggiana.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Uraggiana*. Poco lontano da Rio *Salighes*, a m. 114 s. l. m., abbastanza alto e conservato; visibile la porta e la camera, questa però è ingombra dal crollo della cupola. Ha vicini i nuraghi *Sas Priones* (n^o 7) e *Mura Cassia* (n^o 12).

In proprietà di eredi di Giovanna Sanna.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

7. Uraggiana.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Sas Priones*. Poco lungi da N. *Uraggiana* sul Rio *Salighes*. È un cumulo di pietre; distrutto.

In proprietà dei F.lli Sanna Betzu.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

8. Laccana.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Laccana*. A q. m. 90 sul Rio di Laccana, è diroccato, appena si distingue.

Nella proprietà di Giovanni Fodde Manca.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 102. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

8.^a Laccana.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Monti Laccana*. Prossimo al precedente (n^o 8) e poco più in alto (m. 91) sull'altra sponda del Rio Laccana; appena si vede la base del nuraghe; non distinguesi la porta.

In proprietà di Giovanni Fodde Manca.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

9. Monte Laccana.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Puligheddu*. Presso Monte Laccana, sul Rio. Si conserva solo una metà del torrione; visibile la porta, ma non accessibile l'interno della cella. Prossimo a nuraghe *Longu* (n^o 10).

È in terreno di eredi di Giovanni Sanna.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

10. Nuraghe Longu.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Longu*, sul rio *Salighes* dall'alto del pianoro, m. 83, domina il mare poco lontano. È costruito in enormi massi basaltici,

sopra una specie di basamento; doveva essere molto alto; ora conserva la torre per quasi 5 m., la torre è sgombra, la cella ha la cupola in parte crollata. È nuraghe di tipo arcaico; una vedetta fortificata.

In proprietà del Cav. Eraldo Sanna.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 102. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

11. Capo Nieddu.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Capu Nieddu*. Sul mare, a breve distanza dalla torre di Capu Nieddu, dominante da m. 66 la foce di Rio Salighes. È solo conservato il fondamento di un piccolo nuraghetto che si trova a poca distanza dal N. Longu (n° 10) e dal N. Orasalla (n° 17).

In proprietà fratelli Cocco.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

12. Monte Laccana.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri

Nuraghe *Mura Cassia*. È prossimo ai nuraghi Uraggiana (n° 6) e Sas Priones (n° 7). È distrutto.

In proprietà degli eredi di Cocco Giuseppe.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

13. Badu Campana.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Tre nuraghi di *Badu Campana*. Distanti 100 m. l'uno dall'altro, presso Casa Demuro; si conserva solo la base dei tre nuraghi.

In terreno di Antonio Demuro.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

14. Tuccone.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Bena 'e Ru*. Presso una fonte a breve distanza da un rio in regione Tuccone. Diroccato.

In proprietà di Dr. Guido Pili.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

15. Nuraghe Majore.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Crastu Biancu*. È poco lungi da nuraghe *Maiore* (n° 16) si vede solo la base.

In proprietà di Loche Serralutzu.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

16. Nuraghe Majore.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Maiore*. Dall'alto del mammellone domina vari altri nuraghi (m. 101), ma è quasi completamente distrutto.

In terreno di Loche Serralutzu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 103. Notizie desunte dallo scrivente.

17. Orassale.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Orassale*. Presso il mare che domina dall'alto da m. 77. La torre conserva l'altezza di 2 o 3 m. e si vede il giro della base.

In proprietà del sig. D. Edoardo Serralutzu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 102. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. TARAMELLI, Not. Scavi, 1918, pag. 292.

18. S'Atta 'e Attentu.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Sa Tappaggia*. Poco lontano dal mare a m. 67; si scorge in mezzo ai rovi, il giro della base di questa vedetta litoranea.

In proprietà di Guido Pili.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 103. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. TARAMELLI, Not. Scavi, 1918, pag. 292.

19. Sa Pattarza.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Sa Pattarza*. Su di un mammellone tra due rivi a m. 86. Distrutto.

In proprietà di Guido Pili.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

20. S'Atta 'e Attentu.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Sa Serra 'e Sas Tirias*. È in un profondo canalone che sbocca in mare a sud di N. Tappaggia; si conserva il giro della base.

In proprietà di eredi del can. Cappellu.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

21. S'Atta e' S. Attentu.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Pedru 'e Monte*. È poco lungi da N. Tappaggia; non restano che poche tracce.

In terreno di Francesco Serralutzu.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

22. Tappaggia o Atta 'e S. Attentu.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Mura 'e Cantone*. Poco lontano da N. Tappaggia (n° 18), è visibile solo il fondamento.

In terreno di Palmas Giuseppe, fu Salvatore.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

23. Sa Mura 'e Sa Bipera.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Sa Mura 'e Sa Bipera. A quota 88, tra due rivi; distrutto; poche tracce.

In terreno dei fratelli Mastino.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

24. Oratiddo.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Turundu*. Si vede il giro della base a quota m. 97 poco lungi da nuraghe *Oratiddo*; fa parte di un allineamento parallelo alla costa che la domina dall'alto.

In terreno dei fratelli Mastino.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

25. Oratiddo.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Oratiddo*. A quota 103. Domina il mare; sopra un cumulo di rovine torreggia una parte del cono di un nuraghe abbastanza grande; la torre ha la porta, ma la camera ha crollata la cupola.

Fa parte del cordone di costruzioni nuragiche, alcune delle quali imponenti, disposte a breve distanza del litorale, dominandolo dall'alto.

In proprietà del sig. Antioco Atzeni.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 103. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1918, pag. 292.

26. Oratiddo.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Magumelis*. È poco lungi dall'attuale carrozzabile per Oristano; sorge sul pianoro a m. 112. A breve distanza da N. *Oratiddo*; si scorge la rovina del basamento.

In proprietà di Giovanni Fodde Manca.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

27. Sa Pramma.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Su Rosariu*. A quota 289. È un cumulo di rovine, nel quale non si scorge nè la porta nè la cella; è poco lungi dal canale di Riu Fanne Scanu, che sbocca nella rada di S. Caterina di Pitiunuri.

In terreno della confraternita del S.S. Rosario di Cuglieri.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 103. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

28. Mammine.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Tombe romane (?) presso *Larentu*, sotto monte Mammine. Si rinvennero tombe scavate nella roccia, forse di età romana, circa 50 anni or sono; le notizie sono molto inesatte e non si conosce dove sia andato il materiale, forse portato al Signor Battista Mocci.

Età romana (?).

In terreno del cav. Eraldo Sanna, fu Francesco.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

28.* Rocca Freari.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Tombe romane (?) di Rocca Freari. Si hanno notizie di tombe

antiche di epoca incerta, non si sa se romana o preromana, a Rocca Freari. Sulla via campestre per S. Lussurgiu. Si tratta, pare, di tombe a cassone, di tipo solito nell'agro Cornense.

Età romana.

Fratelli Mastino, fu Antonio.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

29. Ozzastra Crispos.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Ozzastros Crispos*. È sulla via montana per Santu Lussurgiu, a m. 247 presso Abba Cheghente; rimangono poche traccie.

In terreno dei fratelli Mastino.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

30. Monte Appara.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Silbanis*. A quota 241; rimangono le traccie di un grosso e poderoso nuraghe dominante lo sbocco del vallone di Rio Bia josso che attraversa la catena del Montiferro. Rimane parte della torre; la porta è accessibile; la camera ha parte della cupola crollata; grossi macigni; tipo arcaico.

Età nuragica.

Discreto.

In proprietà degli eredi di Casula Gio. Maria.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

31. Monte Appara.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Monte Appara*. È sul rio Fanni Scanu; rimangono poche traccie del nuraghe, che è nello stesso allineamento di N. *Silbanis* (n° 30) e di N. *Traessu* (n° 32).

In terreno di Fodde Giovanni.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

32. Monte Appara.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Traessu*. Sul corso di Rio Fanne Scanu; non rimangono che poche traccie.

In terreno di A. Vercellotti.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

33. Monte Appara.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Montesantu*. Presso il Rio Fanni Scanu o di Santa Caterina, a m. 69, poco lungi dal mare; appena si riconoscono le traccie del nuraghe.

In proprietà del Comm. Giuseppe Macchiavelli.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

34. Pitinnuri.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Turre Ezza* (Torre Vecchia). Poco lungi da N. *Montesantu* (n° 33), è anch'esso distrutto.

In proprietà del Comm. Giuseppe Machiavelli.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

35. Pitinnuri.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Nurechi*. Sotto Monte Sa Tappa a m. 104; si osservano pochi resti del basamento.

In terreno di Don Emanuele Serralutzu.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

36. Monte Burdone.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Sarios*. Sotto Monte Burdone presso l'antica mulattiera da S. Caterina a Cuglieri; è demolito completamente.

In proprietà di Giovanna Arca.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

37. Lavru.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Lavru* o *Nurattolu*. A quota 28; è appena visibile il posto dove sorgeva il nuraghe; a poca distanza dalla casa Meloni, detta il Palazzo.

In terreno di Don Francesco Antonio Meloni.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

38. Auras.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Auras*. È un cumulo di pietre alto circa 2 m.; si trova nel versante orientale degli speroni di Montiferru, poco lungi da casa Salaris.

In proprietà di Giovanni Salaris.

Elenco del Comune di Seneghe. Notizie desunte dallo scrivente.

39. Casa Salaris.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Su Sauccu*. Presso nuraghe Auras (n° 38) e casa Salaris; è un cumulo di rovine alle falde di Monte Olia.

In terreno di Giovanni Salaris.

Elenco del Comune di Seneghe. Notizie desunte dallo scrivente.

40. Sinnigas.

Prov. Cagliari, Com. Seneghe.

Nuraghe *Sinnigas*. È presso una fonte abbondante nella montagna ad ovest di Seneghe, presso casa Lucchesu. È distrutto, ma si vedono i resti che dominano la via che dal mare di S. Caterina conduce attraverso le pendici del Monteferro a Seneghe.

In terreno di Vincenzo Lucchesu.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

41. Monte Miderri.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Monte Miderri*. Presso la cima del monte a m. 211 dominante la conca litoranea di Santa Caterina, dove era *Cornus*. È visibile il giro di blocchi della base della torre; il resto fu distrutto.

In proprietà di Giovanni Giuseppe Corco.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

42. Crastacchesu.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Crastacchesu*. Sul ciglio di una rupe, m. 132, soprastante alla conca di S. Elena e Columbares, dove esistono le necropoli cristiane di *Cornus*. Nel cumulo di rovine rimane la base del nuraghe con la porta, la camera interna demolita è piena del materiale della cupola crollata. Questo nuraghe è poco lontano da quelli di Sisiddu (n° 45), Aiores (n° 46), N. Tunchio (n° 44) e faceva parte di un allineamento parallelo al litorale e a non molto distante da questo, disposto certo a scopo di vedette difensive.

In terreno di Raffaele Foddis.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 193. Elenco del Comune. ms. Pittalis. TARAMELLI, *Not. Scavi* 1919, pag. 292. Desunte le notizie dallo scrivente.

43. Campu 'e Corra.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Ameddosa*. A 164 m. sul mare su una via della costa verso il Montiferru. La torre è crollata dal lato di ponente; rimane visibile la porta e la camera, con la cupola crollata. È poco lontano dalla regione dove fu la città di *Cornus*.

In proprietà di Filippo Porcu e Fodde Luliesu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 193. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. TARAMELLI, *Not. Scavi* 1913, pag. 292. Notizie desunte dallo scrivente.

44. S. Elena.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Tunchio*. Presso le rovine di S. Elena e le traccie dell'antica *Cornus*. Il nuraghe è distrutto, se ne vedono appena le traccie del basamento.

Età nuragica.

Demolito.

In proprietà di Salvatore Cansella.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

45. Sisiddu.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Sisiddu*. Sul colle di fronte, verso nord-est all'acropoli Cornese di *Corchinas*; accanto ai resti di una villa romana (45 a) si osservano traccie di una costruzione nuragica la cui rovina risale assai probabilmente all'età romana o Cartaginese.

In terreno di Giovanni Fodde.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

45.^a *Sisiddo* di Pitinnuri.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Presso i resti del nuraghe di *Sisiddo*, si osservano pochi avanzi di una villa romana, esplorata nel 1918 dalla Direzione degli Scavi; vari ambienti non molto vasti, con traccia di scale e di colonnati, rasi al suolo. Nessun iscrizione dette luce sul proprietario e sull'epoca della costruzione, in bei materiali ben squadrati. Qualche porzione di pavimento in battuto di coccio pisto fa pensare ad edificio termale, come appare dal nome *is Bangius* (i bagni) dato alla località. Pianta e fotografie edite nelle *Notizie*.

Età romana.

Proprietà di fratelli Fara.

TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1918, pag. 308, fig. 31 a, 35. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 103.

46. *Fossigheddas*.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Alores*. Poco lungi da Torre de Su Puttu e dall'acropoli di *Corchinas* (*Cornus*) a km. 18 da Cuglieri. È distrutto ed appena se ne vedono le tracce; sorveglia la piccola baia tra Punta de S'Archittu e Torre de Su Puttu.

In proprietà di Filippo Porcu.

Elenco del Comune. *Notizie desunte dallo scrivente*.

47. *Fanne Massa*.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Necropoli di *Domus de gianas* di *Fanne Massa*; forse frugata dal Mocchi, intravista dal Lovisato, ha almeno 7 grotticelle scavate nella parete di roccia di *Fanne Massa*. Sono tutte a forno, con ingresso per lo più slabbrato. Della esplorazione del Mocchi abbiamo solo un vago sospetto da un cenno del nipote Antonio Mocchi; l'esplorazione condotta dallo scrivente nel 1918, dette una serie di ceramiche, scodelle, olle, vasi carenati, vasetti campaniformi di foggie tipiche delle *domus de gianas* sarde; i materiali sono nel Museo di Cagliari; appartengono alle tribù sarde anteriori alla colonizzazione cartaginese; solo schegge di ossidiana; niente di bronzo.

Età nuragica.

Discreto.

In proprietà della Famiglia Eraldo Sanna.

MOCCI A., *L'antichità della città di Cornus*, pag. 49. TARAMELLI, *Necropoli preistorica di Fanne Massa*. *Not. Scavi*, 1918, pag. 312, figg. da 437 a 55. LOVISATO, *Nota IV ad una pagina di preistoria sarda*. (Boll. Paletn. Ital., XVIII, pag. 57).

48. *Furrighesos* di Pitinnuri.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Tombe puniche di *Furrighesos*. Scavate dopo il 1876 dal maestro Battista Mocchi. Un cenno indiretto della suppellettile punica di detta necropoli è nello scritto del nipote Antonio Mocchi. Le tombe, rilevate nel 1918 dallo scrivente, sono a cameretta scavata nel calcare, con la porta che si apre nella parete del monte Ruju, verso

oriente. La porta si trova ad una certa altezza dal suolo esterno. La rinettatura di una delle tombe fornì qualche fram. di ceramica punica e campana, come anche le prove che queste tombe furono usate in età romana.

Età punica e romana.

Le tombe si vedono ancora oggidi.

Il materiale delle tombe scoperto dal Mocchi andò disperso.

In terreno di Cambula Francesco.

SPANO, *Scop. Arch. in Sardegna* nell'anno 1872, pag. 22. TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1918, pag. 329, fig. 66, 67.

49. *Fanne Massa*.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Tombe puniche di *Fanne Massa*. In predio famiglia Eraldo Sanna. Dodici ipogei punici ai due lati della valletta di *Fanne Massa*, nel predio famiglia Sanna cav. Eraldo. Fu esplorata questa piccola necropoli da Battista Mocchi, ignorasi con quali risultati, essendo andata dispersa la collezione da lui formata e che il compianto Sen. Spano vide nel 1872, dandone un cenno sommario. La scoperta delle tombe di *Fanne Massa* avvenne, forse, dopo il 1876, non avendo lo Spano segnalato materiale punico, che è invece accennato nella breve memoria di Antonio Mocchi. Le tombe sono camerette a livello del suolo, spesso con nicchie nelle pareti e fosse scavate nel pavimento.

Età punica.

Le tombe scavate nel terreno calcareo si conservano discretamente, tranne alcune che presentano grandi fenditure.

In terreno di proprietà del cav. Eraldo Sanna. I materiali della necropoli andarono dispersi con la collezione Mocchi.

MOCCI A., *Antica città di Cornus*, pag. 51. SPANO, *Scoperte nell'anno 1872*, pag. 22. *Scoperte nel 1876*, pag. 32. TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1918, pag. 322, figg. 56 a 60.

50. *Mussori* di Pitinnuri.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Tombe puniche in regione *Mussori*. A camera scavata nella rupe e a fossa nel calcare della rupe stessa. Scavate probabilmente intorno al 1876 dal maestro Battista Mocchi; ignorasi con quale risultato; i materiali furono dispersi col resto della collezione formata dal Mocchi. Le camere con porta aperta nella parete di roccia, rettangolari, di m. 2,40 x 2,50, con fosse nel pavimento e nicchie nelle pareti, e le fosse ampie, scavate nel calcare, di m. 2,20 x 1,10, furono visitate e descritte dallo scrivente nel 1918; ma della suppellettile non rimaneva traccia.

Età punica.

Le celle ipogee e le fosse ben conservate.

In terreno di Motzo Antonio, fu Giovanni.

MOCCI A., *Antica città di Cornus*, pag. 49. TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1918, pag. 326, figg. 61, 63.

51. *Corchinas*.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Ripostiglio di monete *bc. ant.*. Presso la collina di *Corchinas*.

Un pastore rinvenne nel 1858 un ripostiglio di molte centinaia di monete bizantine, fra le quali un tremisse di Giustiniano II con suo figlio Tiberio IV. Molte di queste monete passarono nelle mani del cav. Pietro De Roma e del cav. Battista Fois, poi per altre mani, finchè furono disperse, senza che si potesse conoscere esattamente la consistenza del rinvenimento.

Età bizantina.

SPANO *Boll. Arch. Sardo*, anno IV, pag. 187. Anno X, pag. 117.

52. Columbares, presso S. Elena.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Tombe cristiane in regione *Columbares*, presso Sant' Elena.

Presso la diruta chiesa di Sant' Elena, che è tutta composta con materiale di demolizione di antichi edifici romani, il sig. Battista Mocci rinvenne varie sepolture di età cristiana con piccoli frammenti epigrafici, recanti la croce; stoviglie e lampade appartengono ad età cristiana. Frammenti numerosi si vedono nel suolo passando presso a *Columbares*. Brevi cenni nell'opera del nipote Antonio Mocci, che non dice l'anno del rinvenimento.

Età cristiana.

Proprietà di Fara Fara Francesco, fu Agostino.

MOCCI A., *L'antica città di Cornus*, pag. 54. Cnfr. SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, X, 1864, pag. 118, nota 7. Notizie desunte dallo scrivente.

53. Corchinas.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Resti dell'acropoli di *Cornus*. Sotto i cumuli di pietrame accumulato per muri di cinta e macerie, si stenta a riconoscere qualche tratto di muro di cinta o di sostegno, dell'antica acropoli; la faccia di pietre a vista di questi muri manca completamente; rimane solo il nucleo in opera a secco; il saccheggio delle pietre lavorate per le costruzioni di tutti i villaggi vicini ha tolto la possibilità di distinguere l'uso primitivo ed il carattere degli edifici dell'antica città. La località del foro è forse un poco più bassa della vetta, in un piccolo ripiano. Le dimensioni di esso non permettono di pensare a grande vastità di edifici. La descrizione del P. Angius, che fece qualche esplorazione nel 1831, o sono fantasticamente esagerate, o si riferiscono a rovine oggi completamente smantellate. Le rovine odierne non sono distinguibili.

Età romana.

In terreno di Campus Antonio fu Angelo.

LAMARMORA, *Antiquités*, II, pag. 484, 360, 404. P. ANGIUS V., *Bibl. Sarda*, 1838, fasc. III, pag. 85 e articolo *Corchinas* nel *Dizionario Geografico di CASALIS*, V, pag. 404, pag. 408. SPANO *Storia e descrizione dell'antica città di Cornus*. (*Boll. Arch. Sardo*, X, 1864, pag. 113). PAIS, *La Sardegna innanzi al dominio Romano*, pag. 82. TARAMELLI *Ricerche ed esplorazioni nell'antica Cornus*. *Not. Scavi*, 1918, pag. 285 e seg. Nessun valore ha la descrizione del Martini, *Boll. Arch. Sardo*, III, pag. 113, per l'infiltrazione di notizie dalle pergamene d'Arborea.

53.* Corchinas.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Inscrizioni romane rinvenute nell'acropoli di Corchinas.

a) iscrizione onoraria di Q. Sergio Quadrato, veduta nel 1831 da V. Angius; ora scomparsa.

b) iscrizione onoraria a Crescente, sacerdote della Provincia di Sardinia, ora a Sassari nel Museo.

c) iscrizione onoraria a Torquato e Onorio, scomparsa.

d) iscrizione onoraria di L. Cornelio, nel Museo di Cagliari.

e) iscrizione funeraria di *Critonius Hermes*, nel Museo di Cagliari.

Età romana.

Le iscrizioni b, d, e, sono discretamente conservate.

Le iscrizioni si trovano nelle collezioni del Museo di Sassari e di Cagliari.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 483, n° 43. ANGIUS, *Bibl. Sarda*, 1838, fig. 3, pag. 85. SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, III, (1857), pag. 18. MOMMSEN, *Corpus Inscript. Latin.*, nn° 7915, 7916, 7917, 7918, 7921. Cnfr. Spano, *Boll. Arch. Sardo*, 1864, pag. 96.

53.^b Corchinas.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Inscrizione romana, rinvenuta nell'acropoli di Cornus, attribuita dallo Spano a *Caius Sincerus*; la lettura dello Schmidt e del Mommensen è la seguente: D. M. AGAIS. OII; incerta lezione. Sono dei pari frustoli, inconcludenti quelli trovati dal Mocci ora dispersi o donati dallo Spano al Museo di Cagliari. (*Corpus Inscript. Latin.* nn° 19120, 1922 al 7929).

Età romana.

SPANO, *Scoperte del 1871*, pag. 8. C. I. L., X, n° 7919.

54. Corchinas.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Necropoli romana tra *Corchinas* ed il mare. In località non ben precisata tra l'acropoli di Corchinas e la sponda del mare. Nella località dalla quale pervennero le prime tombe con urne di vetro, presentate al Re Carlo Felice, per il suo gabinetto antiquario, da cui ebbe origine il Museo di Cagliari, fece alcuni saggi il P. Angius e prima di lui il Delitala; delle indagini dell'Angius abbiamo un fugace cenno nella sua descrizione di Cornus; varie tombe a fossa, con casse contenenti urne, tazze fiale in vetro, specchi in bronzo e scarsi ori. Notizie imprecise, che non lasciano formarsi l'idea della ubicazione, numero e consistenza della suppellettile di queste tombe, certamente a cremazione.

Età imperiale romana.

Alcune urne in Museo di Cagliari, per merito del Col. De Prunner e di S. M. il Re Carlo Felice.

P. ANGIUS V., *Bibl. Sarda*, 1838, fasc. 3°, pag. 85. articolo *Corchinas* in *CASALIS, Dizionario*, ecc., vol. V, pagg. 404, 408. SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, X, (1864), pag. 118.

55. Fossigheddas di Pitinnuri.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Tombe romane in regione *Fossigheddas*. Scavate da ignoti nel 1862.

Lo Spano dà notizie dello scavo di varie sepolture romane,

poco lontano da S. Caterina di Pitinnuri, con molti vasi in vetro, urne, calici, scodelle, fiale, ecc., e scarso interesse scientifico. Le notizie sono, come per quasi tutti gli scavi di Cornus, vaghe ed inesatte.

Età romana.

In terreno di Campus Antonio, fu Angelo.

SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, anno VIII, 1862, pag. 123.

56. S. Caterina di Pitinnuri.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Scavi in tombe ad incinerazione presso Santa Caterina, eseguiti nel 1860 dal cav. Giuseppe Luigi Delitala. Casse in pietra coperte da lastroni e da tegole. Belle urne cinerarie in vetro, fiale e balsamari in vetro; vasi in terracotta finissima d'imitazione aretina; balsamari e fiale; specchi, chiodi in bronzo e monete che determinano la data delle tombe tra Augusto, Tiberio e M. Aurelio.

Età imperiale romana.

Ignorasi dove siano andate queste suppellettili; è probabile siano passate alla collezione Chessa, più tardi acquistate dal Sanna, per il Museo di Sassari.

SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, anno VI (1860), pag. 149. IDEM, *Storia e descrizione dell'antica città di Cornus*. *Boll.* citato, anno X, (1864), pag. 118.

57. S. Caterina di Pitinnuri.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Tombe romane presso S. Caterina. Scoperte nel 1839 dal can. Spano. In località allora coperta da lentischi trovò semplici sarcofagi in pietra calcarea contenenti uno o due cadaveri, con stoviglie e lampade in terracotta. Non è precisato se accanto alle sepolture di inumati si avessero anche le cassette in pietra con cinerari in vetro, tipiche di Cornus. I materiali raccolti dallo Spano entrarono con la sua collezione nel Museo di Cagliari.

Età romana.

SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, anno II, (1856), pag. 19. IDEM, *Storia e descrizione dell'antica città di Cornus* (*Boll. Arch. Sardo*, X, (1864), pag. 117. *Catalogo della Raccolta donata al Museo di Cagliari*, pag. 58, nn° 1, 6, 53.

58. Corchinas.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Metà di una statua in marmo di personaggio femminile, ritenuta appartenente alla imperatrice Sabina, scoperta nel 1869, nel versante orientale dell'acropoli, dal colono Francesco De Nughes. Della scoperta fece un cenno lo Spano; ma si ignora dove sia stata trasportata dopo allora questa scultura, e dove ora trovasi, dopo la visita che ne fece lo Spano nel 1872.

Età romana.

SPANO, *Scoperte nell'anno 1869*, pag. 19. TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1918, pag. 305 nota. *Scoperte nel 1872*, pag. 22. MOCCI A., *L'antica città di Cornus*, 1898, pag. 46.

59. Fossigheddas di Pitinnuri.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Tombe romane a Fossigheddas, scavate dal maestro Battista Mocci, nel 1866. Sotto il terreno sabbioso rinvenne molte sepolture con casse di pietra contenenti urne cinerarie in vetro, vasetti, monete e frustoli di iscrizioni (*Corpus Inscript. Lat.*, X, nn° 7920, 7923, 7924, 7926, 7927).

Ignorasi la località precisa dello scavo, indicato vagamente allo scrivente da vecchi operai che lavorarono col Mocci negli ultimi tempi delle sue esplorazioni; il materiale delle tombe, veduto dallo Spano e brevemente accennato dal nipote del Mocci, prof. Antonio Mocci, andò miseramente disperso.

Età romana.

In terreno di Campus Antonio, fu Angelo.

SPANO, *Scoperte fatte in Sardegna nell'anno 1867*, pag. 34. MOCCI A., *L'antica città di Cornus*, 1897.

60. Utturu 'e Su Clericu, di Pitinnuri.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Tombe romane in Utturu 'e Su Clericu (viottolo del chierico). Furono scavate centinaia di tombe a cremazione ed inumazione, in arche di pietra con una o due deposizioni e suppellettile di terracotte, e monete in bronzo imperatorie; altre tombe in casse contenenti urne cinerarie in vetro, patere, bicchieri e fiale. Cenno breve di Spano e nella memoria del nipote Antonio Mocci.

Età romana.

Disperso. In terreno di Francesco Sanna, fu Francesco e di Sebastiano Ministru, fu Gio. Antonio.

SPANO, *Scoperte fatte in Sardegna, nel 1872*, pag. 22. MOCCI A., *enfr. Scoperte, ecc.*, pag. 32. *Antica città di Cornus*, pag. 19. TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1918, pag. 305 nota.

61. Filigarzu di Pitinnuri.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Tombe romane in regione Filigarzu. Scavate dal Mocci; tombe a fossa con sarcofago in pietra e ad incinerazione con casse in pietra ed urne in vetro; scavata tra il 1871 e il 1876. Nessuna relazione di questo, come di altri scavi del Mocci; pochi cenni in Spano e nel lavoro del nipote Antonio Mocci.

Età romana.

Il materiale è disperso; in terreno di Fara Fara Francesco, fu Agostino e di Maria Antonia Raspa, ved. Casula.

SPANO, *Scoperte fatte in Sardegna nel 1876*, pag. 32. MOCCI A., *Antica città di Cornus*, pag. 19. TARAMELLI, *Not. Scavi*, pag. 305, nota.

62. Fossigheddas di Pitinnuri.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Tombe romane scavate dal cav. Francesco Grixoni nel 1869 e nel 1875 in regione Fossigheddas. Rinvenne le tombe a cremazione non isolate, ma sovrapposte le une alle altre in due o tre ordini, entro il terreno sabbioso. La necropoli esplorata dal cav. Grixoni

e compagni dette entro giare di terracotta urne in vetro e terracotta, vasi idem e monete di rame del 1° secolo dell' impero. Ignorasi dove siano andati i materiali dati da questi scavi.

Età romana.

SPANO, *Scoperte fatte in Sardegna, nel 1869, pag. 25. Scoperte, ecc., nel 1875, pag. 23.*

63. Fossigheddas di Pitinnuri.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Scoperte di tombe romane in Fossigheddas. Scavi Busachi e Borgoni e soci 1862. In vari punti non ben precisati, ma certamente della regione di Fossigheddas, una società di dilettanti, malauguratamente lasciati liberi nella loro furia vandalica, saccheggiò centinaia di tombe romane, parte sarcofaghi in calcare coperti di lastre, o di embrici, con uno o due depositi, altre in vasi di terracotta contenenti urne cinerarie e varii vasetti in vetro; tra le altre si ebbe una tazza in vetro con iscrizione amatorica greca:

EICEAΘON AABE — THN NIKHN.

Parte di questa suppellettile fu acquistata dalla Provincia di Cagliari per questo Museo; parte andò alla raccolta Pischedda di Oristano, parte con la collezione Chessa, al Museo di Sassari, parte della collezione Busachi, con bellissimi vetri, fu acquistata dall'ing. Gouin ed entrò recentemente nel Museo di Cagliari.

Età romana.

I materiali della collezione formata con questi scavi sono molto dispersi; in parte si trovano nei due Musci e di Cagliari e di Sassari, in parte nella collezione privata Comm. Efisio Pischedda di Oristano.

SPANO, *Boll. Arch. Sardo, X, 1864, pag. 119. IDEM, Vasi in vetro con iscrizioni ivi pag. 12. Boll. dell' Ist. di Corr. Arch., 1863, pag. 208. CARU, *Monum. di Antichità trovati in Thurros e Cornus, Cagliari, 1865, pag. 32, 37, 39, 43, 55, 57 a 66. TARAMELLI, La coll. di Antich. Sarde, dell'ing. Leone Gouin (Boll. d'Arte, anno VIII (1913), fasc. VIII, fig. 30. Not. Scavi, 1913, pag. 295, e seg. figg. da 4 a 28.**

64. Fossigheddas di Pitinnuri.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Scavi di tombe romane in regione Fossigheddas e Sangrone. Eseguiti nel 1864 e 1865 da una compagnia di forestieri, con a capo il signor R. Roussel; in località non precisata ma che da varie testimonianze desunte dallo scrivente sul posto, si possono collocare a Fossigheddas e nell'attiguo predio detto Sangrone, si rinvennero le solite giarre contenenti urne in vetro, vasi di vetro e di terracotta e monete del 2° secolo. Si rinvennero anche sepolture entro cassa di pietra coperte da lastroni; da queste furono estratti i cranii che secondo l'attestazione dello Spano furono inviati alla Società Antropologica di Parigi. Hanno forse origine da questi scavi alcuni oggetti provenienti da Cornus, esistenti al Louvre ed alla *Bibliothèque Nationale* di Parigi.

Età romana.

In terreno di Samna cav. Eraldo e Fara Fara Francesco, fu Agostino.

SPANO G., *Boll. Arch. Sardo, X, (1864), pag. 92. IDEM, Scoperte in Sardegna, per l'anno 1865, pag. 39.*

65. Fossigheddas di Pitinnuri.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Tombe di età romana di Fossigheddas. Scavate dal Sen. Domenico Elena nel 1867. Arche in pietra con urne in terracotta, vasi e lucerne con rilievi ed una con iscrizione ARIS. Altre casse in pietra con urne cinerarie in vetro, tazze, anelli d'argento; le monete vanno da Augusto ad Adriano. Col materiale sporadico ebbe una moneta con i suffetti *Ricoce* e *Mutumbaal*. Il materiale andò disperso.

Età imperiale romana.

In terreno di Campus Antonio, fu Angelo.

SPANO, *Scoperte fatte in Sardegna, nel 1867, pag. 34. TARAMELLI, Not. Scavi, 1918, pag. 304 nota.*

66. Tra Torre e Su Puttu e Corchinas.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Scavi di tombe romane, tra Corchinas ed il mare, fatti nel 1871 e 1872 per ordine del Conte Antonio Roych. Furono rinvenuti i soliti vasi in vetro e in terracotta, uno dei quali cerchiato in piombo; urna in vetro con chiavetta in bronzo; amuleti fallici e fibbie con protome di cavallo, accennate dallo Spano. Alcuni oggetti della collezione Roych andarono a finire nella raccolta Chessa, passata al Museo di Sassari. Anche nel 1869 il Roych aveva acquistato da scavatori non meglio indicati specchi in bronzo quadrati e rotondi e lucerne in terracotta provenienti da scavi di Cornus.

Età romana.

Materiali in parte dispersi.

In terreno di Campus Antonio, fu Angelo.

SPANO, *Scoperte nell'anno 1871, pagg. 3, 18. Scoperte nell'anno 1872, pag. 22. TARAMELLI, Not. Scavi, 1918, pag. 305 nota. SPANO, Scoperte fatte in Sardegna nel 1869, pag. 18. MOCULI, L'antica città di Cornus, pag. 49.*

IV. NIE

1. Mura de Lizos.

Prov. Sassari, Com. Pozzomaggiore.

Nuraghe Mura de Lizos. Discretamente conservato, torre con porta e cella con nicchia e cupola: presso il solco del Rio Mannu de Planu de Murtas.

In proprietà di Arru D. Gavino.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 113. Elenco del Comune, ms. del Col. Pittalis, e De Rosa, Notizie dello scrivente.

2. Pedru Barra.

Prov. Sassari, Com. Pozzomaggiore.

Nuraghe Pedru Barra. Demolito, resta poco più che la traccia del nuraghe, nel versante nord di Monte Tinzosu.

Proprietà di Arru D. Antonio.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 113. Elenco del Comune, Ms. Col. Pittalis, e De Rosa.

CARLO PULINIC

Via Roma

3. Assidu.

Prov. Sassari, Com. Pozzomaggiore.

Nuraghe *Assidu*. È discretamente conservato, nella torre con porta e cella coperta da cupola.

In proprietà di Arru dott. Antonio.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 143. Elenco del Comune. Ms. del Col. Pittalis e di De Rosa. Notizie dello scrivente.

4. Chirisconis.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Nuraghe *Chirisconis*. Sta sul Rio di S. Maria, alto corso del Temo. Le rovine del nuraghe formano un cumulo di circa 2 m.

In proprietà di Francesco Pietro Pisano.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 181; il Comune di Suni è passato in seguito alla Provincia di Nuoro. Elenco del Comune. Ms. del Col. Pittalis e notizie desunte dallo scrivente.

5. Chirisconi.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Domus de gianas dette *Perciones de Chirisconi*. Sono numerose *Domus de gianas* scavate nella trachite, con varie camere ciascuna, con porte bene intagliate nella roccia, frugate da tempo immemorabile nessuna notizia di scoperte.

Età nuragica.

In terreno di Pisano Francesco Pietro.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

6. Nuraghe Elighe.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Elighe*. Sorge sull'alto di un colle emergente dall'altipiano a m. 572; era un grande nuraghe, la parte conservata misura oltre 8 m.; porta, andito e cella con cupola in parte conservata; costruito con grandi massi basaltici.

In proprietà dei fratelli Del Rio.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

7. Giunturas.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Giunturas*. Presso la sponda di Rio De Murtas, che è l'alto corso del Temo. In rozzi massi basaltici, quasi completamente demolito; non visibile la porta nè altri particolari.

In proprietà di eredi Pisano Salvatore Mario.

Notizie desunte dallo scrivente.

8. Mura de Cogas

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Mura de Cogas*. È sulla sponda nord di Rio Carrabusu, affluente del Temo; la torre è conservata esternamente, per m. 6; porta sgombera, ma la cella è inaccessibile per il materiale crollato dalla cupola.

In proprietà di Mario Salvatore Pisano.

Elenco Comunale. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

9. Basones

Prov. Sassari, Com. Pozzomaggiore.

Nuraghe *Basones* o *Asones*. È in discreto stato di conservazione, sulla sponda nord di Rio Mannu de Planu de Murtas, alto corso del Temo; con i nuraghi precedenti e con altri indicati più oltre, forma parte di una catena di tali edifici schierati lungo il corso di detto fiume. Conservata in gran parte la torre.

In terreno di Elvira e Minnia Serra.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 144. Elenco del Comune. Elenco ms. del Col. Pittalis e di De Rosa. Notizie dello scrivente.

10. Pischina Ena Ulumu.

Prov. Sassari, Com. Pozzomaggiore.

Nuraghe *Siddadu*. È un cumulo di rovine. Il nome, indicante il tesoro, è collegato a qualche antica leggenda; ma nessuna notizia sicura ci è pervenuta di reperti archeologici in questo nuraghe.

In terreno di D. Antonio Arru.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 143. Elenco del Comune. ms. Pittalis e De Rosa. Notizie dello scrivente.

11. Badde Arrozza.

Prov. Sassari, Com. Pozzomaggiore.

Nuraghe *Ala*. È in buone condizioni, visibile la torre conica, con porta, camera e cupola; domina dall'alto del colle a m. 600 il corso di Rio Mannu (Temo).

In proprietà di Angelo Serra Senes.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 143. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie dello scrivente.

12. Lanapedde o Badu 'e Mela.

Prov. Sassari, Com. Pozzomaggiore.

Nuraghe *Badu 'e Mela*. Sta a guardia di un guado del Rio di S. Maria (Temo). È bene conservata la torre, con porta andito e cella.

In proprietà di Costantino Loy.

Elenco Ufficiale della Provincia di Sassari, pag. 143. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis e di De Rosa. Notizie dello scrivente.

13. Giolginu o Giorginu.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Nuraghe *Giorzinu*. I pochi resti di questo nuraghe si ergono sul corso di Rio Santa Maria (Temo); col nuraghe *Badu 'e Mela* (n. 12) sta a cavaliere del guado sul f. Temo.

Notizie desunte dallo scrivente.

14. Miali Spina.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Miali Spina*. Distrutto non resta che una parte delle fondazioni; domina dall'alto il corso del Rio Santa Maria (Temo).

In proprietà Del Rio Salis Gio. Antonio.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 176. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Desunte le notizie dallo scrivente.

15. Sos Bandidos.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Sos Bandidos*. Quasi completamente distrutto, ridotto ad un cumulo di pietre; sulla sponda sinistra del Rio di S. Maria (Temo); fa parte di un allineamento che segue il corso del fiume su questa e sull'altra sponda.

In proprietà di G. Antonio Pinna.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, vol. XX, pag. 181. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 176. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

16. Narbonittu.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Nuraghe *Narbonittu*. Domina dall'alto del colle (m. 372) la vallata del Rio S. Maria (Temo). Da un grande cumulo di rovine si adergono per m. 4 di altezza i resti del cono nuragico. La camera interna, accessibile dalla porta, ha la cupola completa; i proprietari lo adibiscono per pagliaio. Quando fu sgomberato, anni or sono, vi si rinvennero i resti di un focolare.

In proprietà di De Riu G. Antonio, di Sindia.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 181. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

17. Funtana Malu Pensu.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Nuraghe *Ardeu*. Il nuraghe diroccato anche un secolo fa, è un cumulo di pietre basaltiche di poco più di m. 2 di altezza; nessun particolare visibile.

In proprietà di Bachisio Ledda, fu Michele.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, vol. XX, pag. 181. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 181. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

18. Pedra Senta.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Nuraghe *Nuraddéo*. Trovasi sulla selva di Pedra Senta; è alto 7 m., attorno alla torre centrale tracce di altri edifici nuragici demoliti. La torre centrale discretamente conservata con porta, cella coperta da volta, scala che dà al piano superiore; tempo addietro era visibile la cella del piano superiore e la scala proseguiva ancora. Oggidì la parte più alta è diroccata.

In proprietà di Sanna Maria Antonia.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, vol. XX, pag. 181. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 181. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

19. Carabusu.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *S' Ena 'e solomo*. Lungo il solco di un piccolo affluente del Temo. È distrutto; in prossimità si nota una grande pietra, detta *Sa Cadrea* (la sedia) forse traccia di una tomba.

In proprietà di Michele del Rio.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

20. S' Ena è Solomo.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *S' Ena 'e Solomo alto*. Poco lontano dal precedente, conservato sino all'altezza della porta; distrutto nell'interno.

In proprietà di Del Rio Pisano Michele.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. CASALIS, *Dizionario Geografico*, vol. XX, pag. 181. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 176.

21. Moresa.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Sa Moresa*. Sull'alto del ciglione (m. 531) domina il solco di Rio Mannu (Temo). La torre alta circa 4 m., ha la porta e traccia della camera. Poco lontano è la fonte perenne *Cobercados*.

In proprietà di Raffaella Cappai.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 176. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

22. Montecodes.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Montecodes*. Sull'altipiano su di un mammellone presso la via carrozzabile e ferroviaria per Macomer. Resta la traccia di un recinto quasi completo che gira attorno alla torre, conservata per l'altezza di m. 5; porta seminterrata; camera vasta con volta incompleta, è accessibile anche la scala al terrazzo; poco lontano una fonte abbondante.

In terreno di Domenico Diego Del Rio.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, vol. XX, pag. 181. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 176. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

23. Gianbasile (entro l'abitato).

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Gianbasile*. Il nuraghe è nel cortile di casa Virdis. Rimane la porta inferiore, costrutta in enormi massi basaltici, con l'alta porta di accesso, corridoio, parte inferiore della scala e cella con tre nicchie e parte della cupola; il proprietario pensò di utilizzare la rovina, rimboccando la muratura e costruendo una soletta di cemento armato, a sostegno del soffitto, con lucernario. La colossale costruzione indica una mole nuragica imponente, ora deturpata dagli accennati adattamenti.

In proprietà di Pietro Paolo Virdis.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, vol. XX, pag. 181. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

24. Sa Mandra 'e Sa Giua.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Sa Mandra 'e Sa Giua*. Attiguo al paese; un recinto di mura colossali comprende tutta la massa del grande nuraghe, ora crollato. Rimane un po' più alto al lato est, il resto è crollato, formando un grosso cumulo di pietre, nel quale non rimangono visibili i particolari costruttivi.

È demolito il nuraghe; un poco meglio conservato il recinto.
In proprietà Comunale.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, XX, pag. 181. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, aggiunte. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

25. Utturu de Gannas.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Utturu de Gannas*. È sul fiume di S. Maria (Temo). Distrutto.

Notizie desunte dallo scrivente. ms. Col. Pittalis.

26. Su Ludrau.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Ludrau*. A sud del paese; è un grosso cumulo di rovine; visibile parte della torre m. 3; non è accessibile la porta. In proprietà di Michele Pischedda.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 176. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

27. Furrighesu.

Prov. Nuoro, Com. Sindia

Nuraghe *Furrighesu*. Sopra un ruscello affluente del Temo; il nuraghe è ridotto ad una grande rovina; la scala è accessibile dall'alto, ma la cella è completamente rovinata. A poca distanza i resti di una sepoltura di giganti, coperta di terra e in gran parte crollata. Visibile una piccola porzione della cella con le pareti inclinate verso l'interno. Il nome della località fa pensare alla esistenza di *domus de gianas*, o sepolture ipogee, oggi non visibili.

In proprietà di Salvatore Pisano.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, vol. XX, pag. 181. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Desunte le notizie dallo scrivente.

28. Malu Pensu.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Nuraghe *Mannu*. Si conserva per l'altezza di 4 m. È poco lontano da N. *Ardeu* (n° 17).

In proprietà di Antonia Maria Ledda.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 181. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis.

29. Ferralzos.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Nuraghe *Sa Nurattolu Biancu*. La rovina tocca l'altezza di 3 m. Poco visibili i particolari della costruzione. Erroneamente riferito dal Casalis al territorio di Sindia.

In proprietà di Piras Francesco.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, XX, pag. 181. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

30. Ferralzos.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Nuraghe *Ferralzos*. Nell'altipiano circondato da fonti. La torre si conserva per oltre 6 m. di altezza. Porta, corridoio e cella.

In proprietà di Sanna Costantino.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, XX, pag. 181. (riferito erroneamente a Sindia). *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 181. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis.

31. Corizannas.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Corizannas*. È ben conservato, circondato da una specie di recinto bastionato. Ha la torre alta quasi 8 m.; la porta è accessibile e dà alla camera con cupola. La scala permette salire all'alto del terrazzo superiore; resto di un'imponente edificio.

In proprietà di Sardu Salvatore.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, XX, pag. 181. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 176. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

32. Serras.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Serras*. In buono stato la torre che è preceduta da due altri corpi avanzati diroccati. Alto m. 9; si vede la porta e la cella, con cupola quasi intiera; la scala esiste ancora, ma è ingombra dai massi franati dall'alto.

In proprietà di Michele Pisano.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, XX, pag. 181. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 176. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

33. Mameli.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Mameli*. È diroccato, è visibile la porta, però inaccessibile; la cella ha la cupola crollata; è situato sopra una roccia dominante la valletta di Rio Mulinos'e Creos.

In proprietà di Masala Salvatore.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 176. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

34. Mulinos 'e Creos.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Nelu*. È distrutto, la cella è piena di pietre, la porta è visibile.

In proprietà eredi Matteo Del Rio.

Notizie desunte dallo scrivente.

35. Sos Piaghesos.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Sa Casina*. È crollato, si vede a mala pena la porta; è un'ammasso di pietre in mezzo all'altipiano, non lungi dalla linea ferroviaria.

In proprietà di Demetrio Diego Del Rio.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, XX, pag. 181. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 177. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

36. Santa Barbara.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Nela*. Distinto dal N. *Nela* (n. 34), sul Rio di Santa Barbara. È ben conservata la torre, con la porta, corridoio, e cella con la cupola intatta. La scala di accesso al piano superiore è ingombra da massi; qualche resto della camera superiore, finestra al corridoio superiore. È fra i migliori nuraghi del territorio.

In proprietà di Salvatore e Matteo Pisano ed eredi.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, XX, pag. 181. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 177. *Elenco del Comune*, ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

37. Codinattu.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Codinattu*. Cumulo di pietra appena visibile la porta.

In terreno di Viridis Pietro Paolo.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 177. *Elenco del Comune*. Notizie desunte dallo scrivente.

38. Santa Barbara.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Pizzinnu*. Tracce di un recinto attorno al nuraghe, ridotto ad un cumulo di pietre, presso il Rio di S. Barbara. Non si vede che la porta, il resto è sotto ad un enorme cumulo di macerie.

In proprietà degli eredi di Francesco Cappai.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, XX, pag. 181. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 177. *Elenco del Comune*, ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

39. Santa Barbara.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Santa Barbara*. È un bel nuraghe alto 10 m.; conserva la porta d'accesso, corridoio e cella con nicchia e cupola; la scala che sale al piano superiore ha varie feritoie per dare aria e luce; finestra al piano superiore. A poca distanza una fonte perenne.

In proprietà di Giovanni Antonio Cuccuru.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, XX, pag. 181. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 177. *Elenco del Comune*, ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

40. Badu Malzani.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Badu* o *Aidu Malzani* (il guado della volpe). Il nuraghe è assai diroccato, si conserva il basamento del cono per 3 m. di altezza, non visibile la porta e la cella è ricolma del materiale demolito.

In proprietà di Giovanni Maria del Rio.

Elenco del Comune, ms. Col. Pittalis. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 177. Notizie desunte dallo scrivente.

41. Serresi.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Serresi*. È sul confine tra Suni e Sindia, su di un mammellone sorgente dall'altipiano a m. 463, lungo il corso di Rio Ten-

nera, sul quale si allineano altri nuraghi (v. n° 46, 49). Il cumulo delle macerie accenna ad un poderoso nuraghe, di cui è visibile il cono centrale, alto m. 6, con porta, scala e cella con cupola crollata. Quando fu visitato nel 1850 dall' informatore del Casalis si vedevano varie camere, appartenenti a piccole torri addossate alla torre principale; oggidi si travede soltanto il resto di qualche ambiente in corpi aggiunti attorno al principale; ma senza lavoro di sgombero è impossibile rilevarne la pianta.

In proprietà di Del Rio Gian Francesco.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, v. Suni (riferito per errore al Comune di Suni, mentre si trova in quello di Sindia). *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 177. *Elenco del Comune*, ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

42. Monti Lorentu.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Nuraghe *Zia Mammara* o *Simmammara*. Semidistrutto; il cumulo delle macerie con traccia della torre è alto 3 m. sul piano; sorge su di un mammellone nell'altipiano.

In terreno di Depperu Giovanni.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, art. Suni, *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*. *Elenco del Comune*, ms. Pittalis. Notizie dallo scrivente.

43. Su Annargiu.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Annargiu*. Si vede solo il giro delle fondazioni della torre.

In proprietà di Del Rio Pisano Anton'Angelo (eredi).

CASALIS, *Dis. Geogr.*, XX, pag. 181. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 177. *Elenco del Comune*, ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

44. Mariottu.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Mariottu*. È distrutto, si vede però la base della torre con la porta; la camera è riempita del materiale crollato.

In proprietà di Viridis Pietro Paolo.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, XX, pag. 181. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 176. *Elenco del Comune*. Notizie desunte dallo scrivente.

45. Sacherina.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Sacherina* o *Sa Cherina*, alto m. 510; i ruderi si alzano per tre metri, si vede la base della torre con traccia della porta; alcuni ritengono che la costruzione non sia stata mai terminata, per la scarsa quantità di macerie ivi rimaste.

In proprietà di Gio. Maria del Rio.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, XX, pag. 181. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 176. *Elenco del Comune*. Notizie desunte dallo scrivente.

46. Nuraghe Biancu.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Biancu*. Non restano che poche tracce del nuraghe, in mezzo all'altipiano m. 477.

In proprietà di Michele Pisano.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, XX, pag. 181. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 177. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

47. Sas Benales Frontas.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Sas Benales*. È un cumulo di pietre; a mala pena si intravede la base della torre con resti della porta.

In proprietà di Pietruccio Pisano.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 177. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

48. Friorosu.

Prov. Nuoro, Com. Sindia.

Nuraghe *Friorosu*. Domina sul vasto altopiano di Sindia-Macommer dal suo colle a m. 710; è una grossa torre che in origine aveva due piani, e alta ancora 8 m. La porta è quasi interrata, e accessibile a carponi, la camera centrale con le nicchie e la volta quasi completa. La scala sale a destra dell'ingresso; qualche traccia del piano superiore.

In proprietà di Del Rio Salis Gio Antonio.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, vol. XX, pag. 181. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 177. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

49. Sagola.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Sagola*. In confine di Sindia; si vede la traccia di un recinto megalitico circondante il nuraghe (cnfr. *Sa Mandra 'e Sa Giua*, n° 24). La torre centrale alta circa m. 7, ha la porta accessibile, la camera con cupola; col materiale crollato si eressero recinti moderni che hanno carattere e struttura diversa dagli antichi.

Intorno al nuraghe sono vari proprietari, ma l'ingresso è sul terreno della famiglia Cocco Angelo.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, VI, pag. 399. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

50. Sa Figu Ranchida.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Sa Figu Ranchida*. La torre è crollata da un lato; visibile la porta, non accessibile l'interno.

In proprietà di eredi Panzali.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, VI, pag. 399 (Scano). *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 166. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

51. Erittos.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Erittos*. Un grosso cumulo di pietre, a malapena è visibile la porta; la camera è ingombra ed inaccessibile.

In terreno di Gio. Motzo.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 166. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

52. Su Mulineddu.

Prov. Nuoro, Com. Sagama.

Nuraghe *Su Mulineddu*. Il cumulo delle rovine di questo nuraghe prossimo all'abitato è alto 3 m., non si distinguono particolari architettonici.

In proprietà del sig. Sanna Antonio.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 157. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. SPANO, *Antichità di Sagama*. (*Boll. Arch. Sardo*, anno IX, 1863, pag. 67).

53. Sos Pascialzos.

Prov. Nuoro, Com. Sagama.

Nuraghe *Pascialzos*. Il nuraghe è diroccato, resta parte del basamento che non raggiunge 3 m. di altezza. Non visibili i particolari dell'edificio, che sorge sopra una cresta basaltica che domina da m. 430 la conca di Sagama, che un giorno contava vari edifici preistorici, oggi distrutti quasi completamente.

In terreno di proprietà di eredi Siro Mura Pietro.

SPANO, *Antichità di Sagama* (*Boll. Arch. Sardo*, IX, pag. 67). *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 157. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie dello scrivente.

54. Su Crastu Covaccadu.

Prov. Nuoro, Com. Sagama.

Tomba di giganti di *Su Crastu Covaccadu*. Ne rimangono pochi resti della cella sconvolta da febbrili ed inconsulte manomissioni dei cercatori di tesori. Dei cinque monumenti del genere, che lo Spano segnalò nel 1863, oggi non rimane che questo residuo della tomba di *Su Crastu Covaccadu*. Lo Spano fece qualche ricerca nella tomba detta *Su Crastu Inscrittu* di cui non rimane traccia.

Età nuragica.

In terreno di Madeddu Caredda Angelo.

SPANO, *Antichità di Sagama*. (*Boll. Arch. Sardo*, IX, pag. 60). Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

55. Abitato Comunale.

Prov. Nuoro, Com. Sagama.

In vari punti del territorio del Comune vennero in luce monete di età punica-romana; lo Spano ne raccolse varie col tipo di Astarte, con la lettera *beth* sotto il mento ed altre col tipo d'Artarte e la figura del cavallo stante nel retro; queste tracce del commercio e forse dell'abitazione punica in Sagama, poco lontano da Bosa, hanno qualche valore per la penetrazione punica sull'altipiano circondante al sud la città di Bosa.

Età punica.

Le monete trovate dallo Spano furono donate al Museo di Cagliari.

SPANO, *Antichità di Sagama* (*Boll. Arch. Sardo*, IX), pag. 60.

IV, SE

1. Ascusa.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Ascusa*. A m. 767, in un punto alto dell'altipiano di Macomer, sopra un nodo basaltico; conservata la torre per oltre 6 m.; visibile la porta, accessibile la camera.

In terreno del Comune di Mocamer.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 131. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

2. S. Antonio.

Prov. Nuoro, Com. Macomer.

Nuraghe *Santu Antoni*. È presso il monte di Santo Antonio a m. 806; posizione dominante, si scorge il mare di Bosa, distante almeno 20 km. in linea d'aria; il cumulo della rovina è alto 2 m.; particolari non rilevabili.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

3. Urassala.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferru.

Nuraghe *Urassala*. Nell'altipiano verso il confine di Macomer, a quota 694, discretamente conservata la torre, con muratura intatta, porta, andito e scala al piano superiore che sale a destra di chi entra; l'ampia cella ha tre nicchie e la cupola intatta. Costruzione accurata e grandiosa.

In terreno del Comm. Machiavelli, ex-sindaco di Cuglieri.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 166. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

4. Pozzomaggiore.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Nuraghe *Pozzomaggiore*. È in mezzo alla foresta di lecci di S. Filidiga (S. Felicità) a m. 698 verso Abbasanta; ne restano poche tracce.

In terreno Comunale.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

5. Crasta.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Nuraghe *Crasta*. A m. 762 su un dicco basaltico dominante un vasto tratto dell'altipiano di S. Lussurgiu; discretamente conservata è una imponente rovina, nella quale si conserva la porta e la camera; materiali grossolani, basalto.

In proprietà di Onnis Mariangela.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

6. Silvanis,

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Nuraghe *Silvanis*. A m. 876 domina la strada da S. Lussurgiu a Cuglieri presso il valico di Montiferru; postura strategica; si conserva una massa di ruderi, nei quali si distingue la porta della torre principale e la camera, piena di massi crollati dalla volta; piccola capanna accanto al nuraghe principale.

In terreno degli eredi Mele Antonio Maria.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

7. Leari.

Prov. Cagliari, Com. Santulussurgiu.

Nuraghe *Leari*. Sulla vetta del monte a m. 842; si conserva la base di questo grande nuraghe in postura importante; visibile la porta e la camera, molto diroccato.

In terreno del Sac. Antonio Deriu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 166. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

8. Sa Chessa.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferru.

Nuraghe *Sa Chessa*. A m. 741, tra i dirupi di Montiferru, dominante l'alta valle di Riu Mensi. È un cumulo di rovine sormontato da una capanna moderna; non si vedono i particolari costruttivi; poco lontano è la fontana *'e Mastu* (del Maestro).

In terreno degli eredi di Obinu, detti Gigante.

Elenco del Comune. Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 167. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

9. Pattola.

Prov. Cagliari, Com. Scano Montiferru.

Nuraghe *Pattòla*. È sull'altipiano verso Santulussurgiu, a m. 732. È distrutto; poche tracce.

In terreno eredi Gio. Maria Loche.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

10. Premidiu.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferru.

Nuraghe *Premidiu*. Nell'altipiano, poco lontano da Pattòla (n° 9) a m. 692. Distrutto; pochi resti.

In terreno degli eredi Gio. Maria Loche.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 166. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

11. Fronte e Sena.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferru.

Nuraghe *Fronte 'e Séna*. Sul vallone del Rio Mensi; presso la via per Santulussurgiu. È un cumulo di massi in trachite rossa. Distrutto.

In terreno del signor Motzo Gio. Maria.

Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

12. Bariones.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.
Nuraghe *Bariones*. A m. 633, verso l'altipiano è per metà distrutto, cumulo di pietre; si vede la porta; era già in tali condizioni nel 1850, quando fu veduto da P. Angius.

In terreno di Antonio Motzo.

CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 399. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

13. Baddeona.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.
Nuraghe *Baddeona*. Nell'altipiano, distrutta metà della cortina; visibile la porta, la cella con la cupola; manca la scala; costruzione in massi basaltici come tutte quelle dell'altipiano.

In terreno degli eredi Cocco Antonio Raimondo.

CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 2399. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

14. Albuchi o Arbuchi.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.
Nuraghe *Arbuchi*, o *Albuchi*. A m. 621, in mezzo all'altipiano e poco lungi da Addeona (n° 13). Si conserva in discreto stato la torre; porta, scala per un tratto accessibile; camera, con parte della cupola crollata; rifugio dei mandriani.

In terreno degli eredi Obino Motzo, e di Pietro Pinna.

CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 399. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

15. Altorio.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.
Nuraghe *Altorio*. Alto m. 565, sulla via carrettiera per Santulusurgiu; si vede un cumulo di pietre basaltiche, nessun particolare rilevabile.

In terreno di Francesco Rosa.

CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 399. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 166. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

16. Cuncula.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.
Nuraghe *Cuncula*. Sul monte Cuncula, a m. 517. Sono pochi ruderi sotto monte Culumbargiu; nessun avanzo nettamente distinguibile.

In terreno dei fratelli Panzalis Contini.

CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 399. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

17. Nari.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.
Nuraghe *Nari*. A m. 392, a nord di Scano. Si vede la base con la porta e la parte inferiore della cella; rifugio delle mandre.

In terreno di Angotzi Giuseppe.

CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 399. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 166. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

18. Padra.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.
Nuraghe *Padra*. A m. 497; è distrutto, poche tracce.

In terreno di Angelo Panzalis.

SPANO, *Memoria sopra i nuraghi*, pag. 22. CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 399. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 166. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

19. Nuraghe Porcos.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.
Nuraghe *Porcos*. A m. 600 circa, è basso, demolito poco sopra l'architrave della porta che si apre verso maestrale. Esempio raro; camera priva di cupola.

In terreno di Salvatore Maxia.

CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 399. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 166. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

19.^a Pedras Doladas.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.
Tomba dei giganti di *Pedras Doladas*. Vicina al Rio Semus, presso il nuraghe Porcos; tomba a corridoio, molto sconvolta; con pietre ben lavorate, specialmente la grande stele che serviva da chiusura; sconvolta dai cercatori di tesori; nessuna notizia dei reperti.

Età nuragica.

In terreno di Salvatore Maxia.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

20. Nuraghe Sulù.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.
Nuraghe *Sulù*. A m. 496. L'enorme congerie di rovine mostra l'esistenza di un grosso nuraghe e varie costruzioni circostanti ora ridotte a rovina; il terreno è tutto un intreccio di macerie; la leggenda riferisce che ivi era una grossa villa di età romana; a cui seguì un villaggio medioevale. l'antica sede di Scano (vedi n° 21 a).

In terreno del Comm. Machiavelli, ex-sindaco di Cagliari.

CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 399. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 166. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

21. Sulù.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.
Ruderi romani in regione Sulù, presso il nuraghe; sono ruderi indistinti, che si confondono con quelli delle costruzioni nuragiche, ma legati con tenaci malte di calce. Già lo Spano espose l'idea che ivi esistesse un oppido e poi una villa distrutta nel medioevo (v. n° 21 a).

Età romana ?).

In terreno del Comm. Machiavelli.

SPANO, *Scoperte*, nel 1872, pag. 23.

21.ª Sulù.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Rinvenimento di *monete puniche e romane* in regione Sulù. Nel 1872, poco lontano dal nuraghe Sulù il Sac. Zaccaria Sanna rinveniva varie monete di cui una punica in bronzo: Dr. Astarte R^o toro gradiente e stella; una moneta d'argento di Adriano; varie monete in bronzo dei Costanzii e dei Costantini (v. n^o 21 a).

Età romana.

Donate al Can. Spano; sono nel medagliere del Museo di Cagliari.

SPANO G., *Scop. fatte in Sardegna nell'anno 1872*, pag. 22.

22. Abbauddi.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Abbauddi*. A 431 m. è sul Rio Semus; è alto almeno 6 m.; ha la porta ampia; la scala alla destra di chi entra è otturata verso l'alto dalla frana; camera con nicchia ampia e cupola intatta; il nuraghe è su una roccia al valico del fiume.

Discreto.

In terreno del Comm. Giuseppe Machiavelli, ex-sindaco di Cuglieri.

SPANO, *Memoria sopra i nuraghi*, pag. 22. CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 399. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 166. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

23. Corbos.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Fontana Corbos*. Presso il Rio Corbos, al ponte della via per Bosa; restano appena le traccie; nota anche col nome di *Logos*.

Età nuragica.

Demolito.

SPANO, *Memoria sopra i nuraghi*, pag. 22. Notizie desunte dallo scrivente.

24. Nuraccale.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Nuraccale*. Presso il Rio di Luzzanas al ponte della via per Bosa, sul ciglio del vallone a m. 398. Il nuraghe è circondato da un recinto con porta di accesso. La torre nuragica alta, discretamente conservata, ha la porta quasi ingombra dal materiale crollato; la sca'a poco accessibile, la camera con molto pietrame della cupola. Tipo di nuraghe con recinto di rinforzo.

In terreno di Girolamo Piras

SPANO, *Memoria sopra i nuraghi*, a pag. 22. CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 399. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

25. Mesu 'e Rios.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Mesu 'e Rios*. Nello stretto spazio tra la confluenza dei ruscelli di Rio Luzzanas e di Rio Mensu; rovinato, costruito

con massi enormi, resta la base con la porta. camera interrata: esempio di nuraghe arcaico a guardia di un guado.

In proprietà di Pes Antonio.

SPANO, *Memoria sopra i nuraghi*, pag. 22. CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 399. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

26. Salaggioro.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Salaggioro*. A m. 417 sulla confluenza dei Rii Mensi e Semus; è il migliore del territorio; si conserva ancora accanto alla torre del nuraghe un elevato terrapieno che dovette servire per elevare le pietre durante la costruzione. Porta ben conservata. andito e scala accessibile. camera con cupola; è il rifugio dei mandriani.

Eredi Paolo Obinu.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 22. CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 399. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

27. S. Barbara.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Santa Barbara* o *Entrepiches* o *Bentripichines*. A m. 501 Sorge sopra una rocca presso la chiesa di Santa Barbara, donde si vede il mare di Bosa. Nuraghe arcaico; rozza costruzione di massi enormi la porta è con grande architrave ingombra dai massi crollati come la cella; si indovina il giro della fondazione; il resto è un monte di massi di basalto rosso.

In terreno del Comm. Giuseppe Machiavelli.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 22. CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 199. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

28. Santa Silvana.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Su Adu de Santa Silvana*. Presso il Rio Cherchelighes, affluente di Rio Luzzanas; presso Sant'Antioco. Restano pochi avanzi del giro di base; forse il nuraghe non fu mai finito.

In terreno di Angotzi Gio. Maria.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 166. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

29. Nurtaddu.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Nurtaddu*. A m. 589 in mezzo ad una foresta di quercie; alto, è circondato da molti ruderi di altri edifici circostanti al nuraghe. La porta accessibile, come la scala, ma la cella è ingombra dai massi crollati della cupola.

In terreno di Maxia Salvatore.

CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 399. Elenco del Comune. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 166. Notizie desunte dallo scrivente.

30. Cunculu.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Cunculu*. Nell'altipiano verso Sindia a m. 500; è un cumulo di rovine; appena si scorge che era un nuraghe.

In territorio di Congiu Maxia Giovanni.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 166. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

31. Mazzaledda.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Mazzaledda*. Poche rovine di un grande nuraghe.

In terreno di Pes Corcu Giovanni.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 166. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente. CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 399.

32. Mazzala.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Masala* o *Mazzala*. Conservata discretamente la torre, con la porta e la camera. Forse traccia di recinto.

In terreno di Pes Corcu Giovanni.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 166. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente. CASALIS, *Diz.*, ecc., VI, pag. 399.

33. Muruduarca.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Muruduarca*. Nell'altipiano verso Sindia, m. 535; distrutto, pochi resti.

In terreno di Atzeni Antonio.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 166. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

34. Curadores.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Curadores*. Verso il piano; si vede solo un tratto della base; il resto è un cumulo di pietre.

In terreno di eredi Piras Chessa.

CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 399. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 166. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Desunte le notizie dallo scrivente.

35. Orosu.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Orosu*. A m. 495, presso Fontana 'e Puddas, nell'altipiano; conservata la porta inferiore, con la porta e la camera priva di cupola.

In terreno di Maria Salvatore.

CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 399. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 167. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

36. Donnigheddu.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Donnigheddu*. Nel piano, verso Sagama; si trova in un

vigneto; le rovine del nuraghe smantellato servirono per costruire porcili; rimane la base con la porta e la traccia della camera.

In terreno di Obinu eredi Gigante.

SPANO, *Memoria*, ecc., pag. 22. CASALIS, *Dizionario*, ecc., VI, pag. 399. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 166. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

37. Donnigheddu.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Monete puniche rinvenute presso Nuraghe *Donnigheddu*. Il Can. Luigi Spano, fratello del Sen. Giovanni, raccolse varie monete puniche, una sardo-punica con D. Astarte. R^o Protome di cavallo; e due siculo-puniche con Astarte e cavallo gradiente e con toro gradiente e stella.

Età punica.

Le monete sono state donate al Museo di Cagliari.

SPANO, *Scoperte nel 1872*, pag. 23.

37.^a Donnigheddu.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Ruderi di antichi edifici presso Nuraghe *Donnigheddu*. Lo Spano sopra informazioni del suo fratello Can. Luigi segnala resti di antichi edifici presso il nuraghe. Oggi si notano pochi resti di murature con tenaci malte, che perciò si distinguono dai ruderi del nuraghe. Era una villa o un oppido, che dette monete puniche; però la costruzione accenna ad età romana (v. n^o 37).

Età romana (?).

In terreno di eredi Obinu Gigante.

SPANO, *Scoperte nel 1872*, pag. 23.

38. Crastu Inscrittu.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Tomba di giganti di *Su Crastu Inscrittu*. Verso S. Michele; è una grande tomba a corridoio sconvolta; la pietra della stele, rovesciata ha l'orlo a rilievo scolpito, e perciò è detta pietra scritta; ma non c'è alcuna iscrizione. Nessuna notizia certa del reperto.

Età nuragica.

In terreno degli eredi Gio. Maria Atzeni.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

39. Sa Sedda de Sa Iaga.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Ripostiglio di monete puniche in bronzo, rinvenimento a *Sa Sedda e Sa Iaga*, a poca distanza dal villaggio di Scano, in mezzo a macerie indistinte di antiche fabbriche nel 1855; comprendeva oltre 600 monete puniche, trovate in due gruppi, uno di un centinaio di pezzi, l'altro di oltre 500. Delle monete un buon nucleo andò al Can. Spano e servirono di base allo studio della numismatica Sardo-

punica. Le monete sono dei seguenti tipi, tutti di perfetta conservazione :

- a) D. Testa di Cerere o Astarte. R^o Tre spighe di grano ;
- b) D. Testa di Cerere. R^o Cavallo gradiente ;
- c) D. Testa di Cerere. R^o Protome di cavallo.

Lo Spano ritiene che questa coniazione sia di origine sarda, per la rozzezza dei tipi ; così inclina a ritenere anche il Müller.

Età punica.

Le monete sono state in gran parte acquistate dallo Spano e donate al Musco Archeologico di Cagliari.

SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, anno I, pag. 55. descrizione *Boll. Arch. Sardo*, IV, (1858), pag. 66 e pag. 100. MULLER L., *Numismatique de l'ancienne Afrique*, vol. II, pag. 108 ; nota.

IV. SO

1. S. Arvara.

Prov. Nuoro, Com. Magomadas.

Nuraghe *Sant'Arvara* o *Santa Barbara*. È distrutto, sul fianco del vallone di Rio Molineddu. Pochi resti attestano l'esistenza dell'edificio.

CASALIS, *Diz. Geogr.*, X, pag. 56. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis.

2. Monte Maggiore.

Prov. Nuoro, Com. Flussio.

Nuraghe *Giannas*. Alto 6 m. discretamente conservato, sorge in mezzo all'altipiano a poca distanza dai nuraghi *Beranula* (n^o 15) e *Otzu 'e Su Lavru* (n^o 4).

In proprietà di Congiu Giovanni, di Scano Montiferro.

CASALIS, *Diz. Geogr.*, X, pag. 700. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 108. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 109. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis.

3. Tirrula.

Prov. Nuoro, Com. Tresnuraghes.

Nuraghe *Tirrula*. È accanto all'abitato, è completamente distrutto ; visibile parte del basamento.

In terreno di Ferdinando Zedda.

Elenco Comunale. Notizie desunte dallo scrivente.

4. Otzu è Lauru (o Lavru).

Prov. Nuoro, Com. Scano.

Nuraghe *Otzu 'e Lavru*. È discretamente conservato all'esterno ; la porta e la cella sono ingombre dai massi della cupola ; è nell'altipiano, a poca distanza dai nuraghi *Giannas* (n^o 2) e *Beranula* (n^o 5).

In proprietà di Atzeni Marianna.

CASALIS *Diz. Geogr.*, VI, pag. 399. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 166. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

5. Beranula.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Nuraghe *Beranula*. Distrutto ; ridotto poco più che ad un cumulo di rovine ; rimane la porta architravata.

In terreno di Giovanna Agus e Trogu Sebastiano.

CASALIS, *Diz. Geogr.*, VI, pag. 399. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 166. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

5.^a Beranula.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Tomba di giganti presso *Beranula*. Bella tomba a corridoio con grandi pietre ai lati e nella copertina, lunga m. 10 ; la stela di chiusura è rovesciata e spezzata ; è stata frugata dai cercatori di tesoro, nessuna notizia di reperti.

In terreno di Francesco Rosa.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

6. Pedrasente.

Prov. Nuoro, Com. Tresnuraghes.

Nuraghe *Andula*. È distrutto e non restano che pochi avanzi, sul ciglio del vallone di Rio Molineddu, poco distante da N. S. Barbara (v. n^o 1).

In terreno di Giuliano Piredda, di Antonio.

CASALIS, *Diz. Geogr.*, vol. XXIII, pag. 250. Elenco del Comune. Indicazioni desunte dallo scrivente.

7. Sa Mola.

Prov. Nuoro, Com. Tresnuraghes.

Nuraghe *Porcos*. Rimangono pochi resti, nel rio di Benas, affluente di Rio Mannu.

In proprietà di Anton Angelo Del Rio e Naitana Antonio Maria.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 188. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

8. Is Benas.

Prov. Nuoro, Com. Tresnuraghes.

Nuraghe *Is Benas*. È distrutto dal lato di ponente, non ha nè la porta nè la cella, molto danneggiato dopo la costruzione della ferrovia. Era in migliori condizioni nel secolo scorso, quando fu visto dal P. Vittorio Angius, informatore del Casalis. Tutto attorno sgorgano delle fonti, donde il nome.

In proprietà di Gio. Maria Mastino.

CASALIS, *Diz. Geogr.*, XXIII, pag. 250. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 188. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

9. Binzas de Ulimu.

Prov. Nuoro, Com. Tresnuraghes.

Nuraghe *Binza de Ulimu*. Rimane una parte della cortina esterna ; è crollato il resto, in modo che non si vedono nè la porta, nè la cella.

In proprietà di Del Rio Angelo Maria e Borisi Lorenzo, fu Andrea.
Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 188. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

10. Argamossu.

Prov. Nuoro, Com. Flussio.

Nuraghe *Carcheros*, sul Rio Mannu o de Lobos. Le rovine hanno 3 m. di altezza. Nessun particolare visibile.

In terreno di Giovanni Milia, di Scano, e di Bellu Salvatore, di Flussio e di Pietro Fais, di Flussio.

Elenco del Comune.

11. Lobos.

Prov. Nuoro, Com. Scano.

Nuraghe *Lobos*. È sul fiume di Lobos o di Rio Mannu; è fra i meglio conservati del territorio di Scano; alto 10 m., ha la porta, la cella con nicchia e cupola intatta, serve anche oggidì per ricovero degli armenti e dei pastori; costruzione a grandi massi. Esempio di nuraghe a guardia di guadi.

In proprietà di Pinna Antonio, fu Angelo.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, VI, pag. 399. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 166. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Desunte le notizie sul luogo dallo scrivente.*

11.^a Lobos.

Prov. Nuoro, Com. Sennariolo.

Percias de Lobos. Domus de gianas, chiamata con questo nome, presso la sponda di Rio Mannu o de Lobos; vuota da tempo immemorabile del suo contenuto; è incavata nella trachite.

Età nuragica.

LOVISATO, *Nota IV ad una pagina di preistoria sarda, pag. 60.*

12. Sa Sea.

Prov. Nuoro, Com. Tresnuraghes.

Recinto nuragico di *S'Albareddu*. Nell'altipiano di Sa Sea. Interessante sbarramento megalitico da un lato all'altro della estrema punta sud-ovest dell'altipiano di Sa Sea. L'altipiano ha le pareti a picco, sulle valli di Rio di Lobos e Rio Molineddu, che si incontrano ai suoi piedi. La muratura, spesso 4 m., sbarra la via a chi viene dall'altipiano, formando una specie di campo trincerato, come abbiamo in altri punti dell'altipiano centrale.

Età nuragica.

Nei terreni di Brizi Lucia, Murrone Luigia, Angioi Antonio.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

13. Sanna de Tiana o Rodedu.

Prov. Nuoro, Com. Sennariolo.

Nuraghe *Sanna de Tiana* o *Rodedu*. È sul ciglio dell'altipiano, sopra ponte di Ongiame su Rio Mannu o Lobos, e sul guado; fa parte di un allineamento di nuraghi lungo il corso di questo rio, che con un letto molto profondo solca l'altipiano e sbocca in mare a Torre di Foghe (v. n° 54); demolito quasi completamente.

Elenco del Comune.

13.^a Sa Pattargia.

Prov. Nuoro, Com. Sennariolo.

Nuraghe *Sa Pattargia*. Dalla grandiosa massa di rovine si comprende che era un poderoso nuraghe, poco lontano dal corso del *Mannu*. Rimane parte della torre, con traccia della porta e della cella con la cupola crollata. Al tempo del P. Angius era uno dei più notevoli nuraghi della regione; anche oggi è alto circa 4 m.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, Sennariolo. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis.

14. Sa Pattargia.

Prov. Nuoro, Com. Tresnuraghes.

Nuraghe *Martine*. Sorge su uno sperone dell'altipiano inciso dal profondo solco del Rio Mannu. Conservata solo una porzione della torre, crollata tutto il resto; fa parte di un allineamento che segue il corso di questo fiume (v. nn° 10, 11, 13, 13 a, 23, 34, 36, 54 di questa tavoletta).

In terreno di Cannettu Giuseppe.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

15. Bantineddu.

Prov. Nuoro, Com. Tresnuraghes.

Domus de gianas di *Bantineddu*. È presso a nuraghe *Martine*, a piedi della rupe, presso il mulino di Rio Mannu; ha due o tre cellette, con una porta che venne slabbrata per uso di ripostiglio agricolo. Vuota da tempo immemorabile.

Età nuragica.

Discretamente conservata l'incisione nella rupe.

In terreno di Pirera Tomaso.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

16. Su de S'Olia.

Prov. Nuoro, Com. Tresnuraghes.

Domus de gianas *Su de S'Olia*. A 250 m. dal Ponte sul Rio Mannu, tra la strada provinciale ed il Rio. Sono varie camerette scavate nella roccia, con un solo ingresso allargato per servire ad uso di rifugio dei campagnuoli. Vuota da tempo immemorabile.

Età nuragica.

In terreno di Cossu Antonio Maria.

Elenco del Comune. LOVISATO, *Nota IV ad una pagina di preistoria sarda, pag. 61. Notizie desunte dallo scrivente.*

17. Bolaola.

Prov. Nuoro, Com. Scano.

Nuraghe *Bolaola*. Ha un recinto diroccato attorno al nucleo principale, assai grande, ma ora crollato quasi completamente. Non si scorgono più le camerette segnalate dall'Angius, ma si comprende che l'edificio era di origine poderoso e rinforzato da una cinta esterna di tipo megalitico.

In terreno di eredi di Antonio Masia.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, VI, pag. 399. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 186. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.*

17. Bolaola.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Tomba di giganti di *Nueddos*, presso il nuraghe *Bolaola* (n° 17). Si hanno ancora le pietre della cella a corridoio, ed alcune copertine. La tomba fu smantellata e frugata dalla furia dei cercatori di tesori. Nessuna notizia di reperti archeologici.

Età nuragica.

Diroccata.

In terreno di eredi Antonio Maxia.

Elenco Comunale Notizie desunte dallo scrivente.

18. S'Ena de Peddio.

Prov. Nuoro, Com. Sennariolo.

Nuraghe *Murcu*. Sorge in mezzo all'altipiano basaltico, tra il Rio Mannu ed il Rio di Sennariolo a m. 324 s. l. m. È diroccato. CASALIS, *Dis. Geogr.*, Sennariolo. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 170. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis.

19. Sa Mandra.

Prov. Nuoro, Com. Sennariolo.

Nuraghe *Sa Mandra*. Presso il cimitero di Sennariolo; è quasi distrutto.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 170. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis.

20. Su Nuraxi.

Prov. Nuoro, Com. Sennariolo.

Nuraghe indicato col nome generico *Su Nuraxi*. È presso l'abitato di Sennariolo, sulla via per Cuglieri; smantellato.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 170. Elenco del Comune.

21. Monte S'Arena.

Prov. Nuoro, Com. Scano Montiferro.

Gruppo di domus de gianas di *Spinnioru*. Scavate nella trachite e tutte vuote dal loro contenuto funerario. La 1ª in terreno di Salvatore Cadeddu, ha tre camere una dentro l'altra; la 2ª in terreno di Dettori ha una camera; la 3ª in terreno dei fratelli Pes ha due camere, ciascuna con ingresso distinto; la 4ª in terreno di Angozi, ha una camera con bella porta ritagliata in quadratura.

Età nuragica.

In proprietà di Salvatore Cadeddu, Dettori, Pes ed Angotzi.

Elenco Comunale; Desunte le indicazioni dallo scrivente.

22. Bittitai.

Prov. Nuoro, Com. Sennariolo.

Nuraghe *Bittitai*. Nell'altipiano; distrutto. Poche tracce.

Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis.

23. Nanni.

Prov. Nuoro, Com. Tresnuraghes.

Nuraghe *Nanni*. È sul ciglio del vallone di Rio Mannu; alto ancora circa 10 m.; la torre presenta la porta con accesso libero,

la scala che volge a sinistra entro la parete, la cella grande con nicchie e cupola in buono stato; fa parte dell'allineamento di nuraghi lungo la valle del fiume.

In proprietà di Oggiano Giovanni Andrea.

CASALIS, *Dizionario Geografico*, XXIII, pag. 250. Elenco del Comune. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

24. Tipparo.

Prov. Nuoro, Com. Tresnuraghes.

Nuraghe *Tipparo* o *Tepparo*. È nell'altipiano, al di là di Rio Mannu, che degrada verso il mare, a m. 180. È un cumulo di rovine. In proprietà di Antonio Giovanni Piras.

Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

25. Leortinas.

Prov. Nuoro, Com. Sennariolo.

Nuraghe *Leortinas*. Sorge presso la confluenza del Rio Piraura nel Rio Mannu a m. 203 sul mare. È un notevole nuraghe, per la sua altezza e conservazione.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, (Sennariolo). Elenco del Comune. ms. Pittalis.

26. Mannigos.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Mannigos*. È sul ciglio del Rio di Sennariolo, affluente del Rio Mannu; è parte di un allineamento che costeggia ai due fianchi questo vallone. È distrutto.

In proprietà dei fratelli Mastino.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

27. Fromigas.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Fromigas*. È sul confine tra i due terreni di Cuglieri e di Sennariolo, lungo il corso del Rio di Sennariolo che domina dall'alto della sponda destra. È un cumulo di rovine.

In proprietà degli eredi Cadeddu.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 102. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

28. Uglieras.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Uglieras*. Distrutto, si vede solo il circolo della base; sul fianco sinistro della valle del Rio di Sennariolo.

In proprietà di Eugenio Lutz.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

29. Santu Zorzi.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Santu Zorzi*. Si vede appunto un cumulo di pietre tra l'abitato di Cuglieri ed il vallone di Busadde, che indica il posto dell'antico nuraghe.

In proprietà dei fratelli Mastino.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

30. Tanca de Su Anzu.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Ruderi romani in regione *Tanca de Su Anzu*. Allorano resti di costruzioni romane, molto probabilmente di edificio balneario o termale; i muri però conservati non permettono di farci una chiara idea della pianta di questo edificio, nè dell'uso, che parrebbe termale o balneario per la presenza di tratti di pavimento in coccio pisto. Non vi sono notizie di scavi e di scoperte in questi ruderi, che sono fuggacemente accennati in una descrizione del territorio di Cuglieri del secolo scorso, di Vittorio Angius.

Età romana.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, V, pag. 713. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

31. Su Laccheddu.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Tombe romane di *Su Laccheddu*. Si trovano varie sepolture a fossa, scavate nella superficie del suolo trachitico, e qualche urna in trachite. Ma non si hanno più precise notizie sul rinvenimento; restano evidenti varie di queste piccole fosse, alcune più brevi, per incinerati, altre più grandi per inumazione. Il terreno in pendio porta seco l'interramento o la ricomparsa di tali cavità, esplorate e saccheggiate da tempo immemorabile.

Età romana.

In terreni di vari proprietari.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

31.^a Baragione.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Inscrizione di Baragione. Lapide terminale col nome di antiche popolazioni. In terreno di certo Francesco Obino, non molto lungi dal Rio Buttonia affluente del Mannu, venne in luce nel 1894, una lapide in trachite alta m. 1 e lunga m. 0,60, con m. 0,20 di spessore, con caratteri dell'età Sillana che dicono:

TERMINVS dall'altro EVTYCHIANI
 QVINTVS
 VDDADHADDAR
 NVMISIARVM

L'importante documento epigrafico venne portato al Museo di Cagliari.

Età romana.

Notizie degli Scavi, 1894, pag. 153.

32. Baragiones.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Baragiones*. Presso *Ispinarva* sul Rio di Cuglieri o di *Buttoni*; distrutto.

In proprietà dei fratelli Mastino.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

33. Ortilo.

Prov. Nuoro, Com. Tresnuraghes.

Nuraghe *Pedras de Riu*. Sull'alto del pianoro dominante il mare a 157 m. di altezza, in modo da scorgere qualunque nave che si occultasse in mezzo agli scogli di Corona Niedda; non restano che pochi avanzi che accertano l'esistenza dell'antico nuraghe.

In proprietà di Marras Battista.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

34. Santu Marcu.

Prov. Nuoro, Com. Tresnuraghes.

Nuraghe di *Santu Marcu*. Sorge su di un lembo di altipiano a picco sul Rio Mannu a breve distanza dal mare che domina dall'alto (m. 177). Le rovine del nuraghe si trovano in prossimità della chiesetta di San Marco.

In proprietà del Comune di Tresnuraghes.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

35. Santu Marcu.

Prov. Nuoro, Com. Tresnuraghes.

Domus de gianas di Santu Marcu o *de sos Forrighesos*. Sono tre ipogei scavati nella trachite a piede della rupe dominata dai resti della chiesa e del nuraghe di S. Marco, a breve distanza dalla Cartiera, pure in rovina. Sono tre camerette con porta squadrata, saccheggiate da tempo immemorabile del loro contenuto funerario; uno di questi ipogei ha cinque camerette con accesso da una specie di trincea; un'altra ha l'accesso da un pozzetto, ma la camera è crollata.

Età nuragica.

In terreno del Comune.

LOVISATO, *Nota IV ad una pagina di preistoria sarda*, pag. 61. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

36. Magomadas.

Prov. Nuoro, Com. Tresnuraghes.

Nuraghe *Magomadas*. È su di una rupe dominante il profondo soleo di Rio Mannu, in modo da vigilare il tortuoso cammino per cui si poteva avanzare una imboscata dal mare. Esempio di vedetta contro le sorprese della spiaggia. Il nuraghe è distrutto.

In proprietà di Marras Gavino (eredi).

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

37. Pittudi.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Domus de gianas di Pittudi. Presso S. Lucia, scavata nella trachite; vuota del suo contenuto da tempo immemorabile.

Età nuragica.

LOVISATO, *Nota IV ad una pagina di preistoria sarda*, pag. 59. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

38. Serruggiu.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Domus de gianas, detta *Sa Grutta de Serruggiu*, verso Castello Montiferru; ha varie camerette, vuote del loro contenuto funerario.

Età nuragica.

LOVISATO, *Nota IV ad una pagina di preistoria sarda*, pag. 59. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

39. Sa Spelunca de Nonna.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Domus de gianas detta *Sa Spelunca de Nonna*. Le condizioni attuali sono alquanto degradate dal giorno in cui la grotta fu visitata dal Lamarmora. È tuttavia una delle più interessanti domus de gianas della Sardegna (cnfr. con quelle di S. Lucia di Bonorva). Si accede da un atrio, scavato nella rupe, entrando per una porta recentemente ampliata; la prima cella con pianta semicircolare, e volta a calotta ornata da solchi a raggio; nel pavimento sono incavate due fossette circolari e due rettangolari; di fronte all'ingresso, a m. 1,20 dal suolo si apre l'accesso alla cameretta funeraria con due alcove; anche dal lato destro si apre un ingresso ad una celletta, a cui fa seguito una grande alcova. L'ipogeo frugato da tempo memorabile, non serba alcun resto della suppellettile originaria.

Età nuragica.

Lo scavo dell'ipogeo, data la tenacia della trachite, è ben conservato.

In proprietà del Comune di Cuglieri.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 167, tav. XVI, 2, 2 a. LOVISATO, *Nota IV ad una pagina di preistoria sarda*, pag. 59. Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

40. Badu de Cresia.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Su Livandru*. Distrutto. Pochi resti ne accertano l'esistenza.

In terreno di Fara Antonio.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

41. Sessa.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Truttuvuris*. Poco lungi dalla strada per Oristano; rimangono poche pietre.

In proprietà di Raspa Sebastiano.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

42. Padru Maggiore.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Padru Maggiore*. Rimane la base della torre, per l'altezza di m. 2 circa, in mezzo ad un cumulo di rovine, poco lungi dalla via per Oristano. Nessun particolare della costruzione.

In terreno di Francesco Curcu.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

43. Tinnia.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Recuaddis*. Poco lungi da Casa Urau; rimangono poche traccie.

In terreno di Angelo Mastino.

Elenco Comunale. Notizie desunte dallo scrivente.

44. Sessa.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Mattucanis*. Distrutto, non rimangono che poche traccie, a quota 197, poco lungi da casa Urau e da nuraghe *Recuaddis* (n° 43).

In proprietà di Angelo Mastino.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

45. Campu Maiore.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Campu Maiore*. Discretamente conservata la mole del nuraghe, di cui è crollata la metà verso ponente; la porta è soffocata dai massi della rovina, la camera è riempita dal materiale della cupola crollata.

In terreno di proprietà di Francesco Manca.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, V, pag. 292. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 103. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

46. Uratanda.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Uratanda*. Nell'altipiano ondulato a m. 154, poco lungi da Campu majore. Quasi completamente distrutto, rimane un cumulo di pietre.

In proprietà di Not. Antonio Mastino.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 162. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

47. Campu majore.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Tiriola*, o *Tirolia*. A breve distanza da *Uratanda* (n° 46) è assai distrutto: un cumulo di pietre.

In proprietà di Not. Antonio Mastino.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

48. Sessa.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Ergulis*. È un grande nuraghe di grandi massi, ancora ben conservato nel paramento del torrione; libera ed accessibile la porta; come anche un tratto della scala; la cella ha un piccolo lembo della cupola crollata; ma serve tuttora come pagliaio della famiglia del proprietario. È a poca distanza da Giorgi Cogu, n° 51, (da cui è ben distinto) e da N. Ozzastru (n° 49).

Proprietà di Don Eraldo Sanna.

Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

49. Sessa.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Ozzastru*. Dall'imponenza dei ruderi si conosce che era in origine un grande nuraghe; ora è un grande cumulo di rovine; la porta e l'interno non sono accessibili per il crollo dei massi.

In terreno di Antonio Mastino.

Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

50. Murafaina.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Murafaina*. Alquanto elevato su di un mammellone a sud della vallata di Nomene Malu, affluente del Rio Mannu; si vede solo il giro della base e la massa della rovina indistinta.

In proprietà di Antonio Fara e Tumbarino Giuseppe.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 102. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

51. Su Nomene Malu.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe di *Iorzi Cogu*. È nel canale di Rio *Nomene Malu*. Distrutto, cumulo di rovine.

In proprietà di Ortu D. Antonio.

Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis (confuso con *N. Ergulia*). Notizie desunte dallo scrivente.

52. Nomene Malu.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Pranu Olla*. Poco lungi dalla regione di Nomene Malu; rimane poco più che il giro della fondazione.

In terreno di Sanna cav. Eraldo.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

53. Teuladu.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Teuladu*. Distrutto; dall'alto del colle dominava sul mare poco distante.

In proprietà di fratelli Cocco.

Elenco del Comune. Notizie desunte dallo scrivente.

54. Foghe.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Nuraghe *Foghe*. Si vede la base di un piccolo nuraghe, molto diroccato, ma con sufficienti materiali di demolizione; l'imponente sua postura domina dall'alto ciglione dirupato, di m. 79, la foce tortuosa del canale di Rio Mannu; è un esempio di nuraghe vedetta alla foce del fiume, come nuraghe *Monte Furrù*, alla foce del Temo (IV, n° 5, n° 16).

In terreno Comunale.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 102. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

55. Teuladu.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Lapide terminale degli Eutyghiani e dei Giddilitani. Venne rinvenuta verso il 1868 in terreno di Giuseppe Cocco Tipula; ha le iscrizioni sulle due facce maggiori e su una costa.

da un lato : al fianco : nell'altro lato :

TERMINVS		TERMINVS
GIDDILITA	OIAM	EVTHICIANO
NORVM		RUM

PR (?) MEFNPORTV

Età romana.

Donato al Museo di Cagliari (Inv. n° 5853).

SPANO G., *Moneta dei Doria* (1868), pag. 34. *Memoria sopra una lapide terminale trovata in Sisidda*, 1869, pag. 8. CRESPI V., *Postilla sopra la lapide*, ecc., 1869, pag. 8. DESJARDINS, *Rev. Arch.*, 1869, pag. 347. BORMANN, *Bull. dell' Inst.*, 1869, pag. 181 e seg. MOMMSEN, *Corpus Inscript Lat.*, X, n° 7930.

56. Teuladu.

Prov. Nuoro, Com. Cuglieri.

Inscrizione terminale dei Giddilitani ed Eutyghiani; trovata poco lungi dalla precedente, donata dal cav. Demuro al Comm. Giuseppe Sanna, e da questi donata al R. Museo di Cagliari. Stela in trachite, alta m. 0,77 larga m. 0,57, spessore m. 0,12.

da un lato : dall'altro

CIDDILITA	EVTHICIANO
NORVM	RVM

Età romana.

Il frammento è ben conservato.

Nel R. Museo di Antichità di Cagliari (Inv. n° 21897).

Notizie degli Scavi, 1887, pag. 336.

IV, NO

1. Sirone.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Nuraghe *Sirone*. Alto 3 m. diroccato. È un cumulo di pietre; dalla sua elevata postura, m. 301, guarda il largo e profondo solco dove corre il fiume Temo.

In proprietà di Rugiu Domenicangelo.

CASALIS, *Diz. Geogr.*, Suni. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 181. Elenco del Comune.

2. S' Ena de Sos Ulimos.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Nuraghe *S' Ena de Sos Ulimos*. I ruderi dell'edificio formano un cumulo alto 3 m. su di un colle a nord del corso del Rio Badu de Mola, affluente del Temo. Le rovine stanno sull'orlo di un dirupato ciglione e non offrono alcun particolare della costruzione.

In proprietà di Secchi Carlo.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 181. Elenco del Comune.

3. Eligheddu.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Nuraghe *Eligheddu*. Distrutto sino alla fondazione, resta un cumulo di pietre alto un metro. Sta sul ciglione del Rio Tennera, affluente del fiume Temo, ricco d'acqua ed usato dai molini.

In proprietà di eredi di Arru Giovanni.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 182. Elenco del Comune.

4. Chigantolu.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Tomba di giganti di *Chigantolu*. Fu scoperta nel 1830 ; misurava la lunghezza di m. 5 e dette vari vasi in terracotta e monete in rame d'età romana. La tomba, come molte altre tombe preistoriche, venne quindi usata anche in età romana ; nulla si notò del primitivo deposito. La notizia di questo rinvenimento fu raccolta sommariamente dall' informatore del Casalis, che era per lo più il P. Vittorio Angius, ma non abbiamo più precisi particolari su tale scoperta. Ora non rimangono tracce.

Età nuragica e romana.

Scomparsa.

CASALIS, *Diz. Geogr.*, art. Suni.

5. Camminu.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Nuraghe *Camminu*. I ruderi formano un cumulo alto m. 2 a 1 km. circa ad est dell'abitato di Suni, sulla via provinciale. Nessun particolare della costruzione.

In terreno di Ruggiu Antioco.

CASALIS, *Diz. Geogr.*, art. Suni. Elenco del Comune.

6. Salis Sardu.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Nuraghe *Salis Sardu*. I ruderi di questo nuraghe, situato sull'orlo dell'altipiano degradante verso la vallata del Temo, formano un cumulo di pietrame alto 3 m., nel quale non si distinguono elementi della struttura originaria. Fa parte di un allineamento di costruzioni che nei terreni di Suni, Modolo, Bosa guardano dall'alto il grande vallone del Temo, all'imbocco dei varii valloncelli che vi affluiscono (Nuraghe *Albuganes* n° 8, *Nieddu*, n° 15, *Eligheddu*, n° 3, *Seneghe*, n° 9).

In terreno di Pietro Sama.

CASALIS, *Diz. Geogr.*, art. Suni. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 182. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis. Notizie dello scrivente.

7. Fraigada.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Nuraghe *Fraigada*. Si conserva per l'altezza di 3 m., in un cumulo di rovine ; è in mezzo all'altipiano all'altezza di m. 355 sul mare. Visibile una piccola parte della torre.

In terreno di Salvatore Ruggiu.

CASALIS, *Diz. Geogr.*, art. Suni. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 181. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis.

8. Albaganes.

Prov. Nuoro, Com. Modolo.

Nuraghe *Albaganes*. È distrutto ; è sul ciglio dell'altipiano, verso la vallata del Temo ; i ruderi si alzano poco più di un metro rasente alla strada carrozzabile Suni-Bosa (vedi n° 7).

In proprietà di Ledda Bachisio.

CASALIS, *Diz. Geogr.*, X, pag. 412. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 134. Elenco Col. Pittalis. Notizie dello scrivente.

9. Seneghe.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Nuraghe *Seneghe*. Quando fu descritto sommariamente dal P. Angius per il *Dizionario* del Casalis, fu indicato come il miglior nuraghe di Suni ; con porta, andito, scala e cella ; ora è ridotto a poco più di 3 m. di altezza e molto rovinato. È sul ciglio dell'altipiano, dove esso degrada verso la grande vallata del Temo, vedi n° 7.

In proprietà di Ledda Bachisio.

CASALIS, *Diz. Geogr.*, Suni. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 181. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis.

10. Canneddu.

Prov. Nuoro, Com. Suni.

Nuraghe *Canneddu*. Distrutto ; i resti hanno poco più di 2 m. di altezza, formando un cumulo indistinto.

In proprietà di Falchi Angelo.

CASALIS, *Diz. Geogr.*, Suni. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 181. Elenco del Comune. ms. Pittalis.

11. S. Pietro.

Prov. Nuoro, Com. Bosa.

Inscrizione punica, rinvenuta presso S. Pietro, nell'area dell'antica *Bosa* ; è un piccolo frammento con quattro lettere, nelle quali si lesse il nome di *Bosa*, tanto dal *Corpus Inscript. Semitic.*, n° 162, quanto dall'Enting e dallo Schroder. L'iscrizione fu posseduta dal Dottore Ferralis. Ora non si sa dove sia.

Età punica.

Corpus. Inscript. Semitic., n° 161. tav. XXXV.

12. San Pietro.

Prov. Nuoro, Com. Bosa.

Scoperte di tombe *romane* presso la chiesa medioevale di S. Pietro.

Il Casalis, sulle informazioni raccolte dal P. Vittorio Angius, verso il 1850, parla di molti avelli in pietra, con suppellettile di vasi e di monete di età romana, rinvenute poco lungi dalla chiesa e dalla sponda del Temo. Nessun dato più preciso sulla natura e sull'epoca di queste tombe, nè sul loro contenuto.

Età romana.

CASALIS, *Diz. Geogr.*, Bosa, vol. II, pag. 511.

13. San Pietro.

Prov. Nuoro, Com. Bosa.

Lapide romana con iscrizione frammentaria nella chiesa di S. Pietro.

La lapide frammentaria dedicata all'imperatore Adriano, dai magistrati della città romana parla della dedica di quattro statue (?) d'argento a quell'imperatore e ad Antonino Pio, Faustina e figli, con l'indicazione del peso di tali statue.

Indizio di ricchezza della città di Bosa, questa lapide è murata nella chiesa ed è uno dei pochi resti sicuri sulla ubicazione dell'antica città.

Età romana.

L'iscrizione è guasta nella parte centrale.

Di proprietà del Comune di Bosa.

SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, III, (1857), pag. 124. MOMMSEN, *Corpus Inscript. Latin.*, vol. X, n° 7939.

14. San Pietro.

Prov. Nuoro, Com. Bosa.

Scoperte varie di antichità Romane, presso S. Pietro. Operate dal sig. Battista Mocci, un dilettante che frugò per molti anni il terreno di S. Pietro, raccogliendo suppellettili di tombe e monete, di cui formò una collezione ora quasi del tutto dispersa; pochi resti sono al Ginnasio di Bosa. Nessuno scritto fu lasciato dal Mocci su tale opera di raccolta, della quale è un cenno dello Spano verso l'anno 1873. I pochi elementi raccolti dal Mocci e dal med. Giov. Vincenzo Ferralis confermano la ubicazione di Bosa nella località di S. Pietro, come è fissata dal Lamarmora, e dopo di lui da tutti gli studiosi.

Età romana.

Pochi resti di queste scoperte nella Biblioteca del Ginnasio di Bosa.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 361, 403. SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, II, pag. 19. III, pag. 122, ove riporta un ms. intitolato: *Relation de la Antiqua Ciudad de Calmedia, y varias antiguades del Mundo*, dove con una enorme quantità di fandonie è qualche notizia di reperti, forse romani, presso S. Pietro. Le notizie sopra Bosa, ed i rinvenimenti punici e romani fatti in quel territorio sono assai scarse; anche lo Spano ne dà notizia fugace nelle *Notizie di scoperte Archeologiche fatte in Sardegna in tutto l'anno 1873*, pag. 16.

15. Monte Nieddu.

Prov. Nuoro, Com. Modolo.

Nuraghe *Montinieddu*. Gli scarsi avanzi del nuraghe distrutto si trovano sopra un dirupato roccione che forma il ciglio dell'altipiano dove esso degrada verso la vallata del Temo, poco lungi dalla località di S. Pietro, dove fu Bosa punica e romana.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 134. CASALIS, *Dis. Geogr.*, vol. X, pag. 412. *Elenco del Comune*. ms. Pittalis.

16. Monte Furrù.

Prov. Nuoro, Com. Bosa.

Nuraghe *Monte Furrù*. Sul tavoliere basaltico, ad erta scarpata terminale, che domina dall'altezza di quasi duecento metri a sud

la foce del Temo sta il nuraghe che compie la funzione di vedetta all'ingresso di quell'estuario, che fu in tutti i tempi il porto naturale di Bosa; il nuraghe è oggi smantellato, i resti rivelano una costruzione rude e riferibile ai primi tempi delle costruzioni megalitiche nell'isola.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, Bosa, vol. II, pag. 540. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 107. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 92.

17. Monti Furrù.

Prov. Nuoro, Com. Bosa.

Domus de gianas di *Montefurrù*. Sul ciglione del Monte, poco lontano dai ruderi del nuraghe omonimo, presso la marina, si trovano varie sepolture a grotticella scavata nella trachite. Il Lovisato, che le visitò or sono trent'anni, le trovò come ora ben conservate nello scavo, ma perfettamente vuote e prive del loro contenuto originario.

Età nuragica.

LOVISATO, *Nota IV ad una pagina di preistoria sarda*, pag. 62.

17.^a Ispiluncas.

Prov. Nuoro, Com. Bosa.

Domus de gianas di *Ispiluncas*. Il prof. Lovisato ebbe ha segnalare la presenza di sei domus de gianas, scavate nella trachite, poco sotto la stazione ferroviaria di Modolo. Scoperte da tempo immemorabile sono perfettamente vuote dal loro contenuto funerario. Forma e dimensioni simili a tutte le grotticelle artificiali dell'isola; a forno, con una o due camere e piccola porta a margini regolari.

Età nuragica.

LOVISATO, *Nota IV alla pagina di preistoria Sarda*, pag. 62.

18. Tres Bias.

Prov. Nuoro, Com. Tinnura.

Nuraghe *Tres bias*. Il cumulo delle rovine raggiunge l'altezza di 3 m.; poche tracce della torre, indistinti particolari della struttura. Ivi presso resti di una tomba di gigante.

Nel confine tra i terreni di Manca Giuseppe di Suni e Mura Giovanni di Tinnura.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, pag. 977. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 186. *Elenco del Comune*. ms. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

18.^a e ^b. Tres Bias.

Prov. Nuoro, Com. Tinnura.

Tomba di gigante detta *su Figante*. Il Casalis su informazione avuta da Padre Vittorio Angius, dice che a 10 m. a sud-est di nuraghe *Tres Bias* (n° 18) si ebbe una grossa tomba di gigante, scavata dal teologo Mocci, e di ciò dette pure notizia lo Spano, nel 1868; nella tomba si ebbero armi di pietra e stoviglie grossolane di tipo nuragico ed insieme anche lucerne in terracotta di periodo romano, segno del più recente impiego della tomba.

Età nuragica e romana.

La tomba non esiste più : almeno all'aperto ; gli oggetti donati allo Spano, non sappiamo dove siano andati, forse esistono nel Museo di Cagliari, ma non è possibile identificarli.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, pag. 977. SPANO, *Scoperte archeol. in Sardegna*, nel 1868, pag. 27.

19. Funtaneddas.

Prov. Nuoro, Com. Sagama.

Nuraghe *Funtaneddas*. A poca distanza dall'abitato ; distrutto ; i ruderi sono alti 3 m. ; a poca distanza zampillano varie fontane.

In proprietà di Barbara Mele.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 157. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis.

20. Muristeni (entro l'abitato).

Prov. Nuoro, Com. Sagama.

Nuraghe *Muristeni*. Entro l'abitato presso la parrocchiale ; per quanto degradato dai giorni in cui fu descritto dallo Spano (1863) è ancora un notevole edificio, alto 5 m., con torrione massiccio. In grossi massi trachitici, porta, andito e cella coperta da cupola ancora intatta. È usato come stalla e pagliaio.

In terreno della parrocchia.

SPANO, *Antichità di Sagama (Boll. Arch. Sardo)*, IX, (1863), pag. 67. *Elenco Ufficiale, ecc.*, (aggiunte). Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis.

21. Murenda.

Prov. Nuoro, Com. Sagama.

Antichità romane in regione *Murenda*. Lo Spano nel 1867, segnalava che in questa località si avevano scoperte di embrici, sepolture, frammenti di bronzo, fra i quali due belli manubrii che ornavano due diversi vasi di bronzo. Ricorda altresì scoperte di monete consolari, fra cui una *Farsulèia*, dell'anno 74 a. C. Gli oggetti migliori, donati allo Spano e da questo al Museo di Cagliari, vi sono conservati. Nel territorio, durante i lavori campestri vengono in luce frequentemente, embrici, frammenti di ceramica, e di vetri, e talora monete. Sono tracce di un pago romano nel territorio di Bosa.

Età romana.

Gli oggetti di bronzo ben conservati.

Sono scomparse le tombe ; i bronzi conservati nel R. Museo di Cagliari. Coll. Spano.

SPANO, *Antichità di Sagama (Boll. Arch. Sardo)*, IX, pag. 67). *Catalogo della racc. arch. Sarda*, pag. 87, n° 8. Elenco del Comune.

22. Iannas.

Prov. Nuoro, Com. Flussio (conf. Sagama).

Nuraghe *Jannas* o *Giannas*. È diroccato ma conserva ancora parte della torre, in massi basaltici, alta 3-5 m.

In terreno di Giovanni Scanu.

CASALIS, *Dis. Geogr.*, VI, pag. 700. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 109. LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 108. Elenco del Comune. ms. del Col. Pittalis.

23. Caddaris.

Prov. Nuoro, Com. Flussio.

Nuraghe *Caddaris*. È diroccato e sta sul pendio della valle del Rio S' Ena, affluente del Rio Mannu. Le rovine del nuraghe sono alte tre metri.

In proprietà di Antonio Zucca.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 109. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis.

23.^a 23.^b Vigna Ardu.

Prov. Nuoro, Com. Flussio.

Scoperte di antichità varie in vicinanza a Flussio, vigna Ardu. Sepoltura romana con stoviglie ed una moneta di Probo, scoperte nel 1868, da notizie desunte dal Can. Spano che ebbe in dono la moneta.

Ivi presso rinvenuta ascia in basalto e coltello di ossidiana dal vicario parrocchiale Michele Piredda. Dalla stessa località e dallo stesso signor D. M. Piredda provengono varie monete donate allo Spano, di Claudio e di Nerone, nel 1868.

Età preistorica e romana.

Delle scoperte avvenute nella vigna della famiglia Ardu non ne rimane traccia. Le monete sono nel medagliere del Museo (Inv. nn° 12034, 12056).

SPANO, *Scoperte arch. in Sardegna*, nell'anno 1868, pag. 28. IDEM, *Scoperte, ecc.* nell'anno 1873, pag. 44. *Catalogo*, p. II, pag. 66 e 68.

24. Calcheras.

Prov. Nuoro, Com. Flussio.

Nuraghe *Calcheras*. Sul Rio Mannu ; i ruderi del nuraghe disfatto sono alti 3 m., nessun particolare visibile.

In proprietà dei sig. Giovanni Milia, di Scano, di Bellu Salvatore di Flussio, di Pietro Fais, di Flussio.

Elenco del Comune.

25. Murciu.

Prov. Nuoro, Com. Flussio.

Nuraghe *Murciu* o *Murciu*. Il nuraghe sorge sul versante opposto al nuraghe *Caddaris*, (n. 23) dalla valle del Rio Mannu. È conservato quasi completamente, si vedono perciò evidenti le tracce di una poderosa costruzione, che doveva comprendere vari elementi attorno alla torre principale, oggi demoliti. La torre è alta 10 m. ; si conserva la porta, l'andito, la cella con la cupola e la scala interna ; ci sono i resti di un piano superiore.

In proprietà di Gio. Andrea Oggiano.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 108. CASALIS, *Dis. Geogr.*, VI, pag. 700. *Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari*, pag. 109. Elenco del Comune. ms. Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

26. Binumancu.

Prov. Nuoro, Com. Magomadas.

Nuraghe *Binumancu*. Distrutto ; i resti stanno su di un erto ciglione. poco lontano dal cimitero di Magomadas.

Elenco Ufficiale della Provincia di Cagliari, pag. 131.

27. Sas Bingias.

Prov. Nuoro. Com. Magomadas.

Antichità romane rinvenute in vigna can. Angiolo Pugioni. Lo Spano riferisce nel 1873 di scoperte di embrici e di monete romane avvenute nella vigna Pugioni a breve distanza dall'abitato di Magomadas. Le scoperte si seguivano durante i lavori per lo scasso delle viti. Fra le monete dell'alto impero, lo Spano ricorda un gran bronzo di Augusto, del triumviro monetale Luperco (*Gallia*) donato per il Museo di Cagliari, ove si trova.

Età romana.

La moneta del Museo ben conservata.

Famiglia Pugioni; la moneta è nel medagliere del Museo (Inv. n° 11956).

SPANO, *Scoperte in Sardegna nel 1873*, pag. 16. *Catalogo della raccolta archeologica Sarda*, parte II, pag. 57, n° 30.

28. Santu Nicola.

Prov. Nuoro, Com. Magomadas.

Nuraghe *Santu Nicola*. Su un ciglione di roccia imminente sulla sponda del mare sorgono i pochi resti di una torre nuragica che fa parte di una catena di vedette sorveglianti il litorale, in corrispondenza al nuraghe *Monte Furrù* (n° 17) e ad altri del distretto di Cagliari (III, N.-O. nn° 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25, ecc.) Vi stanno poco lontani, i resti di una chiesa di S. Nicola.

In proprietà de Comune.

LAMARMORA, *Antiquités*, pag. 112. CASALIS, *Dizionario Geografico*, N. pag. 56. Elenco Ufficiale (aggiunte). ms. del Col. Pittalis. Notizie desunte dallo scrivente.

29. Scala (Entro l'abitato).

Prov. Nuoro, Com. Tresnuraghes.

Nuraghe *Scala*. Entro l'abitato, presso la chiesa parrocchiale, stanno i resti di un grandioso nuraghe, ora completamente demolito. uno dei tre nuraghi, diroccati tutti, che dettero il nome a questo villaggio della Planargia.

In proprietà della parrocchia.

Elenco del Comune.

EDIZIONE ARCHEOLOGICA

DELLA CARTA D'ITALIA AL 100.000

FOGLI 181-182

TEMPIO PAUSANIA
TERRANOVA PAUSANIA

A CURA DELLA R. SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITÀ
DELLA SARDEGNA
RILEVAMENTO E COMPILAZIONE DI A. TARAMELLI

R. ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE
FIRENZE, 1939 - (XVII)

FOGLIO 181

I, N E

1. Monte Plebi.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Rinvenimento di *tegole romane* alle falde di Monte Plebi. Ne dà notizie il Tamponi nel 1892 ; senza però precisare se si tratti di edificio antico o di tombe delle quali è sparso l'agro di Terranova.

TAMPONI P., *Not. Scari*, 1892, p. 332.

2. Contrás.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Contrás*, poco lungi da S. Mariedda, a nord di Casa Carta, si notano appena le tracce del nuraghe ora demolito.

In terreno di Giuseppe Satta di Buddusò.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 163.

3. Contrás.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi di *età romana*, in regione *Contrás*, non determinabili, forse collegati alla esistenza di abitati rurali tra la regione di S. Mariedda e quella di Caresi.

In terreno di Giuseppe Gutta.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

4. Santa Mariedda.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe di S. *Mariedda*, poco lontano dalla chiesa di questo nome e presso la mulattiera fra Terranova ; non restano che pochi avanzi.

In terreno della famiglia Palitta.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

5. Santa Mariedda.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani a *Santa Mariedda*. In vicinanza della chiesa, sporgono dal suolo tratti di fondazioni di vasti edifici. Il Tamponi

ricorda che nel 1899 si rinvennero in quella località vasi di terracotta grossolana e pezzi informi di rame, di tipo nuragico, indizio che il luogo era abitato anche in età pre-romana.

In terreno dei fratelli Tola.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, p. 231 e seg.
Elenco del Comune.

6. Feriulatzu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani in Regione *Ferru latzu*. Rimangono evidenti nel tratto compreso tra Ferrulatzu e Pedredda resti di fondazioni con ambienti rettangolari, lunghi m. 68 e larghi m. 23, entro i quali si notano 7 ambienti; il Tamponi riferisce che nella località si rinvennero due monete d'oro non meglio specificate; anche si notarono tracce di selciati stradali della piccola borgata, forse in rapporto con la via che passava più a sud.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1890, p. 363 e seg.

7. Santa Mariedda.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Sa Paludedda*, tra Ferrulatzu e S. Maria; come i prossimi nuraghi di questo territorio che ne era ricco, è tanto distrutto che appena se ne scorgono le vestigia.

In terreno di Pietro Cossu Palitta.

In Elenco del Comune.

Elenco *Edifici Monument. Sassari*, p. 163, errato *Paludedda*.

Notizie dello scrivente.

8. Santa Mariedda.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Contra de Ozzastru* (la rupe dell'Olivastro) se ne vede la fondazione circolare della torre.

In terreno degli Eredi Ignazio Melca.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

9. Santa Mariedda.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Labia* presso lo Stazzo di questo nome; è una poderosa costruzione molto diroccata, che il Tamponi indicò come costruzione ciclopica, forse un tratto di muro di cinta, in difesa del vero e proprio nuraghe. Egli dette notizia che nel 1890 vi si rinvenne un grosso vaso fittile pieno di pezzi informi di rame; si ignora dove siano andati a finire.

In terreno di Ignazio e Luciano Fresi in Coedda.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1890, p. 366.

10. Santa Mariedda.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *lu Stazzareddu*, tra il torrente la Fossa e Littunieddu.

Esistono pochi ruderi; le devastazioni antiche furono completate nel secolo scorso per l'erezione dei muri di cinta diviso-i dei terreni privati.

In proprietà delle famiglie Aratena di Tempio.

Elenco del Comune.

Ms. di DE ROSA.

11. Caresi.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani in *Caresi*; tutto il tratto presso lo stazzo Caresi è pieno di ruderi di età romana; anzi il Tamponi dice che al principio del secolo scorso si avevano due torri e vari edifici, oggi smantellati; ricorda altresì che il signor Achille De Martis nel 1896 vi praticò uno scavo che diede indizio di una necropoli, scoprendo una tomba in muratura, coperta di lastroni e con capezzale di pietra; conteneva con i resti inumati una povera e scarsa suppellettile. In questa località, che è ora una miniera di pietre, tanto da essere passato in proverbio acque al Mare, pietra a Caresi, si volle da taluno ritenere che ivi fosse l'antico Cares, che invece dai più è collocata tra Olbia e Feronia, presso Posada, sul litorale Tirrenico.

Forse anche si avevano due diverse località col nome di Cares, come avviene per Sulcis, per Turobole nella stessa Sardegna. Era un centro rurale molto disseminato, per lo sfruttamento della zona che fu poi di Santa Mariedda.

In terreno di vari proprietari della regione di S. Mariedda.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1896, p. 497.

Cfr. P. TAMPONI, 1890, p. 363 e segg.

Cfr. BAYLLE, *Atti dell'Accademia di Scienze di Torino*, 1831, XXV, p. 201.

LAMARMORA, *Voyage*, II, p. 461.

SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, I, p. 176 e seg.

12. li Ruini.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

A stazzo *li Ruini*, alle falde di monte Pinu, in territorio di Tempio, il nome parrebbe indicare l'esistenza di rovine, che però attualmente non fu dato rintracciare.

Osservazione dello scrivente.

13. li Muracci.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Stazzo *li Muracci*, tanto presso questa località, quanto nel prossimo monte detto di li Muracci, dovevano esistere rovine probabilmente romane, che oggi però non sono visibili. Forse a questa località si riferisce la notizia data da Tamponi, che in terreno Angoi esistevano un recinto nuragico, dove si ebbe uno scheletro e piccoli vasi fittili; però la località non si potè rintracciare dallo scrivente.

Osservazione dello scrivente.

TAMPONI P., in *Not. Scavi*, 1890, p. 337. e seg.

14. Li Bagni.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Li Bagni. Nella valletta tra Monte Pozzo e Monte la Pelina, che trae verso rio Torto, è una località detta *li bagni*, nome che il popolino sardo dà molto spesso agli avanzi di murature romane con pavimenti in calcestruzzo. Ma nella località oggi non v'è che il nome che è opportuno segnalare.

Osservazione dello scrivente.

I, S E

1. Oddastru.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Miliarii romani della via Olbia Caralis, rinvenuti in regione *Oddastru*. Per merito dell' Ispettore Pietro Tamponi, che ispezionò durante molti anni il percorso della via Romana nei tratti da Terranova a Telti, vennero rinvenute accatastate in questa località 6 pietre miliarie con poche lettere ed una, alta m. 1,50 dedicata a Valerio Valeriano dal preside Messio Rustico, edita nell' *Ephemeris Epigraphica*, vol. VIII, n° 795. Queste pietre furono messe nella chiesa di S. Simplicio dal Tamponi, e riordinate dallo scrivente nel dopoguerra.

Scoperti in terreno comunale.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1883, p. 542.

Il testo esatto nell' *Eph. Epigr.*, VIII, n° 795.

2. Sbrangatu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Miliarii romani raccolti in località Sbrangatu, a cura di Pietro Tamponi in numero di 20; non tutti però erano leggibili. Sono quelli di Filippo padre e di Filippo figlio, con dedica di Publio Valente (E. E., n° 772); di Treboniano Gallo e di Volusione, curante Antonio Settimio Eraclito (E. E., n° 773); quello di Domizio Aureliano, curante Settimio Negrino (E. E., n° 775); quello di Aurelio Caro, curante Julio (E. E., n° 776); quello di Diocleziano, Massimiano e Costanzo, curante Aurelio Marco (E. E., n° 777); quello di Valeriano e Licinio Gallieno, curante Calpurnio Caeliano, E. E., n° 778); quello di Massenzio e Romolo, curante Cornelio Fortunaliano (E. E., n° 779); quello di Valerio Costantio (E. E., n° 780); quello di Emiliano, curante Calpurnio Caeliano (E. E., n° 781); quello di Valentiano o di Emiliano, con lo stesso Calpurnio Caeliano (E. E., n° 782); quello di Licinio, curante Septimio Ianuario, (E. E., n° 783); quello di Costantio, curante Munatio Genteano (E. E., n° 784); quello di Vespasiano, senza nome del curante (E. E., n° 785); quello incerto (E. E., n° 786); quello di Flavio Giulio Costantino curante Florino (E. E., n° 788). Ora tutti in S. Simplicio.

In terreno comunale.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1888, p. 400 e seg.

Ephemeris Epigraphica, VIII, 772 - 788.

TARAMELLI, *Bollettino d'Arte*, anno 1923, p. 43 e 45.

3. Traissoli.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Miliarii romani della via Caralis Olbia, rinvenuti in regione *Traissoli*, in numero di due; uno di Costantio, Costantino e Licinio (E. E., n° 771); l'altro di Licinio Valeriano e Cornelio Equazio Valeriano, curante Maridio Maridiano (E. E., n° 770).

Si trovano in S. Simplicio.

In terreno comunale; ora di proprietà nazionale.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1888, p. 400 e seg.

Eph. Epigr., v. VIII, n° 770-771.

4. Albitroni.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Traccia di *stazione preistorica di Albitroni*, tra Punta Niedda e Monte a Telti. La segnalò il P. Tamponi; in un punto alto, dominante l'agro Olbiense, alle falde di Monte Telti; Egli riferisce di aver trovato pestelli in granito, schegge di ossidiana e cocci ceramici. La scoperta fu comunicata nelle *Notizie degli Scavi*.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1890, p. 131.

5. Albitroni.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Albitroni*, in vetta ad uno scoglio granitico, dominante il percorso della strada romana; è distrutto.

Proprietà Eredi Giovanni Accia.

In Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

6. Luanedda.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Tuvulu Maiori* o *Mannazzu*, poco lungi dalla strada provinciale, e dalla cantoniera *Putzolu*; appena se ne ravvisano le traccie.

In terreno degli eredi Gavino Campesi.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Elenco edif. monument. Sassari, p. 163 col nome di *Muracciu*.

7. Tuvulu Maiori.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Resti di antichi fabbricati in prossimità di *Tuvulu maiori*, non determinabili.

In terreno di Maria Rosa Spano ved. Campesi.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

8. Provania.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tombe romane e traccie di fabbricati in regione *Provania*, presso *Putzolu*.

Poco lungi dai resti di antiche fabbriche, non determinabili.

si rinvennero nel 1894 tre tombe romane, con anforette, lucerne monete del primo secolo dell' Impero ed un anello d'oro, con braccialetto in bronzo,

Raccolto dal Tamponi.

In terreno di Ignazio Melca ora Paolino Mansu.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1894, p. 392.

9. Frati Zinnia.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani in regione *Frati Zinnia*, presso *Putzolu*. Tracce di fondazioni di antichi edifici non determinabili.

In proprietà Domenico Fiore.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

10-10.^a Traissoli.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani in regione *Traissoli* ai lati della strada romana. Si ritiene, dal numero di questi ruderi, che si trattasse di un villaggio o di un gruppo di case rurali; ma non essendosi fatte mai ricerche non si hanno dati sicuri.

In terreno degli Eredi Gavino Campesi.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

11. Traissoli.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Resti di *dolmen* in regione *Traissoli*. Si videro nel 1880 dal Tamponi, tracce di dolmen composti da lastroni in granito di copertura, oggi molto sconvolti.

Eredi Gavino Campesi.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

12. Putzolu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Pietre fitte in regione *Putzolu*. A poca distanza dal nuraghe di questo nome, si vedono due scheggioni di granito, a breve distanza l'uno dall'altro, forse stele funerarie; ma non si ha notizie di ricerche o di rinvenimenti in quel luogo, per quanto il nuraghe attiguo sia stato più volte frugato dai soliti cercatori di tesori.

In terreno dei fratelli Scornia e Salvatore Mulesu.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

13. Putzolu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Putzolu*; si trova su di un rialzo in mezzo a scogli granitici, in prossimità della Cantoniera. È ben conservato, forse

come nessuno del territorio Olbiense. Lo Spano ricorda che quasi un secolo fa vi si trovarono statuette di bronzo di giovane e di giovanetta, ed un cane trifuca, con una testa femminile in bronzo, ora emigrata. Il P. Tamponi vi praticò degli scavi nel 1889, rinvenendo nella prima camera ossidiane e fittili a mano; nella seconda camera non poté entrare essendo ingombra; fuori della porta rinvenne schegge di ossidiana e fittili. Questi materiali andarono dispersi come tutta la collezione di questo benemerito studioso, per doni fatti specialmente a stranieri, essendo la famiglia Tamponi titolare della carica di agente consolare di Inghilterra.

In terreno di Salvatore Mulesu e dei fratelli Scornia.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, X, p.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1889, p. 139.

14. Putzolu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Pietre miliari della via *Carales Olbia* rinvenute in località *Putzolu*, presso il percorso della via Romana.

I due miliarii sono quello dell' imp. *Caes. Flab. (?)* e l'altro con il nome dell' imperatore illeggibile, dai n° 791 e 792 dell' *Ephemeric Epigraphica*.

Si trovano anch'essi a S. Simplicio.

Ora in proprietà demaniale.

TAMPONI P., *Not. Scav.*, 1889, p. 259.

Eph. Epigraph., vol. VIII, n° 791, 792.

15. Putzolu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi di edifici romani, sorgenti presso la via *Carales Olbia*. Dal suolo sporgono molti rocchi di muratura, segno di un fitto abitato lungo la grande arteria stradale, ma in nessuno furono fatti saggi regolari di scavo.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

16. Montigu de Su Balestrieri.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Montigu de *Su Balestrieri*. Ruderi romani, presso Rio Almidina. È un tratto di fondazioni di m. 65. Non si può dire di più sul carattere dell'edificio, che fu segnalato dal Tamponi nel 1890. Ancora si vedono tratti di queste fondazioni.

In terreno di Giovanni Francesco Moriani.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1890, p. 337 e seg.

17. Roti li Pioni.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Pietre miliarie in regione *Roti li Pioni*. Si rinvennero poco lungi dal ponte di Rio Almidina n° 13 miliarii, tre dei quali sen-

za lettere; dieci con traccia d'iscrizioni, tre sole danno chiaro il nome dell'imperatore e del curatore; una di Aurelio Caro, (E. E., n° 758) l'altra di Aurelio Carino, curante Elio Vitale (E. E., n° 757) ed una di un Flabi. di incerto curatore (E. E., n° 767).

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1883, p. 543 e seg.
Ephem. Epigr., vol. VIII, n° 754-768.
TARAMELLI in *Boll. d'Arte*, anno 1923, p. 45.

18. Cantaredda.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Recinto nuragico di *Sa Cantaredda*, di circa 60 m. di circonferenza, di struttura megalitica, esaminato dal Tamponi nel 1890, ma non scavato ancora. Tra bosco Moroni e Lipparaggio, da un colle guarda la valle di Rio Almiddina che è uno dei valichi naturali dalla dirupata catena dei monti di Limbara, verso il piano Olbiense. L'altezza delle mura del recinto affiora quasi dovunque il terreno. Nessun dato sull'epoca.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1890, p. 337 e seg.

19. Lipparaggia.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Miliarii romani in regione *Lipparaggia* tra Ponte Moroni e Telti. Sono stati rinvenuti 6 miliarii, ma due soli si poterono decifrare con qualche risultato; uno è di Cornelio Salonino, curante Calpurnio Celiano; l'altro col nome incerto dell'imperatore ma curante il preside Cornelio Fortunatiano (E. E., n° 751-752).

Si trovano ora a S. Semplicio di Terranova, in proprietà Demaniale.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1883, p. 542.
Ephem. Epigr., vol. VIII, n° 751-756.

20. Telti.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Miliarii romani rinvenuti presso Telti. Sono tre miliarii ma solo di uno si poté leggere la iscrizione di un Flavius Delmatius e del procuratore Helenus; E. E., n° 748. In un'altra forse leggesi Domiziano. E. E., n° 747.

Uno di questi miliarii donato dal Tamponi si trova nel Museo di Sassari.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1883, p. 542.
Eph. Epigr., vol. VIII, n° 747-749.
TARAMELLI, *Guida del Museo di Sassari*, p. 17.

21. Telti.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Tombe di età romana in regione di Telti; queste tombe furono rinvenute in varie occasioni di lavori agricoli; nel 1888 e nel 1890; in quest'anno il Tamponi ricorda il rinvenimento casuale di 6 tombe, generalmente a fossa, rivestite di lastroni e coperte di lastre, quasi tutte con una pietra per capezzale. Una tomba era formata da un cassone in pietre coperto da lastroni. La suppellettile era poverissima a quanto indica il rinvenitore Pancrazio Miata:

Queste tombe si riferiscono ad un abitato, forse una mansio posta al bivio delle due strade, quella per Olbia e quella per l'interno della regione dei Corsi, dove era Gemellas (n° 22). Altre tombe a tegoloni furono rinvenute nel 1892.

In varii terreni si ricordano tombe, specialmente in quello di Pancrazio Miata.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1888, p. 402; 1890, p. 21; 1892, p. 365.

22. Telti.

Prov. Sassari, Com. Tempio (fr. Telti).

Ruderi romani, in regione *Telti*. Si segnalano fondazioni di edifici, pavimenti in mosaico ad elementi bianchi e neri, fittili lampadine, monete di Faustina, di Traiano, di Decio; verso la cantoniera si trovarono lunghi tronconi di muro, cunicoli di scarico di acque piovane, a breve distanza dalle tombe di cui al n° 21. Era qui una mansio o forse anche un corpo di guardia sia per la custodia e conservazione delle vie romane per Olbia e per Gemellas, sia anche per la sorveglianza delle riottose popolazioni dei Corsi, sempre pronte alle ribellioni ed alle ruberie a danno dei pacifici abitatori delle pianure.

In varii terreni dei frazionisti. 1892

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1890, p. 21; 1892, p. 390 e seg.

23.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

In molti tratti si vede la strada romana *Caralis Olbia*, alla quale si riferiscono i miliarii ricordati ai n° 1, 2, 3, 14, 17, 19, 20. Benchè negli ultimi tempi sia stata molto degradata dalle intemperie e più dagli uomini, si vedono però molti tratti di selciato; in regione Oddastru, Sbrangatu-Traissoli, dove è incisa tra rupi granitiche, verso Putzolu dove ha ancora la larghezza di m. 6,10 e 5,60; un bel tratto si vede presso Ponte Almiddina, e presso Telti; in molti luoghi è segnalata, dai nomi locali di *Impietradu* e di *Fraicatu*.

Per lunghi tratti la via romana è segnata dal percorso di vie mulattiere, ancora oggi percorse: in molti luoghi fu sacrificata alle strade moderne.

LAMARMORA, *Antiquités*, p. 447.
Osservazioni dello scrivente.

24. Pariggiatu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani a *Pariggiatu*, in prossimità di *Raicca*, sotto il Monte Telti, che non ha nulla da vedere con la frazione Telti, si rinvennero resti di fabbriche romane, non determinabili.

In terreno di Paolo Falco.

Elenco del Comune.
Ms. di DE ROSA.

25. Monte Alvu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Rinvenimento di antichità nuragiche a *Monte Alvu*, presso *Zucchittu*. Durante lavori campestri, mentre si movevano alcu-

ne grosse pietre chiudenti una specie di grotta sull'alto di Monte Alvu (m. 108) si rinvennero avanzi umani, con molti fittili nuragici in pasta grossolana; ne dette notizia il solerte ispettore P. Tamponi
TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1882, p. 413.

26. Siala.

Prov. Sassari, Com. Terranova.
Nuraghe *Su Coddu de Siala*, sotto Monte Alvu, presso Casa Zucchitto. Ora è distrutto, appena se ne rivelano le tracce.
In terreno di Quirico Porcu.
Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.

27. Siala.

Prov. Sassari, Com. Terranova.
Nuraghe *Siala*, a sud del M. Alvu, si vede in parte la base; questa regione di Siala è ricca di avanzi di età preromana. Attigua al nuraghe è una tomba di giganti (n° 28).
TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1889, pag. 413 e seg.

28. Siala.

Prov. Sassari, Com. Terranova.
Tomba di giganti di *Siala*. Il Tamponi segnalò una bella tomba di giganti, che egli non descrisse particolarmente ed oggi è molto sconvolta dalle ricerche del presunto tesoro: vi si rinvenne il cadavere, ma nessuna suppellettile; dal 1889 furono ripetute le indagini per il tesoro, donde la tomba fu tutta sconvolta.
TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1889, p. 413 e seg.
Ms. DE ROSA.

29. Siala.

Prov. Sassari, Com. Terranova.
Nuraghe *Nuragheddu de Siala* presso Casa Porcu, rimane solamente il giro delle fondazioni; il materiale fu certo sfruttato dalle costruzioni romane.
In terreno di Quirico Porcu.
Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.

29.^a Nuragheddu de Siala.

Prov. Sassari, Com. Terranova.
Miliarii romani presso *Nuragheddu de Siala*, nel 1889 il P. Tamponi, visitando la regione esaminò tre colonne rinvenute in questo punto dal signor Francesco Antonio Mariani; erano miliarii romani, trasportati alquanto distanti dal percorso delle strade romane; ma nè a lui nè al Nissardi venne fatto di scorgere una sola lettera dell'iscrizione.
In terreno di Francesco Antonio Mariani.
TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1889, p. 231 e seg.

30. Siala.

Prov. Sassari, Com. Terranova.
Nuraghe *Nurattolu de Siala* presso la valletta di Rio Caprione si vede un tratto di murature in grossi massi; il resto è distrutto e non lascia conoscere alcun particolare dell'edificio.
In terreno di Quirico Porcu.
Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.

31. Sa Prisone de Siala.

Prov. Sassari, Com. Tempio.
Nuraghe *Sa Prisone de Siala*. Tra Caprione ed il binario ferroviario, alla stazione di Enas; è conservata la base; un tempo si trovò un anello di rame; ma il relatore P. Tamponi non lo ha mai veduto.
In terreno di Quirico Porcu.
Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.

32. Sa Prisone de Siala.

Prov. Sassari, Com. Tempio.
In regione *Sa Prisone de Siala*, presso Piras Mascedda, si rinvennero altre tre colonne miliari senza scrittura; ora irreperibili.
TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1889, p. 221 e seg.

I, S O

1. S. Salvatore di Nulvara.

Prov. Sassari, Com. Monti.
Tracce di età romana a *S. Salvatore di Nulvara*. Notizie raccolte dallo scrivente si riferiscono a rinvenimenti di tegole e mattoni nella località di San Salvatore di Nulvara, presso al percorso della strada romana Telti Gemellas; probabili tracce di edifici lungo la strada, caserme o posti di guardia al piede del monte.
Notizie dello scrivente.

2. Taerra.

Prov. Sassari, Com. Tempio.
Tomba di età romana in regione Taerra; presso al viottolo che conduce al nuraghe, il Podestà cav. Fadda, rinvenne una tomba scavata nel terreno roccioso e coperta da una lastra; la suppellettile era molto modesta; una pallina di rame; nessuna moneta.
In terreno del cav. Fadda.
Notizie dello scrivente.

3. S. Salvatore di Nulvara e varie.

Prov. Sassari, Com. Calangianus e Monti.
Tracce della strada romana per *Gemellas e Tibula*. Assai meno evidente che al tempo del Lamarmora. Sono le tracce della via Ro-

mana che staccavasi da quella Caralis-Olbia a Telti e si avviava verso Gemellase Tibula (ved. 3 a).

Il percorso è evidente per una via mulattiera ancor oggi percorsa, ma il selciato è visibile in regione S. Salvatore di Nulvara, S'Albareddu nel tratto alpestre di Furrù di Conca, e a Macchia di Faa, dove attaccava gli aspri valloni aperti nelle rupi granitiche che salgono verso il Limbara. Nei tratti segnati a tratteggio il percorso è probabile, invece è palese nei tratti segnati in pieno.

Nei territori dei Comuni di Monti Calangianus e Tempio.

LAMARMORA, *Antiquitàs*, p. 442 e seg.
Osservazioni dello scrivente.

3.^a Lu Stazzareddu.

Prov. Sassari, Com. Calangianus.

Tracce di strada Romana a lu Stazzareddu; rimane un tratto di selciato lungo il percorso dell'attuale mulattiera; non è una traccia della via di Telti per Gemellas che passa per Macchia di Faa, ma della via per Tibula che lasciava la precedente presso a poco nella località dove è la Dispensa e saliva nella valletta tra terra di Monte e Ferracciu. Altre tracce si trovano più a nord verso Arzagghena e nel territorio di S. Teresa.

In terreno del Comune.

Notizie dello scrivente.

Cfr. LAMARMORA, *Antiquitàs*, p. 442 e seg.

4. Taerra.

Prov. Sassari, Com. Monti.

Nuraghe Taerra, a q. 404 poco lontano dalle strade provinciale e ferroviaria Monti-Tempio. Si comprende che ivi è un nuraghe, per il grande cumulo di pietre ivi esistente.

In terreno di Antonio Tito Corda.

Ricordato, ma senza nome, nell'*Elenco degli Edifici monument. Sassari*, p. 110.

PITTALIS, ms.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

5. Piras.

Prov. Sassari, Com. Calangianus

Nuraghe Piras; è un cumulo di pietrame a q. 433, presso la fermata di Piras della ferrovia Monte Tempio.

Nell'elenco dato nel ms. De Rosa si accenna ad un dolmen presso a questo nuraghe; ma lo scrivente non ne vide traccia.

In terreno di Isoni Pasqua, fu Antonio.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

6. Furros de Conca.

Prov. Sassari, Com. Calangianus.

Resti di fonderie antiche per la lavorazione del minerale di ferro oligisto delle vicine montagne di P. Albata. Si suppone che i forni

siano stati di età romana, benchè non vi sia alcun indizio positivo, non avendosi notizia di industrie metallurgiche di età recente o medioevale.

In terreno del Comune di Calangianus.

Notizie dello scrivente.

7. Monte Nieddu.

Prov. Sassari, Com. Calangianus.

Grotte naturali a Monte Nieddu. Sono specie di incavature fatte dalle intemperie millenarie alla base di scogliere granitiche, alcune delle quali in parte chiuse da muraglie a grossi blocchi. Come per altre di questi rifugi si può supporre che servissero di abitazione in età remota. Mancano per queste le prove di fatto.

In terreno del Comune di Calangianus.

Notizie dello scrivente.

I, N O

1. Stazzi li conchi.

Prov. Sassari, Com. Calangianus.

Grotta naturale a Lovria avria (scrofa di maiale). È un'ampia grotta, donde sorge una fonte, con murature di chiusura molto remote, che probabilmente fu abitata in età nuragica. Serve ancora da rifugio di banditi e pastori.

In terreno del Comune.

Notizie dello scrivente.

2-2.^a Laicheddu.

Prov. Sassari, Com. Calangianus.

Nuraghe Laicheddu tra Punta Lu Colvu e Monte la Chiesa: è quasi distrutto, ma in vicinanza di esso si scorge il resto di una tomba di gigante composta da un cassone di lastre granitiche e coperto da grande lastrone; vi erano pure altre tombe a cassone, da cui provennero vasi ed altri oggetti, che non si poterono precisare e tanto meno recuperare (2 a).

In terreno di Giacomina Pasella, ved. Pischedda.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 85.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

3. Comitasanna.

Prov. Sassari, Com. Calangianus.

Grotta naturale di Fassuli, presso Comitasanna; anch'essa resa abitabile ed abitata attualmente. Era forse uno dei rifugi delle popolazioni primitive di età nuragica, segnalati in Gallura.

In terreno Comunale.

Notizie dello scrivente.

4. S. Linardo.

Prov. Sassari, Com. Calangianus.

Nuraghe di S. *Linaldo* ad 80 m. dalla chiesa di questo nome a q. 245. Del nuraghe rimane il giro delle fondazione ma una parte della muratura della torre rimane ancora per qualche metro di altezza.

In terreno ceduto a Giua Giovanni da Angelo Careddu.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

5. Pabadalzu.

Prov. Sassari, Com. Lùras.

Nuraghe *Pabadalzu*, presso Casa Giua, poco lungi dal confine con Calangianus; non ne rimane altro che il nome.

Eredi di Gio. Maria Gina.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

6. Sighinone.

Prov. Sassari, Com. Luras.

Nuraghe *Sighinone*, presso il confine di Calangianus, nella valle di Rio Carnane o Carana, a breve distanza dalla chiesa di S. Linaldo e dalla Casa Grimenlu. Poche tracce.

In terreno degli eredi Giovanni Grimenlu.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

II, N E (1)

1. Pertuncas.

Prov. Sassari, Com. Monti.

Nuraghe *Pertuncas* a q. 258 trovata su un monticolo presso la galleria della strada ferrata tra Monti ed Enas. È ridotto ad un cumulo di pietre nel quale non si distingue alcun particolare dell'edificio.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 110.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

2. S. Michele.

Prov. Sassari, Com. Monti.

Nuraghe *San Michele o Tuzzerà* presso la chiesetta campestre di S. Michele alle falde settentrionali di Punta Tuzzerà, quota 220, poco lungi dalla linea ferroviaria. È quasi scomparso. C'è il ricordo nei vecchi del paese.

In terreno di Pasqua Fresu, ved. Porcheddu.

In Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

3. Binza Alvina.

Prov. Sassari, Com. Monti.

Nuraghe *Binza Alvina*, presso S. Giovanni; località lavorata a vigne; il nuraghe è un cumulo di pietre. Il territorio asprissimo compreso in questa tavoletta, a valli profonde e ad erte creste granitiche, anche oggidì poco abitato, rivela scarse tracce di età remote, sia dell'epoca nuragica che della romana.

In terreno di Giovanni Maria Isoni.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

II, S E

Prov. Sassari, Com. Monti.

Nessun elemento archeologico fu rilevato in questa zona: II S-E del foglio 181.

II, S O

1. Monte Piri.

Prov. Sassari, Com. Alà dei Sardi

Nuraghe *Monte Piri*, è fra i più alti della Sardegna, sorgendo in vetta al monte a q. 958. È però ridotto a poche pietre; essendo franato. Nell'aspra regione compresa in questa tavoletta e che in molti punti passa a 1000 m. sul livello del mare, a forre e vette aspre e dentate non allignano abitazioni antiche e anche oggi solo pochi stazzi accolgono nelle stagioni calde gli armenti e le greggi dei Comuni di Alà dei Sardi, di Monti e di Berchidda.

In prossimità dei Covili Ulchis.

In ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

II, N O

1. Concanu Calvu.

Prov. Sassari, Com. Monti.

Nuraghe *Concanu Calvu*, su di un colle dominante il Rio Badu e Monte. È un mucchio di pietre.

In terreno di cav. Battista Franco.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 110.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

Ms. di DE ROSA.

2. Sa Cobelciada.

Prov. Sassari, Com. Monti.

Nuraghe *Sa Cobelciada*; presso il nuraghe *Concanu Calvu*, presso la carreggiabile per Berchidda; la base del nuraghe sorge ad un metro di altezza.

In terreno del signor Laconi Pasqua mar. Maia.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

3. Mandrione.

Prov. Sassari, Com. Berchidda.

Nuraghe *Mandrione* o *Piccioccu* è sul colle e si conserva solo per l'altezza di m. 2; nessuna traccia della camera.

In terreno di Gayas Ignazio e Feliziu Salvatore Antonio.

Elenco Edif. Monument. di Sassari, p. 72 è distinto erroneamente da *N. Piccioccu*.

Ms. DE ROSA.
Notizie dello scrivente.

4. Su Peddiu.

Prov. Sassari, Com. Berchidda.

Nuraghe *Su Peddiu*, vicino al nuraghe Mandrione, più prossimo alla linea ferroviaria. Si vede la porta inferiore della torre con due camerette e la porta. Tutto attorno al nuraghe sono tracce di numerose capanne, nelle quali si rinvennero resti di ceramiche e di mattoni di età romana.

In terreno di Ignazio Gayas.

Elenco Edif. Monumentali di Sassari, p. 72.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

5. San Michele.

Prov. Sassari, Com. Berchidda.

Nuraghe *San Michele*, presso la chiesetta omonima. È uno dei meglio conservati nella parte esterna del torrione, a grandi massi; l'ingresso è ora ostruito, ma si ricordano almeno due camere. Il nuraghe è appoggiato ad un grande masso granitico. Ivi si rinvennero frammenti di ceramica nuragica.

In terreno del cav. G. M. Grisoni.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 72.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

5.^a Su Casteddu.

Prov. Sassari, Com. Berchidda.

Nuraghe *Sa Iscala Serrada* (la scala segata) a q. 430 sotto Monte Casteddu e Su Casteddu presso il Vallone di Terramala. Si vede il basamento di un nuraghe a grandi elementi, è alto da 3 a 4 metri, ora la porta è nascosta dai massi; non si vede nulla dell'interno.

In terreno dei fratelli Gio. Maria e Paolo Casula.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

6. Columedda.

Prov. Sassari, Com. Berchidda.

Nuraghe *Columeddu*, tra la cantoniera Tucconi della provinciale e la ferrovia per Chilivani. Si vede appena la traccia del nuraghe in mezzo ad una folta macchia di piccolo taglio. Nessun particolare è rimasto.

In terreno di Sebastiano Crastu.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

7. Mandras.

Prov. Sassari, Com. Berchidda.

Nuraghe *Mandras*; a q. 258, su un piccolo cocuzzolo montuoso tra la provinciale a Tucconi e la linea ferroviaria, da cui è visibile un gran cumulo di pietrame, sorgente sopra il basamento della torre circolare; non si vede nè porta nè camera.

In terreno di Gio. Maria Meloni fu Giuseppe.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 72.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

8. Urula o S. Giovanni Crabiles.

Prov. Sassari, Com. Berchidda.

Nuraghe *San Giovanni Caabiles* o *Urula*, non lungi dai due nuraghi precedenti, poco lungi da una cappella rurale di S. Giovanni. È distrutto; appena se ne scorgono le vestigia.

In terreno di Gioacchino Sini fu Andrea.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 72.

Mss. DE ROSA e PITTALIS.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

9. Su Nuragheddu.

Prov. Sassari, Com. Berchidda.

Nuraghe *Su Nuragheddu*, a q. 278 a mezzodì della linea ferroviaria. Non ne è rimasto altro che il nome.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

III, N E

1. Sa Contrizzola.

Prov. Sassari, Com. Berchidda.

Ripostiglio di danarii repubblicani di *Sa Contrizzola*, a due chilometri ad est del villaggio, un tale scavando ed arando nel suo predio sconvolse un grosso vaso in terracotta fatto a mano nel quale si trovavano numerose monete. Avvertita la Direzione degli Scavi.

a mezzo del poeta e rev. sacerdote Pietro Casu, lo scrivente accorse sulla località eseguendo una diligente indagine, nella quale si raccolsero molte monete sfuggite; si ebbe un complesso di 1381 danarii, di cui varii danari bigati e vittoriati; sono rappresentate nel ripostiglio ottantasette famiglie dal 268 all' 82 a. C.

Le monete furono tutte raccolte nel Museo di Cagliari e descritte nella relazione dello scrivente in *Notizie degli Scavi*.

In terreno comunale.

In TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1918, p. 155.

2. Pitti Nalvoi.

Prov. Sassari, Com. Berchidda.

Nuraghe *Pitti Nalvoi*, a poca distanza dal nuraghe Mannu; si vedono appena le tracce di murature megalitiche.

In terreno di Salvatore Fresu.

Elenco del Comune.

Elenco edif. Monument. Sassari, p. 72.

Notizie dello scrivente.

Ms. DE ROSA.

3. Ziu Coeddu.

Prov. Sassari, Com. Berchidda.

Nuraghe Mannu a nord della via provinciale per Sassari, si vede solo il giro di massi della fondazione; il cumulo delle pietre sta ad indicare l'antico edificio, di cui non si vedono nè camere, nè ingresso. La distruzione non deve essere molto antica, figurando il nuraghe nei vecchi elenchi.

In terreno degli Eredi Fratelli Fanciu.

Elenco Edif. Monument. di Sassari, p. 72.

Elenco del Comune.

Ms. di DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

4. Mannu.

Prov. Sassari, Com. Berchidda.

Nuraghe *Castia* o *Florida*, su uno spuntone di roccia, fronteggiante a S-E la rupe di Monte Acuto, con le rovine del Castello medioevale. Accanto ad una limpida fonte sorgono i resti del nuraghe ridotti ad un grande cumulo di sassi.

In terreno di Pietro Paolo Appeddu.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

5. Giolzia.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Giolzia*, a q. 246 a piedi di Monte Pedredu; si vede chiaramente la base del nuraghe.

Da alcuni pastori si disse che nelle rupi a picco dominanti il nuraghe ci siano dei *furrighesus*, o tombe scavate nella roccia:

dallo scrivente non furono vedute, ma è facile siano cavità naturali prodotte dal vento nel granito friabile.

In terreno di Domenico Bua e Fadde Salvatore, eredi.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 130.

Ms. di DE ROSA.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

6. Mandra.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Mandra*, a q. 211, poco lungi dal confine con Berchidda e dal nuraghe *Giolzia* (n° 5). È un cumulo di pietre.

In terreno di Giovanni Sini, fu Stefano.

Elenco degli Edifici Monumentali Sassari, p. 130.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

Ms. DE ROSA.

III, SE

1. Sa Roccu.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Sa Roccu*, poco lungi dal confine di Berchidda, a q. 276; è distrutto.

In terreno del cav. Corda Gavino.

Elenco Edif. Monument. prov. Sassari, p. 131.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

2. Malghesi.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Domus de gianas di *Malghesi*, dove la carta dell' I. G. M. segna «Grotte», poco distante da nuraghe *Sa Roccu* (n° 1). È un piccolo gruppetto di sepolcri scavati nella trachite, di cui uno più vasto presso la Casa Dr. Bua, di varie camere ora adibite a pagliaio. Nessun ricordo di rinvenimento.

In terreno del Dr. Bua Tomaso e Giuseppe Achenza fu Paolo Maria.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

3. Su Casteddu.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Su Casteddu*, poche tracce indicano l'esistenza di un nuraghe alle falde meridionali di Monte Ruiu o Figuriu.

In terreno di Bua Francesco, fu Giovanni e Gayas Tomaso.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 131.

Elenco del Comune.

Ms. PITTALIS.

Notizie dello scrivente.

4. Paolo Ennalzu.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Figu Ruiu*; non rimane che il nome, essendo il nuraghe stato demolito per i muri di cinta.

Si trovava nel terreno di Tomaso Gaias.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

5. Su lepere biancu.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Longu*, a q. 286; è abbastanza conservato nella muraglia della torre; la porta è visibile ma non accessibile.

In terreno di Sanciu Francesco, fu Gavino.

Elenco Edif. Monument. prov. Sassari, p. 130.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA e PITTALIS.

Notizie dello scrivente.

6. Sas Toas.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Cultu*. Si vede presso la via carrareccia che va dal paese a Sas Toas, un cocuzzoletto formato dalla demolizione del nuraghe a q. 280.

Al confine tra i due fondi dei proprietari Pintus Gavino Agostino, fu Gavino.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 130.

Elenco del Comune.

Ms. PITTALIS.

Notizie dello scrivente.

7. Su Chilghinu.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Chilghinu*, a q. 309. Si vede il basamento, ma non la porta nè la camera.

In terreno di Salvatore Diana Gaias.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 130.

Elenco del Comune.

Ms. PITTALIS.

Notizie dello scrivente.

8. Abbasalida.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Abba salida*; vicino al nuraghe *Su Catalanu*; è discretamente conservato, a sud della Nazionale per Sassari. Si vede la porta con una difesa antemurale, ma l'accesso è impedito dal crollo dell'andito recentemente causato dai pastori.

In terreno di Salvatore Diana Gaias.

Elenco Edif. Monument. prov. Sassari, p. 131.

Elenco del Comune.

Ms. PITTALIS.

Notizie dello scrivente.

9. Abbasalida.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Su Catalanu* nello stesso predio di *Abba salida*; si vede la parte inferiore, con la porta ed una camera, però ostruita.

In terreno di Sini Gaias Salvatore.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

10. Giuanna Orutta.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Giuanna Orutta* a q. 362, sulla carreggiabile per Sas Toas e gli stazzi al sud della linea ferroviaria. È quasi completamente distrutto.

In terreno di Francesco Bua, fu Francesco.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 131.

Elenco del Comune.

Ms. PITTALIS.

Notizie dello scrivente.

11. Mastru Franziscu.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Mastru Franziscu*, a q. 210, presso la stazione ferroviaria; un lieve cumuletto indica il luogo ove era il nuraghe.

In terreno degli Eredi di Giuseppe Bua Diana.

Elenco Edif. Monument. di Sassari, p. 131.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

12. Lugheria.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Lugheria*, a q. 298. Nei lavori eseguiti dalla Società Montecatini, fu finito di distruggere; era però già molto rovinato, ma accennava ad essere stato un imponente edificio. Ai piedi di questo nuraghe, secondo notizie date dal Lamarmora si rinvenne una tomba, di cui ignorasi il tipo, nella quale era un certo numero di oggetti non meglio descritti, tra cui un carro a cassone, con quattro ruote mobili, esistente ora nel Museo di Cagliari.

In terreno di Pinacchia Nicolina fu Paolo.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 131.

LAMARMORA, *Antiquités*, p. 155.

LOVINATO, *Nota III ad una pagina di preistoria sarda*, p. 42b.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

13. Monte Cuccu.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Muraglia megalitica di *Monte Cuccu*, situata sull'alto del monte di questo nome; è un recinto di 20 m. di diametro, non un nuraghe; è però situato in località dominante. Non è stato mai scavato.

In terreno di Giovanni Secchi.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 130.

Ms. PITTALIS.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

14. Monte Cuccu.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Domus de gianas di *Monte Cuccu*; sono una o due celle scavate nella rupe granitica, sulla quale sta il recinto megalitico n° 13. Nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Pietro Secchi.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

15. Funtana ona.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Fontana ona*, nella curva della linea ferroviaria presso *Sa Segada*. Appena se ne scorgono le tracce.

In terreno di Sisinnio Manchia.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

15^a. Sa Conchedda.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Sa Conchedda* o *Nuras* poco lungi dal paese, sulla strada per Tempio a q. 225. Si vede la torre, la parte di accesso ad una camera con cupola: è abbastanza conservato per quanto vicino al paese.

In terreno di Antonio Gaias, fu Antonio.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 131 (senza nome).
Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

16. Santo Stefano.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Domus de Gianas di *Santo Stefano*. Sono forse due camere scavate nelle trachite; una sola però ben visibile con l'ingresso lavorato, ampia e vuota; è a nord del borgo di Oschiri.

In terreno di Francesco Bua Gayas.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

17. Pattarega.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Pattarega*, presso la stazione ferroviaria, sulla provinciale verso Berchidda. Era un bel nuraghe ben conservato, forse il migliore della regione; in paese dicono che sia stato distrutto dagli ingegneri inglesi nel 1878 per la costruzione della ferrovia. La notizia non è controllabile, perchè anche in molti altri punti i nuraghi hanno pagato il fio di tutti i lavori di miglioramento fatti in Sardegna nell'ultimo secolo.

In terreno di Fratelli Bua Giovanni nati Longu.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

18. Pedredu.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Pedredu*, a q. 243, in mezzo ad aspri dirupi; il nuraghe è ridotto ad un cumulo di pietre; qualche pastore riferì che in vicinanza vi era una *domus de gianas*, che però non si potè rintracciare.

In terreno degli Eredi Fadda di Bua Tommaso.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

19. Sas Concas.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Sas Concas* o *Suttarocca*, si trova a breve distanza dalla ferrovia, sopra un colle a nord del binario a q. 261. Adibito per le costruzioni dei vicini stazzi; non rimangono più che poche tracce.

In terreno di Maria Corda di Gavino.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

III, SO

1. Boddo.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Boddo*. È ad ovest del paese di Oschiri, in direzione del Coghinas. È distrutto per metà, rimane abbastanza alta la fronte verso la porta d'ingresso, ma non si può entrare nella camera rovinata.

In terreno di Domenico Bua, fu Tomaso.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

2. Pittigone.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Pittigone*, poco lontano da nuraghe *Boddo* (n° 1). È assai mal ridotto, a mala pena si scorgono le tracce.

In terreno di Francesco Bua, fu Tomaso.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 130.
Mss. PITTALIS e DE ROSA.
Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

3-3.^abed Castra.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Colle di *S. Simeone* con le rovine di *Castra*. Località molto frugata ma non mai metodicamente esplorata. Qui era collocata dai geografi la città di *Liquido* o *Logdunae*, detta *Castra* nel Medioevo. Un secolo fa il Lamarmora vide ancora rovine rimarchevoli, resti di cinta, di vari edifici romani, acquedotti, tubi in piombo, e numerosissime pietre incise, provenienti da tombe. Era probabilmente una

mansio della via romana *Caralis Olbiam per mediterranea*. Di alcune scoperte fatte dall'ing. Bonn nel 1874, parla lo Spano, che riferisce di varie tombe con vetri, monete e stoviglie. Oltre che presso alle rovine di S. Simeone, varie scoperte furono fatte presso alla chiesa di N. S. di Castro dove in tutte le epoche, durante i lavori campestri si vedono tombe e talor anche corniole; qualche anno fa in quasi tutte le famiglie che possedevano terreni in Castro erano conservate pietre incise, per lo più corniole. Il Tamponi riferisce di una sua gita fatta nella località in cui si segnarono stele con iscrizioni, non meglio precisate, ma anche stoviglie, anfore, monete, pietre incise, sepolture ed urne cenerarie. La località abbastanza vasta, da S. Simeone a N. S. di Castro, merita una attenta indagine.

In terreno di varii proprietari.

LAMARMORA, *Antiquités*, p. 447.

SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, II, p. 155.

Scoperte in Sardegna, anno 1870, p. 31 (scoperte ing. Pietrasanta); *idem*, anno 1870, p. 32. (scoperte ed acqui-ti Cav. Timon); *idem*, 1871, p. 11.

TAMPONI, *Not. Scav.*, 1879, p. 165 e seg.

Scoperte Taramelli e Nissardi.

4. Berre.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Domus de gianas, *Furrighesos*, presso Berre. È una tomba scavata nella trachite presso la curva della ferrovia, tra Oschiri e Fraigas, in località Berre o Sa Segada. Nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Domenico Bua, fu Emanuele.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

5. Monte Ulia.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Ulia* o *Monte Ulia*, a q. 308 rimane ancora un breve tratto della muraglia del torrione; il resto è distrutto.

In terreno delle sorelle Giovanna e Maria Putzu.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

6. Monte Uri.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Monte Uri* a sinistra della linea ferroviaria per Terranova, e poco lungi dalla cantoniera *Monte Uri* sulla provinciale Sassari-Terranova; dopo tante distruzioni di torri nuragiche questo di torre Uri è rimasto il meglio conservato. Ha la torre con porta, la camera ancora coperta da volta.

In terreno di Giovanni Sini fu Stefano.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

7. Baccas Alvas.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Baccas Alvas* (le vacche bianche). Su di un monticolo che sta tra il binario ferroviario e la strada provinciale si ergono

i resti del nuraghe, consistenti nel cerchio della base ed un piccolo tratto della metà del torrione.

In terreno di Tomaso Diana, di Salvatore.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

8. Monte Asinara.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Cugadu* o *Norrule* anch'esso presso il binario ferroviario a breve distanza da nuraghe *Baccas Alvas* (n°7) resta poco più che il fondamento e poca parte del muro della torre.

In terreno di Salvatore Nule, fu Salvatore.

LAMARMORA, *Antiquités*, p. 45, 329.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

9. Monte Mugone.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Mugone* o *Pramma*, a q. 294 presso il confine con Pattada; è completamente disfatto per la costruzione della ferrovia.

In terreno di Salvatore Nule da Pattada.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

10. Spinalva.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Spinalva*. Si trova presso la linea ferroviaria, al confine di Oschiri, Pattada e Ozieri. È abbastanza conservato. Si vede la parte inferiore della torre, sino all'ingresso, l'andito e la camera, è fra i pochi che rimangono nella vasta regione attorno ad Ozieri.

In terreno di Andrea Campesi fu Giacomo.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

11. Nurridolzu.

Prov. Sassari, Com. Pattada.

Nuraghe *Nurridolzu*, presso il confine con Oschiri, a breve distanza dalla ferrovia. Si scorge che è un nuraghe.

In terreno di proprietari di Pattada.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 137.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

12. Pitinnuri.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Nuraghe *Pitinnuri*, q. 178. trovati nell'altipiano molto livellato e paludoso dove si spandono le acque del Rio Mannu e del Rio Cuzi. Appena si scorge che è un nuraghe.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

13. Pedras de Fogu.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Nuraghe *Pedras de fogu*, poco lontano da Rio Mannu, o Coghinas, a q. 177. Presso il confine di Tula, in terreno pantanoso per le inondazioni del Mannu e del suo confluente su *Rizzolu*. È molto degradato ma si conosce che ivi era il nuraghe.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

14. Conca de Caddu.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Domus de gianas di *Conca de Caddu*. Da un crestone trachitico che sorge dall'altipiano, detto di Corona Maggiore sono intagliate le bocche di numerose domus de gianas, tutte frugate da lungo tempo e senza che se ne sappia nulla del contenuto. Erano forse i depositi funerari dei poco lontani nuraghi di *Pedras de Fogu* e di *Burghida* (n° 13, 15).

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

15. Burghidu.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Nuraghe *Burghiddu* a q. 193 non lungi dal Rio Rizzolu; è il miglior nuraghe della pianura di Ozieri; per quanto molto degradato da quando fu veduto e misurato dal Lamarmora e dal Petit Radel, serba pur sempre i caratteri di fortezza che lo distinguono. Al nucleo centrale, dov'è la torre con la camera interna, munito di volta, sono addossate quattro torri sporgenti dal recinto che abbraccia la costruzione centrale; queste torri, abbastanza alte, presentano alcune feritoie che danno luce alla cameretta comprese nelle torri. Non essendo mai stato fatto uno scavo, l'edificio presenta parecchie incertezze, ma nelle sue linee principali è abbastanza chiaro e trova parecchi esempi simili in altri nuraghi del grande altipiano del Marghine.

LAMARMORA, *Antiquités*, p. 86, 150.

Atlas, tav. XIII.

PETIT RADAL, *Notice sur les nuraghes*, p. 40, tav. IV.

CASALIS, *Dis. Geografico*.

Elenco del Comune.

Mss. DE ROSA e PITTALIS.

Notizie e rilievo dello scrivente.

16. Cuzi.

Prov. Sassari, Com. Ozieri.

Nuraghe *Cuzi* nel Rio Cuzi, affluente del Coghinas, nel piano esposto alle inondazioni del medesimo. Appena se ne scorgono le tracce; col nuraghe *Burghidu* e *Pedras de Fogu*, forma una catena lungo il Coghinas e gli affluenti per sorvegliare i movimenti di genti dall'altipiano del Sassu ed arginare invasioni anche dal litorale verso il centro dell'isola.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

17. Su Mazzone.

Prov. Sassari, Com. Tula.

Nuraghe *Mazzone* (della volpe) a q. 191. Appena si scorge che è un nuraghe.

In terreno di Angelo Pigozzi, di Alà dei Sardi.

Elenco del Comune.

Mss. di DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

18. Mannu.

Prov. Sassari, Com. Tula.

Nuraghe *Mannu* a q. 231. I pochi resti di questo edificio dalle pendici di Pietro I.ada, guardano il corso del Rio Mannu che tortuoso si dirige verso il nord aprendosi il varco tra le colline trachitiche del territorio di Oschiri.

Osservazioni dello scrivente.

19. Picalva.

Prov. Sassari, Com. Tula.

Nuraghe de *Sa Picalva*. Anch'esso è molto degradato, però si vede la base e la porta d'ingresso: non accessibile all'interno.

In terreno della sig. D.a Corinne Cadoni.

Elenco degli Edif. Monument. Sassari, p. 106.

Mss. DE ROSA e PITTALIS.

Notizie dello scrivente.

Elenco del Comune.

20. Sas Molas.

Prov. Sassari, Com. Tula.

Nuraghe *Sas Molas*, presso allo stazzo Sas Ebbas: fu distrutto sino all'ultima pietra.

In terreno di Antonio Chessa.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 106.

Mss. DE ROSA e PITTALIS.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

21-21.^a Mandra Manna.

Prov. Sassari, Com. Tula.

Nuraghe *Mandra Manna* e prossima *domus de gianas*. Del nuraghe rimane una piccola traccia: ma la *domus de gianas*, scavata nella rupe trachitica, è ancora conservata, come la vide anni or sono il prof. D. Lovisato, aperta ad una certa altezza dal suolo esterno, come un piccolo forno. Nessuna traccia del contenuto.

In terreno di Ignazio Pinna la *domus de gianas* e di Sanna Giovanni il nuraghe.

Il Comune dà notizie dell'avanzo nuragico e della *domus de gianas*.

Ved. Mss. DE ROSA e PITTALIS.

LOVISATO, *Nota III ad una pagina di preistoria Sarda*, p. 126.

Notizie dello scrivente.

22-22.^a Nuraghe Ruiu.

Prov. Sassari, Com. Tula.

Nuraghe Ruiu e domus de gianas. Discretamente conservato: se ne vede la torre per un tratto, la porta da accesso alla camera che ha la volta e serve ancora da pagliaio; poco distante è una domus de gianas, nella trachite a cui fa cenno il prof. Lovisato.

In terreno di Fais Gio. Maria.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 166. Si tratta di un solo nuraghe, non due. Elenco del Comune.

Ms. di DE ROSA.

LOVISATO D., l. c., p. 426.

Notizie dello scrivente.

23. Sorighina.

Prov. Sassari, Com. Tula.

Nuraghe Sorighina (il pugnito) in regione montuosa, poco lungi da una ricca fonte detta Sas Elvegges (delle pecore) è abbastanza conservata la torre, la camera che ha però la volta in parte crollata.

In terreno della signora Giorgina Saïna fu Gio Maria.

Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 166.

Elenco del Comune.

Mss. DE ROSA e PITTALIS.

Notizie dello scrivente.

24. S' Alza o Sarroccu.

Prov. Sassari, Com. Tula.

Nuraghe S'Alza o Sarroccu, su un monticolo ad est del borgo; il nucleo dell'edificio è abbastanza conservato; si vede parte della torre; e la porta, che però non è accessibile per il materiale crollato.

In terreno di Chessa Giuseppe, fu Francesco.

Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 166.

Elenco del Comune.

Mss. PITTALIS e DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

25. N. S. di Coros.

Prov. Sassari, Com. Tula.

Tomba di gigante, presso la Chiesa di N. S. Coros. Presso questa chiesetta dove si fa una festa campestre, rimangono poche pietre appartenenti ad una tomba di giganti segnalata molti anni or sono, ma poi danneggiata dalla popolazione che accorre alle feste.

In terreno della Confraternita di N. S. di Coros.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 166.

Notizie dello scrivente.

26. Badde de Forru.

Prov. Sassari, Com. Tula.

Nuraghe Badde de Forru, in una valletta alpestre, poco lungi dal borgo presso al Monte San Giuseppe. È completamente demolito. Si scorge che lì v'era un nuraghe.

In terreno di Gio Maria De Candia Sini.

Elenco degli Edif. Monument. Sassari, non dà questo nome.

Elenco del Comune.

Mss. DE ROSA e PITTALIS, col nome di Bacu de Torre; però è conosciuta questa raccia col nome da noi ricordato.

27. Badde e Tuvu.

Prov. Sassari, Com. Tula.

Traccia di nuraghe e rinvenimento di un ripostiglio di bronzi nuragici in regione Badu e Tuvu, ai piedi di Monte Fundone. Il nuraghe è appena visibile e ormai si era perduto il ricordo di una scoperta fatta dall'anno 1869 e segnalata dallo Spano; scavandosi nei ruderi di una presunta tomba di gigante si ebbero varie armi in bronzo, ascie, picconi, lance ed una navicella con protome di toro; poi nel 1871, altre ricerche nei dintorni dettero un modulo di punta di lancia; nel 1872 altre indagini in terreno di Leonardo Murgia dettero sei incavi nel terreno come pentole ed in mezzo armi, picconi, scalpelli, spade assai lunghe, piccoli scalpelli, pani di piombo, ed una barchetta. Nel 1873 si ebbe un'altra pentola con scalpelli, come quelli trovati prima. Da queste notizie di scavi tumultuarii poco si può ricavare; era forse un deposito di fonditore nascosto fra le rovine del monumento. Alcuni oggetti furono acquistati dal conte Roych e passarono colle collezioni Timon al Museo di Cagliari, altri al Museo di Sassari per dono Spano. Il Pinza ed il Birocchi, che se ne occuparono a tanti anni di distanza, non poterono ricostruire esattamente la vicenda di queste scoperte.

In terreno di Leonardo Murgia.

SPANO G., Scoperte in Sardegna, nel 1869, p. 21; idem, dell'anno 1871, p. 17; idem, nel 1872, p. 28; idem, nel 1873 p. 25.

PINZA G., Mon. Ant. Lincei, vol. XI, p. 148.

Bull. Palest. Ital., n. 1875, p. 28.

BIROCCHI E., Ripostigli di avanzi nuragici, in Studi Sardi, anno I, fasc. I, p. 52.

28. Su Renosu.

Prov. Sassari, Com. Tula.

Nuraghe Cherchiles in regione Su Renosu; ne è ricordato il nome, ma non se ne scorge più alcuna traccia.

Se ne ricorda il nome nell'Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 166.

Ms. di PITTALIS e DE ROSA.

Anche il Comune lo menziona, ma come ricordo delle località imprecisate.

III, NO

1. Su Roccu.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe Su Roccu, a q. 814. È sul confine tra Tempio e Oschiri in luogo molto elevato e poco accessibile; discretamente conservato; guardava il valico fra i due versanti della catena del Limbara dove anche oggi passa la via provinciale Oschiri Tempio.

In terreno di Corda Gavino.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 130.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

2. Balascia.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Ruiu*, a q. 760; in regione montuosa ai confini di Tula; si vede una gran parte della torre in massi granitici, la porta con l'accesso sbarrato dai massi. È fra i meglio conservati di tutta la regione, ma non è possibile rilevarne l'interno.

In terreno di Fois Gio. Maria.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 130.

Elenco del Comune.

Mss. PITTALIS e DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

3. Pabizone.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Pabizone*, presso la provinciale che conduce a Tempio e non lontano da nuraghe *Marinispà* (n° 4); è demolito, appena si scorgono le traccie.

Nel terreno di Vittoria Putzu, ved. Camoglio.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 130.

Elenco del Comune.

Mss. PITTALIS e DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

4. Pedrea.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Marinispà* a q. 163, presso la Cantoniera Pedrea. Appena se ne scorgono le traccie.

In terreno di Salvatore Sini, fu Paolo.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 130.

Mss. PITTALIS e DE ROSA.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

5. Su Stazzu 'e Su Nuraghe.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe a *Stazzo su Nuraghe*, al confluente del ruscello *Ena e Sa Iepere*, nel Rio Mannu o Coghinas presso il Mulino Su Laccheddu. Non ne resta che il nome.

Notizie dello scrivente.

6. Lago del Coghinas.

Prov. Sassari, Com. Tula.

Nuraghe *Monti Nieddu* è stato raggiunto dall'invaso del Coghinas, e solo nelle magre ricompare alla luce; non esisteva però che il basamento e la massa di pietrame.

Nel letto del nuovo lago del Coghinas.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 166.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

7. Pedra Lada.

Prov. Sassari, Com. Oschiri.

Nuraghe *Mannu*; si vede la torre abbastanza alta, presso la sponda del nuovo lago; non è accessibile.

In terreno dei fratelli Bua Pasqua, fu Tommaso.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 130.

Elenco del Comune.

Mss. PITTALIS e DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

IV, N E

1. Pedrafitta.

Prov. Sassari, Com. Luras.

Tomba di giganti di *Pedrafitta*, presso il monte di questo nome. È molto degradato da quando la vide il relatore del Casalis, Padre Vittorio Angius. Sono rimaste poche di queste pietre fitte che formavano i lati della cella e di quei lastroni che ne chiudevano la porta superiore; tanto che oggi apparisce piuttosto come un resto di un dolmen. Nessun ricordo di ricerche regolari.

In terreno di Spano Paolo, fu Paolo.

LAMARMORA, *Antiquità*, p. 112.

CASALIS, *Dis. Geografico*, ad vocem.

Elenco del Comune.

Mss. PITTALIS e DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

2. Siuloni.

Prov. Sassari, Com. Luras.

Nuraghe *Nuragheddu*, poco lungi da *Nuragone*, verso la chiesetta di San Leonardo, in Seuloni. Si parlava di un arco con una lapide; ora non si vede altro che una parte del basamento con breve tratto di muro.

In terreno di Gio. Santo Pala.

In *Elenco Edif. Monument. prov. Sassari*, p. 108.

Elenco del Comune.

Mss. di DE ROSA e PITTALIS.

Notizie dello scrivente.

2.^a Seuloni.

Prov. Sassari, Com. Luras.

Nuraghe *Conca Abbalta*, non lontano da San Leonardo in frazione Seuloni; rimangono poche traccie.

In terreno di Addis Giovanni, fu Mauro.

In Elenco del Comune.

Ms. PITTALIS.

Notizie dello scrivente.

3. Seuloni.

Prov. Sassari, Com. Luras.

Nuraghe *Pabadolzu*, poco lontano dal nuraghe *Concabalta*,

n° 2 a ; in regione Seuloni, è assai male conservato, appena si distingue.

In terreno di Gio Maria Giua.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

4. Sos Concazzos.

Prov. Sassari, Com. Luras.

Nuraghe *Sos Concazzos* oltre a q. 400 ; in mezzo a rupi aspre a guardia di due valli, fluenti verso il nord ; non ne rimane che il nome ; fu distrutto dalle frane del terreno.

In terreno di Pascale Pittarru.

Elenco del Comune.
Ms. PITTALIS.
Notizie dello scrivente.

4.^a Ladas.

Prov. Sassari, Com. Luras.

Tomba di giganti di *Ladas*, a nord di Luras sotto il monte omonimo ; sporge dal suolo un gran masso, con una grotticella naturale sotto il Monte Lados ; vi è in vicinanza una tomba di giganti, di cui si conservano alcune pietre.

In terreno di Addis Antonio Michele.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 108.
Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

5. S' Alzoledda.

Prov. Sassari, Com. Luras.

Tomba dei giganti di *S'Alzoledda*. È la meglio conservata del Comune ; i vecchi descrittori parlavano di una tomba lunga da 20 a 40 metri, larga m. 2,50. Si tratta di una tomba da 5 a 6 m., con lastroni che formano il corridoio ed una o due grosse lastre di copertura, Nessuna notizia di rinvenimento.

In terreno di Andrea Mossa.

CASALIS, *Dis. Geografico*, ad vocem.
Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

5.^a Abitato.

Prov. Sassari, Com. Luras.

Nella parte più alta dell'abitato si vedono le tracce del nuraghe *Rosseddu*, ormai tanto degradato da essere appena riconoscibili.

In terreno di Gio. Santo Pala.

Elenco del Comune.
Ms. PITTALIS.
Notizie dello scrivente.

6. Tacchinu.

Prov. Sassari, Com. Luras

Nuraghe *Alsu*, in vicinanza del confine di Nuchis ; distrutto.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

7. Campanadolzu.

Prov. Sassari, Com. Luras.

Nuraghe *Sa Pila*, in regione Campanadolzu, su un colle che guarda il Rio Parapinta. È alto ancora quattro metri, con robusta struttura granitica ; nell'interno della camera molti anni or sono vi si rinvennero alcuni oggetti di età nuragica, mostrati allo scrivente dal proprietario del terreno, Gio. Santo Pala ; sono numerosi proiettili in pietra, una rozza brocchetta ventrata con brevi anse applicate al ventre, vari pesi da telaio a forma piramidale, e numerose coti in arenaria quarzosa.

In terreno del signor Gio Santo Pala.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 108.
CASALIS, *Dis. Geografico*, ad vocem.
Elenco del Comune.
LAMARMORA, *Antiquités*, p. 112.
Mss. DE ROSA e PITTALIS.
Notizie dello scrivente.

8. Tanca vecchia.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Nuraghe *Maiori*, a q. 494. È il nuraghe più prossimo a Tempio che merita una visita per la sua mole ed il suo tipo speciale, diverso dai nuraghi più noti. La grossa torre, abbastanza ben conservata presenta un ingresso nel lato sud-ovest, che accede ad un corridoio che attraversa tutta la massa del torrione e sbocca nel lato opposto, in un cortile o recinto difeso da una cortina semicircolare. A ciascun lato del corridoio, si apre l'accesso ad una camera munita di cupola, di modeste dimensioni. Per quanto imponente non venne mai esplorato con diligenza.

In *Elenco Edif. Monument. Sassari*, p. 162.
CASALIS, ad vocem.
LAMARMORA, *Antiquités*, p. 95.
Mss. PITTALIS e DE ROSA.
Notizie dello scrivente.

9. La Trinità.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Nuraghe *Culbinu* a q. 477, a poca distanza dalla chiesa della Trinità. È distrutto ; restano poche pietre.

Cav. Spano, Giudice.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

10-10-10. Terravecchia.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

In varii punti della località di Terravecchia, specialmente presso la Madonna di Mezzo agosto, al ponte di Molaglia, poco sotto al nuraghe Maiori, si vedono evidenti tracce della via Romana, che salendo da Telti, attraverso alla catena del Limbara si dirigeva dalla via consolare Caralis Olbia, a Gemellas ed a Tibula ; Forse qualche rudere venuto in luce presso Terravecchia si riferisce a qualche posto di guardia a tutela della via.

In varii terreni.

Notizie dello scrivente.
Cfr. LAMARMORA, *Antiquités*, p. 425 e seg.
SPANO, *Bull. Arch. Sardo*, I, p. 17.

11. Caprione.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Nuraghe di *lu Polcu* (del Cinghiale) a q. 469; come altri nuraghi della Gallura è piantato sopra roccioni strapiombanti verso nord ovest. Dal nuraghe si vede la base della torre, ma nè la porta nè il vano interno. Ha una posizione dominante sulla ricca pianura del Pradalo e la lunga via che conduce verso Santa Teresa.

In terreno di Antonio Sanna.

Elenco Edif. Monument. Sassari, p. 162.

Elenco del Comune.

Mss. DE ROSA e PITTALIS.

Notizie dello scrivente.

12. Stazzi Littareddu.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Nuraghe *Lu Nurache* a q. 507; sorge su alcuni massi, al di là della bassura di Padalo, ad un paio di chilometri ad ovest della via da Tempio a Palau e Santa Teresa. Il nuraghe è in discreto stato; si vede parte della torre e la porta di accesso all'interno. È vicino lo stazzo Littareddu, per cui questo nome si dà a questo nuraghe.

In terreno del signor Michele Lissia.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

13. Lu Nuraccone.

Prov. Sassari, Com. Luras.

Nuraghe *Lu Nuraccone*, alle falde di un colle detto *lu Nuraccone* a q. 484. Il nuraghe è poco lontano dal confine di Tempio e dalla nazionale Tempio-Palau. Si vede bene una parte della torre, ma la porta è scomparsa sotto i massi e l'interno è inaccessibile.

In terreno di Gio Santo Pala.

Elenco Edifici Monumentali Sassari, (Luras), p. 108.

Elenco del Comune.

Mss. di DE ROSA e PITTALIS.

Notizie dello scrivente.

IV, SE

1. Monte Casteddu.

Prov. Sassari, Com. Calangianus.

Nuraghe *Pastinacciu* di fronte a Monte Casteddu, a q. 618 con ampio dominio da una breve terrazza, tra la via Nazionale e la ferrovia per Tempio; basamento di un nuraghe guardiola; da qualche traccia parrebbe che il nuraghe fosse di pianta rettangolare.

In terreno di Marco Columbano.

Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 85.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

2. Monte Casteddu.

Prov. Sassari, Com. Calangianus.

Nuraghe *Monte Casteddu*; è la parte più alta m. 518 di questo sistema fortificativo che nel *Portinacciu* ha la sua punta settentrionale. Si vedono poche pietre, però la posizione è dominante e meriterebbe una accurata esplorazione.

In terreno del Dr. Gaspare Corda.

Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 85.

Ms. DE ROSA.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

3. Li furnelli.

Prov. Sassari, Com. Calangianus.

Domus de gianas di *Pascaredda* in rio S. Paolo, presso *Monte di Deu*. Scavata nel granito, ma quasi completamente interrata; poco distante dalla ferrovia prima di raggiungere la stazione di Nuchis.

In terreno del geometra G. M. Pes.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

4. Lu Nurache.

Prov. Sassari, Com. Nuchis.

Nuraghe *Punta lu Nurache*, a q. 522. Su una collina dominante la via nazionale di Terranova presso la regione di Parapinta. Si vede un piccolo tratto della torre.

In terreno di Eredi Giovanni Tamponi.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

5. Vulghera.

Prov. Sassari, Com. Nuchis.

Grotta naturale a *Vulghera* poco lungi da *Molino Tangai*; si vedono i resti di una chiusura in grossi massi. Non si ebbero però resti di stoviglie antiche, da far supporre che l'abitazione in questo luogo risalisse ad età remota.

In terreno di Pala Giacomo.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

6. Monte di Deu.

Prov. Sassari, Com. Nuchis.

Nuraghe *Monte di Deu*; è una vera città nuragica, composta da numerose casette a breve distanza da un poderoso nuraghe fra i meglio conservati; da un rilievo eseguito dall'arch. Cannas, si vede che ha il tipo abbastanza diffuso in Gallura di un ingresso con lungo corridoio, da cui si passa ad una camera su di un lato e ad un'altro dall'altra lato, ma su di un piano più elevato. Un più completo rilievo di tutta la località, fra le più interessanti della Gal-

lura, ed uno scavo regolare potrebbero fornire interessanti dati. In mezzo alle rovine si vede anche una tomba di giganti, però molto maltrattata. Trovasi sul confine fra Calangianus e Nuchis.

In terreno di Michele Lissia.
Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 84.
Elenco del Comune.
Mss. PITTALIS e DE ROSA.
Notizie dello scrivente.

7. Azzarnia.

Prov. Sassari, Com. Nuchis.

Nuraghe *S'Aghirru*, sulle pendici del Monte Azzarnia, nei confini di Nuchis e Calangianus, è quasi completamente distrutto.

In terreno Comunale.
Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

8. Ruzzucciu.

Prov. Sassari, Com. Calangianus.

Rovine romane in località *Ruzzucciu* sotto Monte Bianco a m. 9,20 di altezza. Sono pochi frustoli di muratura in scaglia di granito legate con calce di struttura romana, forse una vedetta di età romana, per sorvegliare la località, sempre turbolenta del monte Limbara.

In terreno del Comune di Calangianus.
Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

9. Monti Biancu.

Prov. Sassari, Com. Calangianus.

Grotte naturali presso *Monte Bianco*. A sud di questo monte, a oltre 1000, s. l. m., si vedono 5 grandi cavità scavate nel granito e chiuse in parte da muratura di grossi massi, forse adibite come rifugi contro il maltempo in quella elevata postura sino dai tempi remotissimi. Nessuna prova è data da scavi.

In terreno Comunale.
Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

10. L'Agnata.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Ruderi romani in località *L'Agnata* sotto Monte *San Columbanu*. Sono ruderi informi di fabbricati romani, forse a guardia del valico della strada romana presso il punto più alto attraverso il Limbara. Di questa strada si vede in questo punto un tratto di selciato; altri se ne scorgono ancora verso Tempio.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

11. Multagnana.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Ruderi di età romana a *Multagnana*. Non molto lontano da

L'Agnata (n° 10) si vedono tracce non definibili, ma sicure di costruzioni di età romana.

In terreno Comunale di Tempio.
Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

12. Sette colonne.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Tracce di strada romana, sotto *L'Agnata* in valle di Rio Caprioli, presso la località detta di Sette colonne. Era la via che da Gemellas raggiungeva varcando il Limbara, a Telti, la consolare romana Olbia Caralis.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

13. Caginoso.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Ruderi romani in regione *Caginoso*. Si vedono ruderi indistinti e resti della strada romana che tendeva a Tempio, verso fonte Pastine; ma la coltura agricola ha molto cancellato di queste tracce.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

14. Tanca manna.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Nuraghe *Tanca Manna*, presso Rio Baldu e la via per Oschiri. Si vede qualche tratto del muro ed un grosso cumulo di pietre.

In terreno degli Eredi Pes.
Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

15. Tanca de li frati.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Tracce di età romana in regione *Tanca di li frati* poco lungi dalle rovine della chiesa di S. Tomaso si vedono ruderi di murature di età romana e quantità di frammenti di mattoni sono sparsi nel terreno. Su tali elementi si fondano coloro che suppongono che ivi esistesse o il centro o qualche borgata della città romana di Gemellas, che altri invece colloca a S. Lorenzo (n° 16).

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

16. S. Lorenzo.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Ruderi romani in S. Lorenzo, presso S. Chiara, alla periferia di Tempio, verso S-E. Sono venute alla luce molti ruderi di costruzioni romane, ed alcune terracotte; questi elementi collegati con tracce di un robusto muro a grandi massi, presso le estreme case di Tempio, danno argomento agli studiosi locali di supporre che

quelle siano le tracce della stazione di Gemellas, sulle quali le notizie degli antichi sono oltremodo scarse od incerte.

In terreno del Comune e di Michele Lissia.

LAMARMORA, *Antiquités*, p. 446.

SPANO, *Bull. Arch. Sardo*, a. II, p. 46.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

17. Nuraghe Nieddu.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Nuraghe *Nieddu*, a 1 km. da Tempio sulla via nazionale per Palau; su una collina dominante il passaggio. È ancora discretamente conservato. Si vede il corpo della torre abbastanza alto, la porta ampia che dà all'andito coperto da volta, la camera centrale è invece scopercchiata. Nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Gio. Batta Atzena.

Elenco degli Edifici Monumentali Sassari, p. 161.

Elenco del Comune.

Ms. PITTALIS.

Notizie dello scrivente.

IV, SO

1. Limpus.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Nuraghe *Monte Limpas*: presso la vetta del monte di questo nome, a m. 673, si conservano le rovine di un grande nuraghe; visibile la torre con la porta ed internamente tre o quattro camerette, ai lati di un corridoio, secondo un piano molto frequente in Gallura. Non è stato fatto alcun rilievo, perchè l'edificio è in rovina.

In terreno di Gavino Andrea Leoni.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

2. Limpas.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Grotta di *Monte Limpas*: è un grottone poco sotto al nuraghe; fu sempre abitato da astori e da qualche tratto di muro di chiusura si suppone che fosse abitato anche in età nuragica.

In terreno di Gavino Andrea Leoni.

Notizie dello scrivente.

3. La Puppia.

Prov. Sassari, Com. Bortigiadas.

Nuraghe *la Puppia*, alcune tracce presso lo Stazzo di questo nome.

Notizie dello scrivente.

4. S. Russugliu.

Prov. Sassari, Com. Bortigiadas.

Nuraghe *Santu Russugliu* (*San Lussurgiu*) presso la chiesetta del Santo, a q. 501 è diroccato, ma ben riconoscibile per quanto non accessibile. Ivi si trovò una sfera in granito, ed una freccia ad alette di selce; dal proprietario Antonio Salaris.

In terreno di Salaris Antonio.

Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 30.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

5. Punta di Capraia.

Prov. Sassari, Com. Bortigiadas.

Nuraghe di *Punta Capraia*, a q. 781; pochi resti riferibili ad un nuraghe, presso la vetta di questo nome.

In terreno di Antonio Secchi.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

6. S. Pancrazio.

Prov. Sassari, Com. Bortigiadas.

Nuraghe *San Pancrazio*, a q. 617, sotto a Punta Casteddu: pochi resti segnalano l'esistenza in questo punto, poco lungi dalla cappella di San Pancrazio di un edificio nuragico.

In terreno di Gio. Maria Possaghe, e sorella Maria Antonia.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

7. Punta Nuraga.

Prov. Sassari, Com. Bortigiadas.

Nuraghe di *Punta Nuraga*, a q. 508, presso la vetta di un colle, dall'ampia veduta su tutta la conca di Tempio. È abbastanza bene visibile la base del torrione, alto in qualche punto 4 a 5 m. ma la maggior parte è disfatto e non ben determinabile.

Sta al confine dei due proprietari Talli Anna Maria e Possaghe Gio. Maria.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

8. Punta Nuraga.

Prov. Sassari, Com. Bortigiadas.

Grotta di *Conca Manna*, dietro la cima di Punta nuraga si trova un'ampia grotta di quel nome, con un muro che la divideva in due ambienti. Ha avuto sempre abitazioni, ed ha i caratteri di essere stata dimora di epoche remotissime.

In terreno di Gio. Maria Possaghe.

Notizie dello scrivente.

9. Pedra Ruia.

Prov. Sassari, Com. Bortigiadas.

Domus de gianas *Conchedda di la Fata*, presso Pedra Ruia e la strada mulattiera che dalla provinciale di Tempio sale al borgo di

Bortigiadas; è scavata nel granito con piccola porticina ed un forno capace di due persone.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

10. Spirito Santo.

Prov. Sassari, Com. Bortigiadas.

Ruderi di età romana in regione *Spirito Santo*; non si tratta di resti di una costruzione nuragica, ma piuttosto di tombe romane; i ruderi sono assai indeterminati, come a Sa Menta (n° 11).

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

11. Sa Menta.

Prov. Sassari, Com. Bortigiadas.

Ruderi romani a *Sa Menta*, a breve distanza da Spirito Santo si scorgono resti di costruzioni romane poco determinabili; si potrebbe anche pensare a qualche edificio lungo la via romana che da Gemellas per la valle scoscesa di Riu Poddinu conduceva al ponte sul Coghinas verso *Erycium*.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

12. Pampana.

Prov. Sassari, Com. Bortigiadas.

Gotta naturale in regione *Conca di Martinu*, a Pampana, tra Galdosa e Fenu. Si ha sempre avuto notizia di abitazione umana sia di pastori che banditi; è possibile che anche in età nuragica abbia servito di dimora alla gente.

13. Sas Coas.

Prov. Sassari, Com. Bortigiadas.

Nuraghe *Middina*, tra Scala Ruja e Case Coas, poco lontano dalla stretta del Coghinas dov'è un ponte della provinciale e probabilmente un ponte di età romana, tra Gemellas ed *Erycium*. Di questo ponte forse parla il Lamarmora nello studio degli itinerari romani.

In terreno di Spano Giovanni.
Elenco del Comune.
LAMARMORA, *Antiquités*, p. 150.
Notizie dello scrivente.

IV, NO

1. Santu Iaccu.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Nuraghe *Santu Iaccu*, presso la chiesetta campestre di questo nome, al confine tra Tempio ed Aggius, detto anche la Rancia. Rimangono appena pochi resti.

In terreno di Domenico Cubellu.
Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

2. Izzana.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Nuraghe *Izzana*, presso il confine di Aggius; sorge sopra un monticolo presso Rio Turralli emergente dall'altipiano. Da un accurato rilievo dell'arch. prof. Cannas si desume che nella grande massa del monumento, a forma tricuspide, si presenta un corridoio a cui si accede dalla porta a sud che attraversa la massa della costruzione e dà accesso ad una camera ad ovest, di m. 5,50 di diam. e volta alta m. 5; verso est un'altra camera a livello più alto è messa in comunicazione col corridoio centrale mediante un anfitrionio. Sia dal corridoio che dalle due celle partono delle feritoie che danno all'esterno. L'edificio, forse il migliore della Gallura, merita qualche indagine che renda completo il rilievo del Cannas e lo renda pubblicabile.

In terreno di eredi di Vasu Battista.

Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 162 (erron. Jzacca).
Elenco del Comune.
MSS. DE ROSA e PITTALIS.
Notizie dello scrivente.

3. Santa Chiara.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Grotte di S. Chiara, al confine con Aggius; varie grotte con traccie di grossolane mura di chiusura, per uso di abitazione.

In terreno di eredi di Giulio Coppette.

Notizie dello scrivente.

4. Montagnana.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Grotta di *Montagnana*, poco lungi dalle precedenti, presso il confine di Aggius. Sono molte camere scavate nelle rupi trachitiche, con traccie di mura di chiusura, una di queste ancora abitata da pastori.

In terreno del comm. Domenico Capa.

Notizie dello scrivente.

5. Paddagiu.

Prov. Sassari, Com. Aggius.

Nuraghe *Paddagiu*, tra S. Pietro e M. Fenosu su un rilievo montuoso, a q. 509; è distrutto, servì un tempo da pagliaio, da ciò il nome.

In terreno di Domenico Cubellu.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

6. S. Pietro.

Prov. Sassari, Com. Aggius.

Nuraghe *Serra della Tegola*, presso S. Pietro; poche traccie danno l'idea che ivi esisteva un nuraghe.

In terreno comunale di Aggius.

Notizie dello scrivente.

7. Bultu Nuraghe.

Prov. Sassari, Com. Aggius.

Nuraghe *Bultu Nuraghe*, a q. 831, in regione di boschi e dirupi, non rimane che il nome.

In terreno comunale.

Notizie dello scrivente.

FOGLIO 182

I, SO

1. Isola di Molara.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe Monte *Casteddu* a q. 150. Sull'alto di questo monte che è la seconda vetta dell'isola, si vedono le tracce ben chiare di un nuraghe in blocchi calcarei. Questo nuraghe sorgente sull'alta vetta dell'isola a circa 2 km. dalla terraferma sarda, con largo dominio sul mare, aveva certo la funzione di vigile guardia sul vasto mare, e soprattutto sull'estuario del grande Golfo ora detto Aranci. A proposito del nome di questo golfo, è bene sfatare l'errore entrato nella nomenclatura. È il golfo di *li Ranci*, cioè dei « granchi »; niente quindi *Aranci* o *Arrangi*.

In terreno della famiglia Tamponi, alla quale appartengono le isole e le penisole dell'estuario.

SPANO G., *Boll. Arch. Sardo*, anno I, p. 176; anno II, p. 76.

Notizie desunte dal De Rosa e dallo scrivente.

2. Isola di Molara.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Resti della *Chiesa e della casa* dove fu trattenuto esule il Papa Ponziano. Sono pochi muri in calce e blocchi di calcare, presso Cala di Chiesa, una breve insenatura nel nord dell'isola. La tradizione collega questi ruderi con la figura pietosa dell'esule pontefice. Ma non c'è nessun dato positivo.

In terreno degli eredi Tamponi.

SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, a. II, p. 76.

LAMARMORA, *Voyage*, II, p. 411.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

II, SO

1. Punta di Ottiolo.

Prov. Sassari, Com. Posada.

Nuraghe *Ottiolo*. I pochi resti del nuraghe si elevano a m. 107 sul monte Ottiolo, presso la cala di questo nome: evidente la funzione di sentinella sul mare, come di numerosi altri nuraghi del litorale Sardo.

In terreno del Comune di Posada.

Ms. DE ROSA e PITTALIS.

Notizie dello scrivente.

2. Abbaia.

Prov. Sassari, Com. Posada.

Nuraghe *Abbaia* (Acquaviva); è a mezza costa del monte di questo nome, presso a due fonti abbondanti, anche questo nuraghe, di cui restano pochi avanzi, aveva la funzione di guardia del litorale in rispondenza al nuraghe Ottiolo (n° 1).

In terreno del Comune.

Notizie dello scrivente.

Ms. DE ROSA e PITTALIS.

3. Tanaunella.

Prov. Sassari, Com. Posada.

Nuraghe *Marini*; nella pianura litoranea, a q. 37, presso la punta detta del Nuraghe; sorvegliava la sponda del mare, per impedire che navi nemiche, nascoste dietro l'isolotto dei Pedrami, e sfuggite alla sorveglianza di nuraghe *Abbaia* (n° 2) sbarcassero forze nemiche.

In terreno Comunale.

Elenco ms. di PITTALIS.

Notizie dello scrivente.

III, NE

1. Nuragheddu.

Prov. Sassari, Com. Posada.

Nuraghe *Nuragheddu* a q. 26, alla falde del Montigiù li Stampaidi, sulle rive paludose dello Stagno di S. Teodoro. È discretamente conservato, la torre alta 7 m., ha la porta libera e l'accesso alla cella che serve anche oggi come pagliaio o ficile.

In terreno di Sebastiano Piaduecciu.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

2. San Teodoro di Oviddè.

Prov. Sassari, Com. Posada.

Avanzi dell'Antica *Coclearia*, ricordata nell'Itinerario, non

era stata bene identificata; doveva trovarsi a non grande distanza da Olbia, quindi sono degne di considerazioni le notizie raccolte dallo scrivente di numerosi rinvenimenti di mura di pietre scistose e fango, in gran parte usate per le recenti costruzioni della frazione di San Teodoro di Oviddè. Dovunque si fecero scavi per fondazioni canali, ecc., si rinvennero questi tronchi di muro, e tombe alla cappuccina, con vasi di terracotta, mattoni, tegole, bronzi vari, anelli e braccialetti e qualche oggetto d'oro, con monete dell'impero; non si tenne mai conto di tali rinvenimenti.

In varie proprietà ma non bene accertate tra San Teodoro ed il fosso lu Calcinosu.

Ved. LAMARMORA, *Antiquités*, p. 442.

MOMMSEN, *Corpus Inscript Latinarum*, X, 2.

Notizie raccolte dallo scrivente e comunicazioni del signor Michele Ruzzettu di Arzachena.

3. Su Sitaliacciu.

Prov. Sassari, Com. Posada.

Nuraghe *Su Sitaliacciu*, sotto Monte *Liau*, a q. 250, presso la cresta montuosa che domina la pianura costiera seminata da paludi. Il nuraghe è molto rovinato, anche data la posizione eminente in cui è situato.

In terreno di Salvatore Fedeli.

Notizie dello scrivente.

4. M. Liscu, confine con Tempio.

Prov. Sassari, Com. Posada.

Grotta di *Monte Liscu*; è un grottone naturale scavato dalle intemperie nella roccia granitica; il vano è in parte chiuso da muratura a secco di massi; Come in altre località della Gallura, la grotta che è sempre servita da riparo, ha i caratteri di un rifugio sotto roccia dell'età nuragica.

In terreno di Salvatore Fedeli.

Notizie dello scrivente.

5. S. Giusta.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Nuraghe *Careddu* della chiesa di S. Giusta, nel terreno di *Vacileddi*, frazione di Tempio a 40 km. dal capoluogo del Comune, sopra una strada che dal litorale conduce verso l'interno della Gallura. Appena si vedono le tracce del nuraghe.

In terreno di Francesco Antonio Careddu.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

6. Santa Giusta.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Scoperta di ripostiglio di *monete d'oro*. È una voce raccolta dai pastori del luogo e tramandata con molta insistenza che presso al nuraghe Careddu si sia rinvenuto molti anni or sono un vaso di

terracotta con molte monete d'oro. Ma nè del proprietario nè da altri pastori delle vicinanze fu possibile conoscere nè l'entità del rinvenimento, nè l'epoca delle monete e meno ancora quale fine esse abbiano fatto. La vicinanza di questa località isolata al posto d sbarco, rende possibile che le scoperte sfuggano all'autorità competente, la cui azione è contrariata da una congiura di silenzio degli scopritori e dei loro amici.

In terreno di Francesco Antonio Careddu, di Tempio.

Notizie dello scrivente.

III, SE

1. Capriuleddi.

Prov. Sassari, Com. Posada.

Nuraghe *Sa Capriuledda* a q. 245, in località molto aspra presso Stazzi Silimini, dominante la strada nazionale Posada Terranova. Al piede del colle è un pozzo detto di Silimini; del nuraghe appena le traccie.

Notizie dello scrivente.

2. Augustos Populos.

Prov. Sassari, Com. Posada.

Notizie di scoperte di età romana ad *Augustos Populos*. Questo nome che è ora corretto in *Agrustos populos*; dai dotti locali si riterrebbe un segno di romanità, un accenno ad una stazione di età augustea sulla via litoranea *Caralis Tibula per ora*; e si racconta di scoperte di avanzi romani, tegole, mura tombe nel vicinato di tale località. Ma lo scrivente, pure raccogliendo tali notizie, non poté osservare alcuno di tali avanzi.

CASALIS, *Dizionario Geografico* a v. Posada.

Notizie dello scrivente.

3. Solità.

Prov. Sassari, Com. Posada.

Nuraghe *Conca entu*, su un monticolo a q. 157, a breve distanza dalla frazione Solità del Comune di Posada, emergente sul piano costiero, si intravedono i resti di un nuraghe, nascosto dalla vegetazione selvatica del colle; in vicinanza c'è una buona fonte.

Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 142.

Mss. PITTALIS e DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

III, SO

1. Sa Pauledda.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.

Punta *Lu Nurache* a q. 703, in vetta di uno spuntone granitico

che domina dall'alto la valle di Riu Piras, che dall'altipiano di Buddusò degrada verso il litorale. Rimane qualche traccia, ma nessun particolare.

In terreno di Francesco Antonio Maglione.
Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

2. Punta Su Nurache.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.
Nuraghe *Punta Su Nurache* a q. 482; a breve distanza dalla frazione *Sa Serra*, del Comune di Buddusò tra questa e gli stazzi *Sos Runcos*; l'edificio è completamente distrutto.

In terreno di Sebastiano Vurrucciu.
Notizie dello scrivente.

3. Contracalpida.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.
Grotta naturale di *Contracalpida*, in un dirupo a q. 409, in una erta valletta del Rio di questo nome. È una vasta grotta al piede della scogliera lavorata dal vento e con traccia di chiusure fatte dall'uomo. Come in molte località con grotte naturali, è ostinata la leggenda dell'esistenza di tesori; forse il posto venne occupato in età nuragica.

In terreno di proprietari degli Stazzi Portolu, presso S. Elia.
Ms. di DE ROSA.
Notizie dello scrivente.

III, NO

1. Stazzi Fradi Falchi.

Prov. Sassari, Com. Tempio.
Nuraghe *Fradi Falchi*, dei fratelli Falchi, nella lontana frazione staccata di Tempio (Loiri) a q. 123, sul confine tra Tempio e Buddusò. Si vede una parte del cono del nuraghe, ma non la porta nè la cella; presso il solco del Rio Sa Idda, in terreno granitico.

In terreno della famiglia Falchi.
Notizie dello scrivente.

2. Schifoni.

Prov. Sassari, Com. Tempio.
Nuraghe *li Schifoni* a q. 109; poco lontano dal precedente e lungo il solco del Rio Traesette o Rio di Sa Idda; pochi resti dell'edificio nuragico.

In terreno di Salvatore Fedeli.
Notizie dello scrivente.

3. S. Tomeu.

Prov. Sassari, Com. Buddusò.
Nuraghe de Santu Tomeu (San Tommaso), presso il Rio di questo nome, poco lungi dalla chiesetta campestre dedicato all'apostolo S. Tomaso ed a poca distanza dalla regione Peddu Conca.

In terreno del Comune di Buddusò.
Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

4. Zarabaddò.

Prov. Sassari, Com. Tempio.
Grotte naturali di *Azzanidò*, presso il monte Zarabaddò. Sono indicate varie grotte naturali con tracce di adattamenti fatti dalla mano dell'uomo primitivo.

In terreno dei fratelli Stefano e Salvatore De Candia.
Notizie dello scrivente.

IV, NE

1. Golfo Aranci.

Prov. Sassari, Com. Terranova.
Pozzo Sacro di Golfo Aranci, conosciuto col nome di Puttu e' Milis o Puttu Romanu. È una fonte sacra di età nuragica, costruita in lastroni di scisto collegati con argilla. Le parti superiori andarono distrutte per i lavori ferroviari; rimane il vano del pozzo coperto da cupola e la scalinata che accede al fondo di 40 gradini. Ricorda la struttura dei templi di Serri, di Ballaò di Mazzani.

In terreno degli eredi Tamponi
LOVISATO, *Una pagina su Villacidro*, *Boll. della Soc. Scienze Naturali Trieste*, anno XX, 1900, p. 13, nota.
Ms. DE ROSA.
Notizie dello scrivente.

2. Golfo Aranci.

Prov. Sassari, Com. Terranova.
Rinvenimento fortuito di un anello d'oro con l'iscrizione: P. V. V. T. F. E. Si trovò questo anello in lavori press il binario della ferrovia a poca distanza dalla stazione di Golfo Aranci, in terreno dei Tamponi. L'anello fu veduto dall R. Ispettore Pietro Tamponi, che ne prese l'iscrizione, ma poi non seppe a chi fosse stato donato da Antonio Tamponi.

In terreno di Antonio Tamponi.
TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1884, p. 368.

3. Figarolo.

Prov. Sassari, Com. Terranova.
Cisterna romana nello *Scoglio di Figarolo*, presso lo stazzo

Tamponi. Il Pietro Tamponi che la vide al momento della scoperta nel 1882, disse che aveva la forma ovale con le dimensioni di m. 4×1,10. Il De Rosa che la vide molto più tardi la dice rettangolare.

In terreno di Antonio Tamponi.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1882, p. 86 e seguenti.

IV, SE

1. Isola di Tavolara.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tombe di età romana nel promontorio di Spalmatore di terra, nell'isola Tavolara, l'antica Hermaea. Si ha notizia che un secolo fa furono rinvenute tombe alla cappuccina, di età romana, di cui lo scrivente ebbe notizia dal compianto Tomaso Tamponi, cugino di Pietro Tamponi. Le notizie furono raccolte dagli ufficiali rilevatori del foglio della carta dell'I. G. M., che segnarono tombe al capo Spalmatore di terra; forse appartenevano al corpo di guardia di un eventuale faro che in età romana segnava l'ingresso all'Estuario Olbiense. Si tratta però di ipotesi.

In terreno degli eredi Tamponi.

SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, a. II, p. 76.

LAMARMORA, *Antiquités*, p. 410.

Notizie dello scrivente.

2. Maladrummi.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Aldalà* o *Maladrummi*. Sta sul monte di questo nome in uno dei punti più elevati del promontorio di Capo Ceraso. Appena si riconoscono le traccie. Era però una vedetta di largo dominio sul mare e sul litorale, dal Golfo Aranci sino alla Punta Ottilo, in territorio di Posada.

In terreno dei fratelli Manchia.

Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 163.

Ms. DE ROSA.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

3. Porto S. Paolo.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Cisterna romana a Porto San Paolo. A poca distanza dal mare nel piccolo Golfo detto Porto S. Paolo, chiuso verso il mare dalla isolette Cavalli e Piana; si conserva una vasta cisterna, con volta molto bassa e vari scalini che conducono al fondo; la costruzione in blocchetti di pietra e mattoni legati in calce indica un buon periodo dell'età imperiale romana; il porticiuolo che ha oggi il nome di S. Paolo, dovette servire come ridosso alle navi, che colte dai venti forti di maestro, non potevano doppiare il Capo Ceraso.

In terreno degli eredi Giaccheddu.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

4. Punta Montiglione.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Nuraghe *Punta Montiglione*. Sopra un monticolo emergente a q. 103 del piano litoraneo, a circa un chilometro dalla via Terranova Nuoro. Il nuraghe è smantellato; appena si riconoscono le traccie.

In terreno di Salvatore Quaglino.

Notizie dello scrivente.

IV, SO

1. Padrogiano.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Sa Chidade* (la città). Su un monticello emergente dal bassopiano paludoso, alla foce del Rio Padrogiano, sorge un grosso cumulo di massi granitici, indizio di un grande nuraghe ora completamente distrutto. Il nome indica la grandiosità dell'edificio, che faceva parte della cintura nuragica lungo il litorale del golfo Olbiense.

In terreno degli eredi Azara Caracheddu.

Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 163.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

2. Iscia Ruia.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi di edifici romani in regione *Iscia Ruia*. Su un leggero rialzo sulla riva sinistra del fiume Padrogianus. Ruderi indefinibili d'un edificio di cui non si può determinare l'uso.

In terreno della famiglia Labrione.

Notizie dello scrivente.

3. Chirialà.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Torra*, in regione Chirialà; è su un piccolo rialzo, a sinistra di Rio Padrogianus; ne rimangono pochi resti.

In terreno di Filippo Porcu.

Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 164.

Mss. PITTALIS e DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

4. Sant'Angelo.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Rovine di età romana in regione Sant'Angelo; pochi ruderi emergenti su un breve colle a destra del Rio della Castagna, affluente di Rio Padrogianus. Non è possibile riconoscere il carattere dell'edificio.

In terreno della famiglia Semidei di Buddusò.

Notizie dello scrivente.

5. Perricone.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Rovine romane in territorio di Monte Perricone; vestigia di un grosso edificio, sorgente presso Rio Nannari, affluente di Rio Padrogianus. Dominano queste rovine da un piccolo rilievo emergente dal piano dove impaludano il Rio Padrogiano ed i suoi affluenti.

In terreno degli eredi di Tomaso Tamponi.

Notizie dello scrivente.

6. Spirito Santo.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe di *Santa Margherita*, alle falde del Monte Fiolinas a poca distanza dalla chiesa campestre di Santo Spirito. Il nuraghe è completamente spianato.

In terreno del cav. Luigi Castelli.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

7. Spirito Santo.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Antica Cisterna a *S. Margherita* accanto al nuraghe omonimo ed a ruderi di edifici antichi; esiste una grande cisterna con volta schiacciata e vari gradini per accedere al fondo.

In terreno del cav. Luigi Castelli.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

8. Bena e meu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *de Sa Mola* nel piano d' Usula, presso il ruscello detto Vena di li Cani; distrutto, appena si scorgono le tracce.

In terreno degli eredi di Tommaso Tamponi, Giorgini e consorte.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

8.^a Usula.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tombe romane in piano d' Usula. In un tratto di terreno che si stende da Tanca de Sas Piras sino al predio Tamponi di Usula, si scavarono nel 1896 da certo Innocenzo Careddu, cacciatore di oggetti antichi, diciotto tombe a fossa chiuse da sfaldoni di granito; la suppellettile vista dal signor Tamponi consisteva in 16 monete di bronzo grandi, varie piccole monetine, braccialetti in bronzo a serpe, vasetti, spilli crinali, spilloni d'osso e altri oggetti di povere tombe; una sola monetina di Costantino si potè riconoscere. La necropolina non era stata prima d'allora riconosciuta; il Tamponi non fa conoscere dove sia andato a finire questo materiale.

In parte in terreno della famiglia Lupacciolu, in parte della ved. Tamponi.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1897, p. 42.

9. Monte de Littu.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Nuraghe *Monti de Littu*. In regione collinosa a q. 67 emergente dai piani d' Usula. È distrutto.

In terreno del cav. Tomaso Giagheddu.

Notizie dello scrivente.

9.^a Loiri.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Tombe romane in regione *Loiri Mannu* a sud del Monte Loiri, q. 113, in terreno di Salvatore Fogu. Furono scoperte 5 tombe in muratura con coperchio di lastroni; con i resti degli inumati. Si ebbero monete romane ma indecifrabili.

In terreno di Salvatore Fogu.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1894, p. 29.

9.^b Loiri.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Nuraghe di *Punta di la Chexia*, su Monte Loiri. A pena si scorgono le tracce, che il Tamponi riferisce ad un muro megalitico.

In terreno di Salvatore Fogu.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1894, p. 29.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

10. Zappali.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Nuraghe *Zappali Minori*. Accanto alla casetta della frazione Tempiese di Zappali minori, sorge un leggero rialzo granitico su cui appaiono i resti di un nuraghe, completamente smantellato.

In terreno della famiglia Vicentetti.

Elenco Edifici Monumentali di Sassari, p. 164, erroneamente attribuito al Comune di Terranova.

Ms. PITTALIS.

Notizie dello scrivente.

10.^a Zappali.

Prov. Sassari, Com. Tempio.

Nuraghe *Zappali Mannu*, presso a le case di questa frazione Tempiese in prossimità di Zappali minori a q. 90; esistono le tracce di un nuraghe, distrutto per erigere le case della frazione predetta.

Nei terreni della famiglia Vincentetti.

Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 164, attribuito a Terranova.

Ms. PITTALIS.

Notizie dello scrivente.

10.^b Casteddu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Caddari*, in regione Casteddu, presso la palude risanata di Casteddu. Rimane in piedi la metà del cono.

In terreno dei fratelli Tolu di Buddusò.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

11. Trambuccone.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Istrittoni*, a q. 34, nel piano paludoso di Su Trambuccone a poca distanza dalla ferrovia Terranova Monti; Rimangono solo le traccie, perchè nei lavori della ferrovia fu impiegato il materiale.

In terreno degli eredi Putzu Casamedda.

Elenco Edifici Monumentali provincia Sassari, p. 163.

Elenco del Comune.

Ms. PITTALIS e DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

12. Trambuccone.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani in località *Istrittoni*, presso al nuraghe dello stesso nome. Pochi resti di edificio non determinabile.

Nel terreno degli eredi Putzu Casamedda.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

13. Trambuccone.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ripostiglio di *pezzi informi di rame grezzo*; in mezzo ad un cumulo di piccole pietre si rinvennero 45 pezzi informi di rame, frammenti di panelle fusorie. Questa notizia fu raccolta dal signor Pietro Tamponi, ma non è precisato il punto del rinvenimento nè la sua destinazione.

In terreno del signor Putzu Casamedda.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1887, p. 349.

14. Trambuccone.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Cisterna romana a *Sa Trambuccone*. È una vasta cisterna con volta bassa, munita di una scalinata di 12 gradini che scende al fondo; costruzione accurata di buona età romana.

In terreno degli eredi Putzu Casamedda.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

15. Trambuccone.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Resti di antichi edifici di età romana; presso alla cisterna di questo nome Trambuccone affiorano i resti di una fabbrica abbastanza vasta, ma di cui non è possibile stabilire nè l'uso nè l'età.

In terreno eredi Putzu Casamedda.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

16. Trambuccone.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Olbana*, in prossimità di Trambuccone nel piano di

Rio Padrogianus. È stato raso al suolo nei lavori agrarii ed in quelli della ferrovia. Appena se ne scorgono le traccie.

In terreno degli eredi Putzu Casamedda.

Ms. DE ROSA.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

17. Castel Pedresu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tombe di giganti presso le rovine di *Castel Pedresu*. La grande tomba preistorica attrasse ognora le cupidigie degli accaniti cercatori di tesori. I grandi lastroni dei fianchi e della copertura sono tutti travolti; alcuni pochi rimangono nell'allineamento originario.

In terreno di Giovanni Puliga ved. Tortu.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

18. Montigiu Longu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Montigiu Longu*. Su uno sperone del Monticello denominato *Piscolvei*, che si aderge circondato da fontane, sopra la pianura di *Palonedda*; il nuraghe è demolito.

In terreno degli eredi Giorgini Tomaso Tamponi.

Ms. DE ROSA.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

19. Molimentos.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi di edificio romano, in regione *Molimentos*, cioè monumento. Dallo Ispettore P. Tamponi è stato segnalato un rudere di edificio rettangolare, con 16 camerette delle quali affioravano i muri divisorii. In un saggio di scavo furono rinvenute monete in bronzo di Antonino Pio e di Faustina; disperse con la raccolta Tamponi.

In terreno di Luigi Putzu.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1892, p. 332.

Notizie dello scrivente.

20. Caderina Longu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Corancedda* (la *Cornacchietta*) sul monticello omonimo a q. 53, dominante la pianura del Patrogiano. Completamente distrutto; appena le traccie.

In terreno del cav. Luigi Castelli.

Ms. DE ROSA.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

21. Caderina Longa.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani in regione *Caderina Longa*; affiorano ruderi non

definibili dalla superficie del piano paludoso lungo il Rio Padrogiai

In terreno degli eredi Pileri.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

22. Padulazza.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Fumu*, presso Rio Siccu. A breve distanza dal binario ferroviario, venne spianato dai lavori di costruzione della via ferrata

In terreno di Anton Salvatore Satta Tolu.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

23. Multa de Caccu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Multa de Caccu* (Mirto Silvestre) presso Serra Elvegghes (la collina delle pecore) non molto lontano dalla ferrovia. È distrutto come tutti i nuraghi del piano Olbiense, sacrificati dai lavori agricoli d'ogni tempo, e recentemente dai costruttori inglesi della ferrovia sarda.

In terreno di Michele Colonna.

Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 163.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

24. Multa de Caccu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi di edifici antichi a Multa de Caccu, poco distanti dal nuraghe; come tutti gli edifici romani del territorio non sono determinabili. È facile supporre che si trattasse di ville suburbane dell'antica Olbia.

In terreno di Antonio Satta Tolu.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

25. Migaleddu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani in regione *Migaleddu*; presso il binario ferroviario, quasi di fronte a Multa de Caccu (n° 24) si notano i resti di un lungo muro, di oltre una ventina di metri, accennante ad un vasto edificio, che senza opportuni scavi non si potè identificare.

In terreno degli eredi di Michele Lissia.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

26. Migaleddu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Migaleddu*, presso il binario ferroviario alla 2ª cantoniera, a breve distanza dalle rovine ricordate al n° 25; è raso al suolo, come gli altri del suburbio Olbiense.

In terreno degli eredi del cav. Michele Lissia.

Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 163.

Ms. DE ROSA e PITTALIS.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

27. Conca Onica.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Pedra bianca*, presso Rio Casteddu e Conca Onica. Si vedono le fondamenta in granito; tutto il resto è scomparso.

In terreno dei fratelli Pietro e Michele eredi di Michele Lissia.

Ms. di DE ROSA.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

28. Conca Onica.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi antichi di *Pedra Bianca*, presso il nuraghe omonimo. Resti di murature; visibili le fondazioni di tre ambienti.

In terreno degli eredi Ignazio Manani eredi di Michele Lissia.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1891, p. 127 e seg.

Notizie dello scrivente.

29. Coleò.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Sa Mansa*, presso Casa Sulizzu, a q. 14 non lungi dalle palude, ora bonificata, di Coleò. Restano appena le tracce su un piccolo rialzo emergente dal piano pantanoso.

In terreno di Luciana Farina, fu Francesco.

Ms. di DE ROSA.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

30. Figline o Coleò.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Filighe* (delle Felci) a q. 24, detto anche di *Giorgia Raiosa*. Su un leggero rialzo; fu distrutto dai proprietari per costruire i muri di cinta dei loro predii.

In terreno di Giovanni Cao.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

31. Coleò.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani, in regione *Coleò*, poco lontani dalle paludi bonificate di questo nome: non determinabili.

In terreno di Luciana Farina fu Francesco.

Ms. di DE ROSA.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

32. Molimentos.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Sa Tupia*, presso il binario ferroviario, a circa 2 km.

dalla stazione di Terranova. Resta un cumulo di pietre e terra, visibile dal treno; come i nuraghi suburbani fu sacrificato dalle opere moderne.

In terreno di Giovanni Antonio Soro.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

33. Amoras.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Amoras*, a q. 34; poco lungi dalla ferrovia; rimane solo una metà della base della torre; il resto è un cumulo di pietre.

In terreno di Maria Grazia Danti.

Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 163.

Ms. DE ROSA.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

34. Amoras.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani di *Amoras*. Furono segnalati dal signor Tamponi molti tratti di muri costrutti in laterizii a breve distanza dal nuraghe di quel nome; in un piccolo saggio di scavi egli ebbe una moneta in bronzo di Nerone, che passò nella raccolta da lui formata e poscia in quella del Dr. De Martis.

In terreno degli eredi Luigi Putzu.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1889, p. 172 e seg.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

35. Corrimozzo o Pisciarono.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Corrimozzo*, a q. 78. Rovinato dalla costruzione dei recinti; appena si scorgono le traccie.

In terreno degli eredi Lupacciolu.

Ms. DE ROSA.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

36. Ortos.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tomba di giganti o dolmen di *Ortos*. Ruderi di un grosso dolmen quasi tomba di giganti, sconvolto dai cercatori di tesoro; si vedono alcuni dei lastroni della cella; nessuna notizia di rinvenimenti.

In terreno di Antonio Massa.

Ms. DE ROSA.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

37. Ortos.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi di età romana in regione *Ortos*; pochi resti di muratura e di fondazioni senza carattere speciale. I progressi della coltura agraria fanno sparire ogni giorno le traccie di ville e di case rustiche

costruite in età romana, presso la città di Olbia che alla fine della repubblica e durante l'impero era florida di commerci e di industrie agraria e pastorizia.

In terreno di Antonio Massa.

Elenco del Comune.

Notizie dello scrivente.

38. S. Michele.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Resti megalitici sulla vetta del *Monte San Michele*, tra Ortas e Pasana. Piuttosto che un vero nuraghe sembra un recinto megalitico a rinforzare la vetta a q. 117, del monte che ebbe il nome di San Michele da una chiesetta, ora distrutta, alle sue falde. La muratura a massi colossali recinge la vetta del colle e meriterebbe un'accurato studio.

In terreno di Antonio Massa.

Elenco del Comune.

Ms. di DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

39. Pedra Zoccada.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tomba di giganti di *Pedra Zoccada*, nelle pendici di Monte San Michele, sono ancora visibili i massi granitici che formano i fianchi della cella lunga m. 10; lo spazio interno misura m. 0,60. Scavata nel 1890 dal sig. Pietro Tamponi non dette che poche schegge di ossidiana; ma si rivelò già frugata da precedenti ricercatori di tesori.

In terreno di Giuseppe Delogu, di Buddusò.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1890, p. 130.

Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 164.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

40. Pedra Zoccada.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Grotta naturale di *Pedra Zoccada*, completata da muro a secco di grandi massi. Vi si rinvennero schegge di ossidiana e cocci antichi; esaminata dal sig. Pietro Tamponi nel 1890.

In terreno di Giuseppe Delogu, di Buddusò.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1890, p. 130.

41. Pedra Zoccada.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi di edifici romani a *Pedra Zoccada*, di cui si nota la presenza alla sommità del colle; si sono indicate traccie di fabbricati rettangolari, che il P. Tamponi riteneva traccia di una *mansio* sulla strada militare da *Olbia* a *Caralis per mediterranea*.

In terreno di Giuseppe Delogu di Buddusò.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1888, p. 535 e seg.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

42. Pedra Zoccada.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Presso il cancello d'ingresso alla tanca Bardanzellu: *Pietra miliaria* della via *Olbia Carales* dell'imperatore Licinio Valeriano, ricordante i restauri della strada per cura del preside della provincia Calpurnio Celiano.

In terreno della famiglia Bardanzellu.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1883, p. 158.

Cfr. *Not. Scavi*, 1888, p. 535 e seg.

Corpus Inscriptionum Latinarum, X, n° 8033.

43. Pedra Zoccada.

Prov. Sassari, Com. Teranova.

Piccolo gruppo di iscrizioni miliarie, della via *Olbia Caralis* rinvenute insieme nella località di Pedra Zoccada, poco lungi dal luogo dove fu rinvenuta quella di Licinio Valeriano nel 1882. Una dell'imperatore Giulio Filippo. (*Eph. Epigraph.*, VIII, n° 798), la seconda, alta m. 2,20 con l'iscrizione dell'imperatore Massimino, senza il nome del curatore; la terza, alta, m. 0,70, dell'imperatore Aureliano, curante Septimius Nigrinus (*Eph. Epigraph.*, n° 796); la quarta, alta m. 1,70, di Valeriano, Massimo, Gallieno e Licinio Cesare (*Eph. Epigraph.*, n° 797).

In terreno della famiglia Bardanzellu.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1888, p. 538 e seg.

Eph. Epigraph., vol. VIII, n° 796-798.

TARAMELLI A., *La collezione dei miliarii romani nella Via Olbia Caralis, riordinati nella Chiesa di S. Simplicio in Terranova. Bollettino d'Arte*, a. 1923, p. 435 e seg.

44. Pasana.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi antichi in località *Pasana*. Fondazioni di edifici di età romana, forse contigui alla mansio sulla via *Olbia Caralis*, a cui appartengono i resti accennati al n° 45. Tutta questa località tra Pedra Zoccada e Pasana, è seminata di tronchi di murature e da cocci di mattoni e ceramica romana.

In terreno degli eredi di Antonio Sancio.

TAMPONI P., in *Not. Scavi*, 1892, p. 218.

Notizie dello scrivente.

45. Pasana.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tracce della strada romana *Caralis Olbia*, in vari punti della regione *Pasana*; nel tratto più occidentale presenta la larghezza di m. 6,10; nel tratto ad oriente di m. 5,60; la strada si vede che fu usata per lunghi secoli; è in qualche punto lastricata a lastroni di granito, con le crepidini per i pedoni; in altri punti, invece ripete il tipo più comune delle strade romane in Sardegna, con le sue crepidini laterali e l'ossatura mediana di grossi massi di granito. All'intervallo di m. 11-16, le modine che uniscono la spina centrale alle crepidini e gli intervalli tra questa ossatura riempiti di grosso ciottolame.

In vari terreni privati e comunali.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1892, p. 21.

Notizie dello scrivente.

46. Cimitero di Terranova.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tomba romana in prossimità del Cimitero, rinvenuta durante i lavori di costruzione della cinta, vi si rinvenne un anello d'oro, di cui ebbe notizie il signor Pietro Tamponi. Non è detto dove sia andato a finire, come in genere non fa parola della destinazione di tutti i materiali delle tombe di cui da notizia nelle sue relazioni. Forse dopo la sua morte la collezione che egli formò andò dispersa ed in parte passò in quella del dott. Achille De Martis, che raccolse vari oggetti e specialmente monete.

In terreno del Comune di Terranova.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1889, p. 348.

47. Predeo Bollaro.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani e scoperte di monete a Predio Bollaro, presso il Cimitero. Il Tamponi dà notizie di un grande edificio con molti cunicoli, forse di carattere termale, non precisato nè meglio conosciuto per mezzo di scavi. Parla anche in termini molto vaghi di un ripostiglio di monete romane, di 15 chilogrammi; non si dice nè di che monete si tratta, nè dove siano andati a finire.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, a. 1889, p. 239.

Sulle monete, *Not. Scavi*, 1892, p. 332 e seg.

Sulle ruberie di monete romane e sarde-puniche compiutesi nell'agro olbiense, Cfr. SPANO, *Scoperte archeologiche fatte in Sardegna nel 1865*, pagg. 35 e 42.

IV, NO

1. Rudalza.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe di *Iscia Piumiga*, in regione di Rudalza; appena le tracce, nella penisola verso Golfo Aranci; a poca distanza si vedono alcuni ruderi di edifici antichi, non definibili.

In terreno di Giovanni Maria Corazzu.

Elenco del Comune.

MSS. di DE ROSA e PITTALIS.

Notizie dello scrivente.

1.^a Campolungu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Campolungu. Scavandosi una fossa in questa località che è poco lontana dal binario della ferrovia Terranova-Golfo Aranci, tronchi di colonna di granito a tracce di un edificio che rivelava una magnificenza di struttura, con basi e capitelli e tronchi di colonne.

Si ebbero monete di Nerone, Commodo, Alessandro Severo, Massimino, Diocleziano, Costanzo Cloro e Costantino. Si ebbe anche

una tomba a fossa, coperta di lastroni con vasi a mano e monete di Costantino II. La descrizione che fece il Tamponi di questa scoperta è ben lungi dall'essere chiara.

In terreno di Annetta Gabrielli.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1890, p. 92.

2. Campumaiore.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani in *Campumaiore*. Tracce di un edificio di cui resta un arco.

In terreno di Antonio Tamponi.

Notizie del Comune.

Ms. DE ROSA.

3. Testa.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Cisterna forse di età pre-romana a *Ferrulatana* in regione Testa; la cisterna è fatta in massi di roccia granitica; ha le dimensioni mediocri ed ha rivestimento di argilla compatta, così è riferito da coloro che la videro, una quarantina d'anni or sono; ora si segue solo la bocca.

In terreno di Gio. Maria Pes.

Elenco del Comune.

Notizie di DE ROSA.

4. Isola bianca.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Anfore romane rinvenute all' *Isola Bianca*, ora riunita alla terraferma mediante una diga su cui passano le strade postali e ferroviaria che conducono alla stazione di sbarco del piroscafo giornaliero da e per Civitavecchia. Della scoperta delle anfore, dalla quale appare che anche questa isoletta dell'estuario Olbiense era abitata in età romana, dà notizia il Tamponi.

Ora l' *Isola Bianca* è proprietà dello Stato.

TAMPONI P., *Notizie degli Scavi*, anno 1894, p. 326 e seg.

5. Isola de Mesu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Resti di edificio romano a pianta rettangolare che fu ritenuto da alcuni come la base del faro del porto Olbiense, a *Isola de Mesu*. Si noti che per le alluvioni del Rio Padrogiano, sboccante in mare presso il porto di Olbia, la topografia del porto stesso si dovette molto modificare. Un antemurale, ora sommerso, collegava l'isola de Mesu con la spiaggia verso Porto Romano ed a mare tranquillo se ne vedono le tracce.

In terreno di proprietà demaniale.

Notizie del Comune.

Ms. di DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

6. Isola Peddona.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani dell' *Isola Peddona*. Erano tronchi di muratura che appartenevano ad opere portuensi dell'antica Olbia; ma vennero distrutte durante i lavori della diga che congiunge la terraferma alla stazione ferroviaria recentemente disposta sullo scoglio dell' *Isola Bianca*. Questi edifici si continuano con murature spesse m. 1,50 verso terra, ma sotto il livello del mare; erano probabilmente antimurali che insieme a quelli che si notano all'isola de Mesu difendevano a nord-est a sud lo specchio d'acque del porto romano.

Proprietà dello Stato.

Elenco del Comune.

Notizie di DE ROSA e dello scrivente.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1882, p. 86.

6.^a Cabu Abbas.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Battinu*, al limite della Regione di Cabu Abbas. È detto anche *Istampadasu*, a poca distanza da Casa Pintus. Pochi ruderi attestano la esistenza del nuraghe che fa parte di una cerchia di costruzioni protosarde tutte attorno al porto di Olbia, erette con uno scopo di sorvegliare la sede marittima commerciale punica ed impedirne l'espansione entro terra.

In terreno degli eredi Saddittu.

Elenco degli Edifici Monumentali di Sassari, p. 163.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

7. Varrasolu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Fumosa*, presso Varrasolu; è completamente distrutto, appena le tracce.

In terreno di Giovanni Putzu.

Elenco del Comune.

Notizie di DE ROSA, di PITTALIS e dello scrivente.

8. Varrasolu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani a regione *Varrasolu*. Il signor Pietro Tamponi, nel 1893 dette notizia di aver notato in regione Varrasolu, fondazioni di un edificio con ambienti rettangolari, dove in lavori agricoli si ebbero varie ampolline in terra cotta ed una moneta di Diocleziano.

In terreno di Giovanni Putzu.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1893, p. 345.

9. Tilibbas.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Scoperta di monete romane in regione *Tilibbas*. Il Tamponi dà notizia che durante gli scassi per lavori agricoli egli poté recuperare n° 99 monete di bronzo, romane, repubblicane ed imperiali, alcune

puniche e due danari. Si ignora dove queste monete siano andate a finire.

In terreno della vedova Asproni.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1896, p. 77.

10. Tilibbas.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Grandi cisterne e resti della condotta dell'acquedotto romano di Olbia. La tradizione locale chiama le cisterne col nome di « *domus e' sottetera* ». Ancora ben visibili al tempo di Lamarmora e dello Spano, ora sono interrato e meriterebbero di essere studiate come quelle del porto romano (n° 11) come esempio di custodia dell'acqua e di decentrazione delle medesime, prima di immettersi nella condotta cittadina; si avrebbe un documento delle cure igieniche date dai romani in una città malsana, come accenna Cicerone nella lettera a *Quintum fratrem*. Gli edifici sono in laterizii, della migliore epoca imperiale.

In terreno della vedova Asproni.

Notizie del Comune e di DE ROSA.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1892, p. 332 e seg.

11. Porto romano.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Grandi cisterne e conserve d'acqua, dell'acquedotto romano di Olbia in località *Porto romano*. Si sono notate da vario tempo due grandi depositi d'acqua, per la conservazione e la decantazione dell'acqua condotta dai Monti di Cabu Abbas ad Olbia. Essendo ora interrato non è possibile conoscerne i particolari nè la misura.

Proprietà demaniale.

Elenco del Comune.

Notizie di DE ROSA.

SPANO, *Cenni sulla storia di Olbia*, in *Boll. Arch. Sardo*, V, p. 167.

12. Ortu mannu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani e scoprimenti vari in località *Ortu mannu*, presso il porto romano. Il signor Tamponi in una sua relazione del 1890 da notizia di varie scoperte fattesi negli anni a lui precedenti in questa località; ricorda un tratto di m. 160 del muro di cinta della città olbiense, in blocchi di granito squadrati (cfr. n° 14); di una tomba ad enkitrismos di età tarda romana, di molti fittili, in gran parte rovinati e di varie monete.

In proprietà attualmente dei signori Tamponi eredi di G. Battista Tamponi.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1890, p. 224.

13. Villa Tamponi.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nella vasta zona occupata dal *Giardino e della villa Tamponi* avvennero nel corso degli ultimi decenni continue scoperte, molte delle quali furono registrate dal solerte ispettore Pietro Tamponi.

Egli ricorda che nel 1874 si rinvenne un grande masso tufaceo che rappresentava due guerrieri combattenti, che ritiene servisse da architrave sopra una pusterla esistente nella fronte settentrionale della cinta di cui si rinvenne nel giardino Tamponi un tratto di m. 360, che continuava in Ortu Mannu, dove con angolo smussato si dirigeva verso oriente (m. 15). Nella stessa località si ebbero ruderi di edifici, colonne, tubi di piombo, lucerne e molte monete. In una seconda relazione del 1881, parla di scoperte di bolli figuli ed una iscrizione di M. SERVIL. Nello stesso anno, nella vecchia casa nel centro del paese, nel cortile, resti di edificio evidentemente termale, con pavimenti tessellati sostenuti dai consueti pilastri con molti tubi di piombo, che andavano a finire in una vicina cisterna o deposito dell'acquedotto. Altre modeste scoperte avvennero nel 1889 di fittili romani. Nel 1896 si registrò una scoperta di molte monete d'oro dell'imperatore Leone, avvenuta nella stessa Villa.

Dopo la morte del benemerito ispettore Tamponi, avvenuta nel 1898, gran parte del materiale da lui raccolto andò disperso, tranne le iscrizioni miliari da lui donate e raccolte nella chiesa di S. Simplicio, dove furono riunite e riordinate, dopo la guerra mondiale, a cura del Governo. Il resto della collezione passò al D. Achille De Martis, parente del Tamponi e ispettore dei monumenti, o fu donato ad amici e visitatori, specialmente stranieri, essendo la carica di agente consolare dell'Inghilterra, tenuta per molti anni dalla famiglia Tamponi, una occasione di cortesi ma improvvidi doni ai forestieri di passaggio. Invece passò al Musco di Cagliari il frammento di diploma militare dell'imperatore Adriano, con poche lettere e senza la indicazione del corpo militare a cui apparteneva il militare congedato. Ne abbiamo la descrizione di G. GATTI in *Notizie degli Scavi*, 1894, p. 112.

In terreno attualmente di Antonio Tamponi.

Le notizie si trovano in TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1890, p. 225; idem., *Not. Scavi*, 1881, p. 98, 175; idem., 1889, p. 47, 171; idem., 1896, p. 384.

14. Abitato di Terranova.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Scoperte varie nel foro e nelle varie parti dell'abitato della città e riferentisi all'antica *Olbia*. Qui vengono riassunte le scoperte fattesi in questi ultimi decenni entro l'abitato di Terranova, riserbando ai n° 13, 16 quelle riferibili alla cinta murata della città punico-romana.

Lo Spano nella descrizione molto varia ed inquinata dalle false notizie desunte dalla carta d'Arborea, raccolse varie notizie che si riferiscono a scoperte Olbiensi, senza però precisare indicazioni di località. Nel 1865 riferisce di un rinvenimento di oltre 6000 monete consolari, di cui vide solo 50 esemplari e nello stesso anno accenna ad un ripostiglio di monete sardo puniche, non meglio definite, a corniole incise acquistate dal collezionista conte Roych; nel seguente anno 1866 dà notizia di una testa marmorea imberbe galeata, di cui non precisa nè la attribuzione nè la destinazione. Nell'anno 1867 pure dalla regione Olbiense si ebbe un ripostiglio di 600 monete consolari, che lo Spano potè esaminare e che comprendeva denarii

delle famiglie Farsuleia, Fonteia, Publicia, Procilia, Salviena, Servilia e Volteia. Nel 1868 ricorda molte corniole con incisioni delle figure di Cerere, della Cornucopia ed una erma in scagliola raffigurante un soldato greco, non meglio descritta e di cui non si conosce la destinazione. Ad altre mediocri scoperte accenna nelle brevi relazioni degli anni 1869 e 1872, pure di pietre incise. Altre notizie di scoperte di una statuetta in bronzo di giovane con globo nella destra, avvenuta nella casa cav. Giovanni Atzena, sono date da Tamponi nel 1890, di edifici antichi nella casa Mazza, nel 1889; di una traccia di robusta costruzione presso la parrocchiale S. Paolo, con muro dello spessore di m. 1,80 e lungo m. 19,50, con pavimenti tessellati; varie vasche e n° 140 monete del basso impero, con tracce di vasto incendio, e nella stessa località blocchi di marmo e tratto di selciato di una strada nel 1899. Nel 1911 durante lo scavo per le fondazioni del nuovo casamento scolastico si rinvennero due teste imperiali di Druso e di Traiano, con resti di fondazioni forse di edifici del foro, e nella costruzione della casa Colonna, sulla via principale, i resti di una piccola absidiola di edificio termale, notati dallo scrivente. Queste pochissime notizie danno scarsa luce sull'abitato Olbiense.

Sarà pure opportuno ricordare che all'ingresso del borgo, presso la Villa Negri, nel 1896 fu rinvenuto un tesoretto di monete; bronzi imperiali che vanno da Nerone a Massimino; di esso non sappiamo nè la consistenza nè il destino.

SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, a. V, p. 145 e seg.; idem, *Scoperte Arch. nell'anno 1865*, p. 35; *Scoperte nell'anno 1866*, p. 132; *Scoperte nel 1867*, p. 28. *Scoperte nel 1869*, p. 21. *Scoperte nel 1872*, p. 33.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1889, p. 25; *Not. Scavi*, 1890, p. 225; *Not. Scavi*, 1899, p. 79.

TARAMELLI A., *Not. Scavi*, 1919, p. 113.

Le scoperte delle fondazioni di Casa Colonna, furono visitate dallo scrivente e se ne dà qui notizia per la prima volta.

Vedi, per il tesoretto *Not. Scavi*, 1898, p. 77.

15. Isciamariana.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Muro di cinta dell'antica Olbia nell'orto di *Isciamariana*. Durante la sistemazione della paludetta nominata da «is salineddas» fatta col materiale scavato dalla vicina proprietà della famiglia Tomaso Tamponi, sono state scoperte circa 150 m. di fondazioni del muro di cinta della città in regolari squadroni di granito, accuratamente disposti; in questo tratto si notava una torre sporgente di m. 10 di fronte, e di m. 2,50 di sporgenza dal filo del muro e presso a questa una postierla, larga m. 2, accanto alla quale era una tomba che conservava la bella iscrizione punica con i nomi di Annibale e di altri membri della famiglia dominante a Cartagine. La cinta di mura molto poderosa, se si confronta a quelle di Motya e di Erice, può essere ritenuta opera cartaginese; però la regolarità della struttura, che accenna ad una pianta rettangolare, ancora evidente nell'abitato di Terranova, fa pensare piuttosto alla costruzione di una cinta di età romana, costruita quando ancora non erano domate le popolazioni bellicose dei Corsi e dei Barbaricini Iliensi, dei monti di Gallura e dell'altipiano di Buddusò e di Alà dei Sardi. Le tracce

del muro furono lasciate in vista, ma lo sviluppo della nuova città olbiense lascia temere che le mura o meglio le fondazioni di esse possono da un momento all'altro essere sacrificate alle esigenze della nuova città, molto ingrandita dopo che divenne testa di linea dalla Sardegna al continente italiano e fu ripresa la funzione commerciale che Olbia ebbe in tutta l'età romana.

La scoperta del tratto di cinta nell'orto di Tamponi fissa il percorso della difesa Olbiense nel lato occidentale, a circa 900 m. di distanza ad ovest della linea della fronte orientale delle mura stesse, di cui Pietro Tamponi segnalò l'evidenza dalla Villa Tamponi alla località detta Su Molinu per circa 525 m. In questo tratto cadeva la porta verso la marina, mentre nel tratto settentrionale si riconobbe dal Tamponi la postierla, che nell'architrave portava un basso rilievo con due guerrieri affrontati. Della fronte occidentale si ebbe invece il tratto di muro del terreno d'Isciamariana, con la pusterla, ed una torre d'angolo nord-ovest, che venne in luce nell'anno 1908 e di cui è fatto parola nella relazione dello scrivente del 1911. Da questi vari elementi parrebbe che il nucleo della città Olbiense misurasse un quadrato di 900 mq. derivato dal *Castro*.

In terreno degli eredi di Tommaso Tamponi.

SPANO, *Notizie di Olbia. Boll. Archeol. Sardo*, anno V, p. 145 e seg.

PAIS, *La Sardegna prima del Dominio Romano*, p. 54. Idem, *Ricerche storico-geografiche dell'Italia antica*, p. 551.

TARAMELLI, *Not. Scavi*, 1911, p. 223.

16. Isciamariana.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Scoperte varie di sepolcreti di età romana in terreno d'Isciamariana.

Questa località fu molto frugata da scavatori e da dilettanti e forse ha dato il maggior numero di tombe di età romana. Molte delle scoperte a cui accenna lo Spano nei suoi resoconti forse vanno riferite ad Isciamariana, per quanto il nome della località non compare nei brevi cenni del venerato archeologo sardo. Notizie sicure cominciano dal periodo in cui si inizia l'attività del compianto Ispettore Pietro Tamponi. Nella primavera del 1883 dà notizie della scoperta di molte tombe a cremazione tra cui una grande in lastroni con lampade ed orecchini d'oro. Di altre scoperte si fa cenno nel 1894, che dette 8 tombe con orecchini ed anelli d'oro, braccialetti d'argento, anforette di vetro e lucernette. Nello stesso anno, oltre ad un tratto di m. 19,20 di muro di cinta, in prossimità a quello trovato più tardi nel 1918 (n° 15) si ebbero 5 tombe alla cappuccina, con mattoni bipedali e la marca ACTES-AYG.: due delicati orecchini d'oro a sfera uncinata, con pendenti a lamina quadrata, urne di piombo e fiale di vetro; qualche moneta accennò il periodo dell'Impero; a poca distanza dall'orto di Tomaso Tamponi l'anno precedente, nell'attiguo terreno di Maria Antonia Tamponi, si ebbe altre tombe alla cappuccina con spilloni, lucerne col marchio LVPATI e monete di Probo. Di nuovo nel 1896 si ebbe la scoperta di 18 tombe alla cappuccina con monete repubblicane e cartaginesi, indizio questo che, almeno nei primi tempi del dominio romano della Sarde-

gna, circolavano, forse con un sopraconio, le monete divisionarie cartaginesi; e nello stesso una matrice di terracotta per figurine di Apollo e di altre divinità. Vennero poi intrapresi scavi regolari dal Tamponi con l'assistenza del signor Ispettore Nissardi, che dettero numerose tombe, con anelli nuziali, catenelle ed orecchini d'oro e granati, coppe ed urne in vetro, ceramica elegante, monili e monete di vari imperatori; in una tomba di giovinetta, con due braccialetti in filo d'oro, si ebbe un aureo di Vespasiano. Tutti questi oggetti hanno una nota di eleganza che non si trova in altri punti della Sardegna. La maggiore degli oggetti di questa campagna di scavi fu ceduta in dono dal Tamponi al R. Museo di Cagliari.

In terreno eredi delle famiglie Tamponi.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, n. 1883, p. 357; n. 1894, p. 326, 395; n. 1893, p. 343; n. 1896, p. 77 e seg.

TARAMELLI A., *Guida del Museo di Cagliari*, 1915, p. 78.

17. Salineddas.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Sepolcreto romano a *Is Salineddas* in località non molto lontana da Isciamariana; è un piccolo tratto di terreno in cui nel 1843 furono fatti scavi alla presenza di Re Carlo Alberto, che dettero materiali funerari ed oggetti d'oro che passarono al Museo di Torino. Nel 1896 il Tamponi segnala la scoperta di 13 tombe, alcune a cremazione altre ad inumazione; a cassetta formata da mattoni, con urne di vetro e terracotta, embrici, vasetti, lampade ed alcune monete non decifrabili.

In terreni ora bonificati dal Genio Civile e ceduti a vari proprietari del Comune.

TAMPONI P., in *Not. Scavi*, n. 1896 p. 386 e seg.

Altre notizie sono andate disperse.

18. Giuanne Canu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Sepolcreti di età romana in regione *Giuanne Canu*, presso la stazione ferroviaria a breve distanza da Isciamariana (n° 16). Era una zona molto ricca della necropoli Olbiense, frugata in ogni tempo dai cacciatori di antichità. Le notizie cominciano più regolari con le relazioni del Tamponi. Nel 1881 si rinvenne la interessante urna marmorea, acquistata dal Museo di Cagliari con la iscrizione di Claudia Calliste dedicata dalla madre Claudia Aug. Liberta Pithias, Acteniana. Nel 1882, si ebbe una grande cassa in piombo come sarcofago; nel 1888, varie iscrizioni di liberti di *Acte*; nel 1893, col consenso del Tamponi furono eseguiti scavi dal proprietario Pedroni, che mise in luce circa 700 tombe, per lo più alla cappuccina, allineate con molta regolarità, fra le quali erano intercalate, tombe murate in pietra con voltino, e con qualche cassa sarcofago in piombo. Da questo sepolcreto uscirono, fittili aretini e comuni, bei vetri stampati, 350 pezzi di ceramica, 2000 monete di bronzo, di vario tipo, ma per lo più del medio impero, 125 bottiglie in vetro, 14 tazzine, 5 placche di bronzo con rilievi, catenelle, aghi crinali in osso ed in bronzo, sculture in pietra biancastra; presso certa Nicoletta Serra

si ebbe una collana con medaglia d'oro e con impressa una colomba, orecchini e catenelle d'oro, alcune per bambine, corniole per anelli ed altri oggetti di fine lavoro, brevemente accennati dal Tamponi. Nello stesso anno si ebbe un gruppo di 17 sepolcreti in muratura a coperchio di lastroni con monete d'oro, tazze di vetro, aghi crinali in osso, anfore, lucerne, una con la marca AVFI FRON. e L. CAEC. SEC. Materiali in gran parte scomparsi, tranne pochi passati nella raccolta privata del compianto Dr. Achille De Martis. Dalla stessa raccolta, ma proveniente dal predio Giuanne Canu, passò nel Museo di Cagliari la bellissima coppa di agata zeffirina, con incisioni rappresentanti boccioli di fiori e fronde, oggetto di gran lusso e che dicesi provenienti da una tomba in muratura, molto ben costruita, con molti mattoni col timbro di *Actes*. Questi materiali confermano che questo era il punto più ricco della necropoli.

In proprietà della famiglia Pedroni.

TAMPONI, in *Not. Scavi*, n. 1881, p. 175; idem, n. 1882, p. 186; idem, n. 1883, p. 400; idem, n. 1893, p. 343 e 391

Per la tazza di agata PAIS G., *La Sardegna e la Corsica sotto il periodo romano* p. 722, tav. XXIX.

TARAMELLI, *Guida del Museo di Cagliari*. II ediz., p. 24 e fig. n. p. 71.

19. Acciaradolza.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tombe romane in *Acciaradolza*. Questa area tra la linea ferroviaria e la spiaggia in continuazione a quella di Giuanne Canu, appartiene alla parte meno ricca della necropoli romana. Olbiense. In ogni tempo fu saccheggiata dai cercatori di tesori e forse ad essa si riferiscono alcune delle scoperte ricordate dallo Spano nelle sue relazioni dal 1865 al 1874; senza precisa indicazione della località. Le notizie sicure cominciano nel 1881, nelle relazioni sulle *Notizie Scavi* del solerte ispettore Tamponi. Infatti in quell'anno ricorda una tomba in costruzione con voltino, che racchiudevano un sarcofago in piombo, con suppellettile d'orificeria, spillone, collana, chiodi di rame e terracotte. Nel 1894 in terreno di Pietro Putzu si ebbe una tomba con pendaglio d'oro, e per opera di certi Francesco Goleddu e Paula Caredda, si misero in luce 14 tombe, di cui nove descritte dal Tamponi, a cremazione, contenenti una suppellettile di vasi di terra cotta, catenelle in oro, calici in vetro, lucerne lavorate, chiodi, cerchielli e monete consunte, ma indubbiamente romane imperiali. Incoraggiati da questi risultati il Tamponi ed il signor Nissardi della Direzione degli Scavi in Sardegna, intrapresero una campagna regolare di scavi della quale rimane una minuziosa relazione del Tamponi, sui giornali di Scavo del Nissardi con piante e disegni di quest'ultimo. Le tombe furono 162, di cui 23 di inumati e 136 ad incinerazione, le prime a fossa, coperte da lastroni con la suppellettile posta parte presso la testa parte ai piedi del cadavere. Alcune delle tombe d' inumati erano composte di mattoni collocati a tenda, come quelle a cremazione; queste ultime erano anche a cassone formato da 6 embrici, entro il quale erano i resti del cadavere cremato e la suppellettile; erano anche notevoli le cassette a tenda con tegoloni alla copertura e un tubo fissato al vertice in posizione verticale, come si osservò nelle necropoli Cartaginese degli *Officiales*. La sup-

pellettile, in genere poverissima, si componeva di vasi in terracotta e vetro, spilli crinali, chiodi in rame e rari oggetti d'oro, catenelle ed orecchini. La tomba 72 invece aveva un discreto corredo con catenelle e braccialetti d'oro, vetri e monete di Domiziano cedute al Museo di Cagliari. Si osservi che molte tegole costituenti le tombe a cassa o a tenda hanno il bollo di ACTES, anche quelle con monete di età posteriore a Nerone; segno dell'abbondante produzione durata a lungo di quella officina.

TAMPONI P., *Notizie negli Scavi*, a. 1881, p. 145; idem, a. 1894, p. 327. Gli scavi regolari idem. 1895, p. 48 e seguenti.

TARAMELLI, *Guida del Museo di Cagliari*, p. 78.

20. Stazione Ferroviaria.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Necropoli presso la Stazione Ferroviaria. Fa parte probabilmente della stessa aerea funeraria che si stendeva attorno alla città di Olbia, ma specialmente verso occidente. Anche ad essa si devono riferire molte delle scoperte avvenute nella necropoli Olbiense di età romana, ma nella incertezza delle brevi descrizioni del benemerito Spano non sapremmo chiaramente distinguere quelle notizie riferentesi a questo lembo della necropoli situato presso la stazione ferroviaria di Terranova, in terreni espropriati dalle famiglie Tamponi che ivi possedeva giardini, casette e qualche tratto di vigna. A questo tratto della necropoli si riferisce la notizia data dallo Spano, per il 1873 con la scoperta di 27 sepolcri a fossa coperte di embrici, per lo più col timbro di *Actes* ed una con sarcofago in piombo; oltre ai consueti vasi in terra cotta e vetro si ebbero orecchini d'oro a foglie con rubini, collanine a grani a foggia di lenti, tenute insieme da fili d'oro. L'autore di questo scavo fu il signor conte Antonio Roych, ed i materiali in parte acquistati dalla Provincia di Cagliari che lo depositò in piccola parte nel Museo. Nel 1889 il Tamponi dà notizia della scoperta di numerose monete imperiali di Marco Aurelio, Lucio Vero e Commodo in lavori di sbancamento per la ferrovia. Nel 1894 si scopersero nello stesso punto 6 tombe a tettuccio con embrici, nelle quali si contenevano vasi in vetro scodelle aretine, lamine d'argento ed orecchini d'oro con pietra verde. Di molti altri rinvenimenti in occasione di scavi di fondazione e di sterri per i lavori ferroviari dal 1881 al 1884 non abbiamo sicure notizie, essendosi trafugati i materiali specialmente monete, a quanto mi fu dato sapere da vecchi operai che furono impiegati nella costruzione della ferrovia Terranova Cagliari, inaugurata nel 1884.

In terreni espropriati dalla ferrovia (Società Reale delle Ferrovie Sarde, ora Ferrovie dello Stato) ai signori Tamponi e Giuseppe Lenzi.

SPANO G., *Scoperte fatte in Sardegna nel 1873*, p. 32.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, a. 1889, p. 348; idem, a. 1894, p. 395 e seg.

21. Ciarrozzeddu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tombe romane in regione *Ciarrozzeddu*. A breve distanza dalla stazione; ma più ad ovest che quelle precedenti (n° 20). Anche in quest'area a 150 m. da S. Simplicio si ebbero tracce della città e

della necropoli Olbiense; nel 1896 si ebbero tombe con embrici a cremazione, con semplici ossari entro casse in embrici; le monete segnarono l'epoca di Filippo II, di Giulia Mamaea e di Costantino II. Nel 1898 si ebbe nel magazzino ferroviario in vicinanza del terreno Tamponi, una vasca per conserva d'acqua, con intonaco di malta e coccio pesto. Non sarebbe però da escludere, data la prossimità di Ciarrozzeddu a S. Simplicio, che molte delle tombe che lo Spano dice rinvenute in prossimità a questa chiesa romanica, fossero ritenute realmente nell'ambito del predio detto Ciarrozzeddu.

In terreno già dei Tamponi, ora della Ferrovia.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1896, p. 77; idem, a. 1899, p. 79.

22. S. Simplicio.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tomba collettiva detta *subgrundarium*, rinvenuta in regione S. Simplicio. Da un rilievo eseguito dallo scrivente quarant'anni dopo la scoperta di questo sepolcro, e dopo il lungo abbandono, risulta che l'edificio rettangolare di m. 16×16, indubbiamente coperto da volta e da tetto, aveva nelle pareti numerosi loculi per tombe ad inumazione, altri più piccoli per urne funerarie, altre tombe a fossa erano nel pavimento all'atto del rinvenimento; erano almeno una dozzina, a quanto afferma il maestro De Rosa, testimone del rinvenimento e depositario prezioso di una grande quantità di notizie archeologiche sul suo territorio Olbiense, che è desiderabile fossero presto pubblicate. Sulla porta d'ingresso di questa tomba era murata la lapide, ora al Museo di Sassari col nome del capo della famiglia.

Attualmente la tomba è scomparsa sotto la fondazione delle nuove casette del quartiere ora in pieno sviluppo di S. Simplicio.

Notizia di DE ROSA.

Rilievo dello scrivente.

23. Villa Danti, presso S. Simplicio.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tombe romane scoperte a *Villa Danti*. Il Tamponi riferisce che ad una certa distanza da S. Simplicio si scopersero nel 1896, n° 11 tombe a cremazione entro urne cinerarie in terracotta, ma nulla si dice sulla suppellettile.

In terreno della famiglia Danti.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1896, p. 77.

24. Villa Maccioccu (S. Simplicio).

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tombe di età romana a *Villa Maccioccu*; questo gruppo di tombe rappresenta a quanto si sa l'estremo limite della necropoli di S. Simplicio, la più vasta se non la più ricca di Olbia. Nel 1899 il Tamponi dà notizie del rinvenimento di un gruppo di tombe alla cappuccina, con urne di cremati in terracotte e modesti corredi funerari di fiale in vetro e vasi di t. c. Nessun dato cronologico.

In terreno della famiglia Maccioccu.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1899, p. 79 e seg.

25. San Simplicio.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tombe *puniche delle necropoli Olbiense* a S. Simplicio. Questa disgraziatissima necropoli, caduta in mano a scavatori clandestini e a dilettanti ancor più nocivi dei primi è poco più di un mito. Lo Spano nella relazione già ricordata in precedenza (n° 14, 15) ha dato notizia di tombe « alla greca » disposte una sopra l'altra, senza dare una precisa dilucidazione che a lui sarebbe stata tanto facile. Da tombe puniche forse provenne il materiale a cui egli accenna, di tubetti d'oro, di orecchini a filigrana d'oro, di diote filigranate riferibili a epoca e lavoro punico, mentre altri oggetti d'oro rivelarono arte del primo secolo dell'impero. Per tale missione il valoroso archeologo Sardo pensò che presso la tomba con cassa di piombo fossero stati nascosti oggetti d'oro saccheggiate da varie tombe di epoca punica e romana dai cercatori di tesoro e poi nascosti per timore della legge, vigente anche in età spagnuola e piemontese, contro i cercatori e detentori di tesori aurei, devoluti allo Stato. L'unico dato positivo riferentesi alle necropoli punica di Olbia, a San Simplicio, è la penna d'oro con rilievo a spiga, della collezione Dessì di Sassari e pubblicata dallo scrivente in quella relazione già ricordata (n° 15) sulle scoperte delle mura di cinta di Olbia.

SPANO, *Notizie sulla città di Olbia*. *Boll. Arch. Sardo*, V, p. 167, VII, p. 115.

TARAMELLI, *Not. Scavi*, n. 1911, p. 223 e seg.

25.^a S. Simplicio.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Area sepolcrale di *San Simplicio*, di età romana. Anche quest'area fu molto frugata in ogni tempo e le notizie di rinvenimenti si trovano molte volte ricordate nelle relazioni dello Spano prima del Tamponi poi. Scoperte di tombe, di iscrizioni, si sono seguite quasi ogni anno, tanto che le notizie sulla necropoli romana olbiense sono per questo punto notevolissime; ma pur troppo i materiali ebbero la più dolorosa dispersione; quella che poteva essere la necropoli romana meglio rappresentata della Sardegna è invece assai scarsamente presente nelle collezioni dei Musei nazionali e nelle poche collezioni private ancora esistenti nell'Isola. Il Museo di Torino ha qualche corredo di oggetti della necropoli Olbiense da scavi eseguiti da S. M. il Re Carlo Alberto, ma al bottino degli oggetti non andò unita una relazione, non dico scientifica, ma neanche amministrativa dei reperti. Qui si accenna ai varii trovamenti che troviamo registrati per l'area circostante la bella chiesa romanica di S. Simplicio; ma non si è sicuri che le notizie raccolte siano complete; certo per gli anni precedenti al 1867 e a quelli tra la morte di Tamponi ed il 1903 molte sono le oscurità e le lacune. Nella ricordata notizia del Bollettino Arch. Sardo anno VII, non si può distinguere quanto si riferisca a tombe puniche o tombe romane. Anno VIII, p. 91, ricorda l'iscrizione di M. Atio Lucifero. Per il 1867, ricorda tombe con orecchini ed anelli d'oro, alcuni con pietre incise; queste furono acquistate da Raimondo Chessa e passarono poi al Museo di Sassari. Nello stesso anno è ricordato il frammento di sarcofago

col sacrificio di Abramo, ora al Musco di Cagliari. Nel 1868, belle corniole incise e collana a granelli d'ambra, nel 1869 l'iscrizione di Claudia e di Larzio Peto, e di una tomba con una clepsidra. Nel 1872 altre corniole incise con la figura di Cerere; altre corniole con Diana cacciatrice sono ricordate nel 1874 che rivela l'iscrizione funebre di un milite che servì per 18 anni, a cui dedicò il titolo l'erede suo Marco Giulio Felice. Seguono poi le scoperte del 1892, ricordate dal Tamponi, di tombe alla cappuccina, con i soliti embrici di ACTES, e la lapide di C. Cassio Blasiano dedicato da un Tito Claudio Eutyclus, Actes Aug. Lib. conservato a S. Simplicio, dove anche oggi stanno ordinati i militari e i titoli funerari Olbiensi. Nel 1894 il Tamponi registra scoperte di tombe in costruzione di 1,80 x 0,70 con fittili, vasetti e fialette in vetro; nello stesso anno la costruzione di canali per la condotta dell'acqua dette numerose monete, semissi, monete di Treboniano, Valerio Caro, Probo, andate tutte disperse. Nel 1897 varii scavatori clandestini, scopersero molte tombe in costruzione ed alla cappuccina, con ceramiche, vasi ed aghi crinali in vetro variegato, chiodi in ferro e varii oggetti che andarono a finire nella raccolta formata dal Dr. Achille De Martis, che fu dopo il Tamponi ispettore onorario. Questi oggetti sono si può dire gli unici rappresentanti che si conservino in Terranova della ricca suppellettile delle vaste necropoli. Si deve anche ricordare nel 1894 la scoperta di una tomba di bambina, con lucerne ed orecchini d'oro, e nel 1896 un gruppo di urne funerarie fittili, entro casse di embrici a fossa, poverissime.

Non è possibile precisare i nomi dei proprietari dei varii tratti dell'area di S. Simplicio in cui si rinvennero le tombe ricordate. Una buona parte però si ebbero dal terreno intorno a S. Simplicio di proprietà della chiesa e del Comune.

SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, VII, p. 116; VIII, p. 91. Scoperte nell'a. 1867, p. 33; idem, nell'a. 1868, p. 26; idem, nell'a. 1869, p. 21; idem, nell'a. 1872, p. 33; idem, nell'a. 1874, p. 39.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1892, p. 104; 1894, p. 29; 1897, p. 90. Cfr. anche *Not. Scavi*, 1894, p. 326 e *Not. Scavi*, 1896, p. 384.

26. Fontana Noa.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tombe puniche in regione *Fontana Noa*. Nella dorsale granitica che continua verso ovest quella di S. Simplicio, durante i recenti lavori di sterro per le bonifiche del quartiere moderno di S. Simplicio vennero in luce numerose tombe puniche scavate come piccole ed informi camerette nella roccia di granito friabile. Lo scavo eseguito in gran parte all'insaputa della Direzione degli Scavi Archeologici e solo in parte sorvegliato, riuscì a raccogliere solo un po' di ceramica ordinaria di tipo punico, in parte conservata nel palazzo del Comune, in parte inviata al Museo di Sassari. Lo scavo però servì come indizio dell'esistenza di una vasta zona di necropoli del tardo periodo punico, che meriterebbe di essere esplorata tecnicamente nella speranza di rinvenire qualche dato sulla storia della città, in epoca punica.

In terreno del Comune.

Notizie dello scrivente; finora inedite.

27. Siligheddu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi di edifici romani, presso il *Rio Siligheddu*; spuntano dal suolo tronchi di murature a scheggie legate con tenace malta di calce; ma oltre a questo indizio di una costruzione di buona età romana non si può dare altra precisa notizia sul tipo e sull'età della costruzione.

In terreno del signor Linda Desgortes.

Elenco del Comune.
Notizie di DE ROSA.

28. Rudizzoni o Isticadu (lo Steccato).

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Resti di edificio romano in regione *Rudizzoni*, tra *Isticadu* ed *Isticadedde*. In lavori agricoli si rinvenne tracce di edifici, con pavimenti in calcestruzzo, due colonne ed un recipiente di granito, appartenenti ad una casa costrutta lungo o poco lontano dal percorso della via romana *Olbia Caralis*. Di questi avanzi dà notizia il *Tamponi*.

In terreno dell' On. Giorgio Bardanzellu.

TAMPONI P., *Notizie Scavi*, 1894, p. 29 e seg.

28.^a Donnu Iorzi.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Resti di edificio romano, in regione *Donnu Iorzi*. Si videro durante lavori agricoli, a poca distanza dalla via per Sassari e Tempio, lunghi tratti di un muro, con lastre di copertura, legate con calce, forse un recinto per orto o giardino; si ebbero anche monete in bronzo e chiodi in rame.

In terreno di Paolino Desgortes.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1896, p. 77 e seg.
Elenco del Comune.
Notizie di DE ROSA.

29. Isticadu mannu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Matrone* poco distante dalla strada per Sassari e dai ruderi di *Donnu Iorzi* (28 a). È appena riconoscibile la traccia.

In terreno del cav. Giuseppe Pintus.

Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.
Notizie dello scrivente.

30. S. Nicolò.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi di edifici in regione *Sa Nicolò* presso il fiume di questo nome. Poche tracce di murature rivelanti un vasto fabbricato, di cui non si può dare alcun particolare.

In terreno di Raimondo Desgortes.

Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.
Notizie dello scrivente.

31. Tanca Roinada.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Resti di edifici romani a *Tanca Roinadas*. In lavori agricoli si notarono resti di un fabbricato di età romana, con pavimenti in mosaico; nessun dato sulle dimensioni e sulla natura dell'edificio.

In terreno di Maria Desgortes.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

31.^a Su Toppu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani in regione *Su Toppu* a nord di Terranova; il *Tamponi* segnalò nel 1888 un tratto di una grande muraglia, forse il sostegno di quella strada romana che da Olbia moveva verso Tibula e di cui si notano varii resti nell'agro di Terranova (n° 76) di Nuchis (n° 77, 78) e di Arzagghena. Le brevi notizie date dal *Tamponi* non concedono una attribuzione sicura.

In terreno delle famiglie Azzena, ora fratelli Pintus.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1898, p. 79.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

32. Santu Nicola.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Santu Nicola*, tra *San Nicola* e *San Simone*, a non grande distanza dalla torre di Istrana. Appena se ne scorgono le tracce.

In terreno di G. B. Rasso.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

33. Istrana.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani, presso la Torre medioevale *Sa Istrana*. Affiorano vari tronconi di muratura antiche con tenacissima calce, che furono in parte sfruttate per le costruzioni recenti, come anche per la vicina torre medioevale.

In terreno di Michelino Corda.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

34. Santu Tranu.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe de *Santi Tranu*. Poche tracce attestano ora l'esistenza di un nuraghe a nord della torre medioevale di Istrana.

In terreno degli eredi di Lorenzino Desgortes.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

35. Istrana.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani a *Tanca Sa Istrana*, poco lungi dal nuraghe *Sa Istrana*; sono stati segnalati dei tronconi di muratura, dai quali non si può trarre alcun indizio sulla natura della costruzione, probabilmente edifici rurali per lo sfruttamento agricolo in età punica e romana dal ferace e malsano territorio Olbicense.

In terreno di Michelino Corda.

Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.

36. Santu Salvatore.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi antichi in regione Santu Salvatore. Nessun dato può dare notizie sulla natura dell'edificio. Forse era un piccolo centro rurale, che durò anche ai primordi dell'età cristiana, come lo prova il nome di S. Salvatore, dato in Sardegna a chiese del più antico periodo cristiano.

In terreno di Paolino Desgortes.

Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.

37. Santu Salvatore.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Furru de Inza*, tra San Salvatore ed Acutadorzu a q. 50; come presso che tutti i nuraghi dell'agro olbicense è distrutto e appena se ne trovano le tracce.

In terreno degli eredi della vedova Lupacciola, ora Antonio De Filippi.

Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA e PITTALIS.
Notizie dello scrivente.

38. Regione S. Vittore.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Pobulos* su un breve rialzo emergente dalla pianura; si vede una parte della torre, alta circa 2 m. ed intorno un antemurale difensivo.

In terreno di Francesco Putzu.

Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.
Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 164.
Notizie dello scrivente.

39. Pobulos.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani, in regione *Pobulos*. A breve distanza dal nuraghe; sono ruderi molto vistosi; ma senza scavi non è possibile determinare la natura e l'epoca dell'edificio.

In terreno di Francesco Putzu

Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.

40. Tamara.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Resti di edifici antichi in terreno *Tamara*, non molto distanti dal nuraghe omonimo. Nessun dato che possa definire l'uso e l'età di questo edificio certamente romano. Solo da una indagine compiuta nel 1894 dal Tamponi si poté vedere un pavimento di una vasta camera in calcestruzzo e un cunicolo per conduttura d'acqua, o per scolo di acque piovane.

In terreno di Francesco Pintus.

Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.
TAMPONI, *Not. Scavi*, 1894, p. 427 e seg.

41. Tamara.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Tamara*, nella Tanca omonima, restano pochi ruderi.

In terreno di Francesco Pintus.

Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.

42. Campu de Pino, o San Vittore.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Campu de Pino*, tra la Tanca San Vittore e San Simone; doveva essere, da quanto si può dedurre dai resti, un poderoso nuraghe; rimangono solo le fondazioni della torre in grossi massi.

In terreno dei fratelli Tola.

Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.
Notizie dello scrivente.

43. Palumbarza.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi in regione *Sa Palumbarza*, poco distante da S. Simone. Non si discerne alcun dato rilevabile.

In terreno di proprietari Tempiesi.

Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.
Notizie dello scrivente.

43.^a Teggia di Sambene e S. Vittore.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruine romane in regione *Teggia de Sambene*; resti di una lunga muraglia, che in qualche punto si eleva a m. 1,50, appartenente ad un vasto fabbricato.

In terreno di Giovanni Desgortes fu Lorenzo.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.

44. Monte Pino.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Badie Crastu* ai piedi dell'aspro nodo granitico di Punta dello Quadreddu, a breve distanza dallo Stazzo Musticcione. Si vedono le fondazioni.

In terreno dei fratelli Mannu Piccieccu.

Elenco del Comune.
Notizie dello scrivente.
Ms. DE ROSA.

45. S. Vittore.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Sa Chidonna*, a q. 108, alle falde del Monte Pino o de *Su Quadreddu*, poco lungi dalla chiesetta di San Vittore; interamente distrutto, un cumulo di pietre. Il Tamponi ricorda che nel 1894, in *Scavi*, presso il Nuraghe si ebbero, con schegge di ossidiana, vasetti rozzi in terracotta, frammenti di bronzo o rame, ed ossa umane.

In terreno di Gio. Maria Bardanzellu.

Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.
Notizie dello scrivente.
Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 163.
TAMPONI, *Not. Scavi*, 1894, p. 427 e seg.

46. Chidonna.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi di edifici romani in località *Chidonna*, poco lungi dal nuraghe omonimo; non definibili.

In terreno di Gio. Maria Bardanzellu.

Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.
Notizie dello scrivente.

47. Santa Lucia.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Muronzu*, tra Tamaru e Donnu Itru, poco lungi da Rio *Abbafritta* che scende da Monte Pinu. Rimane un cumulo di terra ad attestare la presenza di questo nuraghe.

In terreno di Maria Desgortes, fu Lorenzo.

Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.
Notizie dello scrivente.

48. Donnu Itru e Santa Lucia.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani in regione *Donnu Itru*, verso S. Lucia. Affiorano ad ogni parte dal suolo mozziconi di murature in pietra ed in laterizi, così numerosi da far pensare ad un oppido o ad una mansio, dell'agro Olbiense non lungi dalla via Tibula Olbia che passava a breve distanza da S. Lucia.

In terreno di Leonardo Picciareddu.

Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.
Notizie dello scrivente.

49. Santa Lucia.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani a *Pedrialvedda*, presso S. Lucia. Il Tamponi segnala un edificio delle dimensioni di m. 25,60 x 17,20 di cui però

non definisce il carattere, non essendosi fatti scavi; ivi si rinvennero nel 1894 n° 32 monete di rame di periodo imperiale; non indica l'autore delle scoperte nè dove queste monete siano andate a finire.

Nei terreni di Gio Maria Bardanzellu e Francesco Pintus.

Elenco del Comune.
Notizie di DE ROSA.
TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1894, p. 427 e seg.

50. Santa Lucia.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Abbafritta*, presso Stazzo Nuraghe. La vasta regione denominata di S. Lucia, da una chiesetta campestre, di origine molto antica, ma rinnovata di recente, è seminata di avanzi d'ogni epoca, sia nuragica che romana. È fra i meno distrutti dell'agro; è alta ancora 3 m. la torre conica.

In terreno dei fratelli Andrea e Giuseppe Pintus.

Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.
Notizie dello scrivente.

51. Santa Lucia.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Criscula*, in regione di S. Lucia; è quasi completamente scomparso; il Tamponi però ricorda che nel 1894 si ebbero delle rovine di questo nuraghe, resti di ossidiana, fittili lavorati a mano, tra cui un anforetta a due anse, ossa lavorate, come spatole e punteruoli. Non dice dove questi oggetti siano andati a finire.

In terreno del cav. Andrea Pintus.

Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.
Notizie dello scrivente.
Elenco Edifici Monumentali Sassari, p. 163.
TAMPONI, *Not. Scavi*, 1894, p. 427 e seg.

52. Santa Lucia.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Santa Lucia*, poco lungi da nuraghe *Criscula* e dalla chiesa di Santa Lucia. Appena le tracce.

In terreno di Giuseppe Pintus.

Elenco del Comune.
Ms. DE ROSA.

53. Santa Lucia.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi in regione *Abbafritta*. Nel 1894 il Pietro Tamponi segnala in questo tratto, a poca distanza dalla linea ferroviaria per Golfo Aranci, un edificio in muratura, di buona epoca romana, con una cisterna; e durante lavori agricoli delle varie monete assai consunte.

In terreno del cav. Andrea Pintus.

Ms. DE ROSA.
Elenco del Comune.
TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1894, p. 326 e seg.

54. Casa Pintus.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Stoviglie di età nuragica trovate presso Casa Pintus. Il Tamponi ebbe a segnalare il rinvenimento di vasi nuragici poco lungi da Casa Pintus, ad un chilometro circa dalla ferrovia di Golfo Aranci.

In terreno delle famiglie Pintus.

TAMPONI P., passò la notizia in una sua relazione.

55. Belveghile.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Belveghile*, ad est della ferrovia di Golfo Aranci, presso Casa Putzu, a 3 km. da Terranova, il Tamponi ricorda che in questo nuraghe, allora discretamente alto, ed ora pressochè distrutto, si rinvennero nel 1894 nella camera sprovvista di cupola 3 vasetti a mano; nel cunicolo attorno alle fondazioni, forse l'andito di accesso una spada in ferro; che probabilmente invece, come da notizie del Comune, fu rinvenuta nella attigua tomba dei giganti (n° 56).

In terreno di Simeone Putzu e Maria Grazia Danti.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

TAMPONI, *Not. Scavi*, 1894, p. 427.

56. Belvelghile.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tombe di giganti presso *Belveghile* attigua al nuraghe omonimo (n° 55) ed alle costruzioni circostanti al nuraghe. Restano ancora alcune pietre della fiancata e della copertura della tomba che venne frugata molte volte dai cercatori di tesoro; il Tamponi la esaminò nel 1894 e vi trovò, a quanto pare, una spada in bronzo sulla quale non si hanno notizie.

In terreno di Simone Putzu e Grazia Danti.

Elenco del Comune.

Notizie di DE ROSA.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1894, p. 427.

57. Cabu Abbas.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Resti dell'acquedotto romano a *Preziosa Carta*, presso Cabu Abbas. Dalle falde del Monte Cabu Abbas sgorgano abbondanti fonti, le cui acque anche ora sono utilizzate nei campi. In età romana erano state condotte alla città di Olbia. Si vede ancora la camera di raccolta dell'acqua ed un tratto di acquedotto a piccoli archetti che si dirige verso Terranova; più a valle, verso Tilibbas si vedono altri tratti di condotta (n° 10). Un'altro cunicolo va verso il nord in direzione di *Nuracadena* (n° 68); nel piano si rinvennero presso i vari ruderi, tubi di piombo e monete in bronzo imperiali. Di questi tubi qualche pezzo si conserva ancora nella villa Tamponi; la maggior parte andò a finire dai pescatori, per i pesi da rete.

In terreno di Maria Grazia Danti.

SPANO, *Boll. Arch. Sardo*, V, p. 67 e seg.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1893, p. 345.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

58. Cabu Abbas, Preziosa Carta.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi di edifici romani in regione *Cabu Abbas*; si notavano nel 1893 numerosi resti di costruzioni con pavimenti in mosaico a tasselli bianchi e neri, con vari gradini; ora però rimangono appena le tracce.

In terreno di Maria Grazia Dau.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1893, p. 345.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

59. Caput Abbas o Capuabbas.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi di età romana a Tanca Sa Diana, o Bunale; tronchi di muro di incerta attribuzione, sporgenti dal suolo nella parte bassa di Cabu Abbas.

In terreno di Giuseppe Antonio Soru.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

59. Sa Rughittola.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Scoperte di vasellame in bronzo, in regione *Sa Rughittola* (la crocetta). Nell'abbattere un vecchio ulivo fra le masse delle radici si rinvenne nel predio di Sa Rughittola un gruppo di bronzi per uso familiare, pentole, padelle, alcune rappezzate, vasi per acqua calda, lampadarii a colonnette ed anse decorate con figurine di aquile. Questa suppellettile a cura del comm. Tomaso Tamponi, fu recuperata per il R. Museo di Cagliari.

TARAMELLI A., 1920, p. 91.

60-61. Cabu Abbas Tanca Desgortes.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi vari e tombe in regione *Cabu Abbas*, tanca Desgortes; in mezzo a tronchi di antiche mura nel 1894 si scopersero una tomba in muratura nella quale si vedeva una cassa in piombo, assai mal ridotta; si ricuperarono una moneta in bronzo di Tiberio; globetti in vetro e delle verghe in ferro.

In terreno di Antonio Canu.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1894, p. 393.

Elenco del Comune.

Ms. di DE ROSA.

62. Cabu Abbas.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Sa Tumba*, a poca distanza dai ruderi ricordati nella precedente (n° 61) in tanca Badde iana, un rudere di nuraghe appena riconoscibile.

In terreno degli eredi di Teresa Desgortes.

Elenco del Comune.

Notizie ms. di DE ROSA.

63. Cabu Abbas.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tomba di gigante (?) di *Sa Tumba*, in vicinanza del nuraghe si conserva un enorme lastrone di granito che sembra essere la chiusura di una tomba di gigante. Ma nessuna ricerca è stata fatta.

In terreno eredi Teresa Desgortes.

Elenco del Comune.

Notizie ms. di DE ROSA.

64. Cabu Abbas.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Dolmen di *Cabu Abbas*. Poco lontano dalla chiesetta campestre di Nostra Signora di Caba Abbas esiste in condizioni abbastanza buone un dolmen con grosso lastrone basato su alcune pietre fisse; non ancora sconvolto dai cercatori di tesoro.

In terreno di Antonio Canu.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

65. Cabu Abbas.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tomba a cassone in regione *Cabu Abbas*, presso il dolmen e la chiesetta di Nostra Signora; si notano le lastre che contenevano una rozza tomba a cassone; nessuna notizia di indagini.

In terreno di Antonio Canu.

Elenco del Comune.

Ms. di DE ROSA.

66. Cabu Abbas.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani presso N. S. di Cabu Abbas. Poco lungi da questi resti preromani, si notano i ruderi di edifici romani; i dintorni di Cabu Abbas, ricchi di freschi ruscelli e di fonti erano fittamente abitati dai Romani, specie nella calda estate.

In terreno di Antonio Canu.

Elenco del Comune.

Ms. di DE ROSA.

67. Cabu Abbas.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Recinto nuragico ipetrale a *Rio Mulinu*, sulla cima occidentale del Monte di Cabu Abbas a q. 184. Si nota un vasto recinto poligonare, con una traccia di 2 porte d'ingresso; nel centro un masso granitico, con resti di costruzione, una specie di altare, con gradini che probabilmente era un recinto sacro come quello segnalato ad Orgosolo, nella regione di Orulù

In terreno degli eredi Pintus.

Elenco del Comune.

Ms. di DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

68. S. Eliseo.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Nuracatena*. Poche tracce indicano la posizione del nuraghe, che è situato su di un poggio granitico, in regione S. Eliseo, a breve distanza dalla profonda trincea della linea ferroviaria di Golfo Aranci.

In terreno di Maria Grazia Danti.

Elenco del Comune.

Ms. di DE ROSA.

69. Cabu Abbas.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Oddastru Colvu* (l'olivastro del Corvo), su di un colle a poca distanza verso est del nuraghe precedente, e come quello completamente distrutto.

In terreno di Antonio Maria Canu.

Elenco del Comune.

Ms. di DE ROSA.

70. S. Eliseo.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani in regione S. Eliseo. Località *Moronzu*; da notizie raccolte dal Tamponi; in terreno di Moronzu si rinvennero, durante lavori campestri, in mezzo a ruderi di fabbricati romani alcune monete di Claudio II; nessun altro dato sul carattere dell'edificio.

In terreno di Maria Desgortes.

Elenco del Comune.

Ms. di DE ROSA.

TAMPONI P., *Not. Scari*, 1894, p. 29 e seg.

71. S. Lucia.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Tratto di strada romana, in regione Santa Lucia; si vede ancora distintamente un tratto lungo m. 11,40 e largo 7,10, di un bel selciato della strada romana che saliva verso Tibula, e lì presso aveva un ponte sul Rio di Santa Lucia.

In terreno di Giorgio Bardanzellu.

Elenco del Comune.

Ms. di DE ROSA.

72. S. Lucia.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Resti di edificio romano, si intravedono le fondazioni di un edificio rettangolare, in mura di laterizi.

In terreno di Giorgio Bardanzellu.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

73. S. Lucia.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Culatolzu*, in una valletta che scende da Monte Plebi, detta di Lattombroso, verso S. Lucia. Appena si vedono le traccie.

In terreno di Gavino Careddu Ciuffeddu.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Indicato sempre il nome, nell' *Elenco Edifici Monumentali Sassari*, p. 164.

74. S. Lucia.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Lattombrosu*, nella valletta di questo nome a poca distanza dal precedente anch'esso distrutto.

In terreno di Gavino Careddu Ciuffeddu.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

75. Pinnacula.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Nuraghe *Pinnacula*; sulle pendici meridionali di Monte Plebi, presso il confine settentrionale del Comune di Terranova, con quello di Nuchis. Traccie di un nuraghe distrutto.

In terreno degli eredi Gavino Campesi.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

Notizie dello scrivente.

76. Pinnacula.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi romani di *Pinnacula*; sullo stesso altipiano dove ora esistono i resti del nuraghe omonimo, si hanno evidenti ruderi di edificio romano; non si può conoscerne la destinazione.

Eredi Gavino Campesi.

Elenco del Comune.

Ms. DE ROSA.

77. Sannai.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Resti di *ponte romano*. Nel vallone di Sannai, sono visibili le spalle del ponte ed un tratto della strada, che era quella stessa di cui si accenna più sopra e avanti (n° 71. 79) che andava da Tibula ad Olbia.

In terreno di Antonio Spano Picciareddu.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1892, p. 332 e seg.

Elenco del Comune.

Ms. di DE ROSA.

78. Sannai.

Prov. Sassari, Com. Terranova.

Ruderi *romani* in regione *Sannai* presso il ponte; si vede un tratto di muro di 16 m. di lunghezza e varie vasche per raccolta d'acqua; orse una costruzione per gli addetti alla sorveglianza

della strada che in questo punto attacca un nodo montuoso del territorio ora di Nuchis, anticamente abitato dalle genti fiere dei Corsi che richiedevano un servizio di vigilanza molto intenso.

In terreno di Maria Picciareddu e Giorgio Bardanzellu.

TAMPONI P., *Not. Scavi*, 1892, p. 332 e seg.

Elenco del Comune.

Ms. di DE ROSA.

79. Casagliana.

Prov. Sassari, Com. Nuchis.

Resti di strada romana in regione *Casagliana*. La vecchia mulattiera che va da Terranova ad Arzaghena, dopo attraversato il piano di S. Lucia, segue il percorso dell'antica via romana Olbia Tibula e le traccie si vedono in molti punti. Evidenti sono nel tratto detto di Casagliana, dove la via incide le rupi di questo nome, ed appare ancora il selciato della vecchia strada romana. Alcuni ritengono che certe colonne che si notano nella regione di Casagliana siano dei miliarii. La notizia fu data allo scrivente dal signor Michele Ruzzittu, ma non fu dato di rinvenire tali miliarii, mentre le traccie della strada sono della maggiore evidenza.

Lungo la via mulattiera comunale.

Notizie assunte dallo scrivente.



Con il contributo
dell'Assessorato alla Pubblica
Istruzione,
Beni Culturali, Informazione,
Spettacolo e Sport della
Regione Autonoma della Sardegna

CARLO DELFINO

SEI
Via Roma, 100 - 00187 Roma
Edizione 1993
Partita IVA 00014540901

Finito di stampare
nel mese di settembre 1993
presso A.G.E.
Via P.R. Pirotta 20-22, Roma